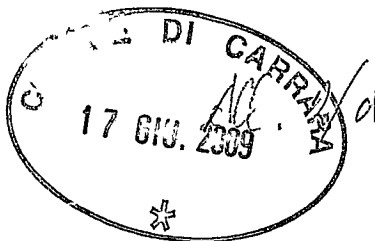


Rif. Pratica VV.F. n.

14423/2004



AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL

provincia

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

Il sottoscritto BININI EUGENIO
 cognome nome
 domiciliato in VIA ZOPPI 12 54100 MASSA
 via - piazza n. civico c.a.p. comune
MS C.F. B N W G N E 3 4 7 2 1 L 3 4 6 X
 provincia telefono codice fiscale della persona fisica
 titolare dell'attività COLONIA - CASA PER FERIE
 tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)
 sita in VIALE C. COLOMBO 58 54036
 via - piazza n. civico c.a.p.
CARRARA MS soggetta al controllo
 comune provincia telefono
 dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di
LEGALE RAPPRESENTANTE
 proprietario, legale rappresentante, amministratore, etc.
 della ENTE DIOC. OP. RELIGIOSE E CULTO (E.D.O.R.C.)
 ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in VIA ZOPPI 12 54100
 via - piazza n. civico c.a.p.
MASSA MS
 comune provincia telefono

PREMESSO CHE

- a) in data 25-05-08 è stato richiesto a codesto Comando Provinciale l'accertamento - sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo le vigenti procedure inoltrando mod. PIN 3 sottoscritto dal titolare, per l'attività di cui sopra individuata al n. 84 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 84 del decreto medesimo.
- b) alla citata istanza sono allegate le dichiarazioni e certificazioni di conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati da codesto Comando con prescrizioni indicate in data 26-01-08 prot. n. 713
 in data 12-10-07 prot. n. 10881
 in data 18-06-08 prot. n. 7773
 in data prot. n.

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.26 della Legge 04/01/68 n.15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/1/98 n. 37, al fine di dare inizio all'esercizio dell'attività medesima in attesa dell'accertamento - sopralluogo da parte di codesto Comando, che l'attività di cui in premessa, è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio; tale conformità è comprovata dalle dichiarazioni e certificazioni allegate alla domanda di sopralluogo secondo quanto previsto dall'allegato II al D.M. 4/5/1998. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 12/1/1998 n° 37 (*) ed all'art. 4 del D.M. 10/3/1998 (**), alla cui osservanza darà corso con la messa in esercizio dell'attività.

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

ING. VANNINI		PERGIO		
cognome		nome		
VIA FIVIZZANO	46	54033	CARRARA	MS
via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

10.06.09 Eugenio Gennari

Data Firma

Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)	
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____	
addetto incaricato con qualifica di _____	
in data ____/____/____ a mezzo documento _____	
n. _____ rilasciato in data ____/____/____	
a _____	
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____	
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.	
Data ____/____/____	Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta di fronte al pubblico ufficiale addetto alla ricezione della dichiarazione (art. 3 - comma 1 - D.P.R. 20/10/1998, n. 403).

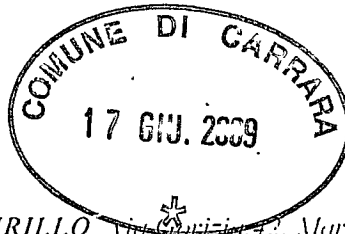
In alternativa, la dichiarazione può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000).

(*)

1. mantenere in stato d'efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate ed effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel Certificato di Prevenzione Incendi o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presente dichiarazione.
2. Assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
3. Predisporre ed aggiornare l'apposito registro relativo ai controlli di cui alla voce n.1.
4. Obbligo di avviare le procedure previste dagli articoli 2 e 3, in caso di modifica delle strutture e degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

(**)

"Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore."



Att. 2/e

Studio tecnico Dr. Ing. Antonio CIRILLO Via Garibaldi 42, Mar. di Massa tel. 242806
fax 868329 ; cell. 328 0710743
P.IVA 00425530458, CRL NTN 57L05 1809V



IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO
RELAZIONE DI COLLAUDO

COMMITTENTE: *ente diocesano opere religiose e culto, COLONIA Diocesana EDORC, Comune di Carrara viale Colombo*

DESTINAZIONE D'USO: *casa per ferie.*

OGGETTO DEL COLLAUDO: IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO.

COLLAUDATORE: ING. CIRILLO ANTONIO (MS 319-00096).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: UNI 10779

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il sottoscritto Ing. Collaudatore il giorno 22 Aprile 2009 si è recato presso l'attività " *casa per ferie* " ubicata in Carrara, *viale Colombo*, per procedere al collaudo della rete idrica antincendio a servizio dell'attività medesima.

E' stato rilevato che l'impianto idrico antincendio è alimentato direttamente da rete idrica pubblica con linea a servizio esclusivo dell'impianto idrico antincendio.

Attraverso una rete realizzata con tubi in acciaio zincato vengono alimentate 8 bocche antincendio costituite da naspi a muro UNI 25 provvisti di manichetta omologata e lancia frazionatrice con ugello ø 8 mm, conformemente all'elaborato grafico allegato al progetto.

All'ingresso della proprietà, in posizione facilmente accessibile ai mezzi di soccorso Vigili del fuoco, è posizionato un attacco UNI 70 maschio per motopompa dei mezzi di soccorso.

VERIFICHE A VISTA E PROVE STRUMENTALI

Nel corso della prova è stato controllato lo stato di efficienza delle apparecchiature, in particolare lo stato dei naspi, delle lance nonché la funzionalità delle valvole di intercettazione; tutto il materiale è risultato nuovo e regolarmente funzionante.

E' stato effettuato il controllo del corretto funzionamento dei naspi rilevandone le caratteristiche idrauliche con strumento tarato misuratore di pressione e portata, TITAN modello MP6, matricola n° 1519.

Con riferimento alla numerazione degli idranti riportata sull'elaborato grafico di progetto, sono stati attivati contemporaneamente 3 naspi UNI 25 in modo da verificarne il funzionamento nelle condizioni idraulicamente più sfavorevoli previste nel progetto.

Sono stati attivati contemporaneamente i naspi della tabella sotto riportata, con riferimento alla numerazione della tavola di progetto, ciascuno provvisto di lancia con ugello da 8 mm:

STRUMENTO DI MISURA SU IDRANTE n° 4								
PROVA	IDRANTI IN PROVA (n° rif.)						Press. Misur. (Mpa)	Portata (l/min)
	1°	2°	3°					
01	4						0,44	185
02	4	5					0,40	176
03	4	5	1				0,38	171

STRUMENTO DI MISURA SU IDRANTE n° 8								
PROVA	IDRANTI IN PROVA (n° rif.)						Press. Misur. (Mpa)	Portata (l/min)
	1°	2°	3°					
01	8						0,50	199
02	8	6					0,42	181
03	8	6	1				0,34	166

Gli altri naspi in prova presentavano una lancio del getto del tutto equivalente a quelli sottoposti a misurazione; pertanto la portata complessiva della rete idrica è risultata idonea a coprire le esigenze dell'impianto.

Al termine delle prove l'impianto è stato lasciato in pressione ed in perfetto stato di efficienza.

Dopo avere attentamente esaminato gli elaborati grafici disponibili e le risultanze emerse durante il sopralluogo, avendo accertato che sussistono i requisiti di collaudabilità previsti dalle Norme vigenti, con il presente atto

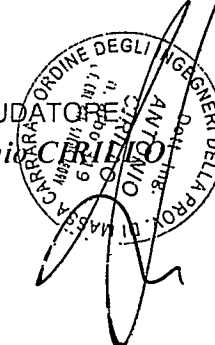
COLLAUDA

L'IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' *casa per ferie* DI *ente diocesano opere religiose e culto*, **COLONIA Diocesana EDORC**

- Viale Colombo - IN QUANTO RISULTA RISPONDENTE ALLE NORME UNI 10779 PER LA PARTE DI COMPETENZA E ALLA CIRCOLARE M.I. 15-02-51 n° 16 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), QUINDI IDONEO AD ASSOLVERE LA FUNZIONE PREVISTA IN SEDE DI PROGETTO.

CARRARA 22 APRILE 2009

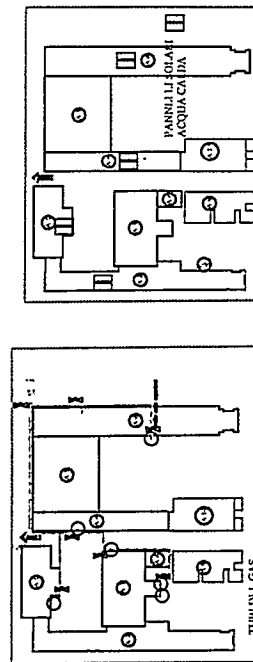
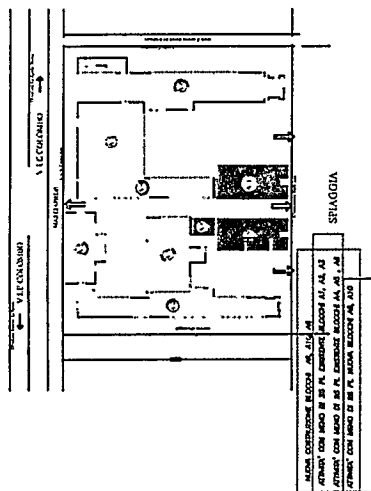
IL COLLAUDATORE
Dr. Ing. Antonio CERIELLO





[illegible][illegible]

Planimetria Generale Scala 1 : 500



Appendix 2

SERVIZIO ANTINCENDIO

GEOM. PEANO

COPPELLE CP120L CERTIFICATE
MISURATORE DI PORTATA H2O PER IDRANTI
VITTURE ANTINCENDIO PER FERRO - LEONO - MURO
IMPIANTI PARAFULMINI
IMPIANTISTICA ANTINCENDIO
PRODOTTI ANTINCENDIO

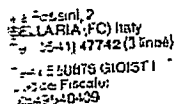
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si certifica che lo strumento misuratore di pressione e portata, Modello MP6, matricola n. 1349, è in ogni parte corrispondente al prototipo provato presso l'ISTITUTO GIORDANO di Bellaria (Fo), che è conservato presso la sede del SERVIZIO ANTINCENDIO del Geom. Pier Paolo PEANO, MADONNA DELL'OLMO (CN), via Torino n. 171.

Le prove cui è stato sottoposto in fabbrica consentono di redigere l'allegata tabella di conversione ed il grafico relativo, dai quali si ottiene la portata d'acqua in seguito alla lettura della pressione indicata.

Madonna-Cuneo, 22 ottobre 1988

SERVIZIO ANTINCENDIO
Zona Antincendio
10171 412725



Laboratorio riconosciuto dal Ministero
L.P.P. per legge 1067/71 con D.M.
n° 250 del 27.11.82

Laboratorio riconosciuto dal Ministero
Int. Conf. Aut. ed esegue analisi su
Omologazione Legge 308 del 29.12.77.

Laboratorio riconosciuto dal C.N.R. ed Centro di ricerca biomolecolare
Laboratorio di ricerca di chimica qualitativa n° 10 su Ministero della
Scienza e Tecnologia

Laboratorio riconosciuto dal Ministero dell'Interno per la qualità all'ufficio del materiale

- Member of ASHRAE
American Society of Heating
Refrigerating and Air
Conditioning Engineers Inc.
- Member of ASHRAE
Technical Association of Air
Conditioning Engineers and
Heating Engineers
- Member of CRI
Construction Industry
Institute
- Member of ASTM
American Society for Testing
Materials
- Member of American
Institute of Steelcraft

DCMEIL AM
12-2-2011

Certificato di prova n. 11750 di n°6 regl.

Committente SERVIZIO ANTINCENDIO DI PIANO GEOM. PIER PAOLO - FR. ROTA CHIUSANI

Data della prova 15 / 10 / 86

CENTALLO (CN)

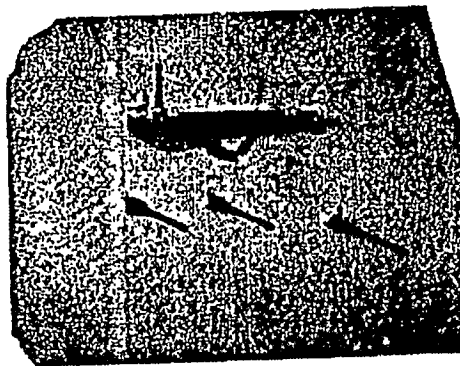
SENTALLO (CN) _____
 Oggetto della prova DETERMINAZIONE DELLA PORTATA DI ACQUA DI UNA LANCIA A GETTO PIENO PER
SERVIZI ANTINCENDIO IN FUNZIONE DELLA PORTATA.

Provenienza del campione dal 2° marzo 1971

Describe to: 15-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1

Descrizione del motore: Lancia a petto pieno per servizio di estinzione incendi a boccello interambiabile completa di manico di attacco con presa di pressione e valvola a sfera.
Diametro dei bocchelli: 3/4" NPT

Diametro dei bocchelli: $\varnothing 8$ mm
 $\varnothing 10$ mm
 $\varnothing 12$ mm
 $\varnothing 14$ mm



Fotografia del campione esaminato

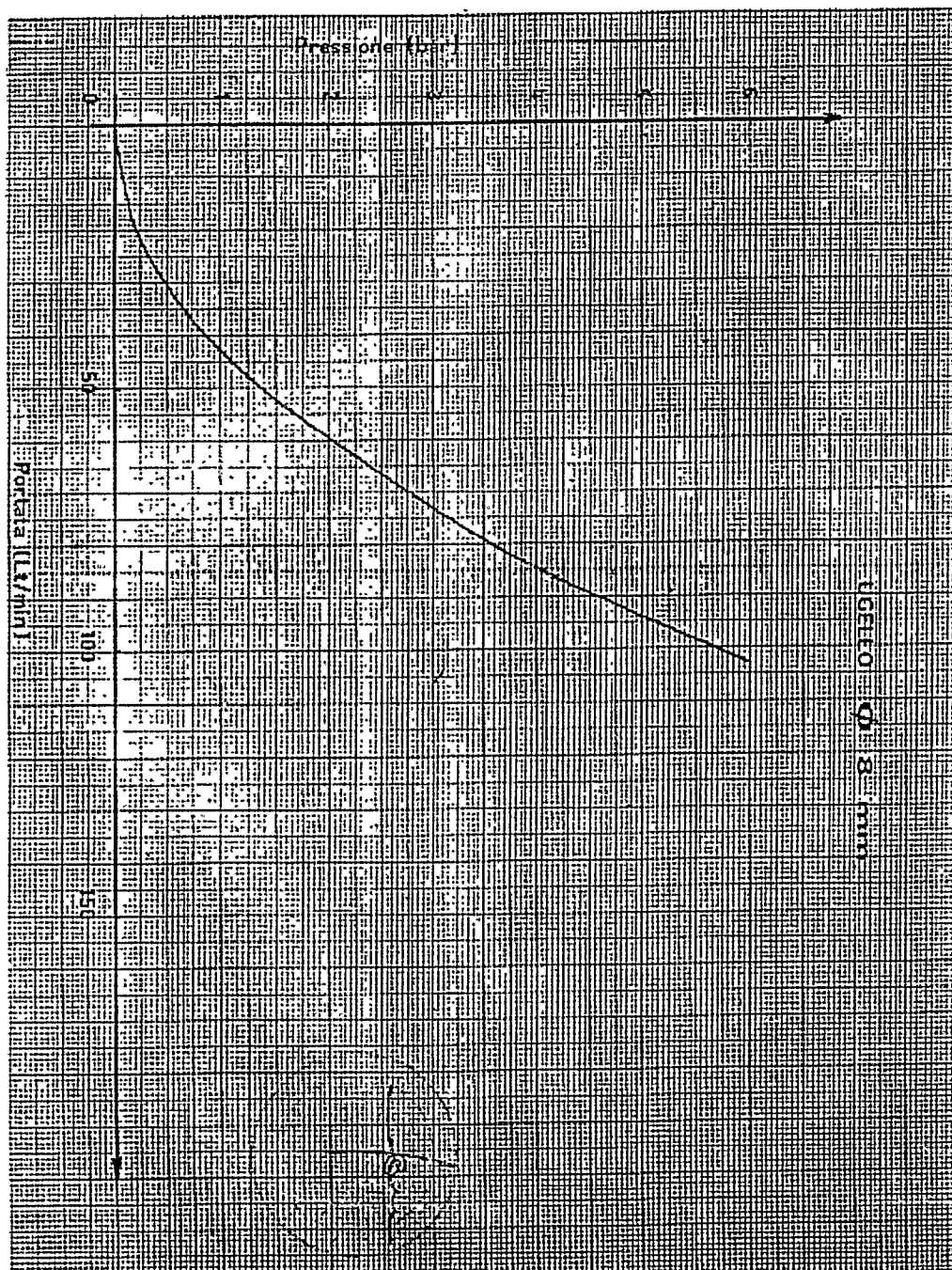


ISTITUTO GIORDANO
DI RICERCHE DI FISICA TECNICA
BELLARIA

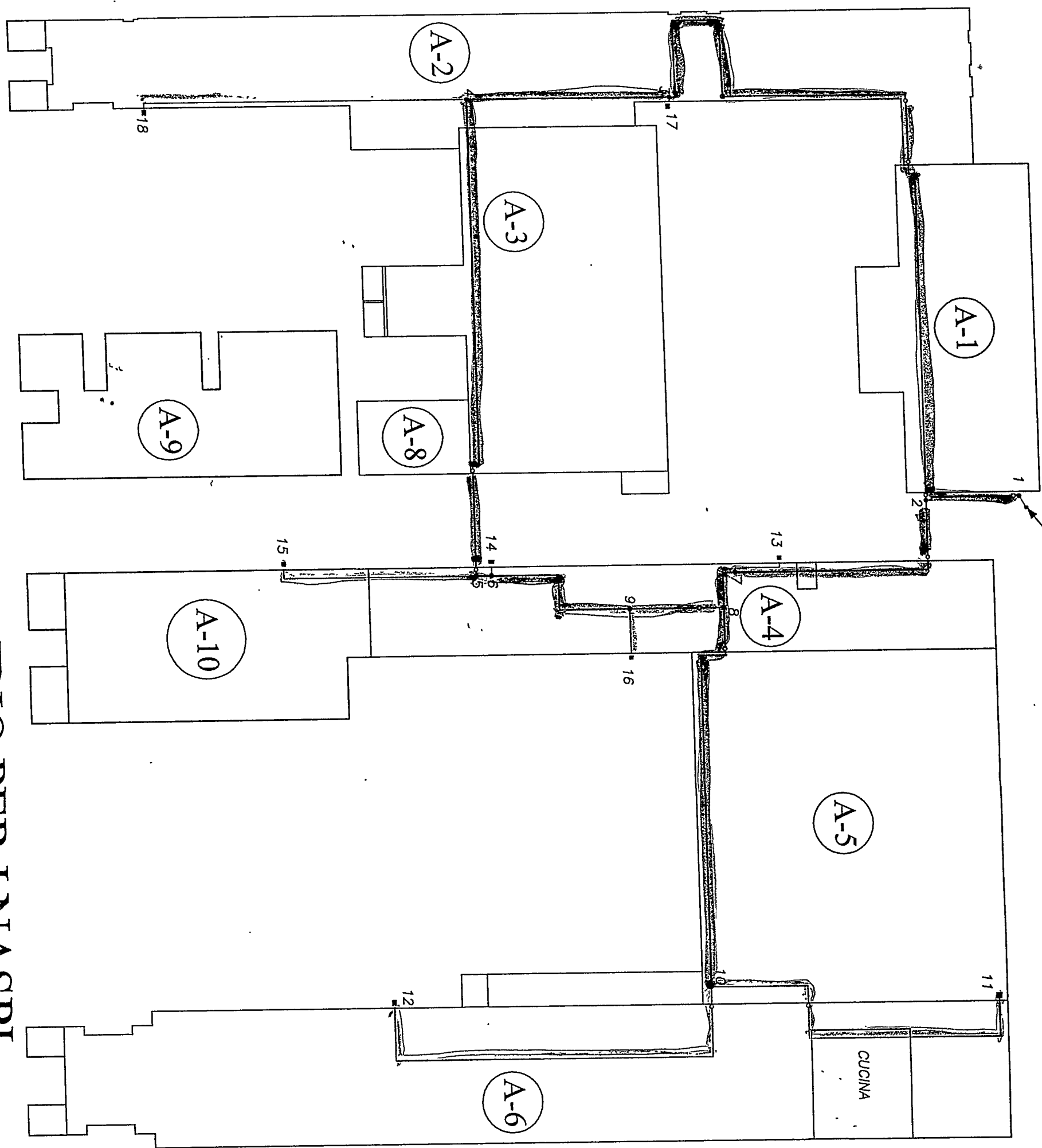
Descrizione Curva portata-pressione di lancia

Ditta SERVIZIO ANTINCENDIO

Data 14/10/86



Gruppo motopompa da 2" in derivazione



TUBAZIONI ANTINCENDIO PER I NASPI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA
Dott. Ing.
MENICHELLI
PAOLO
N° 177
Firma

TUBAZIONI ANTINCENDIO IN ACCIAIO ZINCATO
Ø 1"1/2 POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

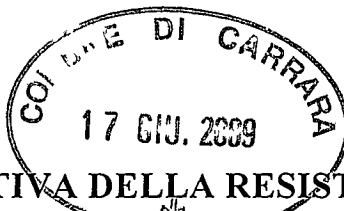
TUBAZIONI ANTINCENDIO IN ACCIAIO ZINCATO
Ø 1"1/4 POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

NOTA: Tutte le tubazioni sono coibentate con guaina poliuretanica protetta con lamierino in alluminio.

- T di diramazione
- Salita o discesa tubazioni
- Naspo DN 25

Rif. Pratica VV.F. n.

14423/2004



Ad. 3/2

RELAZIONE VALUTATIVA DELLA RESISTENZA AL FUOCO DI ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI

(con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura)

(punto 1.2 dell'allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

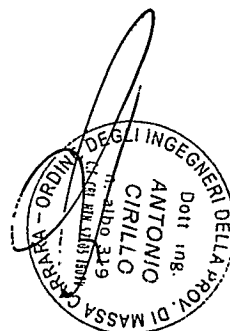
RELAZIONE VALUTATIVA DELLA RESISTENZA AL FUOCO ELEMENTI PORTANTI/SEPARANTI

redatta in carta semplice da trattarsi in originale presso il titolare dell'attività

Il sottoscritto professionista	ING	CIRILLO	ANTONIO
titolo professionale		cognome	nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di	MASSA CARRARA	con il numero	319
provincia		n. iscrizione	
iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818	MST00319100096	n. iscrizione	
iscrizione necessaria per la valutazione della resistenza al fuoco determinata non per via tabellare			
domiciliato in	MASSA	n. civico	
54037	MASSA	MS	0585 242806
c.a.p.	comune	provincia	telefono
ai fini di quanto previsto dal D.P.R. 12/1/1998 n. 37 e dal D.M. 4/5/1998, per l'edificio			
CASA PER FERIE			
identificazione dell'edificio, complesso, etc			
LOCALE MENSA PIANO TERRA			
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione			
sito in	VIALE COLOMBO	54032	
via - piazza		n. civico	c.a.p.
CARRARA	MS		
comune	provincia	telefono	
di proprietà di	ENTE DIOCESANO RELIGIOSO PER IL CULTO		
ditta, società, ente, impresa, etc.			
con sede in	VIA ZOPPI	14	54100
via - piazza		n. civico	c.a.p.
MASSA	MS	43018	
comune	provincia	telefono	

ATTESTA

che, operando nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, ha provveduto a stendere le seguenti relazioni, in conformità a quanto previsto al punto 1.2 dell'allegato II del D.M. 4/5/1998, riportando ogni dato necessario per la eventuale riproducibilità della valutazione.



ELENCO DEGLI ELEMENTI VALUTATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

Quando lo spazio a disposizione per ciascun elemento non è sufficiente, rimandare ad apposito documento allegato. Qualora inoltre il numero degli elementi è superiore a quelli previsti, accludere ulteriore elencazione aggiuntiva che forma parte integrante della presente relazione.

Numero Identificativo adottato nel MOD CERT REI	Relazione valutativa
---	----------------------

1 MURI IN MATTONI SEMIPIENI DA 25 CON INTONACO IN MALTA BASTARDA SUI DUE LATI REI 60
TABELLARE

2

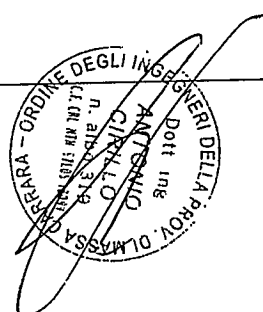
3

4

5

6

7



Numero Identificativo adottato nel MOD CERT REI	Relazione valutativa
---	----------------------

8

9

10

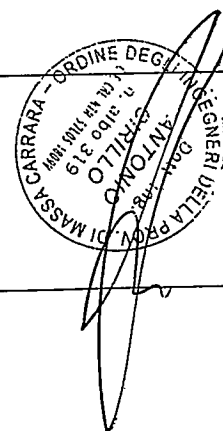
11

12

13

14

15



Numero
Identificativo
adottato nel
MOD CERT
REI

Relazione valutativa

16

17

18

19

20

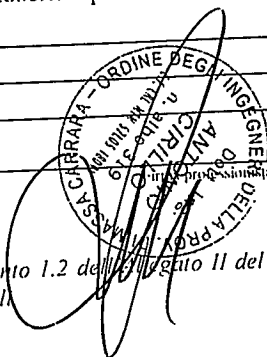
21

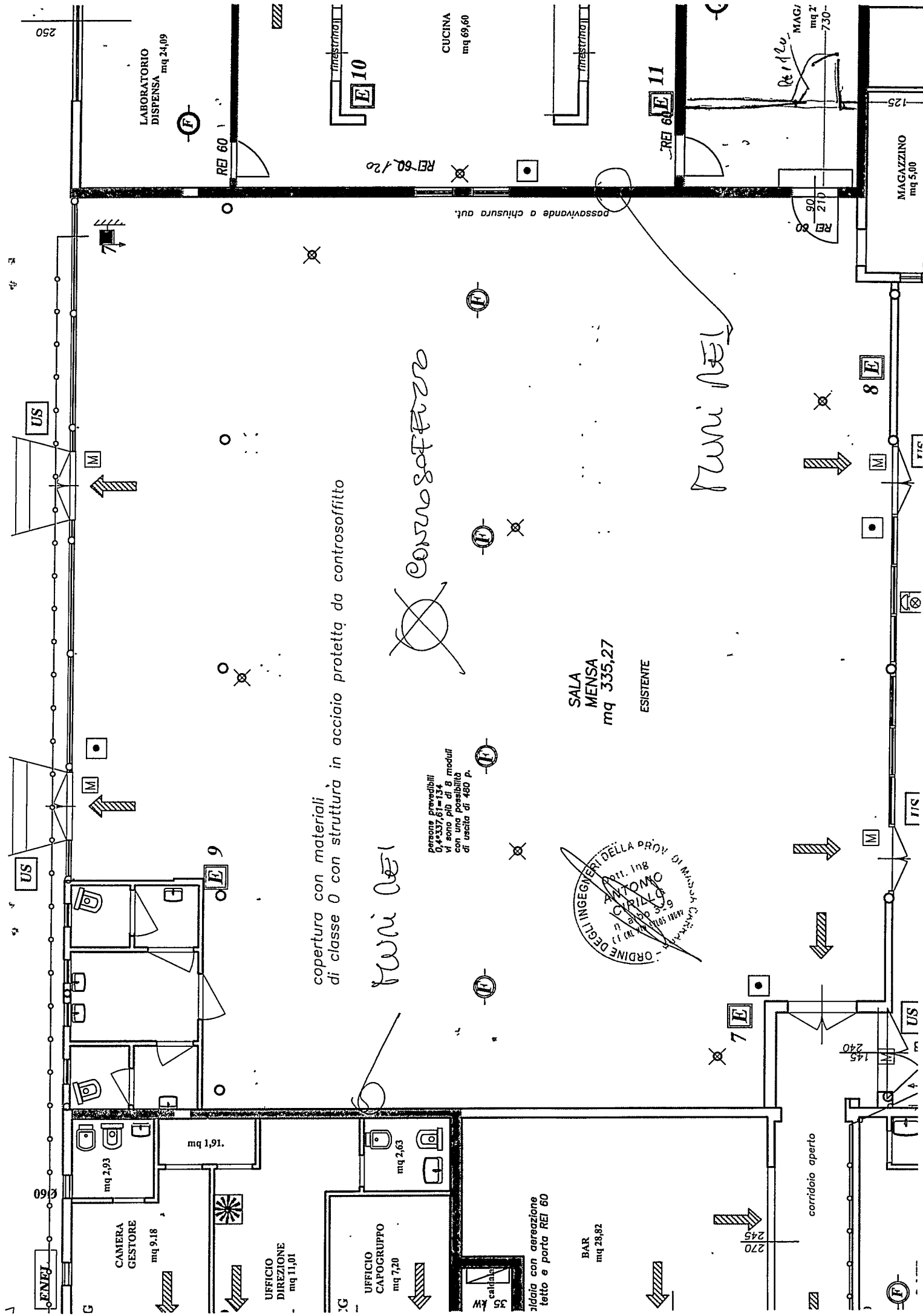
La presente relazione è composta da n. 4 pagine, tutte siglate dal sottoscritto professionista, a cui si allegano:

22/4/2009

Data

N.B. La presente relazione di calcolo, in conformità con quanto disposto dal punto 1.2 dell'Allegato II del D.M.4.5.98, deve essere trattenuta dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli





LABORATORIO
DISPENSA mq 24,09

CUCINA
mq 69,60

MAGAZZINO
mq 5,00

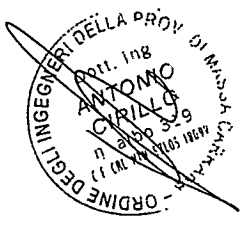
SALA
MENZA
mq 335,27
ESISTENTE

copertura con materiali
di classe 0 con struttura in acciaio protetta da controsoffitto

~~conservazione~~

funi REI

persone prevedibili
0,4 x 337,61 = 134
vi sono più di 8 moduli
con una possibilità
di uscita di 480 p.



funi REI

CAMERA
GESTORE
mq 9,18

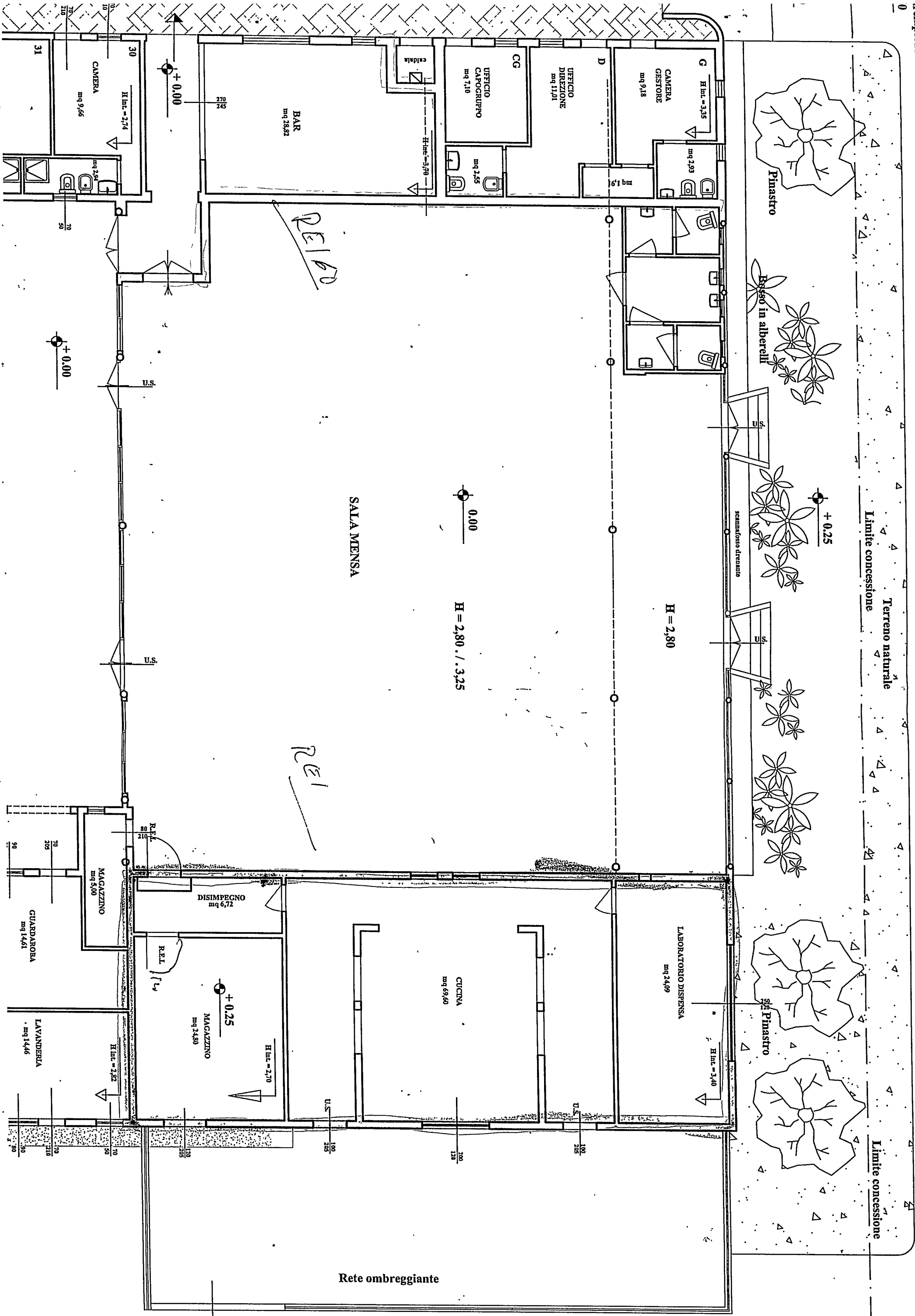
UFFICIO
DIREZIONE
mq 11,01

UFFICIO
CAPOGRUPPO
mq 7,20

BAR
mq 28,82

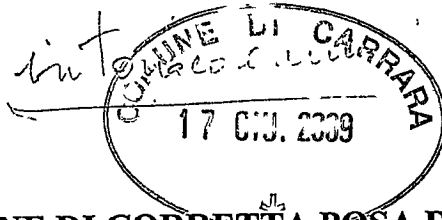
alcova
35 kw
alcova con aereazione
tetto e porta REI 60

corridoio aperto



Rif. Pratica VV.F. n.

14 423/2004

All. 3/6
integrata

**DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA DEI RIVESTIMENTI PROTETTIVI
(vernici intumescenti, intonaci, lastre) PER ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI
E/O SEPARANTI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO
(punto 1.1, lettera b), dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)**

Il sottoscritto installatore Atto Guerci Atto
cognome nome
domiciliato in MARINA M. RAENNA U. LUCA 10 54034 CARRARA
via - piazza n. civico cap comune
nella sua qualità di titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
della impresa TECNISMI S.r.l.
ragione sociale ditta, impresa, ente, società
con sede in VIA GRAVE 15 54033
via - piazza n. civico cap
CARRARA MS 215 533144
comune provincia telefono
avendo eseguito i lavori di applicazione di rivestimenti protettivi per alcuni elementi strutturali per l'edificio
identificazione dell'edificio, complesso, etc.
CASA PER FEMO presso ZENIT LOCALITÀ FENSA
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione
sito in VIALE EOLONZA 15 54033
via - piazza n. civico cap
CARRARA MS 215 533144
comune provincia telefono
di proprietà di ENRICO COSSANO OPERA NEI GIORNI E CULTO
ditta, società, ente, impresa, etc.
con sede in VA ZOPPI 14 54033
via - piazza n. civico cap
MASSE MS 215 533144
comune provincia telefono
per gli elementi dal sottoscritto protetti

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore del rivestimento protettivo e secondo le procedure da questo indicate per il tipo di supporto dell'elemento protetto (pulizia, tipo e quantitativo di protettivo, ciclo/i di applicazione, modalità di giunzione delle lastre etc.) in conformità inoltre alle eventuali disposizioni ed ipotesi adottate dal professionista che ha valutato la resistenza al fuoco.

Per una puntuale individuazione dei singoli elementi costruttivi protetti dal sottoscritto installatore, per l'individuazione del tipo di protezione adottata, per la tipologia del prodotto protettivo installato, si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco degli elementi costruttivi stessi con i riferimenti di identificazione numerici e di individuazione esattamente corrispondenti a quanto rilevabile dalla relazione valutativa mod. REL.REI a firma del professionista:

Fy Pinus Andreo
titolo professionale cognome nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di Fy MS con il numero 319
provincia n. iscrizione
iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818 MS00319 500036
n. iscrizione
domiciliato in VIA GONDI 42
via - piazza n. civico
54032 MASSE MS 0585 242806
c.p. comune provincia telefono

02-05-2008
Data

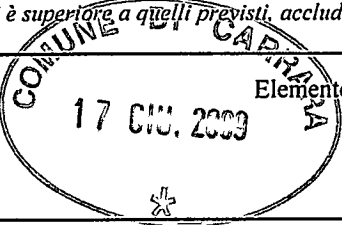
Firma installatore

sigla installatore

CORRETTA POSA DEI RIVESTIMENTI PROTETTIVI PER ELEMENTI PORTANTI/SEPARANTI da trattarsi, in carta semplice ed in originale, da parte del titolare dell'attività

ELENCO DEGLI ELEMENTI PROTETTI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

Quando lo spazio a disposizione per ciascun elemento non è sufficiente, rimandare ad apposito documento allegato. Qualora inoltre il numero degli elementi è superiore a quelli previsti, accludere elencazione aggiuntiva che forma parte integrante della presente.

Numero identificativo adottato nel MOD CERT REI	Elemento tipo e sua posizione	
		

MUR I CORPO A.4 (DIREZIONE) E CIRCINA				
PACCA CERENO - VERNICURE		Cm. 2 WEBER & BROTTI		
Identificazione del prodotto protettivo		Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)		
PACCA	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune
Modalità applicative (descrizione sintetica)		provincia		
TATTAMENTO SUPERFICIALE, NANO DI ANONARZO,				
PACCA CERENO - VERNICURE Cm. 1				
MURI IN PATTORI SEMPIERI DA 25 CON INTONACO PACCA				
BASTIDA SUI DUE LATI NEL GO TABULARE				
Con la sottoscrizione del seguente documento attesta inoltre:				
☒ che le modalità applicative corrispondono a quanto disposto dal produttore del rivestimento				
☐ che l'elemento è stato protetto secondo quanto previsto nella relazione valutativa del professionista citato				

Identificazione del prodotto protettivo		Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)		
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune
Modalità applicative (descrizione sintetica)		provincia		
Con la sottoscrizione del seguente documento attesta inoltre:				
☐ che le modalità applicative corrispondono a quanto disposto dal produttore del rivestimento				
☐ che l'elemento è stato protetto secondo quanto previsto nella relazione valutativa del professionista citato				

Identificazione del prodotto protettivo		Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)		
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune
Modalità applicative (descrizione sintetica)		provincia		
Con la sottoscrizione del seguente documento attesta inoltre:				
☐ che le modalità applicative corrispondono a quanto disposto dal produttore del rivestimento				
☐ che l'elemento è stato protetto secondo quanto previsto nella relazione valutativa del professionista citato				

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina

tutte siglate dal sottoscritto installatore.

02-05-2008

Data

Firma installatore

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al titolare dell'attività che la consegnerà al professionista incaricato della redazione della dichiarazione di corrispondenza dell'elemento in opera compreso l'eventuale rivestimento protettivo mod. DICH.CORRISP., secondo quanto disposto dal punto 1.1. lettera b), dell'Allegato II del D.M. 4.5.1998.

sigla installatore

≥ 7% isolate in lana di roccia resistenti al fuoco fonoisolanti

17 GIU. 2009



Resistenza al fuoco

La resistenza al fuoco è l'attitudine di un elemento da costruzione a mantenere la sua stabilità meccanica, a non propagare la fiamma e a conservare l'isolamento termico per un certo periodo di tempo. La resistenza al fuoco è espressa in minuti, dall'inizio del periodo di riscaldamento fino al momento in cui il componente in prova cessa di soddisfare i requisiti ai quali deve essere conforme. Le prestazioni significative della prova sono:

RESISTENZA MECCANICA (R) IMPERMEABILITÀ AI GAS (E) ISOLAMENTO TERMICO (I)

I pannelli HIPERTEC® ROOF sono stati testati presso l'Istituto Giordano S.p.A. su struttura non caricata in conformità alla circolare n° 91 del 14/09/61 e hanno ottenuto i seguenti risultati:

POSIZIONAMENTO IN COPERTURA

HIPERTEC® ROOF sp. 100 REI 120 certificato n° 93595 / 1463 RF
HIPERTEC® ROOF sp. 80 REI 60 certificato n° 93594 / 1462 RF
HIPERTEC® ROOF sp. 50 REI 30 certificato n° 93593 / 1461 RF

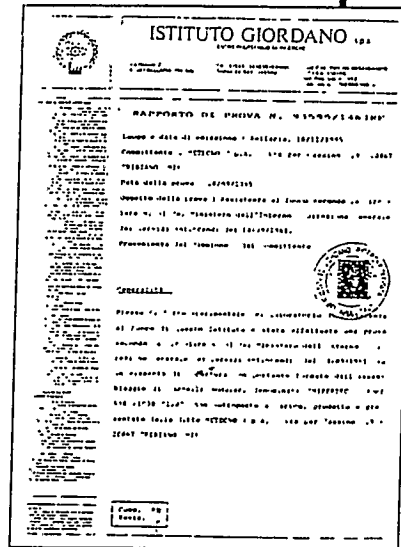
POSIZIONAMENTO IN PARETE

HIPERTEC® ROOF sp. 100 REI 120 certificato n° 110355 / 1693 RF
HIPERTEC® ROOF sp. 80 REI 45 certificato n° 109609 / 1682 RF
HIPERTEC® ROOF sp. 50 REI 30 certificato n° 109608 / 1681 RF

CERTIFICATI TECNICI DI PRODOTTO PRINCIPALI

Agrément Tecnico ITC 629 / 04

Zulassung Dibt Z - 10.4 - 237



Reazione al fuoco

La reazione al fuoco è il grado di partecipazione di un materiale alla combustione. In relazione a questa attitudine, ai materiali è assegnata una classe (da 0 a 5), che aumenta con il grado di partecipazione alla combustione. I pannelli HIPERTEC® ROOF spessore 50 - 80 - 100 mm testati presso l'Istituto Giordano S.p.A. in conformità al Decreto Ministeriale del 26/06/84 hanno ottenuto la classe di reazione al fuoco 0/1 sia con posizionamento in copertura che in parete. Trattandosi di un pannello costituito da due lamiere in acciaio con interposta lana di roccia, la classe 0 si riferisce al paramento esterno e la classe 1 al coibente. Sono stati testati anche presso Istituti Esteri ottenendo: Germania - Pannello classe B1, isolamento classe A1 - Francia - classe M0

Fonoisolamento

L'isolamento acustico di un materiale (es. pannello) è dato dalla sua capacità di ridurre il passaggio di energia sonora fra due ambienti. I pannelli HIPERTEC® ROOF sono stati testati in conformità alle norme UNI 8270/7 e ISO 717/82 ed hanno ottenuto, con riferimento agli spessori 50 - 80 - 100 mm, indici di valutazione $R_w = 29 \pm 3$ dB.

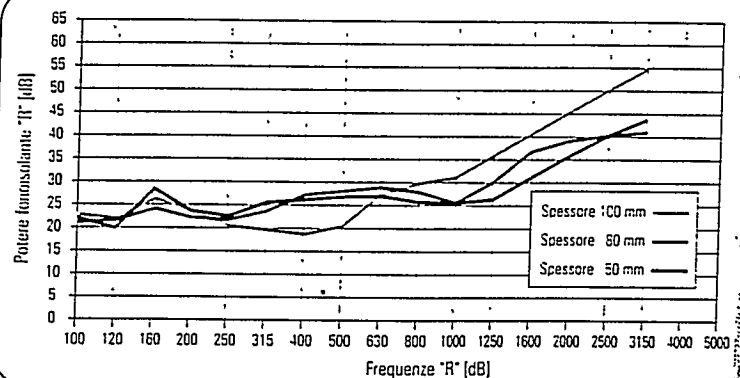
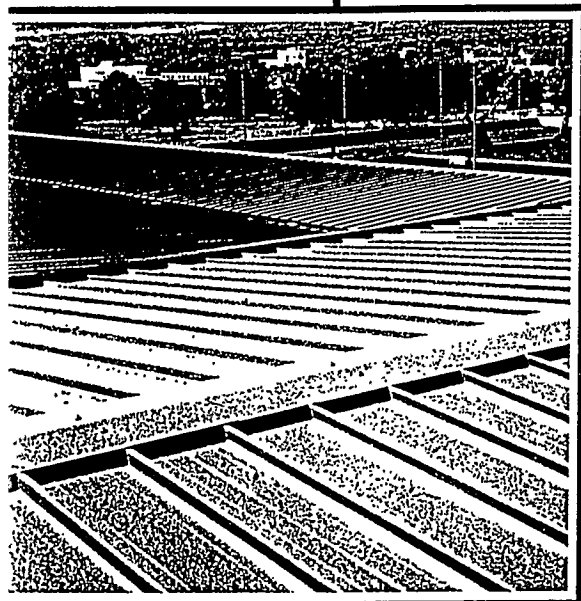


Tabella delle luci ammissibili

Valori garantiti con lati in acciaio sp. 0.6 + 0.5 mm. Le luci l in metri, relative al sovraccarico p (daN/m²) uniformemente distribuito, sono state ricavate da prove strutturali eseguite presso laboratori dell'ITC, e calcolate in modo da garantire contemporaneamente:

- limite di deformabilità: freccia f pari a $l/200$ della luce.
- tensioni di esercizio: valori corrispondenti a $1/2.5$ del momento di rottura e $1/2.5$ del taglio di rottura.

S mm	K		Peso pannello kg/m²	p (daN/m²)										p							
	Kcal m²h °C	Watt m² °C		l										l							
50	0,61	0,71	16,22	80	100	120	150	200	250	300	80	100	120	150	200	250	300	80	100	120	150
80	0,41	0,47	19,22	4,55	3,78	3,23	2,65	2,02	1,67	1,32	3,98	3,65	3,23	2,65	2,02	1,67	1,32	5,14	4,81	4,51	3,96
100	0,33	0,39	21,22	5,96	5,56	4,83	3,96	3,06	2,49	2,12	5,66	5,28	4,96	4,59	3,75	3,05	2,58	6,15	5,73	5,39	4,97
120	0,28	0,33	23,22	6,06	5,76	5,46	4,63	3,75	3,05	2,58	6,15	5,73	5,39	4,97	4,39	3,60	3,04	6,15	5,73	5,39	4,97
150	0,23	0,27	26,22	6,10	5,87	5,64	5,28	4,41	3,60	3,04	6,15	5,73	5,39	4,97	4,39	3,60	3,04	6,15	5,73	5,39	4,97
				6,71	6,46	6,20	5,31	4,85	3,96	3,34	6,77	6,30	5,93	5,47	4,83	3,96	3,34	6,77	6,30	5,93	5,47



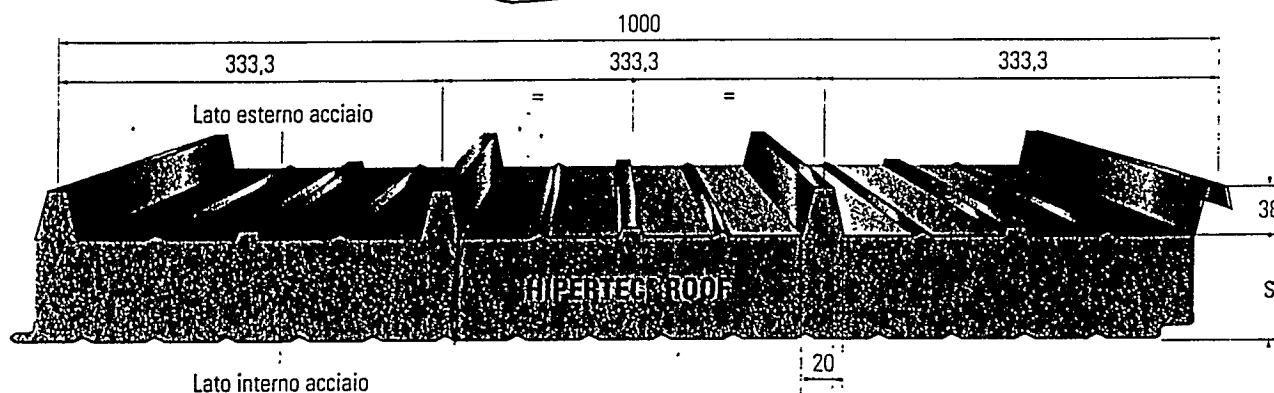
Pannello metallico autoportante coibentato in lana di roccia destinato alle coperture e alle pareti che richiedono elevate prestazioni di resistenza al fuoco ed elevate prestazioni fonoisolanti.

Il pannello HIPERTEC® ROOF realizzato secondo un sistema produttivo brevettato Metecno, è costituito da una lamiera esterna in acciaio grecata e da una interna micronervata con interposto uno strato isolante in lana di roccia. La lana di roccia, a fibre orientate disposte ortogonalmente rispetto al piano delle lamiere, è posizionata in listelli a giunti sfalsati longitudinalmente e compattati trasversalmente che rendono perfettamente monolitico il pannello. Le greche della lamiera esterna sono riempite con listelli sagomati in lana di roccia.

La lunghezza massima producibile dei pannelli è: $L = 15.500$ mm.

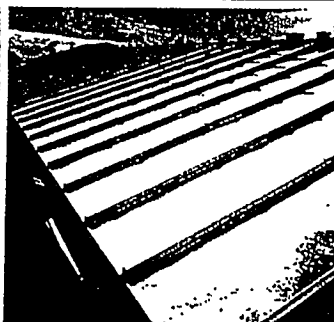
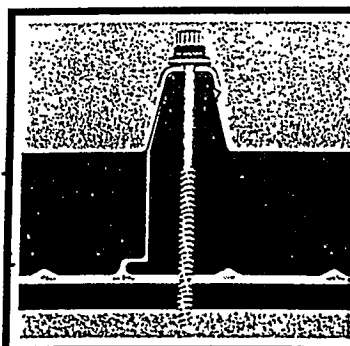
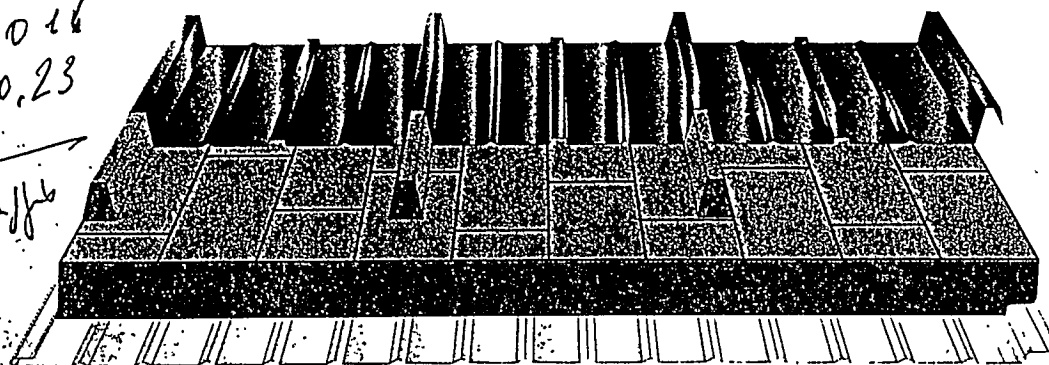
Per ulteriori informazioni tecniche consultare il manuale tecnico HIPERTEC® ROOF.

MISURE ENTRO LL 10



Spessore: 0,16
della 0,016
to 1,40 0,23

di fin. aff. 0,40



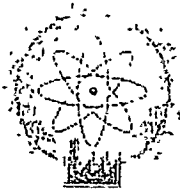
ISTITUTO GIORDANO s.p.a.

CENTRO POLITECNICO DI RICERCHE

Via Rossini, 2
47041 BELLARIA (RN) Italy

Tel. ++ 39/(0) 541/343030 (9 linee)
Telefax ++ 39/(0) 541/345540

Cod. Fisc. Part. IVA: 00549540409
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. RN 156766
Registro Imprese Rimini n. 1852
Cap. Soc. L. 1.900.000.000 iv



RICONOSCIMENTI UFFICIALI

RAPPORTO DI PROVA N. 111479/1719RF

Luogo e data di emissione: Bellaria, 29/09/1997

Committente: METECNO S.p.A. - Via per Cassino, 19 - 20067 TRIBIANO (MI)

Data dell'esecuzione della prova: 22/07/1997

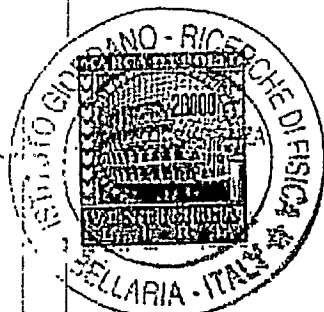
Oggetto della prova: Determinazione della resistenza al fuoco secondo la Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14/09/1961.

Luogo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Sezione 3 - Via Verga, 19 - 47030 Gatteo (FO).

Provenienza del campione: dal Committente.

Generalità.

Presso il forno sperimentale del Laboratorio di Resistenza al Fuoco di questo Istituto è stata eseguita una prova secondo le prescrizioni della Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14/09/1961, su un elemento di copertura non portante realizzato mediante l'assemblaggio di pannelli modulari denominati "HIPERTEC" - Roof Sound P1000 S80", non sottoposto a carico, prodotto e presentato dalla ditta Metecno S.p.A. - Via per Cassino, 19 - 20067 Tribiano (MI).



Comp. PB
Revis.

Il presente rapporto di prova consta di n. 11 fogli e non può essere riprodotto c/o pubblicizzato se non integralmente.

Foglio
n. 1 di 11

Finalità della prova.

La finalità della prova consiste nella verifica del tempo entro cui il campione in esame conserva la stabilità "R", la tenuta "E" e l'isolamento termico "I" definiti dal D.M. 30/11/1983 paragrafo 1.11.

Descrizione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è costituito da elemento di copertura non portante realizzato mediante l'assemblaggio di n. 5 pannelli modulari denominati "HIPERTEC[®] - Roof Sound P1000 S80" e avente le seguenti caratteristiche dimensionali:

- larghezza nominale totale del pannello modulare = 1000 mm;
- lunghezza nominale totale del pannello modulare = 3500 mm;
- spessore nominale totale del pannello modulare = 118 mm;
- larghezza nominale totale dell'elemento di copertura = 3500 mm;
- lunghezza nominale totale dell'elemento di copertura = 4500 mm;
- spessore nominale totale dell'elemento di copertura = 118 mm.

Ciascun pannello modulare, in particolare, è composto da:

- struttura portante formata da:
 - lamiera piana e forata a tutta larghezza, salvo strisce perimetrali, in acciaio zincato preverniciato, spessore 0,5 mm e tipologia di foratura R3 T5 con orientamento I (ISO 7806-83), posta sulla superficie d'intradosso del campione;
 - lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato, spessore 0,6 mm, altezza delle grecature 38 mm e interasse delle grecature 333,3 mm, posta sulla superficie d'estradosso del campione;
- pacco coibente, fissato mediante colla poliuretanica alle lamiere della struttura portante, realizzato con lamine ottenute dal taglio di pannelli rigidi in lana di roccia, spessore 80 mm e densità 100 kg/m³, disposte con le fibre orientate nel senso dello spessore del pannello modulare;
- coibentazione delle grecature della lamiera grecata realizzata con la stessa lana di roccia utilizzata per il pacco coibente sopra descritto;



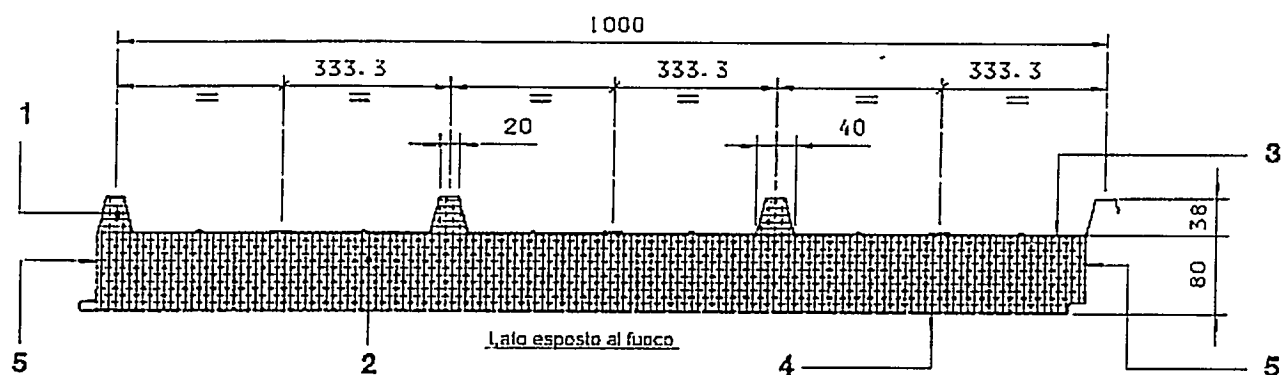
(*) secondo le dichiarazioni del Committente e in base a controlli effettuati da personale di questo Istituto.

- rivestimento di entrambi i lati lunghi del pannello modulare, limitatamente alla sola zona in vista del pacco coibente, realizzato con film plastico autoadesivo, spessore minimo 50 μm .

I pannelli modulari sono stati assemblati tra loro mediante l'incastro dei loro bordi lunghi, conformati in modo da compenetrarsi a formare una giunzione priva di ponte termico, sovrapponendo il bordo libero della lamiera grecata di ciascun pannello modulare alla grecatura del bordo del pannello modulare adiacente e rendendo solidale tale sormonto mediante rivetti in acciaio, posti ad interasse di 1500 mm.

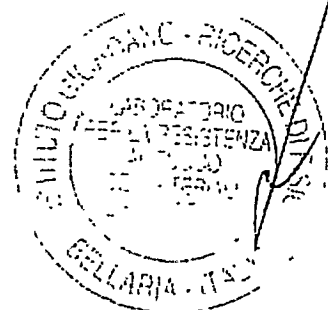
Di seguito è riportato il disegno schematico della sezione del pannello modulare utilizzato per la realizzazione del campione sottoposto a prova.

DISEGNO SCHEMATICO DELLA SEZIONE DEL PANNELLO MODULARE UTILIZZATO PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPIONE



Legenda

Simbolo	Descrizione
1	Riempimento delle grecature: lana di roccia, densità 100 kg/m^3
2	Pacco coibente: lamelle ottenute dal taglio di pannelli rigidi in lana di roccia, spessore nominale 80 mm e densità 100 kg/m^3 , disposte con le fibre orientate nel senso dello spessore del pannello modulare
3	Struttura portante: lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato, spessore 0,6 mm, altezza delle grecature 38 mm e interasse delle grecature 333,3 mm
4	Struttura portante: lamiera piana e forata a tutta larghezza, salvo strisce perimetrali, in acciaio zincato preverniciato, spessore 0,5 mm e tipologia di foratura R3 T5 con orientamento 1 (ISO 7806-83)
5	Rivestimento dei lati lunghi: film plastico autoadesivo, spessore minimo 50 μm



Riferimenti normativi.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni della Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14/09/1961 "Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura in acciaio destinati ad uso civile".

Apparecchiatura di prova.

Per l'esecuzione della prova è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- forno sperimentale con apertura sul lato superiore (bocca del forno), lunghezza 4000 mm e larghezza 2500 mm riducibile a 2000 mm, provvisto di:
 - rulli cilindrici di appoggio, posti uno su ciascun lato corto ad interasse di 4200 mm;
 - bruciatori a doppia fiamma alimentati a gasolio posti sui lati lunghi;
 - n. 2 camini, posti sui lati corti, con sistema manuale di regolazione della sezione d'uscita costituito da valvola a farfalla;
 - rilevatori di pressione posti sui lati corti;
- sistema di acquisizione dati costituito da:
 - centraline poste sui lati lunghi del forno per il rilevamento delle temperature all'interno del forno;
 - sistema a lettura manuale della pressione posto su una parete del forno in prossimità della sua bocca;
 - termocoppie a filo tipo "K" collegate ad una centralina mobile, a sua volta collegata ad un lettore che trasforma la differenza di potenziale delle termocoppie stesse in temperatura;
 - calcolatore elettronico e software di gestione.

Modalità della prova.

Il campione è stato montato, mediante viti autofilettanti in acciaio, su una struttura metallica di sostegno e movimentazione, posta sulla sulla sulla superficie d'intradosso del campione e formata da n. 2 profilati in ac-



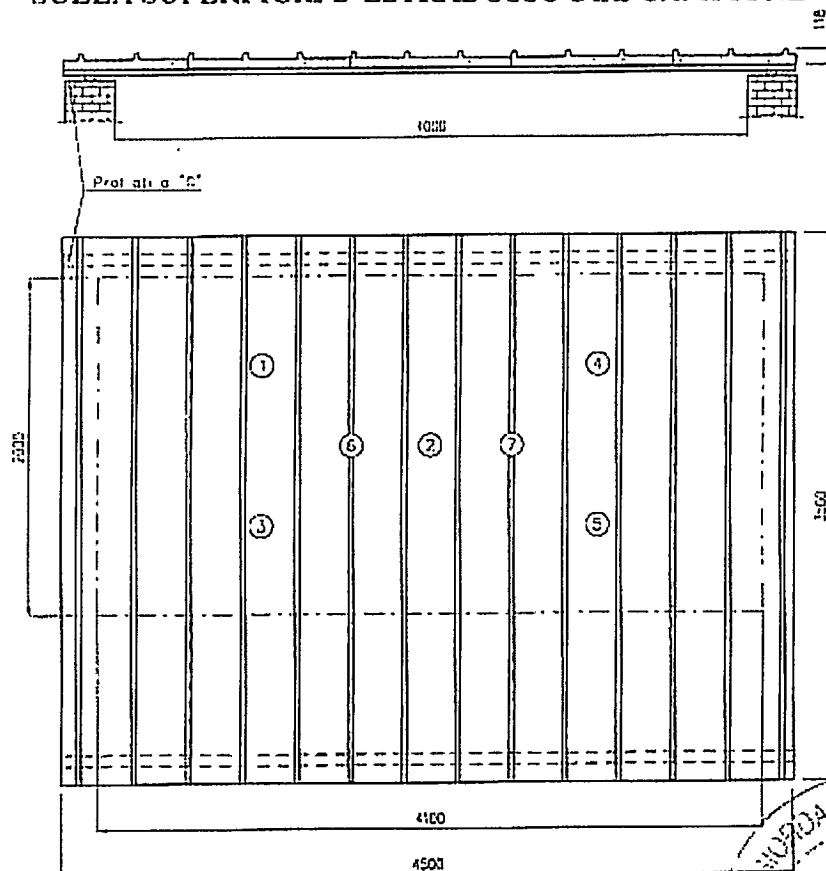
ciaio a forma di "J", posti in prossimità dei bordi longitudinali del campione stesso; il campione è stato poi installato, semplicemente appoggiato sui rulli, sulla bocca superiore del forno sperimentale in maniera da realizzare una camera di combustione chiusa, dove esporre al fuoco la superficie d'intradosso del campione stesso.

Sulla superficie d'estradosso del campione in prova sono state applicate n. 7 termocoppie (termocoppie dalla n. 1 alla n. 7), disposte come riportato nel disegno schematico seguente.

Disposte le apparecchiature di misura e controllo, si sono accesi i bruciatori riscaldando il forno sperimentale secondo la curva temperatura/tempo prevista dalla Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14/09/1961 e nel rispetto delle tolleranze prescritte.

La prova è stata eseguita pressurizzando il forno sperimentale a partire dal decimo minuto fino al termine, al valore di 10 ± 2 Pa.

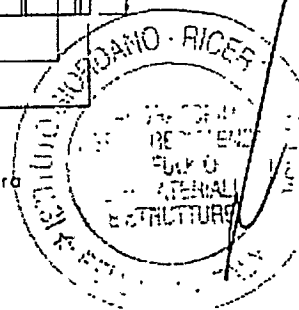
MODALITÀ DI PROVA E DISPOSIZIONE DELLE TERMOCOPPIE SULLA SUPERFICIE D'ESTRADOSSO DEL CAMPIONE



Punti di applicazione delle termocoppie sulla
superficie d'estradosso dell'elemento di copertura



----- Limite della zona esposto al fuoco



Risultati della prova.

Nel corso della prova si sono verificati i fenomeni significativi riportati nella seguente tabella.

Minuto di prova	Osservazioni
10	Inizio di deboli fuoriuscite di vapore acqueo sulla superficie d'estradosso del campione, in corrispondenza dei giunti fra i singoli pannelli modulari.
22	Inizio della deformazione del campione, consistente in un rigonfiamento della superficie d'intradosso dei pannelli modulari verso l'interno del forno sperimentale.
67	Interruzione della prova a causa della perdita di isolamento termico da parte del campione, dovuta al superamento dei 150 °C da parte della temperatura media registrata dalle cinque termocoppie applicate sulla faccia non esposta al fuoco del campione (termocoppie dalla n. 1 alla n. 5).

All'interruzione della prova le temperature registrate dalle termocoppie applicate sul campione in esame avevano raggiunto i valori riportati nel prospetto riepilogativo seguente.

Temperatura ambiente = 24 °C			
Punto di misura		Termocoppia [n.]	Temperatura [°C]
Al centro e lungo le diagonali della zona esposta al fuoco del campione	media	1 ÷ 5	153
	massima	1 ÷ 5	163
Al centro delle grecature di giunzione tra coppie di pannelli modulari		6	137
		7	141

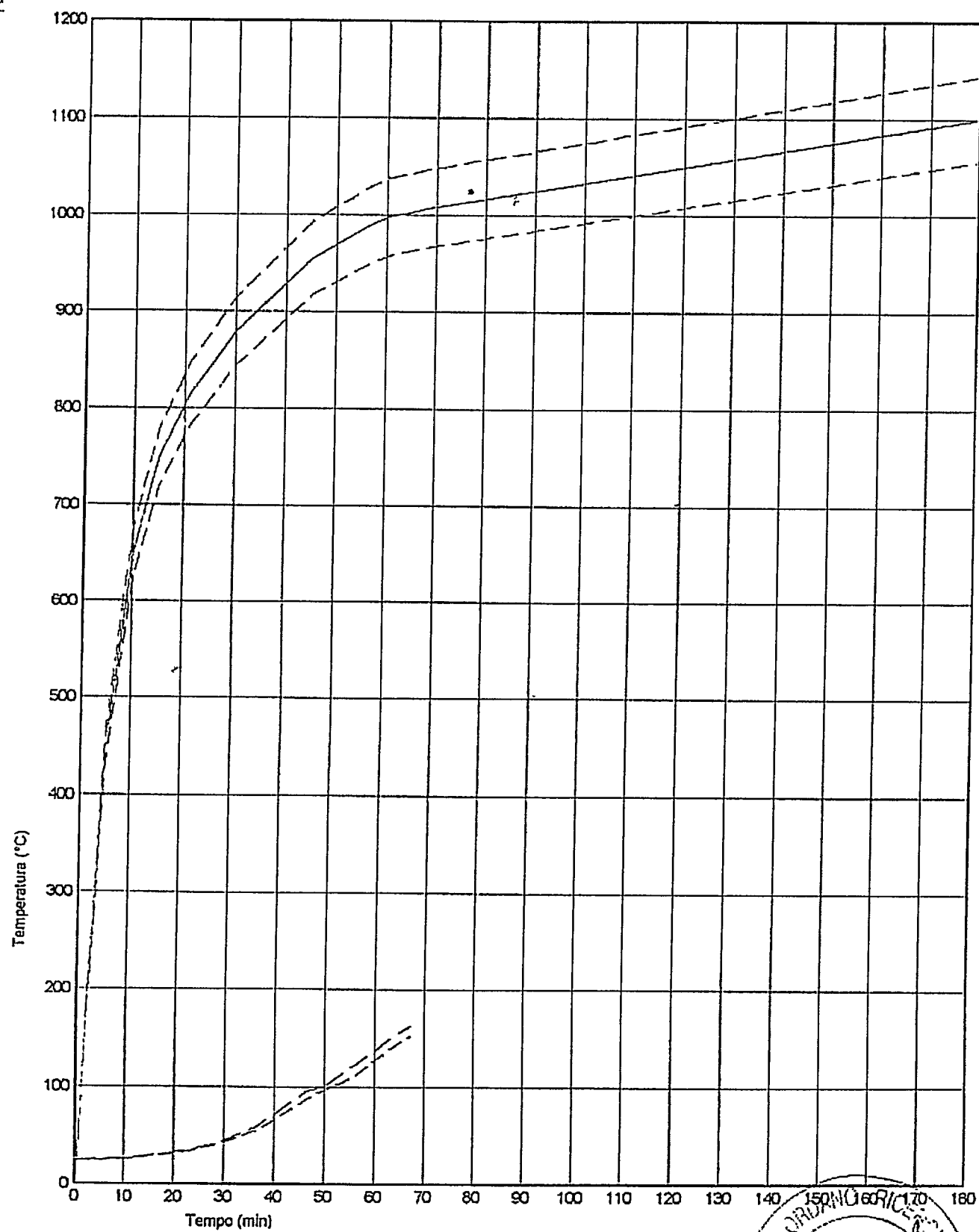
Ripetuti controlli effettuati secondo le prescrizioni della norma UNI 7678-77 sulla faccia non esposta al fuoco del campione in esame, in corrispondenza dei giunti tra i pannelli modulari, non hanno mai evidenziato la perdita di tenuta da parte del campione stesso.

Nei fogli seguenti sono riportati:

- i diagrammi con le curve temperatura/tempo registrate dalle termocoppie applicate sul campione in esame insieme alla curva teorica di riscaldamento del forno e a quella effettivamente realizzata nel corso della prova;
- le fotografie del campione in esame prima e dopo la prova.



DIAGRAMMA TEMPERATURA/TEMPO N. 1



- ==== Temperatura teorica di riscaldamento del forno e limiti di tolleranza
- Temperatura media sulla superficie d'estradosso del campione (T1-T5)
- Temperatura massima sulla superficie d'estradosso del campione (T1-T5)

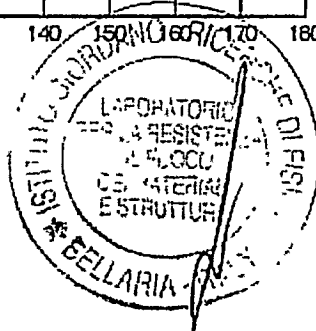
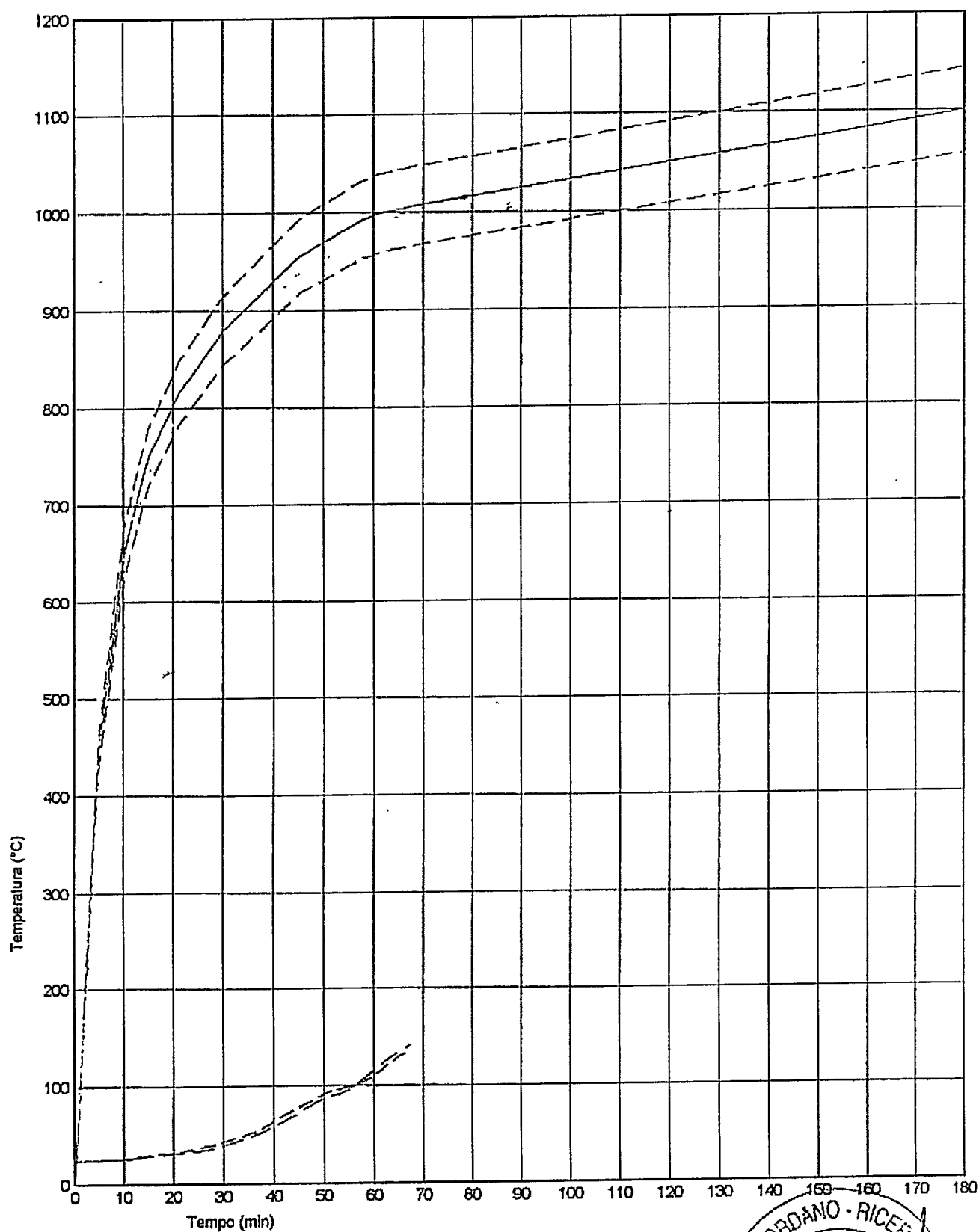
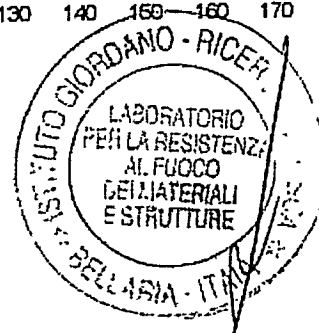


DIAGRAMMA TEMPERATURA/TEMPO N. 2

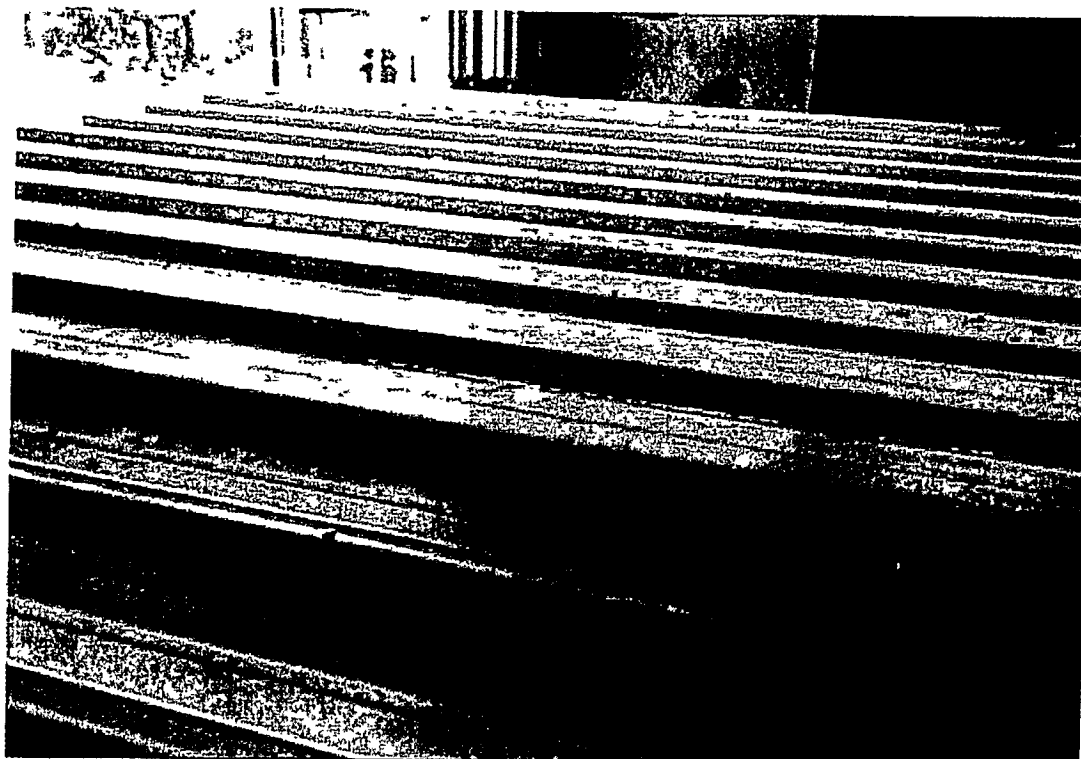


- ==== Temperatura teorica di riscaldamento del forno e limiti di tolleranza
--- Temperatura sulla grecatura di giunzione tra due pannelli modulari (T6)
- - - Temperatura sulla grecatura di giunzione tra due pannelli modulari (T7)

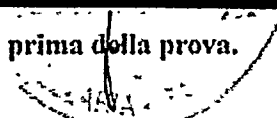




Fotografia della superficie d'intradosso del campione prima della prova.

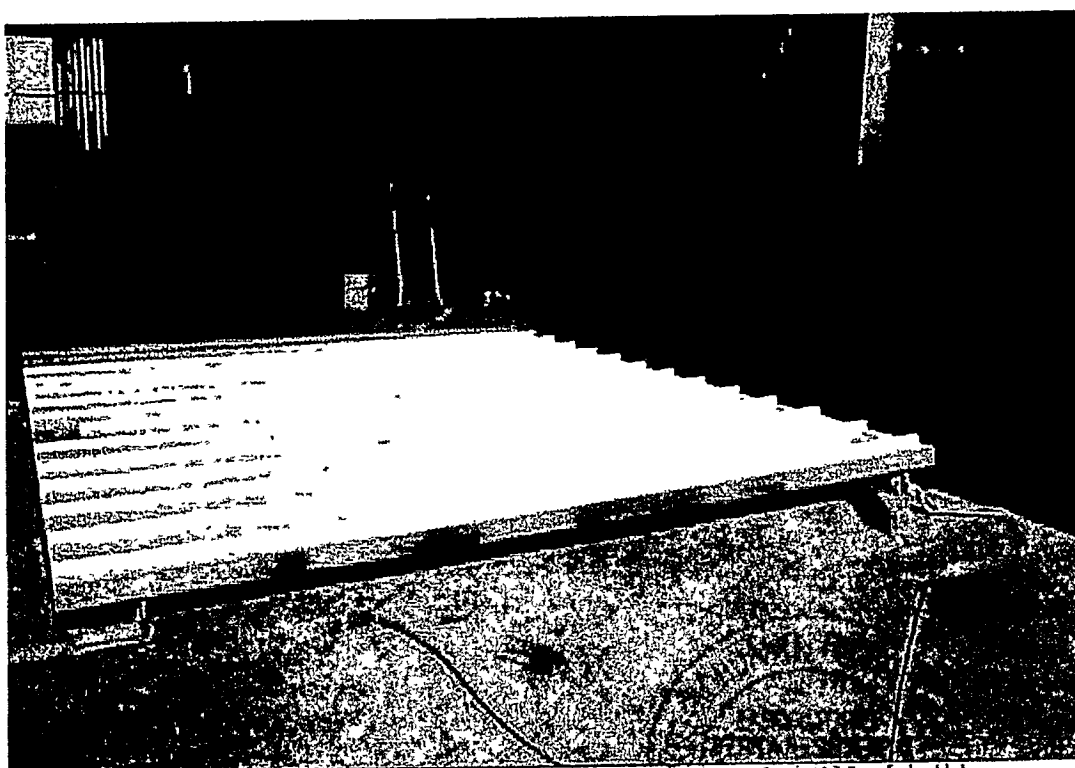


Fotografia della superficie d'estradosso del campione prima della prova.

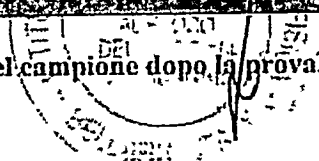




Fotografia della superficie d'intradosso del campione dopo la prova.



Fotografia della superficie d'estradosso del campione dopo la prova.



Classificazione.

Dall'esame dei risultati emersi dalla prova eseguita su un elemento di copertura non portante realizzato mediante l'assemblaggio di pannelli modulari denominati "HIPERTEC^{db} - Roof Sound P1000 S80", sopra descritto, prodotto e presentato dalla ditta Metecno S.p.A. - Via per Cassino, 19 - 20067 Tribiano (MI), si deduce che la durata di resistenza al fuoco dell'elemento di copertura stesso è stata di 67 minuti.

Pertanto, secondo quanto riportato nella Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14/09/1961 e nel D.M. 30/11/1983, il campione in prova viene classificato

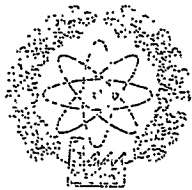
REI 60

e quindi il campione stesso può essere impiegato in compartimenti antincendio di Classe non superiore a REI 60.

Bellaria, 29/09/1997



Il Presidente o
l'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Vincenzo Iommi



ISTITUTO GIORDANO

CENTRO POLITECNICO DI RICERCHE E CERTIFICAZIONI

Via Rossini, 2
47814 BELLARIA (RN) Italy
Tel. ++ 39/(0) 541 343030 (9 linee)
Telefax ++ 39/(0) 541 345540

e-mail: istitutogiordano@giordano.it
web site: www.giordano.it

Cod. Fisc./Part. IVA: 00542540403
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. RN 159766
Registro Imprese Rimini n. 1852
Cap. Soc. L. 722.000.000 i.v.

All B/d

CERTIFICATO DI PROVA N. 145805/RF2933

17 GIU. 2003

emesso ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero dell'Interno del 26 giugno 1984 recante "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi" (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 25 agosto 1984).

Visto l'esito degli accertamenti effettuati si certifica che all'elemento strutturale

prodotto da: BPB ITALIA S.p.A. - Viale Matteotti, 62 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI);

denominato: LASTRA LISAPLAC M0 BA;

è attribuita la

CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO 0 (ZERO)

Bellaria, 07/03/2001



Il Presidente e
l'Amministratore Delegato

Dott. Ing. Vincenzo Iommi

Comp. PM
Revis. *DA*

Il presente certificato di prova è composto da n.1 foglio, da n.1 allegato e dalla documentazione tecnica del produttore ed è integrato dalla campionatura testimone ricavata dal materiale in prova.

Foglio
n. 1 di 1

RAPPORTO DI PROVA **METODO ISO/DIS 1182.2 - D.M. 26/06/1984**

Descrizione	elemento strutturale
Denominazione commerciale	LASTRA LISAPLAC M0 BA
Data della prova	20/02/2001

Provetta	Temperatura iniziale del forno	Temperatura massima del forno	Temperatura massima sulla superficie della provetta	Temperatura massima al centro della provetta	Perdita di massa percentuale	Somma delle durate delle fiamme continue
[n.]	$T_{F_{iniz}}$ [°C]	$T_{F_{max}}$ [°C]	$T_{S_{max}}$ [°C]	$T_{C_{max}}$ [°C]	[%]	[s]
1	723,6	761,1	771,9	707,9	22,2	0
2	720,5	759,8	769,7	699,4	23,6	0
3	720,1	765,1	768,8	715,9	21,4	0
4	722,3	765,1	770,7	701,9	23,2	0
5	720,7	764,9	767,6	727,3	21,8	0
Media	721,4	763,2	769,7	710,5	22,4	0,0

Note: //



Il Presidente o
l'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

**CSI**

CSI S.p.A.
Sede Legale - Uffici - Laboratori:
V.le Lombardia, 20
20021 BOLLATE (MI)
Tel. 0238330.1
Fax 023503940
www.csi-spa.com

R.E.A. 1466310
Registro Imprese 352168/8620/18
C.F./P.I.: 11360160151 IT
Cap. Soc. € 1.040.000



1. All. 3/e

CERTIFICATO DI PROVA

CSI/0127/02/RF

Pratica n.426/02

emesso ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero dell'Interno del 26 giugno 1984 recante "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e successive modificazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 3 settembre 2001" (S.O. alla G.U. n° 234 del 25 agosto 84 - S.O. alla G.U. n. 242 del 17 ottobre 2001).

Visto l'esito degli accertamenti effettuati si certifica che al **MATERIALE**: Isolante.

prodotto da: **Saint-Gobain Eurocoustic**
F-92415 Courbevoie Cedex

denominato: **TONGA/ATHENA/VEGA/ATOILL+/CORAL+.**

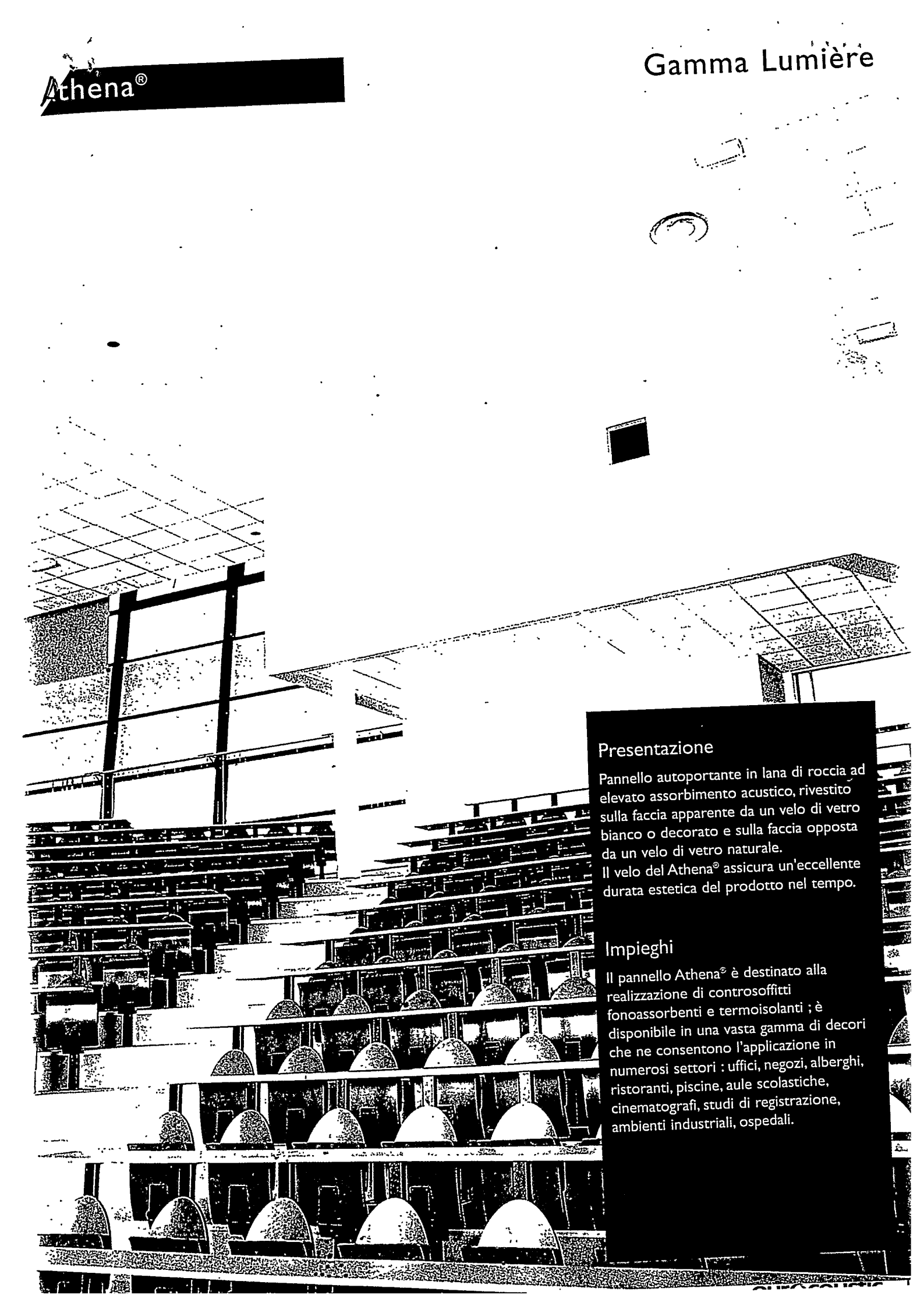
è attribuita la **CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: 0 (ZERO)**

Il presente certificato è valido unicamente per la campionatura sottoposta a prova.

Data 18/06/2002

Il Direttore del Laboratorio

Ing. P. CAU



Athena®

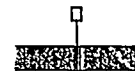
Gamma Lumière

Presentazione

Pannello autoportante in lana di roccia ad elevato assorbimento acustico, rivestito sulla faccia apparente da un velo di vetro bianco o decorato e sulla faccia opposta da un velo di vetro naturale. Il velo del Athena® assicura un'eccellente durata estetica del prodotto nel tempo.

Impieghi

Il pannello Athena® è destinato alla realizzazione di controsoffitti fonoassorbenti e termoisolanti; è disponibile in una vasta gamma di decori che ne consentono l'applicazione in numerosi settori: uffici, negozi, alberghi, ristoranti, piscine, aule scolastiche, cinematografi, studi di registrazione, ambienti industriali, ospedali.

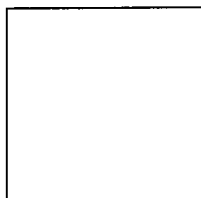


Dimensioni (moduli), T15/T24 mm

Lunghezza	1200 mm	600 mm
Larghezza	600 mm	600 mm
Spessori	25 mm	25 mm



Colori disponibili



Bianco (cod. 06)

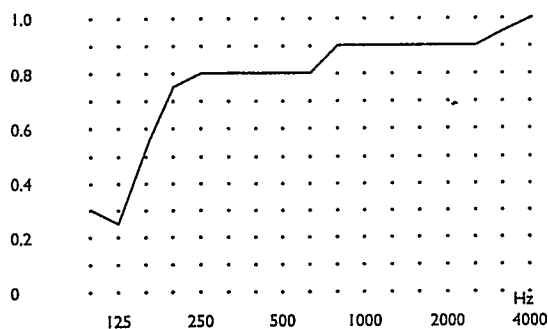


Prestazioni acustiche

Grazie alle proprietà fonoassorbenti della lana di roccia ed allo speciale trattamento della superficie apparente, i pannelli Athena® presentano coefficienti di assorbimento acustico elevati su tutta la gamma di frequenze.

Riportiamo di seguito i valori di Tali coefficienti ottenuti in camera riverberante con un plenum di 300 mm

Coefficienti di assorbimento acustico
 α Sabine



Spessore 25 mm : $\alpha_w = 0,90$; classe A.
Certificato CSTB n° 284743 .



Reazione al fuoco

I pannelli Athena® appartengono alla classe 0.



Resistenza al fuoco

I pannelli Athena® hanno una resistenza al fuoco REI 120, sulla base delle prove effettuate.

NB : consultare i certificati relativi alle prove effettuate per verificare gli spessori, le dimensioni e gli schemi di montaggio che rientrano nella certificazione.



Prestazioni termiche

λ misurato a 10°K : 0,037 W / m°K.

Spessore	Resistenza termica
25 mm	0,71 m²°K/W



Tenuta all'umidità

I nostri soffitti hanno una perfetta planarità (al 100%) qualunque sia il grado di umidità. Rapporto CRIR n° 378 MI.

Prova di invecchiamento accelerato : 7 giorni a 35°K e 95% d'umidità relativa.

Deformazione : 0,00 mm certificato CRIR 378 MI.



Riflessione luminosa

Athena® Bianco (cod. 06) : > 80 %



Proprietà batteriologiche

I controsoffitti Athena® non contengono alcun elemento che possa favorire lo sviluppo di microbi
certificato IRM 117 1189



Pulizia dei pannelli

I pannelli possono essere puliti con una spazzola soffice aspirante.



Messa in opera

I controsoffitti Athena® sono montati su un'orditura apparente facilmente smontabile (profilo a T24 mm o T15 mm di larghezza) secondo il modulo 1200 x 600 o 600 x 600 mm.

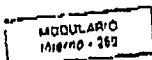
Si consiglia di prevedere che l'aria circoli tra i locali e il plenum per equilibrare la temperatura e le pressioni da una parte all'altra del soffitto.



All. 3. d/b



Mod. 2 DC



SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato Attività e Normative
Speciali di Prevenzione Incendi



17000

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il Decreto Ministeriale 26 giugno 1984 concernente "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi";

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 17 M.I.S.A. (87) 10 del 16 aprile 1987 concernente "REAZIONE AL FUOCO. Omologazioni ed estensioni delle omologazioni per materiali omogenei prodotti in spessori e colori variabili";

VISTO il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno in data 16/04/93 alla ditta ITALGIPS S.p.A. sita in via Castel Morrone, 18 - 20129 MILANO, concernente il materiale denominato "LASTRE PPF/BA MO" (codice di omologazione: MI629NNNNN000007);

VISTA l'istanza presentata dalla ditta BPB ITALIA S.p.A. sita in via Giosue Carducci, 125 - 20099 SESTO S. GIOVANNI (MI), per ottenere l'estensione dell'omologazione di cui al comma precedente al materiale di propria produzione denominato "LASTRA LISAFLAM MQ BA";

VISTO l'atto redatto in data 02/01/96 dal Dott. Roberto DINI, Notaio in MILANO, con numero di repertorio 36190 attestante l'avvenuta fusione mediante incorporazione della società "ITALGIPS S.p.A." nella società "BPB ITALIA S.p.A."

SI ESTENDE

la validità dell'omologazione relativa al certificato di cui in premessa al materiale denominato "LASTRA LISAFLAM MQ BA" prodotto dalla ditta BPB ITALIA S.p.A. di SESTO S. GIOVANNI (MI), cui viene assegnato il numero di codice MI629NNNNN000007E04, ai soli fini della prevenzione incendi, nella CLASSE di REAZIONE al FUOCO 0 (ZERO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione, ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984, condizionatamente alla stretta osservanza di quanto contenuto nella dichiarazione d'impegno redatta dal legale rappresentante della ditta BPB ITALIA S.p.A. di SESTO S. GIOVANNI (MI), circa la identità delle caratteristiche fisico-chimiche, sia apparenti che non apparenti, del materiale per il quale viene rilasciata la presente estensione dell'omologazione con quelle del prodotto denominato "LASTRE PPF/BA MO" citato in premessa.

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
È RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

C.A. ING. VANNINI

BRUNO BASSO

7. APR. 2009 15:40

2

Sul marchio o sulla dichiarazione di conformità, da allegarsi ad ogni tipo di fornitura del materiale oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati:

- NOME DEL PRODUTTORE: Ditta BPB ITALIA S.p.A. (o altro segno distintivo);
- ANNO DI PRODUZIONE: (da indicarsi);
- CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: 0 (ZERO);
- CODICE: MI629NNNNN000007E04;
- MANUFATTO: PANNELLI;

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del decreto ministeriale 26 giugno 1984.

Roma, 19 LUG. 2000

Fasc. 4190 sott. 753

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(Dott. Ing. Giorgio MAZZINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
È RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PROTEZIONE PASSIVA

Vista la domanda di rinnovo presentata il: 19/07/2000

Codice: MI629NNNNN000007E04 del 19/07/2000

Validità rinnovata fino al: 19/07/2010

Autodichiarazione non ricadente nei casi previsti dall'art. 1, comma 1, del D.M. 01/09/2001

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Ing. Roberto MAZZINI)

13 GEN. 2006

CHIAPPINI s.r.l.

Via L. Da Vinci, 24

19020 CEPARANA (SP)

Partita IVA 00791510118

Fax 0187/9315320 Tel. 0187/93151

BRUNO BASSO

7 APR. 2009 15:40

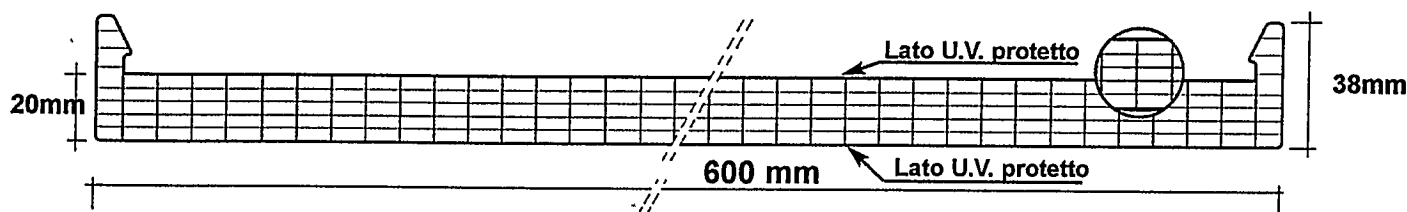
NR. 205 P. 3

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

arcoPlus® 626 REVERSO

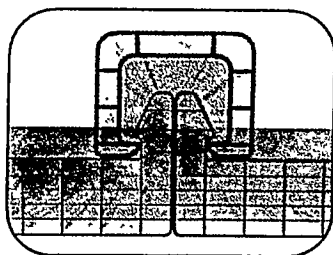
Sistema modulare di polycarbonato alveolare biprotetto per coperture traslucide

arcoPlus®626 reverso è un sistema modulare composto da pannelli di polycarbonato coestruso (UV protetto) a 6 pareti, dello spessore di 20+38mm, con modulo 600mm, ancorati alle strutture esistenti mediante apposite staffe in acciaio inox. I pannelli sono resi solidali tra loro mediante un profilo coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto che garantisce una perfetta tenuta all'acqua.

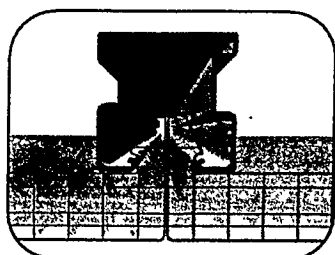


VOCE DI CAPITOLATO

Copertura/parete realizzata con pannelli modulari in Polycarbonato alveolare coestruso (con protezione ai raggi UV), sp.20+38mm. Coefficiente di trasmissione termica $K=1,5 \text{ W/m}^2\text{K}$, ottenuto con camere d'aria all'interno del pannello (minimo 5), completo di profili coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto.



Particolare incastro pannelli con coprigiunto in polycarbonato



Particolare incastro pannelli con connettore in alluminio

COLORE	cod. arcoPlus® 626
Cristallo satinato	2183/5028
Opale satinato	2183/5015
Bronzo satinato	2183/5024

STANDARD DI PRODUZIONE

Spessore del pannello	20 + 38 mm
Struttura	6 pareti
Larghezza modulo	600 mm
Lunghezza pannello	Senza limiti

CARATTERISTICHE

Protezione ai raggi U.V.	• COESTRUSIONE su due lati	
Trasmittanza termica	1,3 Kcal/hm°C -	1,5 W/ m²K
Dilatazione lineare	6,5 x 10 ⁻⁵ m/m°C -	(0,065mm/m°C)
Temperatura d'impiego	-40°C + 120 °C	
Reazione al fuoco	Classe I	
Colore	Trasmissione luminosa	Fattore solare
Cristallo satinato	65%	68%
Opale satinato	40%	45%
Bronzo satinato	30%	50%

I valori sotto riportati fanno riferimento al prodotto installato secondo le prescrizioni descritte nel manuale tecnico

CARICHI AMMISSIBILI SU PIU' APPOGGI



PROFILO D'UNIONE IN POLICARBONATO

Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m²)
1.000	150
1.250	135
1.500	110
2.000	50

PROFILO D'UNIONE IN ALLUMINIO

Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m²)
1.250	180
1.500	160
1.750	145
2.000	130

"I PUNTI DI FORZA"

• CURVABILITA'

Gli elementi di tamponamento curvano perfettamente sino ad un raggio di curvatura di 4,0m.

• FACILITA' DI POSA

• TRASMISSIONE DELLA LUCE

• FATTORE SOLARE

• RESISTENZA AI RAGGI U.V. ED ALLA GRANDINE

• ISOLAMENTO TERMICO

FACILITA' ED ECONOMIA DI POSA

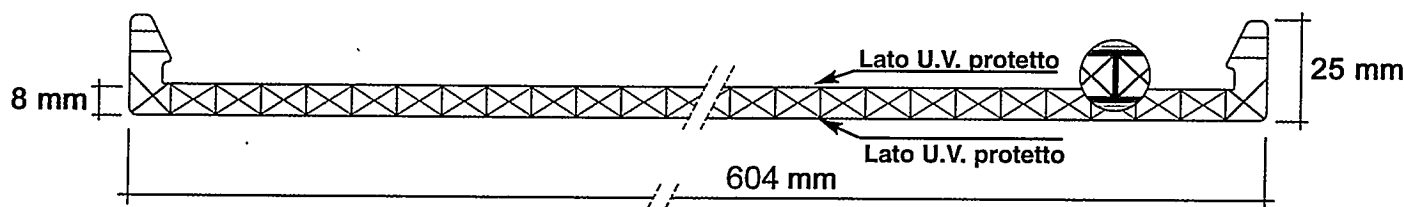
Il sistema consente di realizzare coperture curve e piane, con la possibilità di utilizzare due diverse tipologie di profilo coprigiunto, garantendo la tenuta all'acqua anche con pendenze minime.

Al fine di garantire la tenuta al carico neve e la resistenza alle sollecitazioni in depressione, si consiglia un interasse d'appoggio non superiore ad 1,25m (con profilo coprigiunto in polycarbonato) e 1,8m (con utilizzo di connettore in alluminio). La posa delle staffe d'ancoraggio deve essere prevista per ogni arcareccio.

arcoPlus® 684x REVERSO

Sistema modulare di polycarbonato alveolare biprotetto per coperture traslucide

arcoPlus® 684x reverso è un sistema modulare composto da pannelli di polycarbonato coestruso (UV protetto) a quadrupla parete dello spessore di 8+25mm, con modulo 604mm, ancorati alle strutture esistenti mediante apposite staffe in acciaio inox. I pannelli sono resi solidali tra loro mediante un profilo coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto che garantisce una perfetta tenuta all'acqua.



VOCE DI CAPITOLATO

Copertura realizzata con pannelli modulari in Polycarbonato alveolare coestruso (con protezione ai raggi UV), spessore 8+25mm. Coefficiente di trasmissione termica $K=2,7$ W/m²K, ottenuto con camere d'aria all'interno del pannello (minimo 4), completo di profili coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto.

STANDARD DI PRODUZIONE

Spessore del pannello	8+25 mm
Struttura	Quadrupla parete
Larghezza modulo	604 mm
Lunghezza pannello	Senza limiti

CARATTERISTICHE

Protezione ai raggi U.V.	COESTRUSIONE su due lati	
Trasmittanza termica	2,3 Kcal/hm²°C	2,7 W/m²K
Dilatazione lineare	6,5 x 10⁻⁵ m/m°C	(0,065mm/m°C)
Temperatura d'impiego	-40°C +120 °C	
Reazione al fuoco	Classe I	
Colore	Trasmissione luminosa	Fattore solare
Cristallo satinato	72%	72%
Opale satinato	47%	58%
Bronzo satinato	50%	58%

I valori sotto riportati fanno riferimento al prodotto installato secondo le prescrizioni descritte nel manuale tecnico

CARICHI AMMISSIBILI SU PIU' APPOGGI



Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m²)
1.500	90
1.000	130

"I PUNTI DI FORZA"

- **CURVABILITA'**
Gli elementi di tamponamento curvano perfettamente sino ad un raggio di curvatura di 2,5m.
- **FACILITA' DI POSA**
- **TRASMISSIONE DELLA LUCE**
- **FATTORE SOLARE**
- **RESISTENZA AI RAGGI U.V. ED ALLA GRANDINE**
- **ISOLAMENTO TERMICO**
(vedi caratteristiche generali prodotto pag.6/7)

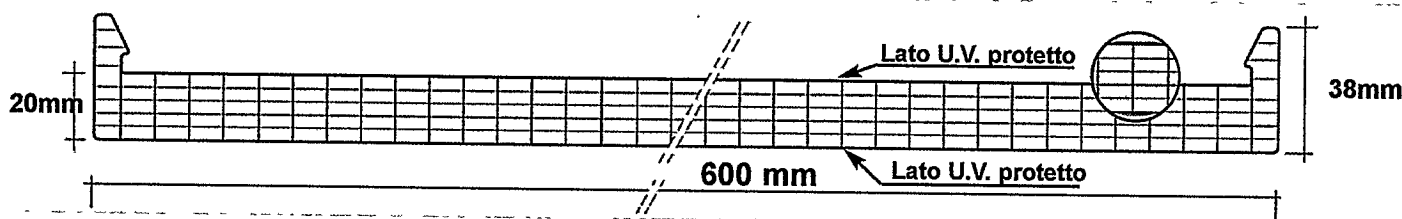
COLORE	cod. arcoPlus® 684x reverso
Cristallo satinato	2157/5028
Opale satinato	2157/5015
Bronzo satinato	2157/5027

arcoPlus® 626 REVERSO

Sistema modulare di polycarbonato alveolare biprotetto per coperture traslucide

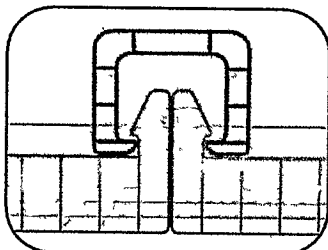


arcoPlus®626 reversò è un sistema modulare composto da pannelli di polycarbonato coestruso (UV protetto) a 6 pareti, dello spessore di 20+38mm, con modulo 600mm, ancorati alle strutture esistenti mediante apposite staffe in acciaio inox. I pannelli sono resi solidali tra loro mediante un profilo coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto che garantisce una perfetta tenuta all'acqua.

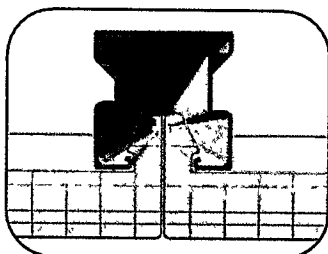


VOCE DI CAPITOLATO

Copertura/parete realizzata con pannelli modulari in Polycarbonato alveolare coestruso (con protezione ai raggi UV), sp.20+38mm. Coefficiente di trasmissione termica $K=1,5 \text{ W/m}^2\text{K}$, ottenuto con camere d'aria all'interno del pannello (minimo 5), completo di profili coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto.



Particolare incastro pannelli con coprigiunto in polycarbonato



Particolare incastro pannelli con connettore in alluminio

COLORE	cod. arcoPlus® 626
Cristallo satinato	2183/5028
Opale satinato	2183/5015
Bronzo satinato	2183/5024

STANDARD DI PRODUZIONE

Spessore del pannello	20 + 38 mm
Struttura	6 pareti
Larghezza modulo	600 mm
Lunghezza pannello	Senza limiti

CARATTERISTICHE

Protezione ai raggi U.V.	COESTRUSIONE su due lati
Trasmissione termica	$1,3 \text{ Kcal/hm}^2\text{C}$ - $1,5 \text{ W/m}^2\text{K}$
Dilatazione lineare	$6,5 \times 10^{-5} \text{ m/m}^{\circ}\text{C}$ - $(0,065 \text{ mm/m}^{\circ}\text{C})$
Temperatura d'impiego	$-40^{\circ}\text{C} + 120^{\circ}\text{C}$
Reazione al fuoco	Classe I

Colore	Trasmissione luminosa	Fattore solare
Cristallo satinato	65%	68%
Opale satinato	40%	45%
Bronzo satinato	30%	50%

I valori sotto riportati fanno riferimento al prodotto installato secondo le prescrizioni descritte nel manuale tecnico

CARICHI AMMISSIBILI SU PIU' APPOGGI



PROFILO D'UNIONE IN POLICARBONATO

Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m²)
1.000	150
1.250	135
1.500	110
2.000	50

PROFILO D'UNIONE IN ALLUMINIO

Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m²)
1.250	180
1.500	160
1.750	145
2.000	130

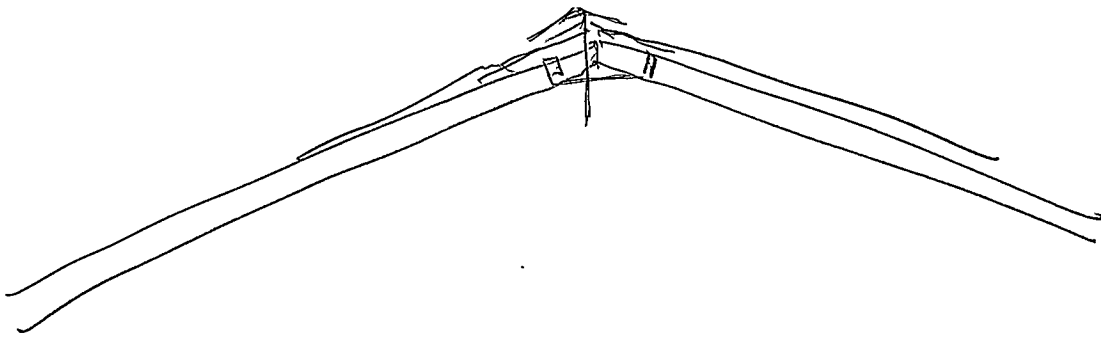
"I PUNTI DI FORZA"

- CURVABILITÀ**
Gli elementi di tamponamento curvano perfettamente sino ad un raggio di curvatura di 4,0m.
- FACILITA' DI POSA**
- TRASMISSIONE DELLA LUCE**
- FATTORE SOLARE**
- RESISTENZA AI RAGGI U.V. ED ALLA GRANDINE**
- ISOLAMENTO TERMICO**

FACILITÀ ED ECONOMIA DI POSA

Il sistema consente di realizzare coperture curve e piane, con la possibilità di utilizzare due diverse tipologie di profilo coprigiunto, garantendo la tenuta all'acqua anche con pendenze minime.

Al fine di garantire la tenuta al carico neve e la resistenza alle sollecitazioni in depressione, si consiglia un interasse d'appoggio non superiore ad 1,25m (con profilo coprigiunto in polycarbonato), e 1,8m (con utilizzo di connettore in alluminio). La posa delle staffe d'ancoraggio deve essere prevista per ogni arcareccio.



4. CONNETTORI & TIPI DI POSA

4.1 I connettori per l'assemblaggio dei pannelli

- Cod. 4243 : In alluminio estruso (lega 6060 T5) di un'altezza 32 mm con doppio pareti triangolari che rinforzano l'incastro per una posa con connettori interni.
 - Cod. 4310 : In alluminio estruso (lega 6060 T5) di un'altezza di 60 mm con avviamento laterale per una posa in reversò (Connettori all'esterno) che rinforza l'incastro.
 - Cod. 2146 : In Policarbonato cristallo protetto U.V. per una posa in reversò (Connettori all'esterno)
- I connettori garantiscono la solidità dei pannelli senza creare ponte termico e foratura dei pannelli.
- Chiamiamo **posa normale** quando il connettore si trova all'**interno** dell'edificio; (tamponamenti shed)
- Chiamiamo **posa reversò** quando il connettore si trova all'**esterno** dell'edificio; (Coperture)

4.2 Posa normale con connettori interni.

Il sistema è fissato con i connettori in alluminio all'interno dell'edificio.

I connettori sono fissati sulla struttura con 2 viti autoperforanti inox 5.5 x 30.

I pannelli sono incastriati dall'esterno degli edifici e resistono a un carico in depressione di 200 kg dopo l'incastro.

I pannelli saranno chiusi alla loro estremità con un nastro microforato anti-dust che permette una ventilazione filtrata all'interno degli alveoli.

Le parti basse dei tamponamenti saranno dotate da un profilo in alluminio estruso grezzo anodizzato o verniciato, che assicura la finitura del sistema.

Il sistema ha superato il test 1200 JOULES SOCOTEC con interasse fino a 2 ml per il pannello 684x

4.3. Posa reversò con dei connettori esterni.

Il sistema sarà fissato con i connettori in alluminio ad avviamento laterale o in policarbonato all'**esterno** degli edifici.

I pannelli saranno fissati sulla struttura con delle staffe di fissaggio inox & 2 viti autoperforanti inox 5.5 x 30 (viti testa piana per le staffe di fissaggio piano).

I pannelli resistono a dei carichi in depressione fino a 120 kg secondo gli entrassi.

I Pannelli saranno chiusi alla loro estremità con un nastro adesivo anti-dust che permette una ventilazione filtrata degli alveoli.

Le parti basse dei tamponamenti e coperture sono dotati di un profilo in Policarbonato trattato U.V o alluminio estruso.

Il sistema ha superato il test 1200 JOULES SOCOTEC con interassi fino a 1.5 ml con connettore in policarbonato per il pannello 626.

4.4. Posa lucernaio

I lucernai sono autoportanti e l'aspetto esterno si presenta senza profilo di giunzione.

Solo l'incastro deve permettere la tenuta alla depressione dei pannelli uguale a 200 kg/mq.

Una bancalina a cerniera e forata, permetterà il collegamento con i profili connettori pre-curvati e verniciati.

Il fissaggio dei connettori sulla bancalina sarà realizzato con 2 viti autofilettanti inox 5.5 x 30.

Due timpani chiuderanno le due estremità del tunnel.

Il sistema ha superato il test 1200 JOULES SOCOTEC fino a 4 ml di corda con una freccia 1/7 per il pannello 684X.

5. GENERALITÀ DI APPLICAZIONE

5.1. Principio

I connettori seguiranno la linea della pendenza più grande.

La lunghezza dei pannelli dovrà tenere conto della dilatazione e ritiro in funzione della zona di installazione.

5.2. Prevenzione degli incidenti

Il montaggio dei pannelli Arcoplus ad incastro comporta il rispetto assoluto delle regole di sicurezza applicabili per l'accesso sulle coperture in materiali trasparenti.

In particolare bisogna avere cura di utilizzare un ripartitore di carico (asse in legno) appoggiato trasversalmente al senso dei pannelli. E questo vale tanto, per la posa iniziale, che per l'eventuale manutenzione.

5.3. Sicurezza al fuoco

- Classe 1 Per il 684X
- Classe 1 Per il 626

I pannelli Arcoplus 684 X & 626 possono essere utilizzati in tutte le categorie di locali, rispettando le eventuali regole di installazione e di dimensionamento previsti dai regolamenti in vigore.

5.4. Resistenza agli urti in palestra

I pannelli Arcoplus 684 X & 626 in copertura, tamponamento e lucernaio, secondo certe configurazioni, beneficiano di una classe 1200 joules per la posa su due appoggi e più.

Per quanto riguarda la resistenza agli urti rispetto al mantenimento delle performances, e considerando i pannelli Arcoplus 684 X & 626 che sono facilmente sostituibile, la classificazione secondo la norma P 38-302 sono le seguenti :

- Urti esterni : Q4
- Urti interni : O3

Certe attività sportive (rollers hockey, hockey su ghiaccio ...) possono provocare urti particolari. Al fine di evitare una degradazione del materiale in seguito ad urti si può rilevare necessaria una protezione aggiuntiva.

5.5. Gli appoggi

La struttura d'appoggio deve presentare superficie piana e parallela.

- | | | | |
|-------------------------------|--------|---------------------------------|--------|
| • Per i profili di acciaio. : | | • Per i rompitratto di legno. : | |
| Larghezza minima : | 40 mm. | Larghezza minima : | 60 mm. |
| Spessore minimo : | 1.5mm | Altezza minima : | 80mm |

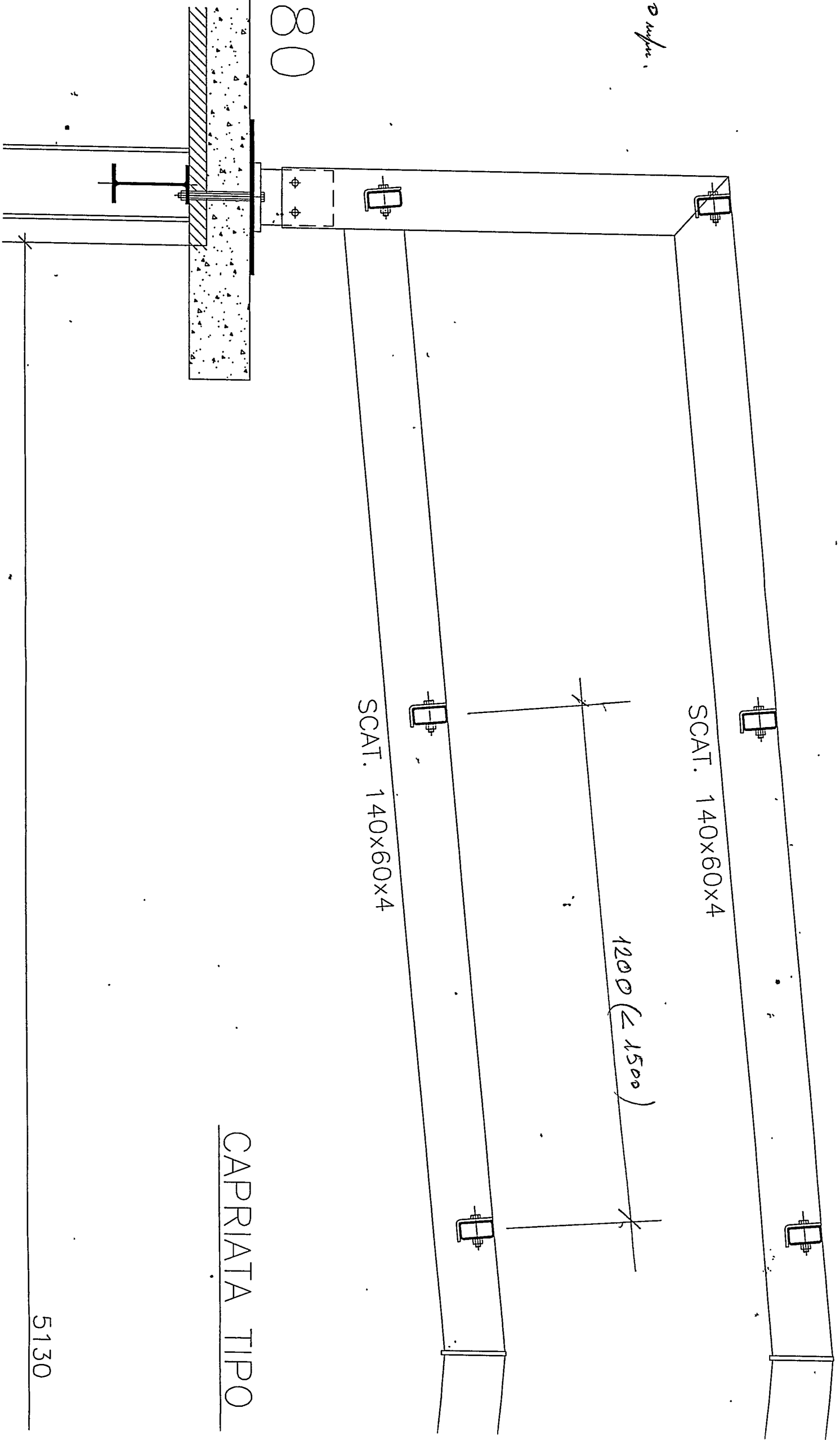
5.6. I carichi

I carichi massimi ammessi (daN/m²) rispetto alle portate (m) sono determinati, tenendo conto dei seguenti criteri :

- Carichi discendenti :
 - Freccia inferiore o uguale al 1/ 100e della portata;
 - Sicurezza al collasso superiore o uguale a 3
- Carichi ascendenti :
 - Freccia inferiore o uguale al 1/50° della portata
 - Sicurezza al collasso superiore o uguale a 3

INTERASSE
CAPRIATE ≤ 3000 mm.

$\nabla - 780$



CAPRIATA TIPO



Alleg. 3/f) h's

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE
AL FUOCO AI SENSI D.M. 26 GIUGNO 1984
(art.2.7 del citato D.M. 26 giugno 1984)**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE AL FUOCO
da allegarsi, in carta semplice al mod. DICH. POSA OPERA, e da trattarsi da parte del titolare dell'attività

Il sottoscritto	PRODUTTORE	BADO	GIOVANNI
	produttore o venditore	cognome	nome
domiciliato in	VIA DIAZ	35030	SELVAZZANO DENTRO
	via - piazza	n. civico	c.a.p. comune
	PADOVA	nella sua qualità di	AMMINISTRATORE
	provincia	telefono	titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
della ditta	ELETRIX DISTRIBUZIONE SRL		
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società		
con sede in	VIA MEUCCI	6	35030
	via - piazza	n. civico	c.a.p.
	SELVAZZANO DENTRO	PADOVA	049-89.87.111
	comune	provincia	telefono
indicare una delle due alternative (barrare con ☒ quella effettiva):			
☐ avendo venduto in data		con fattura n.	
	data		identificazione fattura
X avendo consegnato in data	21/1/08	con bolla n.	3296
	data		identificazione bolla
Copertura plafoniera 600x600 EFF130-600			
identificazione del materiale in oggetto.			

DICHIARA CHE IL MATERIALE SOPRA IDENTIFICATO

è conforme al prototipo sottoposto a prova ed omologato*, ai sensi del D.M.26 giugno 1984, dal Ministero dell'Interno
con atto in data

oppure

è provvisto di dichiarazione di conformità del produttore. Il materiale in parola risulta pertanto omologato*, ai sensi del D.M.26 giugno 1984, dal Ministero dell'Interno con atto in data

I CUI ESTREMI SONO QUELLI SOTTO RIPORTATI:

Società	ELECTRIX DISTRIBUZIONE SRL
Anno di produzione	
Classe di reazione	REI 120
Codice di omologazione**	RAPP.N. 224009/2931FR
Posa in opera	CONTROSOFFITTO
Impiego	RIPRISTINO COMPARTIMENTAZIONI
Manutenzione	NESSUNA

19/01/2009

Data

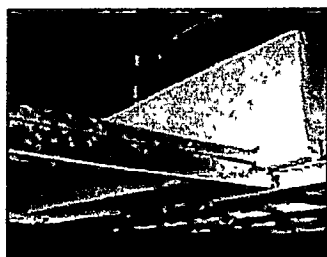
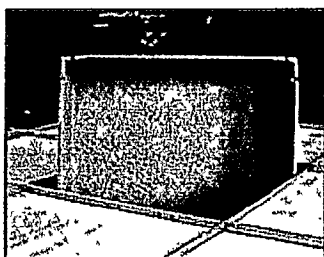
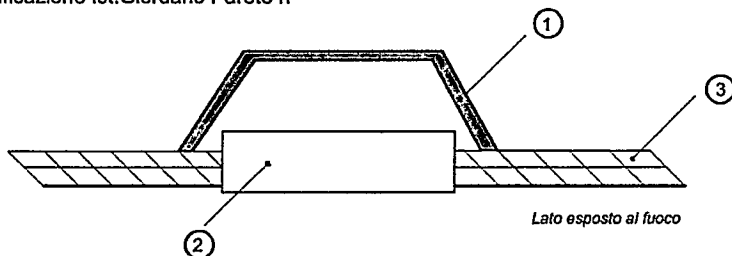
l'irma dichiarante

* Al posto della omologazione è valido anche il certificato di prova ai sensi art. 10 D.M. 26 giugno 1984.

** Oppure certificato di prova art. 10 D.M. 26 giugno 1984.

**INSTALLAZIONE SU CONTROSOFFITTO**

Certificazione Ist.Giordano Parete n°

**CARATTERISTICHE**

EFF130 è una copertura flessibile costituita da fibre minerali e concepita per assicurare il mantenimento dell'integrità del controsoffitto e l'isolamento in caso di incendio. Si adatta a lampade fluorescenti da incasso 600 x 600 mm. La sua flessibilità permette facilità di installazione ed adattabilità a situazioni ad accesso limitato. Permette all'architetto di progettare in libertà senza vincoli derivanti dall'integrità nei confronti della resistenza al fuoco.

La leggerezza e flessibilità del prodotto, facilita l'installazione, riduce i carichi sul controsoffitto e riduce sostanzialmente i costi di messa in opera in confronto alla classica scatola di cartongesso costruita in opera. L'aumento di volume ed il conseguente altissimo isolamento termico contribuisce non solo ad impedire il propagarsi delle fiamme, ma anche a minimizzare l'aumento di temperatura nell'intercapedine fra controsoffitto e soletta, salvaguardando l'integrità della struttura portante.

MISURE

EFF130-600 Copertura per plafoniera 720x750x150

LEGENDA

- 1 - Copertura EFF-130-600
- 2 - Plafoniera 600x600
- 3 - Controsoffitto in cartongesso o fibra

VOCI DI CAPITOLATO

Sistema EFF130-600 per l'installazione di plafoniere su controsoffitti REI 120 costituito da una protezione 720x750 in fibra minerale per assicurare il mantenimento dell'integrità del controsoffitto e l'isolamento in caso di incendio.

POSA IN OPERA

- 1 - Se necessario forare la protezione per passare i cavi elettrici. I fori creati devono essere dello stessa sezione dei cavi.
- 2 - Passare la protezione EFF130-600 in diagonale attraverso il foro del controsoffitto.
- 3 - Assicurarsi che la protezione EFF130 sia posizionata sopra la griglia del controsoffitto e che sia aderente al pannello. Successivamente posizionare la plafoniera come di norma.

VANTAGGI

- Sensibile risparmio di mano d'opera
- Facile da rimuovere e reinstallare durante eventuali interventi di manutenzione sulla lampada
- Facilità di installazione - può essere installato in pochi secondi - non è richiesto l'uso di viti, forature o sigillanti
- Si adatta virtualmente a tutte le tipologie di lampade da incasso
- Autoportante.
- Non richiede cure particolari durante l'immagazzinamento
- Leggero - non aggiunge carico al controsoffitto
- Flessibile, permette l'installazione in situazioni di difficile accesso, anche con impianti già montati
- Adatto all'uso sia su controsoffitti in cartongesso sia in fibra

SMALTIMENTO

La copertura EFF130-600 è un prodotto inorganico che non contiene amianto, solventi o altre sostanze tossiche nocive. Non emana odori sgradevoli e il suo smaltimento non è soggetto alla legislazione prevista per i rifiuti tossico nocivi.

15. APR. 2009 15:17

NR. 432 P. 1

All. 3 / fter



TERVOL B 210

Pannello semirigido in lana di roccia biosolubile, costituito da lana minerale ottenuta dalla fusione e dalla filatura di rocce naturali.

Applicazione: pannelli isolanti per l'isolamento termico ed acustico.

La lana di roccia TERVOL è biosolubile, conforme alla Nota Q della direttiva europea 97/69/EC, recepita in Italia nel 1998, pertanto la lana di roccia TERVOL non è cancerogena e non nuoce alla salute dell'uomo.

Se al pannello viene accoppiato un supporto, al nome del prodotto (TERVOL B 210) verrà aggiunta la sigla: K = Carta Kraft; AL = Alluminio; ALR = Alluminio Retinato; VB = Velo di vetro Bianco; VN = Velo di vetro Nero

Il pannello TERVOL B 210 (con o senza supporto) è un prodotto a marchio CE, in conformità EN 13162:2001, e controllato dal FIW di Monaco (D).

DATI TECNICI secondo UNI EN 13162:2001



Codice secondo UNI EN 13162:2001: MW - EN 13162 - T5 - AF10

Basato sul Certificato di Conformità n. K1-0751-CPD-091.0-01-01/04, rilasciato dal FIW - Forschungsinstitut für Wärmeschutz e. V. Munich, Lochhamer Schlag 4, D-82166 Gräfelfing, Germany, il prodotto ha le seguenti caratteristiche:

Reazione al fuoco secondo EN 13501: TERVOL B 210 - Euroclasse A1

Conduttività termica: $\lambda_0 = 0,035 \text{ W/mK}$

Resistenza termica: spessore 40 mm $R_0 = 1,10 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 50 mm $R_0 = 1,40 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 60 mm $R_0 = 1,70 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 80 mm $R_0 = 2,25 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 100 mm $R_0 = 2,85 \text{ m}^2\text{K/W}$

Altri dati tecnici forniti dal produttore

Dimensione dei pannelli: 1000 x 600 mm

Spessori disponibili TERVOL B 210: 30, 40, 50, 60, 80, 100, 120 mm

Calore specifico: $C_p = 840 \text{ J/KgK}$

Punto di fusione del prodotto: $> 1.000^\circ\text{C}$

Resistenza alla diffusione del vapore d'acqua TERVOL B 210: $\mu = 1,3 - 1,4$

Resistenza a trazione: $\sigma_z = 0,0095 \text{ N/mm}^2$

Coefficiente di resistenza al passaggio longitudinale dell'aria: $\Xi = > 13 \text{ KN s/m}^4$

ASSORBIMENTO ACUSTICO α

(SPESORE 50 mm)

Hz	125	250	500	1000	2000	4000
α	0,13	0,66	0,89	0,94	0,83	0,81

Avvertenze:

I dati riportati nella presente scheda tecnica, si basano sulle ns. attuali nozioni, e possono essere modificati da Termolan Srl, in qualsiasi momento e senza preavviso. La densità nominale dei prodotti TERVOL ha una tolleranza del (+/- 10%).

I dati di conduttività termica e di resistenza termica potrebbero variare leggermente, in funzione dello stabilimento TERVOL di provenienza, tutti i dati sopra riportati sono riferiti allo stabilimento TERVOL Skofja Loka (Slovenia).

15 giugno 2005

Termolan srl - Via Don Milani, 3 - 42020 Quattro Castella (RE)
 tel. 0522.249911 r.a. - fax 0522.888492 aut. - www.termolan.it - e-mail: info@termolan.it

0187.931320



All. 3/9

Rif. Pratica VV.F. n.

14423.2004

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore VENTUROTTI MASSIMILIANO
cognome nome
 domiciliato in VIA FALCE 36 54100 MASSA
via - piazza n. civico c.a.p. comune
MS 0585-833720 C.F.: VNTHSM69M16FO23Q
provincia telefono Codice fiscale della persona fisica
 nella sua qualità di TITOLARE
titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
 della impresa EDILGIPS M' VENTUROTTI MASSIMILIANO
ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in VIA FALCE 36 36 54100
via - piazza n. civico c.a.p.
MASSA MS 0585/833720
comune provincia telefono

avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
2008 CONTROSOFFITTURE
anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione

per l'edificio MENSA E SA GIOCHI (CORPO A-5)
identificazione dell'edificio, complesso etc.

sito in VIALE COLOMBO CARRARA MS
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono

di proprietà di
ditta, società, ente, impresa, etc.

con sede in
via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

08.02.08

Data

edilgips
 di Venturotti Massimiliano
firma installatore
 Via Falce, 36
 54100 - MASSA -
 P. Iva 00625450457

sigla installatore

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3 CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE

**ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI
PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA**

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	CONTROSOPPORTI SALA GIOCHI			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
CARTONGESSO				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
CASTRE LISAPLAC				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
BPB ITALIA				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
BPB ITALIA				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
VIALE MADRERO		62	70092	CINISELLO BALSARO
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
0				
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

2	CONTROSOPPORTI			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
PIANIZZI ATENA ERACOUSTIK				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
SAINT-GOBAIN				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COURBEVOIE				
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
0				
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

3				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

 **sigla installatore**

4					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

5					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

6					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					



sigla installatore

7	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione				
	per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
	☐ allega omologazione prototipo				
	☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

8	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione				
	per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
	☐ allega omologazione prototipo				
	☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analogha tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.
La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

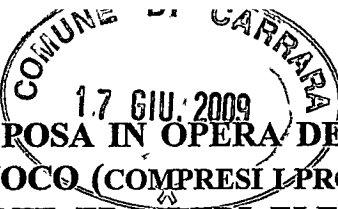
La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 2 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

08.07.08
Data

edilgips
di Venturati Massimiliano
Via F.lli 36
54100 - MASSA -
P. Iva 00625450457

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

firma installatore



All. 3/6

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore		SACCHINI		LEARCO	
		cognome		nome	
domiciliato in	VIA RUBINO	20	CASTELNUOVO MA- GRA		
	via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	
SP	C.F.:	Codice fiscale della persona fisica			
	provincia	telefono			
nella sua qualità di	SOCIO	titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.			
della impresa	BIESSE S.n.c.	ragione sociale ditta, impresa, ente, società			
con sede in	VIA CARRIONA	175	54033		
	via - piazza	n. civico	c.a.p.		
CARRARA	MS	provincia			
	comune	telefono			
avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)					
2009	Posa in opera materiali Lisaflam per pilastri e controsoffitti nella Mensa ed in alcune camere				
anno	descrizione				
anno	descrizione				
anno	descrizione				
anno	descrizione				
anno	descrizione				
anno	descrizione				
per l'edificio	COLONIA DIOCESANA - EDORC				
	identificazione dell'edificio, complesso etc.				
PIANO - TERRENO - MENSA E CAMERE	piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione				
sito in	VIALE C. CODOMBO	58	54036		
	via - piazza	n. civico	c.a.p.		
CARRARA	MS	provincia			
	comune	telefono			
di proprietà di	ENTE DIOCESANO OPERE DI RELIGIONE E CULTO (EDORC) DI MASSA CARRARA				
	ditta, società, ente, impresa, etc.				
con sede in	VIA ZOPPI	14	54100		
	via - piazza	n. civico	c.a.p.		
MASSA	MS	provincia			
	comune	telefono			

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

20.05.09
Data

Impresa Edile
BIESSE snc
di Brizzi F. e Sacchini L.
Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
C.F. • P.IVA 00685300451

sigla installatore

DICHIAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	PIAFONATURA STRUTTURA PORTANTE E PILASTRI MENSA				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
LISAFLAM. MO. BA					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
BPB ITALIA SPQ					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
VIALE MATTEO		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

2	RIV. TRAVI CAMERE CORPO A-8/A-9. PILASTRI A-10				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
C.S.					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
VIA - PIAZZA		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

3					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
VIA - PIAZZA		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi F. e Sacchini L.
 Via Carriona, 173 - 54033 CARRARA
 C.F. e P. IVA 00685300451
 sigla installatore

MOD. DICHI-CONF. 2000

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE AL FUOCO AI SENSI D.M. 26 GIUGNO 1984 (art. 27 del citato D.M. 26 giugno 1984)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE AL FUOCO
da allegarsi, in carta semplice al mod. DICHI. POSA OPERA, e da trasferirsi in parte nel titolare dell'attività

Il sottoscritto	professione	Benini	Massimo
domiciliato in	Via Lommaso Moro	20021	Bollate
MI	02/611151	multa sua qualità di	PROCURATORE
della ditta	BPB ITALIA SPA		
con sede in	VIALE MATTEOTTI	62	20092
CINQUELLO BALSAMO	MI	02/611151	
☒ avendo venduto in data 30/09/08 con fattura n. 21339 ☒ avendo consegnato in data 29/09/08 con bollo n. 2809482			
L'ASTRA LISAFLAM M8 BA			

DICHIARA CHE IL MATERIALE SOPRA IDENTIFICATO

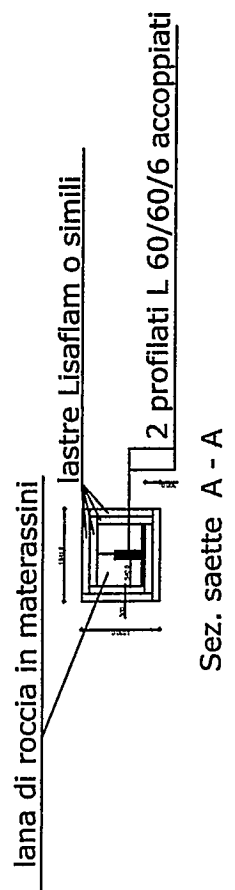
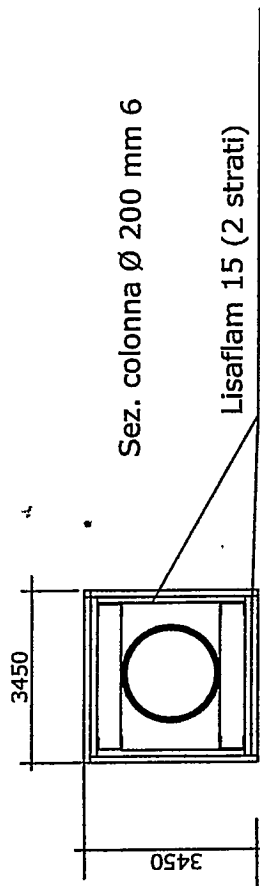
è conforme al prototipo sottoposto a prova ed omologato, ai sensi del D.M. 26 giugno 1984, dal Ministero dell'Interno
con atto in data 13/07/2000

I CUI ESTREMI SONO QUELLI SOTTO RIPORTATI:

Società	BPB ITALIA SPA
Anno di produzione	2008
Classe di reazione	0 (ZERO)
Codice di omologazione	BI 629NNNN000007E04
Manifatto	Pannelli
Posa in opera	
Impiego	
Mantenimento	

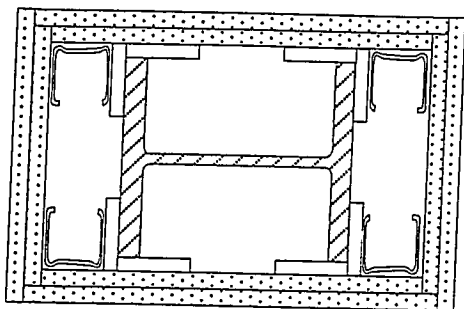
13 gennaio 2009

Liberto



Pilastro in acciaio HEB 140 con protezione scatolare in lastre

R 90



Rapporto di prova:

CSE n. 3804/139/74 del 03/10/1975

Scadenza: 25/09/2008

Dati tecnici

- Pilastro HEB 140
- Montanti a "C" da 50 mm di larghezza
- Lastre di tipo F spessore 12,5 mm
- Stucco di gesso

Descrizione

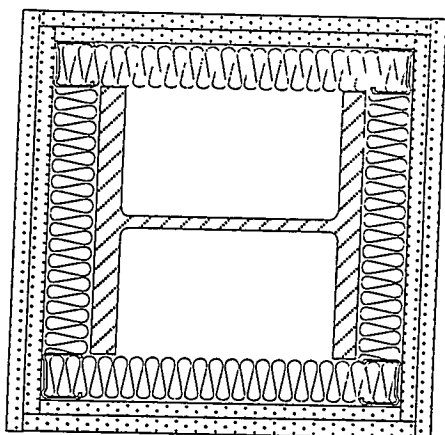
Realizzazione di protezione antincendio scatolare su pilastro in acciaio HEB 140 costituita da n. 2 lastre di gesso rivestito tipo F a bordi assottigliati spessore 12,5 mm, che dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da:

- quattro montanti verticali a "C" in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra i due strati di lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con sistema costituito da nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

Se la struttura non corrisponde alla descrizione del rapporto di prova, lo spessore in lastre di gesso rivestito potrà essere determinato mediante valutazione analitica o tabellare, in funzione della resistenza al fuoco richiesta.

Pilastro in acciaio HEB 140 con protezione scatolare in lastre

R 90



Rapporto di prova:

CSE n. 3804/100/75 del 29/05/1978

Scadenza: 25/09/2008

Dati tecnici

- Pilastro HEB 140
- Montanti a "C" da 50 mm di larghezza
- Lastre di tipo F spessore 15 mm
- Lana di roccia spessore 40 mm
- Stucco di gesso

Descrizione

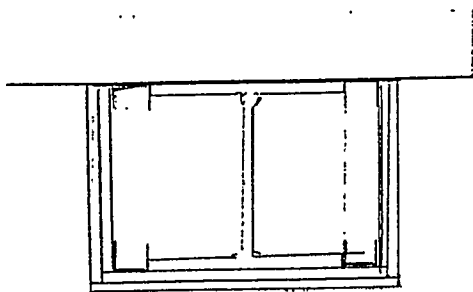
Realizzazione di protezione antincendio scatolare su pilastro in acciaio HEB 140 costituita da n. 2 lastre di gesso rivestito tipo F a bordi assottigliati spessore 15 mm, che dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da:

- quattro montanti verticali a "C" in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra i due strati di lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con sistema costituito da nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

Se la struttura non corrisponde alla descrizione del rapporto di prova, lo spessore in lastre di gesso rivestito potrà essere determinato mediante valutazione analitica o tabellare, in funzione della resistenza al fuoco richiesta.

Trave in acciaio HEB 200 con protezione scatolare in lastre

R 120



Rapporto di prova:

Istituto Giordano n. 14027/1/2125RF del 06/09/2000
Scadenza: 25/09/2012

Dati tecnici

- Trave HEB 200
- Profili in acciaio zincato
- Lastre di tipo F spessore 15 mm
- Stucco di gesso

Descrizione

Realizzazione di protezione antincendio scatolare su trave in acciaio HEB 200 costituita da n. 2 lastre di gesso rivestito di tipo F a bordi assottigliati spessore 15 mm, che dovranno essere fissate, con viti fosfatate autopercuoranti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da profili in lamiera di acciaio zincato spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra i due strati di lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

Se la struttura non corrisponde alla descrizione del rapporto di prova, lo spessore in lastre di gesso rivestito potrà essere determinato mediante valutazione analitica o tabellare, in funzione della resistenza al fuoco richiesta.

Trave in acciaio HEB 220 protetta con intonaco Igniver

R 120

Rapporto di prova:

Istituto Giordano n. 17523 del 17/02/1988
Scadenza: 25/09/2010

Dati tecnici

- Trave HEB 220
- Protezione con 20 mm di intonaco isolante Igniver

Descrizione

Realizzazione di protezione antincendio su trave in acciaio HEB 220 costituita da: applicazione semplicemente spruzzata di uno spessore di 20 mm di intonaco isolante Igniver, a base di Vermiculite ed additivi specifici. Le superfici da trattare dovranno essere integre, pulite, libere da polveri, olii disarmanti, etc.

Se la struttura non corrisponde alla descrizione del rapporto di prova, lo spessore di intonaco isolante Igniver potrà essere determinato mediante valutazione analitica o tabellare, in funzione della resistenza al fuoco richiesta.

**ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO
(E.D.O.R.C.)
COLONIA DIOCESANA
MARINA DI CARRARA - V.le COLOMBO**

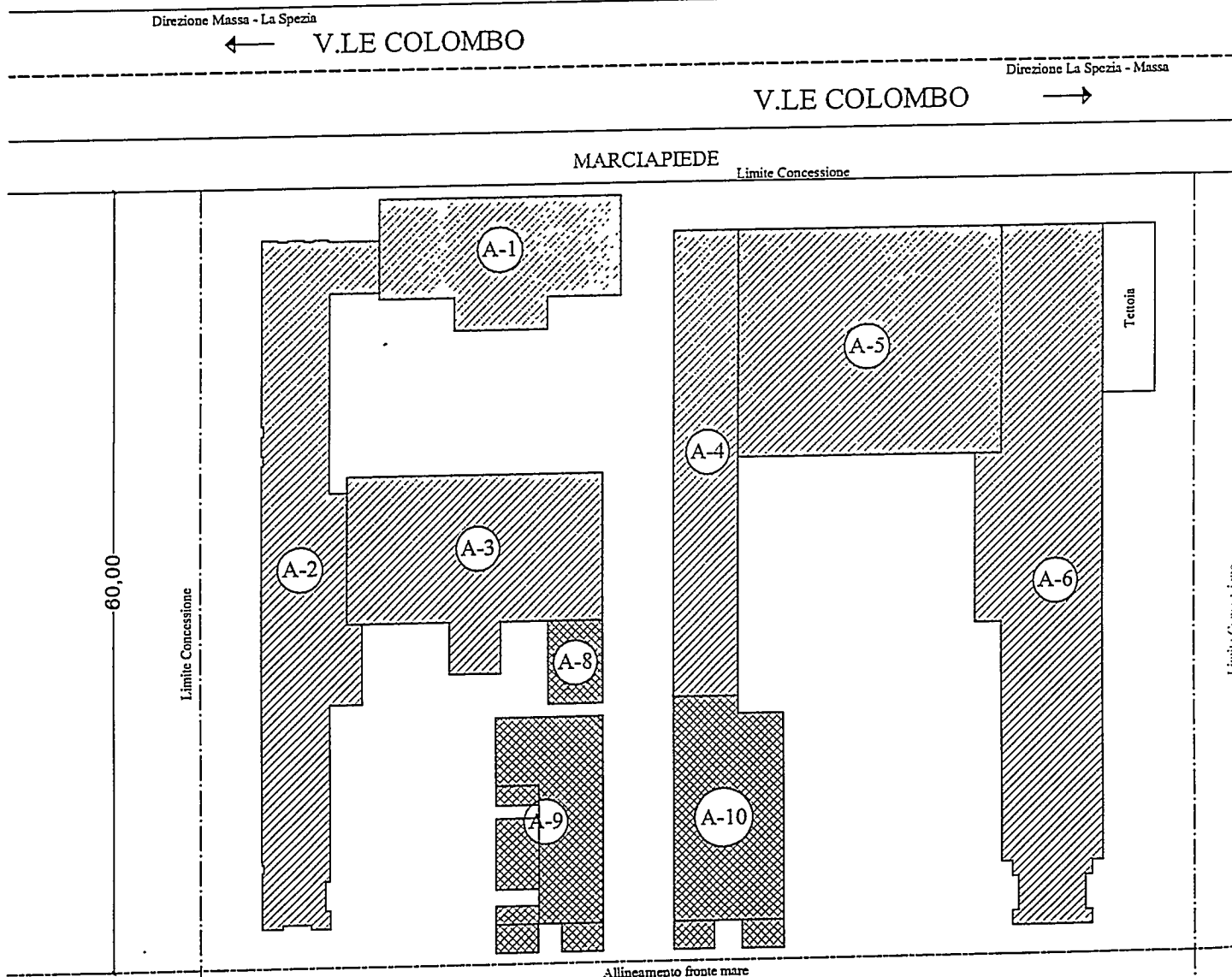
AMPLIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO DI CASA PER FERIE

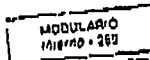
Accertamento di conformità

(art. 140 L.R.T. 1/05)

PLANIMETRIA GENERALE

SCALA 1 : 500

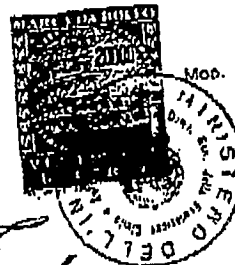




SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato Attività e Normative
Speciali di Prevenzione Incendi



17000



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il Decreto Ministeriale 26 giugno 1984 concernente "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi";

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 17 M.I.S.A. (87) 10 del 16 aprile 1987 concernente "REAZIONE AL FUOCO. Omologazioni ed estensioni delle omologazioni per materiali omogenei prodotti in spessori e colori variabili";

VISTO il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno in data 16/04/93 alla ditta ITALGIPS S.p.A. sita in via Castel Morrone, 18 - 20129 MILANO, concernente il materiale denominato "LASTRE PPF/BA MO" (codice di omologazione: MI629NNNNN000007);

VISTA l'istanza presentata dalla ditta RPB ITALIA S.p.A. sita in via Giosue' Carducci, 125 - 20099 SESTO S. GIOVANNI (MI), per ottenere l'estensione dell'omologazione di cui al comma precedente al materiale di propria produzione denominato "LASTRA LISAFAM MQ BA";

VISTO l'atto redatto in data 02/01/96 dal Dott. Roberto DINI, Notaio in MILANO, con numero di repertorio 36190 attestante l'avvenuta fusione mediante incorporazione della società "ITALGIPS S.p.A." nella società "RPB ITALIA S.p.A."

SI ESTENDE

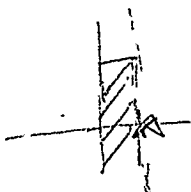
la validità dell'omologazione relativa al certificato di cui in premessa al materiale denominato "LASTRA LISAFAM MQ BA" prodotto dalla ditta RPB ITALIA S.p.A. di SESTO S. GIOVANNI (MI), cui viene assegnato il numero di codice MI629NNNNN000007E04, ai soli fini della prevenzione incendi, nella CLASSE di REAZIONE al FUOCO 0 (ZERO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione, ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984, condizionatamente alla stretta osservanza di quanto contenuto nella dichiarazione d'impegno redatta dal legale rappresentante della ditta RPB ITALIA S.p.A. di SESTO S. GIOVANNI (MI), circa la identità delle caratteristiche fisico-chimiche, sia apparenti che non apparenti, del materiale per il quale viene rilasciata la presente estensione dell'omologazione con quelle del prodotto denominato "LASTRE PPF/BA MO" citato in premessa.

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
È RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

C.A. ING. VANNINI

BRUNO BASSO

7. APR. 2009 15:40



2

Sul marchio o sulla dichiarazione di conformità, da allegarsi ad ogni tipo di fornitura del materiale oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati:

- NOME DEL PRODUTTORE: Ditta BPE ITALIA S.p.A. (o altro segno distintivo);
- ANNO DI PRODUZIONE: (da indicarsi);
- CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: 0 (ZERO);
- CODICE: MI629NNNNN000007E04;
- MANUFATTO: PANNELLI;

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del decreto ministeriale 26 giugno 1984.

Roma, 19 LUG. 2000

Fasc. 4190 sott. 753

IL DIRIGENTE DEL -
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(Dott. Ing. Giorgio MAZZINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
È RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PROTEZIONE PASSIVA

Vista la domanda di rinnovo presentata il: 19/07/2005
Codice: MI629NNNNN000007E04 del 19/07/2000
Validità rinnovata fino al: 19/07/2010
Aut. omologazione non ricadente nei casi previsti dall'art. 3, comma 2, del D.M.
03/09/2001

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Ing. Roberto MARZI)

13 GEN. 2006

CHIAPPINI s.r.l.
Via L. Da Vinci, 24
18020 CEPARANA (SP)
Partita IVA 00791510118
Fax 0187/9315320 Tel. 0187/93151

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE AL FUOCO AI SENSI D.M. 26 GIUGNO 1984 (art.2.7 del citato D.M. 26 giugno 1984)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NEL SETTORE DELLA REAZIONE AL FUOCO
da allegarsi, in carta semplice al mod. DICH. POSA OPERA, e da trattarsi da parte del titolare dell'attività

Il sottoscritto		VENDITORE		FAINA		ROBERTO	
		produttore o venditore		cognome		nome	
domiciliato in		VIA BERGIOLA		30		56100 MASSA	
		via - piazza		n. civico		c.a.p.	
nella sua qualità di		MS		AMMINISTRATORE			
		provincia		titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.			
della ditta		EDILNOVA SRL					
		telefono		ragione sociale ditta, impresa, ente, società			
con sede in		VIA DEL BRAVO		1/B		54033	
		via - piazza		n. civico		c.a.p.	
		CARERARA		MS			
		comune		provincia		telefono	
indicare una delle due alternative (barrare con ☒ quella effettiva):							
☐ avendo venduto in data				con fattura n.			
		data				identificazione fattura	
☒ avendo consegnato in data		12/12/2008		con bolla n.		2016/2	
		data				identificazione bolla	
LISATLAM-MOBA-15							
identificazione del materiale in oggetto.							

DICHIARA CHE IL MATERIALE SOPRA IDENTIFICATO

è conforme al prototipo sottoposto a prova ed omologato*, ai sensi del D.M.26 giugno 1984, dal Ministero dell'Interno
con atto in data 19-07-2008

oppure

è provvisto di dichiarazione di conformità del produttore. Il materiale in parola risulta pertanto omologato*, ai sensi del D.M.26 giugno 1984, dal Ministero dell'Interno con atto in data

I CUI ESTREMI SONO QUELLI SOTTO RIPORTATI:

Società	SPB ITALIA Spa
Anno di produzione	2008
Classe di reazione	0 (ZERO)
Codice di omologazione**	M1629 NNNNN 000007 E 04
Posa in opera	
Impiego	
Manutenzione	

12/12/2008
Data

EDILNOVA SRL
Via del Bravo, 1/B
54033 AVENZA (MS)
Part. IVA 00599830452
Firma dichiarante

* Al posto della omologazione è valido anche il certificato di prova ai sensi art. 10 D.M. 26 giugno 1984.
** Oppure certificato di prova art. 10 D.M. 26 giugno 1984.



Rif. Pratica VV.F. n.

All. 3/i

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore CECI MINO
cognome nome

domiciliato in VIA SOLIERA 7 FIVIZZANO
via - piazza n. civico c.a.p. comune

MS C.F.:
provincia telefono Codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di TITOLARE
titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.

della impresa CECI MINO IHP. ELETTRICI
ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in VIA SOLIERA 7 FIVIZZANO MS
via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono

avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
INSTALLAZIONE COPRIPLAFONIERE SALAMENSA

anno	descrizione

per l'edificio COLONIA DIOCESANA
identificazione dell'edificio, complesso etc.

D.T. SALAMENSA
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione

sito in VIALE C-COLOMBO 58 54036
via - piazza n. civico c.a.p.

CARRARA MS
comune provincia telefono

di proprietà di E.D.O.R.C.
ditta, società, ente, impresa, etc.

con sede in VIA ZOPPI 12 54100
via - piazza n. civico c.a.p.

MASSA MS
comune provincia telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

06.04.09

Data

Firma installatore

siola installatore

PRESENTAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO)

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	Copertura pluviale con rivestimento di compartimentazione				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
ELECTRIX sbarrafuoco EFF130					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
BADO GIOVANNI					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
VIA DIAZ		: 35030		SELVAZZANO DENTRO	PADOVA
Via - piazza		n. civico		c.a.p.	comune
REI 120		MENGA - COLONIA EDR		luogo di installazione (locale etc.)	
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

2					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico		c.a.p.	comune
					provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

3					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico		c.a.p.	comune
					provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

sigla installatore

7	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

8	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.
La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 3 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

06.04.09

Data

[Firma]

Firma installatore

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

mod. DICH. POSA OPERA-2004

Rif. Pratica VV.F. n.

14423



pag. 1

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore

GRASSI

DIND

domiciliato in

VIA LUCCA

via - piazza

10 54038 CARRARA

n. civico

c.a.p.

comune

175

provincia

telefono

C.F.: GRSDNI.54425 B 832 G

Codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di

AMMINISTRATORE

titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.

della impresa

TECNEDIL S.r.l.

ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in

VIA GENOVA

via - piazza

15 54038

n. civico

c.a.p.

CARRARA

comune

175

provincia

telefono

avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)

anno	descrizione
2007	posa in opera coperture con solai METECLINO
anno	descrizione
anno	descrizione
anno	descrizione
anno	descrizione
anno	descrizione

per l'edificio

COLONIA DIOCESANA

denominazione dell'edificio, complesso ecc.

CORPO A-5 (MENSA)

piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione

sito in

VIALE G. COLOMBO

via - piazza

58 54038

n. civico

c.a.p.

CARRARA

comune

175

provincia

telefono

di proprietà di

ENTE DIOCESANO D.R. RELIGIONE E CULTO

ditta, società, ente, impresa, ecc.

con sede in

VIA ZOPPI

via - piazza

12 54100

n. civico

c.a.p.

MASSA

comune

175

provincia

telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

GIUGNO 2007

Data

TECNEDIL S.r.l.

Amministratore Unico

sigla installatore

VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

mod. DICH. POSA OPERA-2004

**ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI
PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA**
(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	SOLAI DI COPERTURA				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
SOLAI IPERTECH ROOF SPESSI 80					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
METECNO S.p.a.					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
VIA PER CASSINO		19	20067	TRIBIANO	MI
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune		provincia
0-1	REI 120	CORPO A.5 (HENGSA)			
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☒ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

2					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune		provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

3					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune		provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)			
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

sigla installatore

4

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

5

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

6

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

sigla installatore

mod. DICH. POSA OPERA-2004

7	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre: ☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				
8	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre: ☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.
 La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 4 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

GIUGNO 09
 Data

TECNEDIL S.r.l.
 L'Amministratore Unico

Firma installatore

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

Rif. Pratica VV.F. n.



Al. 3/1

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore PELHISTRÀ MAURO
 domiciliato in VIA PERLA 11 54033 CARRARA
 nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO
 della impresa TECNOLOGIA IMPIANTI
 con sede in VIALE D. ZACCAGNA 6 54033
CARRARA MS 0585-805558
 avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
 anno 2006 descrizione copertura alta
 anno 2006 descrizione copertura alta
 anno 2006 descrizione copertura alta
 anno 2006 descrizione copertura alta
 anno 2006 descrizione copertura alta
 anno 2006 descrizione copertura alta
 per l'edificio COLONIA DIOCESANA
CORRIDOIO CENTRALE
 sito in VIALE C. COLETTI 58 54033
CARRARA MS
 di proprietà di ENTE DIOL. OP. RELIGIOSE E CULTO (EDORC)
 con sede in VIA ZOPPI 14 54100
PIACENZA PS

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

20-06-08
Data

Tecnologie Impianti s.r.l.
Firma installatore

1605055850

sigla installatore

1605055850

10:38

ING VANNINI SERGIO

PAG

02/08

DICHIAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	COPERTURA				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
ARCOPLU'S 626 - GALLINIA					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
GALLINIA S.r.l. di LA LOGGIA (TO)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
STRADA CARIGNANO		102	10040	LA LOGGIA	76
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
1		CORRIDUO CENTRALE			
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.: inoltre:					
☒ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

2					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.: inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

3					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.: inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

1605055091

[firma]
sigla installatore

4				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

5				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

6				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
proseguo descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

1605055850

sigla installatore

7

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

8

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analogo tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.

La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 4 tutte siglate dal sottoscritto installatore.20.06.08
Data

Firma installatore

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

1605055850

sigla installatore



21776

Nr. 5253

P. 2/2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V - PROTEZIONE PASSIVA

VISTO il Decreto Ministeriale 26 giugno 1984 concernente "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi";

VISTI il Decreto Ministeriale 03 Settembre 2001, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto 26 giugno 1984 concernente classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi" e il Decreto Ministeriale 28 maggio 2002 recante rettifiche al decreto medesimo;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta Dott. GALLINA S.r.l. sita in Strada Carignano, 104 - 10040 LA LOGGIA (TO), produttrice del materiale denominato "ARCOPLUS 626" per ottenere l'omologazione del materiale stesso ai fini della prevenzione incendi;

VISTO il certificato di reazione al fuoco n° 177851/RF3770 del 28/11/2003 emesso per il predetto materiale dall'Istituto GIORDANO S.p.A. di Gatteo (FO);

VISTA la scheda tecnica, allegata al predetto certificato, prodotta dalla ditta Dott. GALLINA S.r.l. di LA LOGGIA (TO)

SI OMOLOGA

con il numero di codice TO106A60D100026, il prototipo del materiale denominato "ARCOPLUS 626" prodotto dalla ditta Dott. GALLINA S.r.l. di LA LOGGIA (TO), ai soli fini della prevenzione incendi, nella CLASSE di REAZIONE al FUOCO 1 (UNO), e se ne AUTORIZZA la riproduzione, ai sensi dei decreti ministeriali citati in premessa, conformemente a tutte le caratteristiche apparenti e non apparenti, nonché a quelle dichiarate dalla predetta ditta nella scheda tecnica parimenti citata in premessa.

Sul marchio o sulla dichiarazione di conformità, da allegarsi ad ogni tipo di fornitura del materiale oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati:

- NOME DEL PRODUTTORE: Ditta Dott. GALLINA S.r.l. (o altro segno distintivo);
- ANNO DI PRODUZIONE: (da indicarsi);
- CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: 1 (UNO);
- CODICE: TO106A60D100026;
- POSA IN OPERA: SOSPESO SUSCETTIBILE DI PRENDERE FUOCO SU UNA SOLA FACCIA;
- IMPIEGO: COPERTURA;
- MANUTENZIONE: METODO "D" COME DA UNI 9176 (1998).

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e dei decreti ministeriali 26 giugno 1984 e 3 settembre 2001.

Il presente atto, ad eccezione dei casi di decadenza e revoca dell'omologazione previsti dall'art. 9, punti 2 e 3, del D.M. 26/6/84, ha una validità di 5 anni dalla data di rilascio ed è rinnovabile alla sua scadenza.

Roma, 01 DIC. 2006

Fasc. 3807 sott. 143

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Ing. Roberto BARZI)

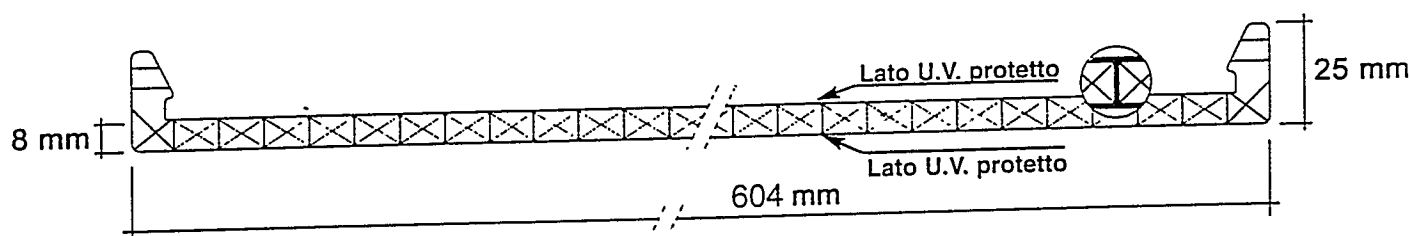
N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

INFORMATICA POLIGRAFICA S.p.A. - 10121 TORINO - TEL. 011/5111111 - FAX 011/5111111

arcoPlus® 684x REVERSÒ

Sistema modulare di polycarbonato alveolare biprotetto per coperture traslucide

arcoPlus®684x reversò è un sistema modulare composto da pannelli di polycarbonato coestruso (UV protetto) a quadrupla parete, dello spessore di 8+25mm, con modulo 604mm, ancorati alle strutture esistenti mediante apposite staffe in acciaio inox. I pannelli sono resi solidali tra loro mediante un profilo coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto che garantisce una perfetta tenuta all'acqua.



VOCE DI CAPITOLATO

Copertura realizzata con pannelli modulari in Polycarbonato alveolare coestruso (con protezione ai raggi UV), spessore 8+25mm. Coefficiente di trasmissione termica $K=2,7$ W/m^2K , ottenuto con camere d'aria all'interno del pannello (minimo 4), completo di profili coprigiunto in polycarbonato protetto, assemblabile a scatto.

STANDARD DI PRODUZIONE

Spessore del pannello	8 + 25 mm
Struttura	Quadrupla parete
Larghezza modulo	604 mm
Lunghezza pannello	Senza limiti

CARATTERISTICHE

Protezione ai raggi U.V.	COESTRUSIONE su due lati		
Trasmittanza termica	2,3 Kcal/hm ² °C	-	2,7 W/ m ² K
Dilatazione lineare	6,5 x 10 ⁻⁵ m/m ² °C	-	(0,065mm/m ² °C)
Temperatura d'impiego	-40°C + 120 °C		
Reazione al fuoco	Classe I		
Colore	Trasmissione luminosa	Fattore solare	
Cristallo satinato	72%	72%	.
Opale satinato	47%	58%	
Bronzo satinato	50%	58%	

"I PUNTI DI FORZA"

- **CURVABILITÀ**
Gli elementi di tamponament curvano perfettamente sino a un raggio di curvatura di 2,5m
- **FACILITA' DI POSA**
- **TRASMISSIONE DELLA LUCE**
- **FATTORE SOLARE**
- **RESISTENZA AI RAGGI U.V. ED ALLA GRANDINE**
- **ISOLAMENTO TERMICO**
(vedi "caratteristiche generali prodotti pag.6/7)

I valori sotto riportati fanno riferimento al prodotto installato secondo le prescrizioni descritte nel manuale tecnico

CARICHI AMMISSIBILI SU PIU' APPOGGI



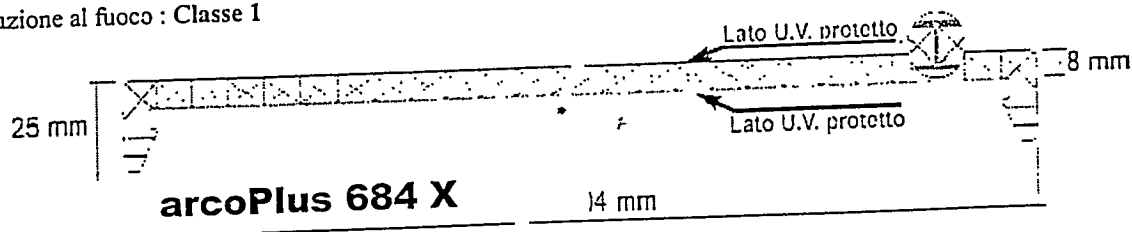
Freccia massima 1/50 della luce

Distanza appoggi (mm)	Carico (daN/m ²)
1.500	90
1.000	130

3. IPANNELLI ARCOPLUS AD INCASTRO

3.1. arcoPlus 684X

Pannelli modulari alveolari a quadrupla parete ad X coestruse a base di policarbonato con protezione U.V.
 Lo spessore dello strato di protezione è superiore ai 40 microns su due lati.
 Spessore del pannello 8 mm con 4 pareti ad X portando un isolamento termico di $2.7 \text{ W/m}^2\text{K}$.
 Larghezza dei pannelli 604 mm con sistema di connettori in alluminio o policarbonato.
 Risultati d'indice di abbattimento acustico: 18.0 R,W(C; Ctr) test CFI Andrésy 10/09/2003.
 Reazione al fuoco : Classe 1



STANDARD DI PRODUZIONE

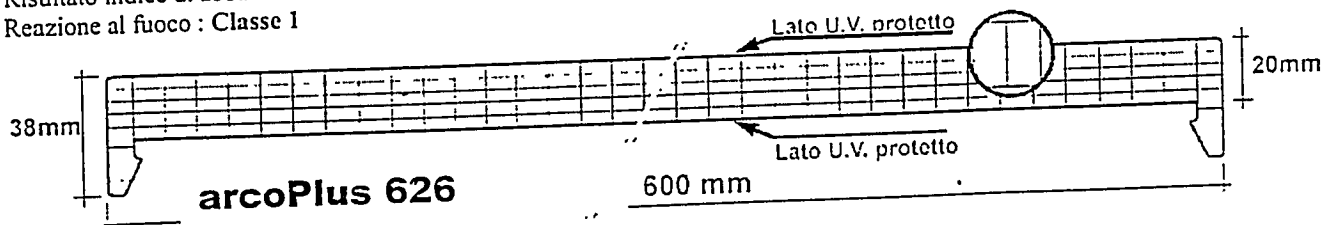
Larghezza modulo	604 mm
Lunghezza pannello	Senza limiti
Colore	Trasm. Luminosa
Cristallo satinato	72%
Opale satinato	47%
Bronzo satinato	50%
	Fattore solare
	72%
	58%
	58%

CARATTERISTICHE

Trasmissione termica	2,3 Kcal/hm ² °C - 2,7 W/ m ² K
Isolamento acustico	18(-1 ; -2) R',W(C;Ctr)
Dilatazione termica lineari	0,065 mm/m°C
Temperatura di utilizzo	-40°C +120 °C
Reazione al fuoco	Classe 1
Raggio di curvatura mini	
Con Connettore PC 2146	3 000 mm
Con Connettore Alluminio 4243	2 000 mm
Con Connettore Alluminio 4310	15 000 mm

3.2. arcoPlus 626

Pannelli modulari alveolari a 6 pareti di policarbonato con protezione U.V.
 Lo spessore dello strato di protezione è al meno superiore ai 40 microns su 2 lati.
 Spessore del pannello 20 mm con 6 pareti rettangolari che porta un isolamento termico di $1.5 \text{ W/m}^2\text{K}$.
 Larghezza dei pannelli 600 mm con sistema a connettori in alluminio o policarbonato.
 Risultato indice di abbattimento acustico: 20.0 R,W(C; Ctr) test CFI Andrésy 10/09/2003.
 Reazione al fuoco : Classe 1



STANDARD DI PRODUZIONE

Larghezza utile al modulo	600 mm
Lunghezza pannello	Senza limite
Colore	Trasm. Luce
Cristallo satinato	65%
Opale satinato	40%
Opale reflecto	30%
Bronzo satinato	30%
Verde	48%
Blue	52%
	Fattore solare
	68%
	45%
	38%
	50%
	53%
	56%

CARATTERISTICHE

Trasmissione termica	1,3 Kcal/hm ² °C - 1,5 W/ m ² K
Isolamento acustico	20(-1 ; -2) R',W(C;Ctr)
Dilatazione termica lineare	0,065 mm/m°C
Temperature di utilizzo	-40°C +120 °C
Reazione al fuoco	C1
Raggio di curvatura minimo	
Con Connettori PC 2146	5 000 mm
Con Connettori Allu 4243	4 000 mm
Con Connettori Allu 4310	15 000 mm



All. 4/2/b/c/d 2
/d bis

E.D.O.R.C.
ENTE DIOCESANO PER LE OPERE DI
RELIGIONE E CULTO PER LA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Via Zoppi, 14, Massa

In relazione alla nota Prot. 7773 pratica 14423 del 18.06.08, si rappresenta che per i numeri 2 (identificazione dei blocchi) e 4 (certificazione di conformità per l'impianto di climatizzazione), i sottoscritti Rev. CECI GUIDO, nato a FIVIZZANO (MS) il 27 - 07 -1946, residente a FIVIZZANO Fraz. GALLOGNA n. 20, C.f. CCEGDU46L26D629W, quale gestore responsabile del Complesso e il Dr. Ing. SERGIO VANNINI, nato a LIVORNO il 08-10-1930, residente a CARRARA AVENZA Via FIVIZZANO 46, C.f. VNNSRG30R08E625N, quale tecnico della Committenza

DICHIARANO

Che le Dichiarazioni di conformità rese dalle Ditte CECI MINO e C.F.T. di Ceci e Furfori per gli impianti da esse eseguiti nel Complesso denominato Colonia Diocesana - Casa per ferie posta in Viale C. Colombo 58, Marina di Carrara devono intendersi con le seguenti corrispondenze (vedi planimetria allegata):

- All. 4/a in data 30.06.2005: Corpi A.8 - A.9 - A.10;
- All. 4/b in data 31.05.2004: Imp. Elettrico per i climatizzatori per i Corpi A.1 - A.2 - A.3 - A.4 - A.6;
- All. 4/c in data 31.05.2007: Corpo A.5: Imp. Elettrico per la mensa e la sala giochi e imp. climatizzazione mensa;
- All. 4/d in data 03.07.2000: Corpo A.2;
- All. 4/d bis in data 07.06.2001: Imp. Ex novo per i Corpi A.4 e A.6; verifiche su Corpi A.1 e A.3.

Si rappresenta che il Titolare della Ditta ha controfirmato le iscrizioni di tali corrispondenze sui Certificati stessi

In fede

Il Gestore dell'attività
Sac. Guido Ceci

Sac. Guido Ceci



Il Tecnico
Ing. Sergio Vannini

S. Vannini

Massa Carrara, 26 giugno 2008.

CECI MINO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
Partita IVA 01085750451
Tel. e Fax 0585-93073

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n. ALL. 4/a

COPIA CONFORME

Il sottoscritto CECI MINO titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) CECI MINO IMPIANTI ELETTRICI

operante nel settore ELETTRICO

con sede in via SOLIERA n. 00 Comune FIVIZZANO

(Prov.) MS tel. 0585-93073 part. IVA 01085750451

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 22319

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di MASSA CARRARA n. 22319

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO LINEE - PRESE -

LINEE ALIMENTAZIONE CLIMATIZZATORI - COPPI A.8/A.9/A.10 CECI MINO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da DON GUINO CECI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov.) MS via V. LE COLONNE

n. 26 scala piano interno di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) DIOCESI ARVANA V. COPPI 14 MASSA

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile ⁽²⁾; ☐ commercio; ☒ altri usi; COLONIE

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; CEI 64/3

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☒ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 30/06/2005 il resp. tecnico CECI MINO (firma) il dichiarante CECI MINO (firma e timbro)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 ⁽⁹⁾.

data 30/06/2005 firma CECI MINO

CECI MINO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
Partita IVA 01085750451
Tel. e Fax 0585-93073

CECI MINO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
Partita IVA 01085750451
Tel. e Fax 0585-93073

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n. ALL. 4/5

COPIA CONFORME

Il sottoscritto CECI MINO titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) CECI MINO IMPIANTI ELETTRICI

operante nel settore ELETTRICO

con sede in via SOLIERA n. Comune FIVIZZANO

(Prov.) MS tel. 0585-93073 part. IVA 01085750451

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 22319

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di MASSA CARRARA n. 22319

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO CLIMATIZZAZIONE

CORPI A.1/A.2/A.3/A.4/A.6 CECI MINO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾
N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da D. GUIDO CECI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov.) MS via COLOMBO

n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) ENTE DIOCESANO U. ZOPPI n° 14 MASSA

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile ⁽²⁾; ☐ commercio; ☒ altri usi; COLOMIE DIOCESANE

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con abbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾: CEI 64/8

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☒ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data il resp. tecnico (firma) il dichiarante (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 ⁽⁹⁾.

data 31/05/2004 firma CECI MINO

CECI MINO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
Partita IVA 01085750451
Tel. e Fax 0585-93073

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 – D.M. 20 FEBBRAIO 1992 – D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n.

Il sottoscritto UCCI NINO titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) Cecchi Rino Impianti Elettrici

operante nel settore Elettro

con sede in via Soliera n. 1 Comune Fivizzano

(Prov.) MS tel. 0585- 93073 part. IVA 01085250451

 iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 111963

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di MASSA CARRARA n. 22319

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO Elettrico Luce e Presse.

IMPIANTO CLIMATIZZATORI CORDO 5 ESCLUSIVO GIOCHI Lee-Mil

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾ _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da Don Guido CECI, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov.) MS via Colombo 26

_____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) 5.00.R.C. Via Zoppi n° 14 MASSA.

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale: ☐ civile ⁽²⁾; ☐ commercio: ☒ altri usi; *Colonne.*

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con abbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾: CEI 64/8.

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☒ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾:☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali:

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 31-05-07 il resp. tecnico _____ il dichiarante CECI MINO
(firma) (Umbro e firma) IMPIANTI ELETTRICI

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10⁽⁹⁾.

CECI MINO
 ante **IMPIANTI ELETTRICI**
 (timbro e firma)
 Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
 Partita IVA 01085750451
 Tel. e Fax 0585-93073

data _____ firma Lee HWA

CHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto Ceci Miro
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) C.F.T. S.n.c.
operante nel settore ELETTRICO con sede in Via Soliera

n. 00543150452 Comune FIUZZANO (prov. MS) tel. 0585-93073

P. IVA 00543150452, (X) iscritta nel registro delle Ditte (R. D. 20.09.1934 n. 2011)

della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 89008 (X) iscritta all'Albo Provinciale

delle Imprese Artigiane (Legge 8.3.1985 n. 443) di MASSA CARRARA n. 15741 esecutrice

dell'impianto (descrizione schematica): IMPIANTO ELETTRICO LUCE PRESE

CORPO A.2 Ceci Miro

inteso come: (X) nuovo impianto; () trasformazione; () ampliamento; () manutenzione straordinaria;

() altro (1).

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a - 2a - 3a famiglia

GPL da recipienti mobili. GPL da serbatoio fisso.

commissionato da: Don Guido Ceci, installato nei locali siti nel Comune di:

CARRARA (prov. MS) Via ENTE DIOCESANO PER LE OPERE DI n. 1 scala 1

piano interno di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) RELIGIOSE E DI CULTO DELLA DIOCESI APUANNA VIA ZOPPI n° 14 MASSA

in edificio adibito ad uso: () industriale; () civile; (2) commercio; (X) altri usi. COLONIA

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 46/1990);

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): Ceci 64/8

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7

Legge n. 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le

verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☒ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 03-07-2000

C. F. T.

Impianti Elettrici Civili e Industriali
FIRENZE 54018 - Via F.lli (MS)
Cod. Fisc. e P.IVA 0543150452

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - Legge n. 46/1990, art. 10 (9)

All. 4/d. bis

CORPI A.4/A.6 - VERIFICHE CORPI A.1/A.3 ESISTENTI *Cei Min.*

X

del 03-07-2000

ogni
terzi

data 07-06-2001

Via Bezzacca, 33
Fivizzano loc. Terma
54020 (MS)
tel. 0585 97954
cel. 347 2526305

2

PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO PER L'AMPLIAMENTO ED I CORPI ESISTENTI

TAVOLA N°	SCALA	EDIZIONE DEL	IL PROGETTISTA
1	1 : 100	30.05.2007	ING. STEFANO Dott. Ing. Stefano Bugliani

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1 : 500

CECI MINO
IMPIANTI ELETTRICI

Via Soliera - 54018 FIVIZZANO
Partita IVA 01085750451
Tel. e Fax 0585-93073

All. 4/a/b/c/d

Direzione Massa - La Spezia

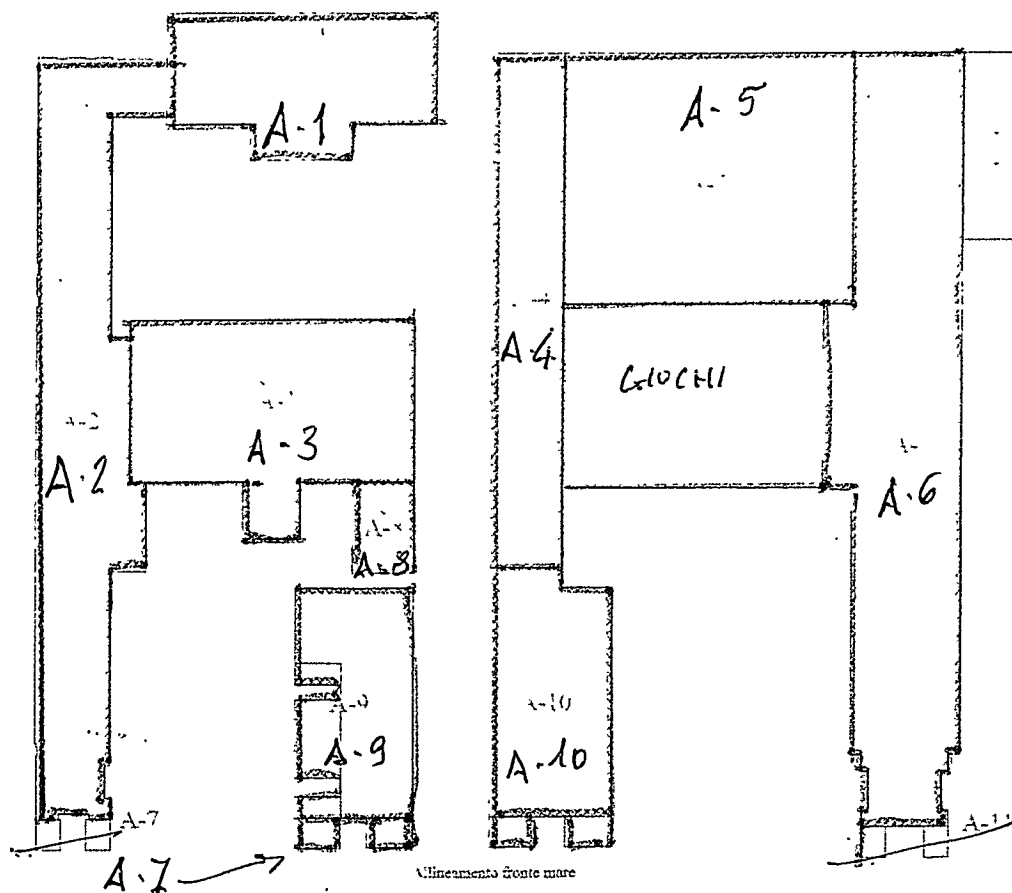
← V.LE COLOMBO

Ceci Mino

Direzione La Spezia - Massa

V.LE COLOMBO →

MARCIAPIEDE



SPIAGGIA

ALL. 4d/ta

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI
MASSA CARRARA



Progettato da :
Dimensione Progettuale di Per. Ind. Paolo FAVRET
Via Aurelia nord, 78 - 55045 Pietrasanta (LU)
Tel/Fax 058470053 Cell.3356794439
paolofavret@libero.it

Committente e Proprietà:
E.D.O.R.C
COLONIA DIOCESIANA
VIALE COLOMBO MARINA DI CARRARA

Note:
Variante Esecutiva Progetto Impianto Elettrico
Ai sensi del D.M. 37/08 e guida CEI 0-2

Visto il Titolare/Legale Rappr.te:

Il Progettista:

Data

Giugno 2008

Note

Rev.ne

Committente:

E.D.O.R.C. Colonia Diocesiana

Proprietà:

E.D.O.R.C. Colonia Diocesiana

Edificio ad uso:

Attività turistico alberghiera > 25 posti letto
Con annessa centrale termica e cucina a metano

Ubicazione:

Viale Colombo – 54033 Marina di Carrara (MS)

Locali interessati:

Piano Terra (vedasi elaborati grafici)

Tipo d'intervento:

Variante Progetto Impianto Elettrico (Ai sensi del D.M. 37/2008)

Allegati:

- Schemi elettrici planimetrici con disposizione quadri elettrici, prese, illumin.ne ordinaria e di emergenza ecc.

Ai Sensi

D.M. N. 37 del 2008

Progettazione:

Favret Paolo Perito Industriale
Iscri. Albo n.177 (Massa Carrara)
P. I. 01889740468
Via Aurelia nord, 78
55045 Pietrasanta (LU).
paolofavret@libero.it

Il tecnico:

FAVRET Per. Ind. PAOLO

INDICE PARAGRAFI

PARTE "I"

REGOLE GENERALI

- 1.0 GENERALITA'
- 2.0 ATTIVITA' PRESENTI
- 3.0 CLASSIFICAZIONE AMBIENTI
- 4.0 DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTI
- 5.0 PRESCRIZIONI TECNICHE

PARTE "II"

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

- 1.0 QUADRI ELETTRICI
- 2.0 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
- 3.0 PRESE
- 4.0 PRESCRIZIONI TECNICHE AMBIENTI PARTICOLARI
- 5.0 IMPIANTO DI MESSA A TERRA
- 6.0 SISTEMI DI PROTEZIONE
- 7.0 PROTEZIONE CONTRO LE SOVRACORRENTI
- 8.0 DISPOSIZIONI FINALI
- 9.0 VARIANTI AL PROGETTO
- 10.0 CONSEGNA VERIFICHE E COLLAUDI DEGLI IMPIANTI

PARTE “I”

REGOLE GENERALI

1.0 Generalità

La presente relazione tecnica ha per oggetto l'esecuzione della variante all'impianto elettrico da realizzarsi c/o la struttura ricettiva turistico alberghiera (Colonia Diocesiana) EDORC Colonia Diocesiana sita in viale Colombo a M.na di Carrara attività prevalentemente estiva.

L'attività ricettiva aperta al pubblico con prevalenza stagionale estiva, fornisce alloggio ed eventualmente vitto con altri servizi accessori.

Ai fini impiantistici l'attività, a favore della sicurezza, sarà realizzata con criteri dimensionali di una struttura ricettiva con capacità superiore a 25 posti letto.

La Variante riguarda le seguenti modifiche/integrazioni:

1. Spostamento del Quadro elettrico denominato Q.2 dal corridoio in prossimità dell'ingresso principale al locale denominato Direzione.
2. Installazione interruttori differenziali su quadro valle Enel Q.1.
3. Installazione di n° 2 prese di tipo civile da frutto sotto il quadro Q.2
4. Installazione su linea esistente di n° 4 fari ad incasso esistenti con accensione mediante orologio posto su quadro Q.2
5. Installazione di citofono con postazione esterna e due citofoni interni uno in locale Bar ed uno in camera gestore.

L'impianto elettrico di tutta l'attività risulta essere esistente alla data del presente progetto. Il progetto originale risulta essere progettato dall'Ing. Stefano Bugliani in data 30.05.2007.

2.0 Attività presenti

L'attività di cui trattasi è soggetta ai controlli di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei *VV.F.* in quanto risulta individuata al numero 84 nelle attività del *D.M. 16-02-1982, Alberghi, pensioni, motels, dormitori e simili con oltre 25 posti letto.*

3.0 Classificazione ambienti

Dal punto di vista della sicurezza, gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alle prescrizioni tecniche di cui alle specifiche normative del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

L'attività, sarà classificata come *“ambiente a maggior rischio in caso di incendio”* (di Tipo “A”).

4.0 Descrizione generale impianti

L'impianto sarà dimensionato per una potenza di *50 kW Trifasi*

La fornitura sarà in B.T.

La distribuzione generale dell'impianto elettrico avrà la seguente configurazione di massima:

- Fornitura ENEL (vedi elaborati grafici)
- Collegamento fra Gruppo di misura ENEL e quadro Q.1
- Quadro Generale attività
- Sottoquadri di zona
- Distribuzione principale in canale PVC autoestinguente.
- Derivazioni realizzate con tubazioni / guaine in PVC (autoestinguenti) ad incasso.

NB. *Per quanto riguarda i particolari tecnici saranno trattati nella Parte II*

5.0 Prescrizioni tecniche

Gli impianti e i componenti dovranno essere realizzati a regola d'arte, conformemente alle prescrizioni della legge 1° marzo 1968, n. 186, dal D.M. N° 37 del 2008.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data di presentazione del progetto e in particolare essere conformi:

- Alle prescrizioni delle Autorità Locali (A.S.L., VV.F. ecc.);
- Alle prescrizioni e indicazioni dell'Azienda distributrice dell'energia elettrica;
- Alle prescrizioni e indicazioni dell'Azienda che effettua il servizio telefonico;
- Alle Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).
- Alle norme armonizzate EN o CEI ed in particolare i componenti devono essere provvisti di marcature CE in conformità alle direttive comunitarie.

PARTE "II"

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

1.0 Quadri Elettrici

1.1 Quadro elettrico valle Enel Q.1

Nel quadro Valle Enel esistente saranno installati n° 1 interruttore differenziale regolabile in tempo e corrente da applicare all'interruttore M.T. esistente da 4x160A tipo T1 scatolato alimentante il quadro condizionatori e n° 1 interruttore differenziale 0,5 S da applicare con modulo DDA all'interruttore M.T. esistente da 4 x 63 A alimentante il quadro generale Q.2

1.2 Nuova collocazione Q.2

Il quadro Q.2 esistente sarà spostato dal corridoio vicino all'ingresso principale al locale direzione, e non sarà modificato in nessun modo sarà installato su di esso un nuovo interruttore MTD da 10A 0,03 a protezione del citofono e delle due nuove prese di tipo civile da frutto installate sotto il Q.2.

1.3 Sottoquadri

Non sono previste modifiche ai sottoquadri esistenti.

2.0 Impianto d'illuminazione

2.1 Prescrizioni comuni

L'illuminazione dei vari locali sarà realizzata con apparecchi di illuminazione adatti al tipo e luogo di installazione secondo la norma UNI 12464.

Gli apparecchi saranno dotati di schermi con il compito di protezione e/o chiusura e saranno di tipo a flusso luminoso diretto per un migliore sfruttamento della luce emessa dalle lampade.

I requisiti dei comandi funzionali dovranno essere conformi alla *Norma CEI 64-8/4 sez. 465*

NB. *Per l'ubicazione degli apparecchi di illuminazione e dei loro comandi funzionali si rimanda agli elaborati grafici.*

2.2 Impianti interni

Saranno installati n° 4 proiettori ad incasso in prossimità dell'ingresso equipaggiati con lampada a risparmio energetico ed accensione mediante orologio da barra DIN installato su quadro Q.2.

L'illuminamento rispetterà i valori raccomandati dalle *Norme* UNI 12464.

In caso di apparecchi di illuminazione che possono emettere frammenti incandescenti in caso di rottura, come ad esempio le lampade alogene o ad alogenuri, esse dovranno avere uno schermo di protezione, e posizionate lontano da parti combustibili secondo le indicazioni fornite dal costruttore

2.3 Impianti esterni

Sono esistenti.

2.4 Illuminazione di sicurezza

E' esistente.

3.0 Prese

3.1 Prese di servizio (F.M.)

Saranno installate N° 2 prese di tipo civile da frutto sotto iul quadro Q.2 a parete.

Tali prese saranno protette da specifico interruttore magnetotermico differenziale ubicato nel quadro elettrico di zona corrispondente.

4.0 Prescrizioni tecniche ambienti particolari

4.1 Ambienti a maggior rischi in caso d'incendio

Ai fini della protezione contro l'incendio, gli impianti elettrici da realizzarsi in ambienti *"a maggior rischio in caso di incendio"* dovranno essere conformi alle prescrizioni integrative di cui alle *Norme CEI 64-8/7 sez. 751 art. 751.04*.

Quindi nell'attività in questione i circuiti terminali posati in canale e/o tubazione staffata a parete o soffitto, se non racchiusi in involucri con grado di protezione minimo IP4X, dovranno essere protetti da dispositivo a corrente differenziale avente *"Idn"* non superiore a 0,3A anche ad intervento ritardato.

La protezione dai contatti diretti sarà comunque garantita attraverso l'utilizzo di componenti con grado di protezione minimo IPXXB (le parti elettriche attive non devono essere raggiunte dal *"dito di prova"*).

5.0 Impianto di messa a Terra

L'impianto di messa a terra risulta essere esistente e non sarà modificato.

6.0 Sistemi di protezione

6.1 Protezione contro i contatti diretti

6.1.1 Protezione mediante isolamento delle parti attive (CEI 64-8/4 art.412.1)

Le parti attive devono essere completamente ricoperte con un isolamento che possa essere rimosso solo mediante distruzione.

Il suddetto isolamento dovrà sopportare una tensione di prova di 500 V_{ca}.

6.1.2 Protezione mediante involucri o barriere (CEI 64-8/4 art. 412.2)

Questa protezione sarà assicurata da involucri o barriere con grado di protezione minimo **IPXXB** (il dito di prova non deve toccare le parti attive).

Per superfici superiori orizzontali di involucri o barriere poste a portata di mano, il grado di protezione minimo dovrà essere **IPXXD** (il filo di prova del diametro di 1 mm non deve toccare parti in tensione).

La rimozione e/o l'apertura di parti di involucri o barriere richiederà l'uso di chiavi o attrezzi.

6.2 Protezione contro i contatti indiretti (CEI 64-8/4 art. 413)

6.2.1 Interruzione dell'alimentazione (CEI 64-8/4 art. 413.1.1.1)

L'interruzione dell'alimentazione, in caso di guasto tra una parte attiva ed una massa o conduttore di protezione, sarà assicurata da interruttori automatici magnetotermici differenziali che garantiscono una tensione di contatto non superiore a 50 V in c.a.

6.2.2 Messa a terra (CEI 64-8/4 art. 413.1.1.2)

Le masse devono essere collegate ad un conduttore di protezione.

Le masse simultaneamente accessibili devono essere collegate allo stesso impianto di terra.

6.2.3 Collegamenti equipotenziali (CEI 64-8/4 art. 413.1.2)

In ogni locale il conduttore di protezione, il conduttore di terra, il collettore principale di terra e le seguenti masse dovranno essere connessi al collegamento equipotenziale principale:

- I tubi alimentanti servizi dell'edificio, per es. acqua, gas ecc.
- Le parti strutturali metalliche dell'edificio compreso canalizzazioni del riscaldamento e condizionamento d'aria dove presenti;
- Le armature principali del cemento armato utilizzate nella costruzione nella costruzione degli edifici, se praticamente possibile;
- Lo schermo del cavo coassiale del cavo TV

7.0 Protezione contro le Sovracorrenti

I conduttori attivi degli impianti devono essere protetti contro le sovracorrenti causate da sovraccarichi pericolosi o da cortocircuiti.

7.1 Protezione contro le correnti di sovraccarico (CEI 64-8/4 art. 433)

Per quanto riguarda la protezione dei conduttori da correnti di sovraccarico, i dispositivi di protezione dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

$$I_b \leq I_n \leq I_z \qquad I_f \leq 1,45 I_z$$

dove:

I_b = corrente di impiego della conduttura;

I_z = portata in regime permanente della conduttura;

I_n = corrente nominale del dispositivo di protezione;

I_f = corrente convenzionale di funzionamento del dispositivo di protezione

11.2 Protezione contro le correnti di cortocircuito (CEI 64-8/4 art. 434)

Tale protezione deve essere effettuata secondo le prescrizioni contenute nella sezione 434 della Norma CEI 64-8.

In generale viene effettuata installando dispositivi atti ad interrompere le correnti di corto circuito prima che tali correnti possano diventare pericolose per gli effetti termici e meccanici nei conduttori e nelle relative connessioni

I dispositivi di protezione devono rispondere a due requisiti fondamentali:

- 1) avere un potere di interruzione almeno uguale alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione.

E' tuttavia ammesso un dispositivo di protezione con potere di interruzione inferiore, a condizione che, a monte vi sia un altro dispositivo avente il necessario potere di interruzione; in questo caso le caratteristiche dei due dispositivi devono essere coordinate in modo che l'energia specifica passante, detta anche integrale di Joule ($I^2 \times T$), lasciata passare dal dispositivo a monte non risulti superiore a quella che può essere sopportata senza danno dal dispositivo a valle e dalle condutture protette.

Una soluzione può essere realizzata utilizzando a valle interruttori automatici M.T. ed a monte interruttori M.T. con potere di interruzione non inferiore a I_{cc} presunta.

Il coordinamento tra interruttori a monte e a valle (denominato in questo caso back-up o filiazione) deve essere garantito dal costruttore degli apparecchi, che dichiara, con apposite tabelle quale potere di interruzione può raggiungere l'interruttore installato a valle.

I sezionatori dovranno garantire a fronte dell'apertura forzata dei contatti, l'effettivo sezionamento del circuito.

- 2) Intervenire in un tempo inferiore a quello che porterebbe la temperatura dei conduttori oltre al limite ammissibile.

Questa condizione, per cortocircuiti che non superano i 5 S, è normalmente verificata dalla formula:

$$\sqrt{t} = K \times S/I$$

dove:

t = durata in secondi

I = corrente di corto circuito (valore efficace)

S = sezione dei conduttori

K = coefficiente il cui valore è riportato nella Norma CEI 64-8 e che varia al variare del tipo di cavo (è uguale a 1,15 per i cavi in rame isolati in PVC, a 135 per i cavi in rame isolati in gomma ordinaria ed a 146 per i cavi in rame isolati in gomma etilenpropilenica e polietilene reticolato)

8.0 Disposizioni finali

8.1 Caduta di tensione

La caduta di tensione in qualsiasi punto dell'impianto utilizzatore, con il carico ipotizzato in fase di progetto, sarà contenuta entro il 4% rispetto alla tensione nominale di consegna ENEL.

8.2 Sistemi a tensione diversa

Per i circuiti a bassissima tensione (SELV, PELV, circuiti Tel. ecc.) saranno utilizzati tubi e/o canale distinte dagli altri circuiti (Norme CEI 64-8).

Nel caso di una messa in opera diversa da quanto detto sopra, i conduttori a bassissima tensione saranno isolati, nell'insieme o individualmente, per la massima tensione presente.

8.3 Marchio di qualità (IMQ) o certificato del costruttore

Tutti i componenti dell'impianto elettrico risponderanno a quanto previsto dalla *Legge n. 791 del 18/10/1977*.

I componenti utilizzati dovranno essere marcati CE.

8.4 Varianti in corso d'opera

Non saranno ammesse varianti al progetto se non preventivamente concordate con il progettista.

9.0 Varianti al progetto (Art. 12 Legge 12 marzo n.146)

Le varianti e le diverse soluzioni al progetto in questione, rese necessarie da cause imprevedibili o comunque non dipendenti dalla volontà del professionista, e quelle richieste dal committente dovranno essere compensate in aggiunta alle competenze al progetto originale.

10.0 Consegna verifiche e collaudo degli impianti

10.1 Verifiche

Dovranno essere eseguite, da parte della ditta installatrice, l'esame a vista e le varie prove previste dalle Norme CEI 64-8 parte 6 necessarie al rilascio della dichiarazione di conformità.

Scopo delle verifiche è accertare che gli impianti siano in condizione di poter funzionare normalmente e che siano state rispettate le norme di legge e la prevenzione degli infortuni.

Nel corso della verifica devono essere eseguiti i seguenti controlli:

- stato di isolamento dei circuiti
- continuità dei circuiti;
- grado di isolamento e sezione dei conduttori
- efficienza dei comandi e delle protezioni nelle condizioni di massimo carico previsto
- efficienza delle protezioni contro i contatti indiretti

La verifica ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento degli impianti ad uso degli utenti a cui sono destinati.

10.2 Collaudo definitivo degli Impianti

Il collaudo definitivo degli impianti deve avere inizio ad impianto ultimato ed ha lo scopo di accertare che gli impianti siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel Progetto tenendo conto delle eventuali modifiche concordate.

Il collaudo deve verificare la rispondenza dell'impianto alle:

- disposizioni di Legge
- prescrizioni dei VVFF (se previsto)

- prescrizioni concordate in sede di offerta
- Norme CEI relative al tipo di impianto

Relativamente alla rispondenza dell'impianto alle Norme CEI, le verifiche che devono essere sempre effettuate, oltre ovviamente a quelle specifiche a seconda del tipo e della destinazione dell'impianto, sono elencate di seguito:

- Esame a vista
- Verifica dei cavi e dei conduttori
- Misura della resistenza di isolamento
- Misura della caduta di tensione
- Verifica delle protezioni contro i contatti indiretti
- Esame a vista dei conduttori di terra e protezione
- Misura del valore di resistenza di a terra dell'impianto
- Verifica dei tempi di intervento dei dispositivi di massima corrente o differenziale
- Misure delle tensioni di passo e contatto
- Verifica della continuità degli eventuali collegamenti equipotenziali

10.3 Dichiarazione di conformità

Al termine dei lavori la ditta installatrice dovrà rilasciare la “*Dichiarazione di conformità*” prevista dal D.M. 37/2008. Il datore di lavoro entro 30 giorni dalla messa in funzione dell'impianto dovrà inviare all'ASL/ARPA o sportello UNICO (S.U.A.P.) e ISPESL, la dichiarazione di conformità per ottenere l'agibilità dei locali in caso fosse presente il certificato di agibilità la ditta installatrice dovrà spedire la certificazione dell'impianto al SUAP del Comune di Carrara. Inoltre si terrà omologato l'impianto di terra quando l'installatore consegna al datore di lavoro la dichiarazione di conformità. Il datore di lavoro dovrà effettuare regolare manutenzione degli impianti e sottoporre a verifica periodica l'impianto elettrico e l'impianto di terra ogni 2 anni, da parte di un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive o dall'A.U.S.L. o A.R.P.A. in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n.462 del 22/10/2001.

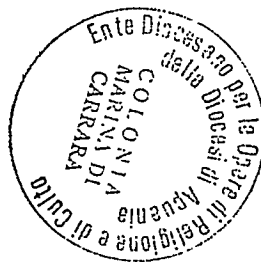
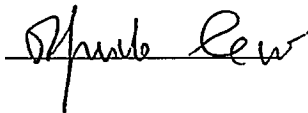
10.4 Conclusioni

La presente relazione tecnica costituisce parte integrante degli elaborati grafici allegati (planimetrie) e si riferisce esclusivamente alla sola progettazione degli impianti.

Dovrà obbligatoriamente essere eseguita la direzione lavori da parte del professionista (compensata separatamente dal progetto), sono per giunta escluse la verifica e il collaudo finale dell'impianto elettrico e dell'illuminazione di emergenza.

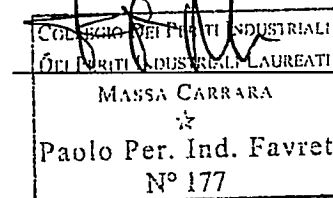
Pietrasanta lì Marzo 2008

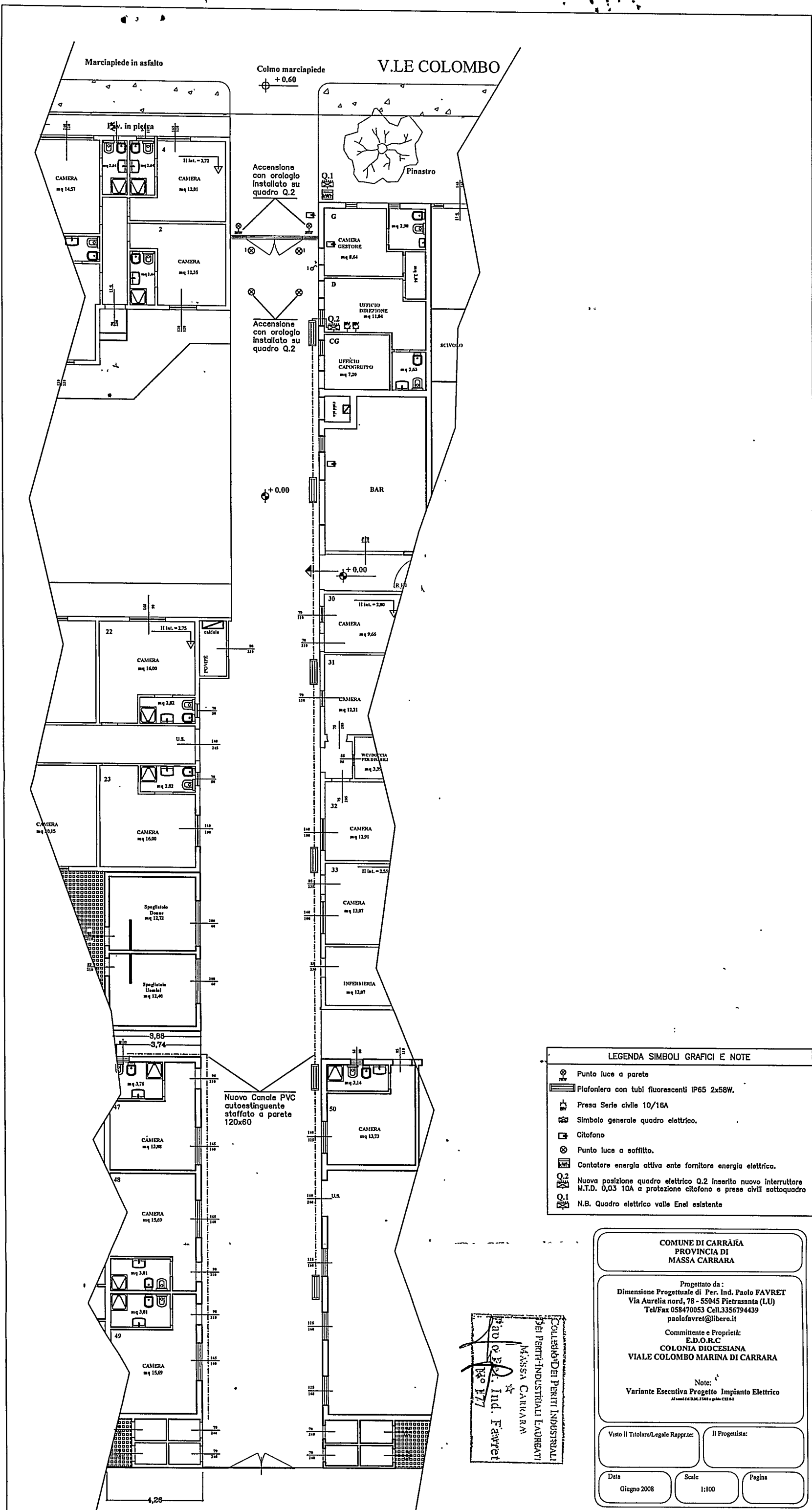
Visto il committente



Il tecnico

Per. Ind. FAVRET PAOLO





VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA
(Art. 107 del DPR 22 ottobre 2001 n° 462)



Rel. 4/e

VERBALE DI VERIFICA

N. MS-109/95
Data 19-01-2007

☒ periodica

☐ straordinaria, per:

- ☐ verifica periodica con esito negativo (rif. Verbale Ente n° del)
☐ modifiche sostanziali all'impianto
☐ richiesta del datore di lavoro

Il sottoscritto Tecnico della Prevenzione Franco Ricci, funzionario dell'Azienda U.S.L. 1 ha proceduto alla verifica dell'impianto di messa a terra siti nel Comune di CARRARA Viale C. COLOMBO

FORZ. MARINA n° ,

dove la Ditta E.D.O. R.C. esercisce l'attività di ATTIV. PUBBLICA, di cui:

☒ alla scheda di denuncia n. ; ☐ alla dichiarazione di conformità ricevuta in data

e, in seguito ai controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

a) conduttori di terra e di protezione: TRECCHE RAME SEZ. 16 mm²
CONDUTT. PE, TRECCHE 16-6 mm² NELLE STESSA CONDIZIONI
DI DOSA DEI CONDUTTORI ATTIVI E CONDARI SEZIONE.

b) connessioni: effettuate con morsetti, bulloni e capicorda:

c) dispersori: IN PROFILATI A CROCE 50x50x5 -
IN ACCIAIO ZINCATO + TRECCHE RAME SEZ. 35 mm²

I valori della resistenza di terra, misurata col metodo (Norme CEI 64.8 e 11.1 - Guida CEI 64-14):

☐ volt-amperometrico

☒ della resistenza dell'anello di guasto

☐ altro

per il complesso delle derivazioni è risultato $R_t = 0.50 [\Omega]$

Note: effettuata misura globale

Seguito verbale n. 109/95 del 19-01-97 - Ditta: EDORC - Comune: CARRARA

In relazione a quanto accertato si sono riscontrate le seguenti deficienze che debbono essere eliminate:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Esito finale verifica: ☒ positivo

☐ negativo

Eventuali osservazioni e/o note: La protezione dai contatti indiretti dell'impianto – sistema TT – risulta effettuata con l'utilizzo di dispositivi di protezione a corrente differenziale con la $I_{\Delta N}$ degli stessi che soddisfa, in qualsiasi punto dell'impianto, la condizione: $R_A \times I_A \leq 50$ (Norma CEI 64-8, art. 413.1.4.2).
Le prove di funzionamento dei dispositivi di protezione a corrente differenziale installati hanno dato esito favorevole.

Le prove di continuità dei conduttori di protezione, compresi i conduttori equipotenziali principali e supplementari, hanno dato esito favorevole.

Potenza impegnata 40.0 kW.

N.B.: per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Costruttore	Modello	Numero di Serie
Norma LEM	UNILAP 100	0117051

Per presa visione

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Luigi Orgero

IL FUNZIONARIO Az. U.S.L. 1

Franco Ricci
Franco Ricci
Tecnico della Prevenzione

Al Comandante Paolo Favre del Valsassina (arrivato)

Progettato su schema della UNI 9795

Sistema fissi autoriscaldanti di riscaldamento e di segnalazione incorporabile all'intercambio.

Comitato e Progettazione

Il D. O. R. C. (Comitato) Direzione

Viale Colombo 28

54033 Mantova di ...

Tel. + 39 0585 634710

Progettazione

Paolo Favre del Valsassina (arrivato)

Via Angeredha 2000 28

55045 Pieve Fissiraga (PT) A. L. F.

Tel. Fax + 39 0584 40052

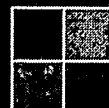
paolo favre del Valsassina

Allegati

1. Relazione tecnica
2. N. 1 Pannelli digitalizzati



Paolo Favre
Paolo Favre
Paolo Favre
Paolo Favre



Realizzazione sistema fisso automatico di rivelazione e di segnalazione manuale d'incendio *(Normativa vigente UNI 9795:2005)*

Relazione tecnica descrittiva

Committente:

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESIANA V.LE COLOMBO M.NA DI CARRARA

Proprietà:

E.D.O.R.C. COLONIA DIOCESIANA V.LE COLOMBO M.NA DI CARRARA

Edificio ad uso:

Attività turistico alberghiera > 25 posti letto
Con annessa centrale termica e cucina a metano

Ubicazione:

Viale Colombo 54033 Marina di Carrara

Locali interessati:

Tutti (vedasi elaborati grafici)

Tipo d'intervento:

Realizzazione sistema fisso automatico di rivelazione e di segnalazione manuale di allarme incendio

Allegati:

Planimetria PL1

REVISIONE DEL 09.04.2009

Realizzazione sistema fisso automatico di rivelazione e di segnalazione manuale d'incendio *(Normativa vigente UNI 9795:2005)*

Relazione tecnica descrittiva

DESCRIZIONE DELLE OPERE

1.0 Premessa

La presente relazione ha lo scopo di definire la configurazione, i criteri esecutivi ed il dimensionamento dell'impianto automatico di rivelazione e segnalazione manuale e allarme d'incendio da realizzarsi nella Struttura Turistico Alberghiera, Colonia Diocesiana sita in Viale Zaccagna – 54033 Marina di Carrara.

La progettazione del sistema di rivelazione e segnalazione manuale d'incendio sarà redatta secondo le indicazioni previste dalla vigente **Norma UNI 9795:2005**.

2.0 Caratteristiche del sistema

Il sistema fisso automatico di rivelazione e segnalazione manuale d'incendio sarà realizzato allo scopo di rivelare e segnalare un incendio nel minor tempo possibile, per la salvaguardia e la sicurezza delle persone e dei beni dell'attività in oggetto.

La centrale di allarme sarà ubicata in luogo presidiato (reception) e sarà di tipo autoalimentato e conforme alle Norme UNI 9795 / UNI EN 54.

La centrale dovrà essere strutturata in modo tale da poter agevolmente individuare le zone da cui proviene la segnalazione di allarme incendio, chiudere le porte tagliafuoco normalmente aperte e la serranda tagliafuoco (passavivande) in cucina ed interrompere l'alimentazione elettrica ai motori dell'impianto di ventilazione del locale mensa.

L'allarme di centrale non causerà l'interruzione dell'energia elettrica ma dovrà azionare l'allarme ottico - acustico in ogni punto.

Le procedure di intervento e gestione della centrale di allarme saranno meglio specificate nel piano di sicurezza che dovrà essere redatto prima della messa in esercizio della struttura ricettiva in oggetto.

I componenti del sistema dovranno essere conformi alle vigenti Norme **UNI EN 54**

L'impianto automatico sarà costituito da:

- N. 1 unità centrale d'allarme e controllo autoalimentata;
- N. 54 rivelatori di fumo puntiformi ottici di cui N. 10 in controsoffitto;
- N. 8 rivelatori di calore puntiformi statici a soglia;
- N. 11 pulsanti manuali di segnalazione;
- N. 4 targhe ottico acustiche autoalimentate "allarme incendio".
- N. 1 avvisatore ottico acustico autoalimentato per esterno;
- N. 1 alimentatore
- N. 3 contatti magnetici per porte tagliafuoco
- cavi di collegamento;

3.0 Riferimenti normativi

L'impianto in oggetto sarà realizzato rispettando le seguenti Leggi, Norme e regolamenti:

- Legge n.791 del 18/10/1977 *"Attuazione delle direttive CEE 72/23 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico"*
- D.M. 37/2008
- Norme CEI 64-8 IV ediz. *"Impianti elettrici utilizzatori"*
- D.Lgs. 25 Novembre 1996 *"Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinata ad essere utilizzata entro taluni limiti di tensione"*
- UNI 9795 *"Sistemi fissi automatici di rivelazione d'incendio e di segnalazione manuale d'incendio"*
- UNI EN 54/1 *"Componenti dei sistemi di rivelazione automatica di incendio"*
- UNI EN 54/2 *"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Centrale di controllo e segnalazione"*
- UNI EN 54/4 *"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Apparecchiatura di alimentazione"*
- UNI EN 54/5 *"Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Rivelatori di calore – Rivelatori puntiformi."*

- UNI EN 54/7 *"Componenti dei sistemi di rivelazione automatica di incendio - rivelatori di fumo - rivelatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce e della ionizzazione."*
- UNI EN 54/8 *"Componenti dei sistemi di rivelazione automatica di incendio - rivelatori di calore a soglia di temperatura elevata"*
- CEI 20-36 *"Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici"*

4.0 Prescrizioni d'esercizio (Norma UNI 9795 – Appendice)

4.1 Generalità

L'utente è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza del sistema che restano affidate alla sua responsabilità e pertanto deve provvedere:

- alla continua sorveglianza del sistema;
- alla sua manutenzione, richiedendo le opportune istruzioni al fornitore (UNI 9795 art. 9.1 e art. 9.2)
- a fare eseguire le ispezioni specificate al punto 5.2;

L'utente dovrà inoltre tenere un apposito registro, firmato dal responsabile, costantemente aggiornato su cui dovranno essere annotati:

- i lavori svolti sul sistema o nell'area sorvegliata, qualora essi possano influire sull'efficienza del sistema stesso;
- le prove eseguite;
- i guasti e, se possibile, le relative cause;
- gli interventi in caso di incendio precisando: cause, modalità ed estensione del sinistro, numero di rivelatori entrati in funzione, punti manuali di segnalazione utilizzati e ogni altra informazione utile per valutare l'efficienza del sistema.

Il registro, di cui all'Art. 5 del D.P.R. 12/01/1998 n. 37, deve essere tenuto a disposizione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per ogni eventuale verifica o controllo.

4.2 Ispezioni periodiche

- Il sistema deve essere sottoposto almeno 2 (due) volte l'anno, con un intervallo minimo di almeno 5 (cinque) mesi, ad un'ispezione allo scopo di verificarne lo stato di efficienza da parte di una persona competente (UNI 9795 art. 9.1 e art. 9.2)

Le ispezioni di cui sopra dovranno essere formalizzate nell'apposito registro evidenziando in particolare:

- le eventuali variazioni riscontrate, sia nel sistema sia nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione della verifica precedente;
- le eventuali deficienze riscontrate;

4.3 Operazioni occasionali

Dopo ogni guasto o intervento del sistema, l'utente deve:

- provvedere alla sostituzione tempestiva degli eventuali componenti danneggiati;
- fare eseguire, in caso d'incendio, un accurato controllo dell'intero sistema, nel contempo, far ripristinare la situazione originale, qualora fosse stata alterata;

CARATTERISTICHE TECNICHE

1.0 Estensione della sorveglianza (Norma UNI 9795 art. 6.1)

Tutti i locali (indicati negli elaborati grafici) facenti parte della Colonia Diocesiana di cui all'oggetto saranno tenuti sotto controllo dal sistema di rivelazione automatica e segnalazione manuale d'incendio.

2.0 Suddivisione della zona in settori (Norma UNI 9795 art. 5.2)

Le zone sorvegliate saranno suddivise in settori in modo che un eventuale focolaio d'incendio sia facilmente individuabile attraverso l'indicazione del rivelatore opportunamente numerato e riportato in una planimetria posta vicino alla centrale di controllo.

3.0 Scelta dei rivelatori (Norma UNI 9795 art. 5.3)

La scelta del tipo di rivelatore più adatto alla sorveglianza dei locali sarà basata sui seguenti elementi:

- Caratteristiche delle sostanze presenti (legno, stoffa, plastica, etc.) e del tipo di incendio che possono determinare (incendio covante con sviluppo di fumi, incendio molto rapido con fiamme etc.)
- Geometria dell'ambiente da proteggere (altezza, forma del soffitto, presenza di travature sporgenti, etc.)
- Caratteristiche ambientali (ventilazione, tipo di attività, etc.)

I rivelatori saranno conformi a quanto specificato nella **Norma UNI EN 54**.

Le tipologie di rivelatori da impiegarsi saranno le seguenti:

- Puntiformi ottici di fumo; *in tutti gli ambienti e/o locali*.
- Puntiformi statici a soglia; *nella cucina e nella centrale termica*

4.0 Criteri d'installazione (Norma UNI 9795 art. 5.4)

4.1 Rivelatori puntiformi di fumo e/o calore

Il numero dei rivelatori puntiformi di fumo sarà determinato in accordo con quanto prescritto all'art. 5.4 di cui alla Norma UNI 9795.

I rivelatori saranno uniformemente distribuiti nell'ambiente sorvegliato in modo da controllare l'intero volume saranno disposti in modo da essere interessati dal prodotto dell'acombustione al quale sono sensibili, senza diluizioni, attenuazioni o ritardi. (UNI 9795 art. 5.4.1)

Nei controsoffitti presenti nell'attività saranno installati rivelatori di fumo e sarà prevista una ripetizione della segnalazione luminosa in posizione visibile per individuare prontamente l'area in allarme.

In caso di intervento dell'impianto di rivelazione ed allarme incendio lo stesso dovrà interrompere la circolazione dell'aria attraverso le condotte, ed eventualmente, far intervenire le serrande tagliafuoco presenti nelle condotte.

Caratteristiche dei locali:

- superficie in pianta dell'area da sorvegliare: $S < 80 \text{ m}^2$;
- altezza dei locali da sorvegliare: $h < 4 \text{ m}$;
- inclinazione del soffitto dei locali rispetto all'orizzontale: $\alpha = 0^\circ$

Caratteristiche d'installazione:

- area massima a pavimento sorvegliata da ogni rivelatore: $A_{\text{max}} = 80 \text{ m}^2$.
- massima e minima distanza verticale ammissibile tra il rivelatore ed il soffitto: **20 cm max;**
3 cm min.;
- la distanza tra i rivelatori e le pareti del locale sorvegliato non deve essere minore di **0,5 m** ;

NB. Per il numero di rivelatori di fumo ed il loro posizionamento si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

4.2 Punti di segnalazione manuali

Il sistema di allarme incendio sarà completato con l'installazione di pulsanti manuali di segnalazione secondo le indicazioni di seguito riportate:

- in ciascun piano lungo la via di esodo sarà installato un pulsante manuale, raggiungibile da qualunque punto della zona sorvegliata con percorso inferiore a 40 m.
- i pulsanti dovranno essere chiaramente identificabili da cartello segnaletico in accordo con il D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 493;
- l'altezza di installazione dei pulsanti sarà compresa tra 1÷1,40 m dal piano di calpestio;
i punti manuali di segnalazione saranno protetti contro l'azionamento accidentale, i danni meccanici e la corrosione;
- in corrispondenza di ciascun punto manuale di segnalazione dovranno essere riportate in modo chiaro le istruzioni per l'uso.

I pulsanti saranno disposti in modo che, nella zona controllata, la distanza massima da un pulsante non superi i 40 m.

In ogni zona saranno previsti almeno due pulsanti, alcuni saranno posti lungo le vie di esodo.

I pulsanti dovranno essere installati in posizione visibile (mai dietro porte o sporgenze) e protetti dall'azionamento accidentale.

5.0 Centrale di controllo e segnalazione autoalimentata (Norma UNI 9795 art. 5.5)

5.1 Ubicazione

La centrale di controllo e segnalazione sarà ubicata in zona presidiata nel locale "reception" (vedasi elaborati grafici)

Detto locale, sarà sorvegliato da rivelatori di fumo e dotato di illuminazione di emergenza autonoma ad intervento immediato (entro 0,5 sec).

La suddetta centrale sarà installata a parete in posizione facilmente accessibile e protetta da danneggiamenti meccanici e manomissioni.

5.2 Caratteristiche

Alla centrale di segnalazione e controllo faranno capo tutti i componenti facenti parte del sistema automatico di rivelazione.

Nella centrale dovranno essere chiaramente individuabili i segnali provenienti dai punti manuali.

La centrale dovrà distinguere i segnali se provengono dai pulsanti di allarme manuale oppure dai rivelatori automatici.

La centrale sarà alimentata dalla rete ordinaria mediante una linea dedicata, derivata a monte dell'interruttore generale dell'impianto elettrico, la linea sarà dotata di dispositivo di sezionamento, manovra e di protezione.

6.0 Dispositivi di allarme ottico-acustico autoalimentate.

Saranno installati dispositivi ottico-acustici avvisatori di incendio.

Detti avvisatori saranno comandati dalla centrale ed entreranno in funzione con l'intervento di un rivelatore automatico o con l'azionamento di un pulsante manuale.

Il segnale ottico-acustico sarà chiaramente riconoscibile e distinguibile dalle altre segnalazioni. (UNI 9795 art. 5.5.3.4)

I dispositivi saranno disposti in modo che il segnale di pericolo sia udibile in ogni parte del fabbricato.

Le linee di segnale che collegano la centrale di comando e controllo ai segnalatori ottico acustici (targhe), esterni alla centrale, dovranno essere resistenti al fuoco per 30 min. (UNI 9795 art. 5.5.3.6.)

La sezione dei conduttori di alimentazione dovrà essere tale da garantire una tensione ai morsetti del segnalatore almeno uguale alla tensione minima di funzionamento dichiarata dal costruttore.

7.0 Alimentazioni (*Norma UNI 9795 art. 5.6*)

Il sistema di rivelazione sarà dotato di due fonti di alimentazione di energia elettrica, primaria e secondaria, ciascuna delle quali in grado di assicurare da sola il corretto funzionamento dell'intero sistema.

L'alimentazione primaria sarà derivata da rete ENEL mentre, l'alimentazione secondaria, sarà costituita da batteria di accumulatori in modo da garantire la continuità di servizio al mancare dell'alimentazione primaria (*Norma UNI 9795 art. 6.6.2.*).

L'alimentazione secondaria, in accordo con le prescrizioni di cui all'art. 6.6.4.1 della *Norma UNI 9795*, dovrà essere in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'intero sistema ininterrottamente per almeno 72 ore, nonché il contemporaneo funzionamento dei segnalatori di allarme per almeno 30 minuti a partire dall'emissione degli allarmi stessi.

E' consigliato alimentare la centrale antincendio mediante interruttore di protezione magnetotermico differenziale con linea dedicata a valle Enel, a monte dell'interruttore generale.

8.0 Interconnessioni (*Norma UNI 9795 art. 7*)

La posa delle linee di interconnessione (energia e/o segnale) tra i vari elementi dell'impianto di rivelazione incendi si farà riferimento alla norma generale per gli impianti elettrici CEI 64-8.

Per quanto possibile le linee transiteranno in locali sorvegliati dal medesimo impianto di rivelazione incendi.

Non esistono prescrizioni particolari per il tipo di cavi da utilizzare compresi quelli che collegano la centrale di comando e controllo ai rivelatori. Potranno essere utilizzati normali cavi in uso per circuiti di comando o telefonici, di sezione min. 0,5 mmq.

La sezione dei cavi sarà scelta in funzione della lunghezza della linea di interconnessione, secondo le indicazioni del costruttore della centrale e dei rivelatori. Non sarà necessario che le linee di interconnessione tra centrale di comando e controllo e rivelatori o pulsanti manuali siano resistenti al fuoco, perché in caso di interruzione di una linea di rivelazione o in caso di cortocircuito la centrale va in allarme

9.0 Dichiarazione di corretta installazione

La ditta preposta e qualificata alla realizzazione dell'impianto automatico di rivelazione incendio dovrà rilasciare secondo modulo specifico Ministeriale Dichiarazione di corretta installazione di relativa a impianto di protezione antincendio per l'attività turistico alberghiera in oggetto.

L' Installatore dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato correttamente installato ed è stata verificata la sua corretta funzionalità, in relazione al progetto redatto a firma di professionista abilitato.

La dichiarazione dovrà essere presentata in carta semplice ed in originale insieme alla richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi.

Aprile 2009

Visto

Il Legale Rapp.te

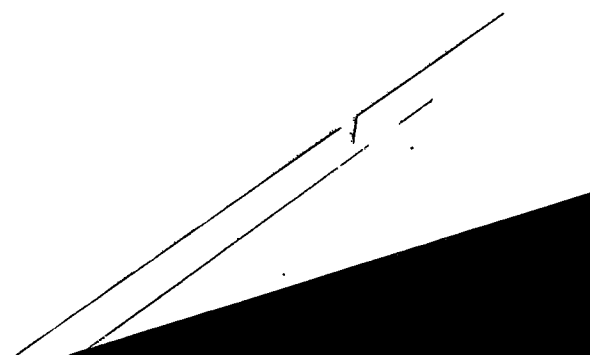
Il tecnico

CELESTINO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
MASSA CARRARA
☆
Paolo Per. Ind. Favre
N° 177



22

١٤٤٠



CERTIFICAZIONE DI VERIFICA E COLLAUDO DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI

Il sottoscritto PAOLO FAVRET, iscritto all'albo dei PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI della Provincia di MASSA CARRARA con il numero 177 con studio tecnico in PIETRASANTA (LU), Via AURELIA NORD n° 78, inserito negli elenchi dei Ministero dell'interno di cui alla legge 7/12/1984, n. 818 ed in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Interno con codice n° MS00177P00027, avendo ricevuto incarico dal Vescovo Mons. EUGENIO BININI Legale Rappresentante dell'attività, soggetta a controlli di prevenzione incendi, denominata EDORC COLONIA DIOCESIANA sita in MARINA DI CARRARA VIALE COLOMBO, 58 (MS) di:

COLLAUDO DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDI

L'anno 2009 il giorno 03 del mese di GIUGNO mi sono recato sui luoghi oggetto dell'attività indicata al n° 84 del D.M. 16/02/82, per verificare la funzionalità e l'efficienza dell'impianto ANALOGICO DIGITALE (CENTRALE A MICROPROCESSORE) fisso AUTOMATOCO E MANUALE DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO composto da:

1. N° 1 CENTRALE D'ALLARME E CONTROLLO AUTOALIMENTATA
2. N° 68 RIVELATORI OTTICI DI FUMO DI CUI 10 IN CONTROSOFFITTO CON RELATIVA SEGNALEZIONE LUMINOSA VISIBILE
3. N° 8 RIVELATORI DI TEMPERATURA STATICI A SOGLIA
4. N° 11 PULSANTI MANUALI ALLARME INCENDIO
5. N° 4 PANNELLI OTTICO ACUSTICI AUTOALIMENTATI "ALLARME INCENDIO"
6. N° 1 SIRENA DA ESTERNO AUTOALIMENTATA
7. N. 1 ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE
8. N. 4 CONTATTI MAGNETICI PER PORTE TAGLIAFUOCO
9. CAVI DI COLLEGAMENTO

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
MASSA CARRARA
★
Paolo Per. Ind. Favret
N° 177

OPERAZIONI PRELIMINARI

Alla presenza del committente e del responsabile della ditta installatrice acquisita la dichiarazione di conformità dell'impianto, rilasciata dalla ditta installatrice al committente in data Aprile 2009, relativamente all'installazione ed ai componenti dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia:

- accertato che l'impianto risponde al progetto;
- verificata la conformità dei componenti utilizzati alle disposizioni richiamate dalle norme UNI-CNVVF 9795;
- ritenuto la posa in opera a regola d'arte,

si è proceduto alla verifica dei seguenti componenti del sistema:

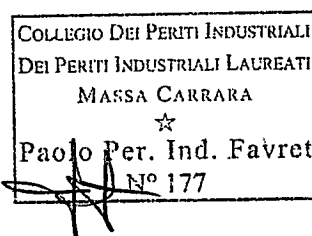
- centrale di controllo e segnalazione;
- rilevatori automatici d'incendio;
- linee di connessione;
- sistema di alimentazione.

COLLAUDO

1) ESAME GENERALE

Da un esame generale dell'impianto si è rilevato che:

- l'area sorvegliata è divisa in n° 86 settori, così come previsto dalla UNI-CNVVF 9795:2005 in modo da individuare facilmente l'appartenenza di un rivelatore in allarme;
- i settori sono delimitati in modo da essere localizzati in maniera univoca;
- i rilevatori di ciascun settore sono riuniti in gruppi.



2) PROVA DI FUNZIONAMENTO

La prova di funzionamento è stata eseguita attivando alcuni rilevatori, facendo uso di focolari tipo, ed alimentando il sistema tramite la sola alimentazione elettrica secondaria.

3) PROVA DI FUNZIONALITÀ

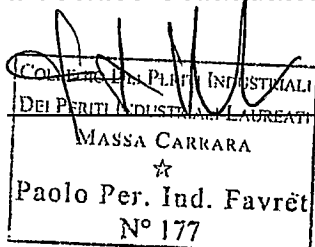
La corretta funzionalità della centrale di controllo è stata testata verificando:

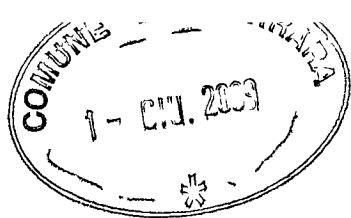
- gli avvisatori acustici e luminosi di allarme autoalimentati;
- i tempi programmati di ritardato intervento in 120 secondi;
- l'alimentazione primaria e secondaria del sistema;
- i tempi di funzionamento con l'alimentazione secondaria;
- i tempi di intervento dell'alimentazione secondaria, il gruppo di ricarica dell'alimentazione secondaria.

Per quanto sopra esposto, visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuati, il sottoscritto Collaudatore ritiene che l'impianto di rivelazione è da ritenersi **collaudabile**, e pertanto con il presente atto lo **COLLAUDA**, sia per la rispondenza alla normativa vigente che per una buona esecuzione e costruzione dell'impianto.

Pietrasanta li 04.06.2009

Il Tecnico Collaudatore





10-20-11

Rif. Pratica VV.F. n.

14423/2004



All. 4/f

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO

(NON RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22 GENNAIO 2008, n. 37)

Il sottoscritto installatore SALVETTI UGO cognome nome
 domiciliato in VIA PIAVE 13/D 54033 CARRARA via - piazza n. civico c.a.p. comune
MS 0585 859728 nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE provincia telefono
 dell'impresa SIME DI UGO SALVETTI operante nel settore ELETTICO/ELETRONICO titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
 con sede in F. TUNSTI 21/BIS 54031 ragione sociale ditta, impresa, ente, società
CARRARO AVENZA MS 0585 859728 via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono

P.I.: 00294320452 iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581
 della C.C.I.A.A. di MOSSA CARRARA Partita Iva n°: MS-1996-32642 Provincia
 ovvero specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37
 esecutrice degli impianti: (descrizione sintetica)
IMPIANTO RIVELAZIONE E SEGNALE IN CENSO descrizione
REVISIONE APRILE 2009 descrizione
 nell'edificio E.D.O.R.C. MOSSA identificazione dell'edificio, complesso, etc.
 sito in VIALE COLOMBO S SP 54036 piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione
MARINA DI CARRE MS via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono
 di proprietà di E.D.O.R.C. MOSSA ditta, società, ente, impresa, etc.
 con sede in VIA ZORPI 14 54100 via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono
MOSSA MS

RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:
 (barrare con ☒ una sola tipologia)^(*)

- | | |
|--|--|
| ☐ impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; | ☒ impianto di RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio |
| ☐ impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; | ☐ impianto di COMUNICAZIONE E ALLARME; |
| ☐ impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore) | ☐ impianto di trasporto e utilizzazione di GAS COMBUSTIBILI allo stato liquido e aeriforme; |
| ☐ impianto di ESTINZIONE incendi; | ☐ impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI; |
| ☐ impianto di EVACUAZIONE del fumo e del calore; | |

SIME IMPIANTI ELETTRICI
 di Ugo Salvetti

Via F. Turati, 21/Bis 54031
 Avenza Carrara (MS) - Tel. 0585.859728
 P.Iva 00294320452 C.F. SLVGU063H08B832V

(*) Il presente modello può riferirsi ad un solo impianto. Nel caso di più impianti predisporre più modelli a firma dei vari installatori.

Denominazione dell'impianto
IMPIANTO RIVELAZIONE E SEGNALE IN CENNO
Descrizione illustrativa dell'impianto
VEDI PROGETTO ALLEGATO

DICHARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- rispettato il progetto, depositato presso il titolare dell'attività, predisposto da (*) P.F. PAOLO FAVRET
- seguito la seguente normativa CEI 64-8 / 20-36
 tecnica applicabile all'impiego: UNI 9795 UNI EN 54-1/2/4/5/7/8

indicare le normative utilizzate

- installato componenti, materiali e apparecchiature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
- controllato, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è composta da n. 12 pagine.

09.04.09
Data

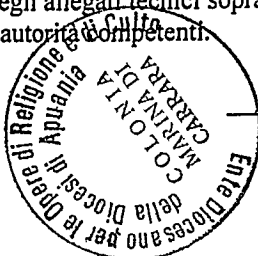
SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

Firma installatore
Via F. Turati, 21/B 54031
Avenza Carrara (MS) - Tel. 0585.859728
P.Iva 00294320452 C.F. SLVGU063H08B832V

Elenco allegati (consegnati al titolare dell'attività):
PROGETTO COMPLETO
CERTIFICAZIONE CON ALLEGATI

Il sottoscritto, _____, titolare dell'attività, dichiara di aver ricevuto copia della presente dichiarazione, comprensiva degli allegati tecnici sopra elencati, per tenerla a disposizione presso la propria attività per eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

09.04.09
Data



Sac. Guido Ben
Firma del titolare dell'attività

(*) Inserire il nome del progettista e la data del progetto.

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90 ed all'art. 5 del DPR 447/91 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
1	Scat.deriv. IP55 105x105x55 lati lisci		SL05045	C	X
2	RACC.TUBO 20/GUAINA 20 IRIS IP67		SL44720	C	X
3	NIAV 40X40 W ANG.INT.VAR.TA	BOCCHIOTT	02457	C	X
4	NPAN 40X40 W ANG.PIANO TA	BOCCHIOTT	02489	C	X
5	TA-EN 40X40 W CAN.PARETE	BOCCHIOTT	07584	C	X
6	TMC 25/1X17 W MINICANALE	BOCCHIOTT	00603	C	X
7	2AF75 CAVO ALLARME NPI	CEAM CAVI	0201076BIBX0500	C	X
8	FK 15/25 NERO-TUBO PIEGHEVOLE MEDIO	GEWISS	DX15025	C	X
9	FK 15/20 NERO-TUBO PIEGHEVOLE MEDIO	GEWISS	DX15020	C	X
10	DLP-I SC. DER. 150X150 B	LEGRAND	647922	C	X
11	DLP-SC.DER.110X110 B	LEGRAND	030326	C	X
12	CAVO TWISTATO PER SISTEMI ANTINCENDIO	PROSPECTA	I248	C	X
13	CAVO TWISTATO PER SISTEMI ANTINCENDIO	PROSPECTA	I231/R	C	X
14	N 20 TUBO RIGIDO TIPO 3321	SAREL	SL40020	C	X
15	GUAINA SPIRALATA GRIGIA DIAM.16	SAREL	SL40716	C	X
16	N 16 TUBO RIGIDO TIPO 3321	SAREL	SL40017	C	X
17	RACC.GUAINA DIAM.10 METRICO 1,5X16	SAREL	SL45200	C	X
18	RTSI 16 RACC.TUBO SCATOLA IRIS	SAREL	SL44517	C	X
19	GUAINA SPIRALATA GRIGIA DIAM.20	SAREL	SL40720	C	X
20	MI 16 MANICOTTO IRIS	SAREL	SL41317	C	X
21	MI 20 MANICOTTO IRIS	SAREL	SL41320	C	X
22	PANNELLO LUMINOSO IP65	STS ELETTR	CL65XB	C	X
23	PULSANTE ROTTURA VETRO INDIRIZZATO XP	STS ELETTR	XP95PM	C	X
24	ALIMENTATORE 13,8VCC-4,5A-VERS. A GIORN	STS ELETTR	AL12VG	C	X
25	RIVELATORE OTTICO FUMO INDIRIZZATO XP	STS ELETTR	XP95OT	C	X
26	FERMO ELETTRICITÀ 25-50 KG+PULSANTE S	STS ELETTR	EM05SP	C	X
27	ZOCCOLO PER RIVELATORI INDIRIZZATI XP95	STS ELETTR	XP95UB	C	X
28	CENTRALE INCENDIO 1 LOOPS	STS ELETTR	FU91XP	C	X
29	BATTERIA 12V - 2AH AL PB-CA	STS ELETTR	AR02PC	C	X
30	BATTERIA 12V - 7,2AH AL PB-CA	STS ELETTR	AR07PC	C	X
31	SIRENA AUTOALIMENTATA IMQ	STS ELETTR	SA15EL	C	X
32	MODULO DI COMANDO INDIRIZZATO IN/OUT	STS ELETTR	XP11MP	C	X

Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore

M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti

A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Flash 99 [003259]

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90 ed all'art. 5 del DPR 447/91 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
33	Scatola derivazione incasso 92x92x50mm	VIMAR	V70001	C	X
34	Scatola derivazione incasso 116x92x50mm	VIMAR	V70002	C	X
Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.					

Si dichiara che: i materiali e componenti utilizzati sono idonei al luogo di installazione.
La costruzione realizzata è compatibile con gli impianti preesistenti.

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

Data / /

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO

Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Via F. Turati, 21/BIS 54031
Avenza Carrara (MS) - Tel. 0585 859728
Fax 0585 10032591
P.Iva 00294820452 C.F. SLVG0063H008B032V

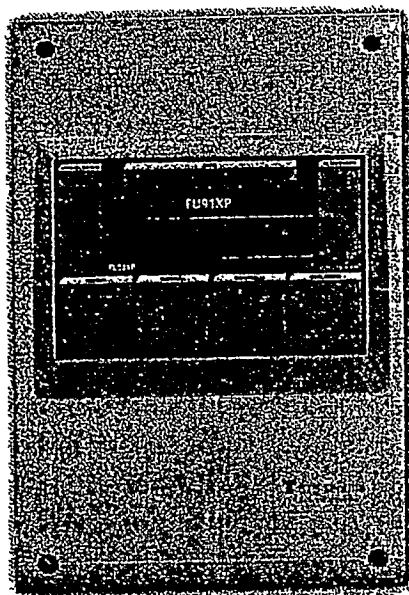
12/2008



STS Sentilla
Allarme incendio

FU91XP

**Centrali indirizzate analogiche
allarme incendio "Sentilla 3000"**
1 Loop - 125 indirizzi



MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

STS Elettronica - 20010 Cornaredo (MI) Via G.B. Vico, 29 - Tel. 02 93561740 - www.stselettronica.it - info@stselettronica.it

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

INFORMATIVA EN54

Nel rispetto della normativa EN54 pt.2 1997/AC:1999 articolo 13.7, il numero massimo di rivelatori e/o pulsanti collegati a questa centrale non deve essere superiore a 512.

La centrale FU91XP è conforme alla normativa EN54 pt. 2 e 4 1997/AC:1999. Oltre ai requisiti standard di cui sopra, la centrale rispetta le seguenti indicazioni opzionali:

OPZIONE		EN54 pt. 2 Articolo
<u>Segnalazione</u>	Segnalazione di guasto dai dispositivi	8.3
<u>Controlli</u>	Ritardo attivazione delle uscite	7.11
	Esclusione dei singoli dispositivi indirizzati	9.5
	Modalità di prova	10
<u>Uscite</u>	Uscite per dispositivi di allarme incendio	7.8

Oltre alle caratteristiche richieste dallo standard EN54 pt. 2 1997/AC:1999, la centrale dispone di funzioni accessorie che non sono riportate nello standard di cui sopra, come:

Funzioni accessorie:

Parte per collegamento in rete

Porta per collegamento a PC per software di programmazione (upload / download)

Comando per evacuazione da remoto

Uscite relè ausiliari

Loop analogico:

Su ciascun loop analogico possono essere installati un massimo di 125 dispositivi. Nel rispetto della normativa EN54 pt. 2 articolo 12.5.2, in caso di corto circuito o interruzione della linea possono andare fuori servizio massimo 32 rivelatori o pulsanti. Per questo motivo deve essere installato un isolatore di corto circuito ogni 32 dispositivi al massimo.

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti



Sistemi & Tecnologie per la Sicurezza

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

La Ditta

STS Elettronica S.p.A.

con sede legale in:

via G.B. Vico, 29 20010 Cornaredo (MI)

dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto

**Alimentatore Switching 12V 70W
in contenitore metallico
mod. AL12CM**

*al quale questa dichiarazione si riferisce, è conforme alle seguenti normative e
altri documenti normativi e/o specifiche:*

CEI EN 61000-3-2 [1995]

CEI EN 61000-3-3 [1995]

CEI EN 50081-1 [1992]

CEI EN 50082-1 [1997]

IEC 60065 [1998]

e quindi risponde ai requisiti essenziali delle direttive

89/336 CEE e 93/68 CEE e 73/23CEE

Cornaredo, 10 gennaio 1999

STS Elettronica S.p.A.
Il legale rappresentante
Giorgio Da Campo

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti



Camera di Commercio
Massa-Carrara

30/1/2008

Prot.:VIW/142/2008/CMS0097

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA ORDINARIA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: SLVGUO63H08B832V
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 17554

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 95130 il 21/07/1994

Denominazione: SIME DI SALVETTI UGO

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede: CARRARA (MS) VIA F. TURATI 21 BIS CAP 54031
frazione: AVENZA

telefono: 0585/859728

Partita IVA: 00294320452

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 13/06/1994

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
DAL 31/3/1998 REALIZZAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, ANTENNE ED
IMPIANTI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
RISCALDAMENTO, IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)		
Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	A	13/06/1994
45.33.01	D	
45.31.02	D	31/03/1998

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2006
Indipendenti: 2 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 17554
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: MS Data dom./accert.: 05/07/1994 Data delibera: 05/09/1994
Data inizio attività artigiana: 13/06/1994

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
Provincia: MS n. 68 del 02/05/1994 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1. LETTERA B
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI



Camera di Commercio
Massa-Carrara

30/1/2008

Prot.:VIW/142/2008/CMS0097

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA C
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA G
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) SALVETTI UGO
nato a CARRARA (MS) il 08/06/1963
codice fiscale: SLVGUO63H08B832V
residente a: CARRARA (MS) VIA PIAVE 13 D CAP 54033
frazione STADIO
- TITOLARE FIRMATARIO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 02/05/1994
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, G
limitatamente a
LETTERE B - C - G A PARTIRE DAL 20.02.2003
del 02/05/1994 Ente: ALBO ARTIGIANI

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	4,00
TOTALE	EURO	4,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 7745		

*** fine visura ***



Sistemi & Tecnologie per la Sicurezza

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

La Ditta

STS Elettronica S.p.A.

con sede legale in:

via G.B. Vico, 29 20010 Cornaredo (MI)

dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto

**Unità Controllo Antincendio
Mod. FU91XP
da 1 Loop**

**con sensori e dispositivi periferici serie
XP95CD-XP95IB-XP95IP-XP95OT-XP95PM
XP95TE-XP95TF-XP95UB-PR91XP**

*al quale questa dichiarazione si riferisce, è conforme alle seguenti normative e
altri documenti normativi e/o specifiche:*

EN 50081-1 [1992]

EN 50130-4 [1997]

EN 60950 [1996]

e quindi risponde ai requisiti essenziali delle direttive

89/336 CEE e 93/68 CEE e 73/23CEE

Cornaredo, 31 Luglio 2006

STS Elettronica S.p.A.

*Il legale rappresentante
Giorgio Da Campo*



Sistemi & Tecnologie per la Sicurezza

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

La Ditta

STS Elettronica S.p.A.

con sede legale in:

via G.B. Vico, 29 20010 Cornaredo (MI)

dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto

**Rivelatore puntiforme di fumo
ottico a diffusione (indirizzato)
mod. XP95OT**

*al quale questa dichiarazione si riferisce, è conforme alle seguenti normative e
altri documenti normativi e/o specifiche:*

EN 50082-1

IEC 801-2

IEC 801-3

IEC 801-4

UNI EN54 parte 7

e quindi risponde ai requisiti essenziali delle direttive

89/336 CEE e 93/68 CEE

Cornaredo, 18 settembre 2001

STS Elettronica S.p.A.

*Il legale rappresentante
Giorgio Da Campo*



Sistemi & Tecnologie per la Sicurezza

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

La Ditta

STS Elettronica S.p.A.

con sede legale in:

via G.B. Vico, 29 20010 Cornaredo (MI)

dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto

**Pulsante rottura vetro
per Loop Analogico indirizzato
mod. XP95PM**

*al quale questa dichiarazione si riferisce, è conforme alle seguenti normative e
altri documenti normativi e/o specifiche:*

EN 50082-1

IEC 801-2

IEC 801-3

IEC 801-4

e quindi risponde ai requisiti essenziali delle direttive

89/336 CEE e 93/68 CEE

Cornaredo, 20 gennaio 2003

STS Elettronica S.p.A.

*Il legale rappresentante
Giorgio Da Campo*



Dichiarazione di Conformità

Impresa installatrice

Titolare/legale rappresentante: **SALVETTI UGO**
Ragione sociale: **SIME DI UGO SALVETTI**
Indirizzo: **Via VIA F. TURATI, 21BIS**
Comune: **CARRARA**
Provincia: **MS**
Telefono: **0585/859728**
P.IVA: **00294320452**
Settore: **ELETTRICO ELETTRONICO**
Iscritta: al Registro delle Imprese della Camera C.I.A.A. di MASSA-CARRARA al
N. **MS-1996-32642**
all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane di MASSA-CARRARA al N.
17554

Tipo di impianto e committente

Descrizione: **Impianto rilevazione e segnalazione incendio REVISIONE APRILE 2009**
Tipo di impianto: **Manutenzione straordinaria**
Committente: **Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto**
Installato in: **Marina di Carrara (prov. MS)**
Indirizzo: **Via V.le Colombo, 58**
Di proprietà di: **Diocesi di Massa Carrara Pontremoli via Zoppi, 14 MASSA 54100**
In edificio adibito ad uso: **Civile**

Documenti e allegati

- 1) Dichiarazione di Conformità
- 2) Progetto
- 3) All. 1 - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- 4) All. 2 - Schema impianto realizzato
- 5) Copia certificato requisiti tecnico-professionali
- 6) Documentazione tecnica a corredo apparecchiature

La presente documentazione è composta da 12 pagine

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte

Allegato I di cui all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto **SALVETTI UGO** titolare o legale rappresentante dell'impresa **SIME DI UGO SALVETTI** operante nel settore **ELETTRICO ELETTRONICO** con sede in via **VIA F. TURATI n. 21BIS** comune **CARRARA** (prov. **MS**) Tel. **0585/859728** Part. IVA **00294320452**

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)

della Camera C.I.A.A. di **MASSA-CARRARA** n. **MS-1996-32642**

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di **MASSA-CARRARA** n. **17554** esecutrice dell'impianto **Impianto rilevazione e segnalazione incendio REVISIONE APRILE 2009**

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☒ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

con una potenza massima impegnabile di **1,5 kW**

commissionato da **Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto** installato nei locali siti nel comune di **Marina di Carrara** (prov. **MS**) via **V.le Colombo** n. **58** di proprietà di **Diocesi di Massa Carrara Pontremoli via Zoppi, 14 MASSA 54100**

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) **P.I. Paolo Favret** iscritto all'albo **Massa Carrara** di **MS** n. **177**;

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) **D. M. 37/2008 CEI 64-8 CEI 20-36 UNI 9795 UNI EN 54-1/2/4/5/7/8**;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☒ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

Documentazione tecnica a corredo apparecchiature

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data **09/04/2009**

Il responsabile tecnico

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

(timbro e firma)

SIME Il dichiarante
IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

(copia per il committente)

Flash 99 [003259]

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7 comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

Allegato 1

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dagli articoli 5 e 6 del D.M. 37/08 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
1	2AF75 CAVO ALLARME NPI	CEAM CAVI	0201076BIBX0500	C	X
2	CENTRALE INCENDIO 1 LOOPS	STS ELETTR	FU91XP	C	X
3	FK 15/20 NERO-TUBO PIEGHEVOLE MEDIO	GEWISS	DX15020	C	X
4	FK 15/25 NERO-TUBO PIEGHEVOLE MEDIO	GEWISS	DX15025	C	X
5	CAVO TWISTATO PER SISTEMI ANTINCENDIO	PROSPECTA	I231/R	C	X
6	CAVO TWISTATO PER SISTEMI ANTINCENDIO	PROSPECTA	I248	C	X
7	TMC 25/1X17 W MINICANALE	BOCCHIOTT	00603	C	X
8	NIAV 40X40 W ANG.INT.VAR.TA	BOCCHIOTT	02457	C	X
9	NPAN 40X40 W ANG.PIANO TA	BOCCHIOTT	02489	C	X
10	TA-EN 40X40 W CAN.PARETE	BOCCHIOTT	07584	C	X
11	DLP-SC.DER.110X110 B	LEGRAND	030326	C	X
12	DLP-I SC. DER. 150X150 B	LEGRAND	647922	C	X
13	SIRENA AUTOALIMENTATA IMQ	STS ELETTR	SA15EL	C	X
14	N 16 TUBO RIGIDO TIPO 3321	SAREL	SL40017	C	X
15	N 20 TUBO RIGIDO TIPO 3321	SAREL	SL40020	C	X
16	MI 16 MANICOTTO IRIS	SAREL	SL41317	C	X
17	MI 20 MANICOTTO IRIS	SAREL	SL41320	C	X
18	RTSI 16 RACC.TUBO SCATOLA IRIS	SAREL	SL44517	C	X
19	GUAINA SPIRALATA GRIGIA DIAM.16	SAREL	SL40716	C	X
20	GUAINA SPIRALATA GRIGIA DIAM.20	SAREL	SL40720	C	X
21	RACC.GUAINA DIAM.10 METRICO 1,5X16	SAREL	SL45200	C	X
22	Scat.deriv. IP55 105x105x55 lati lisci	SCHNEIDER	SL05045	C	X
23	RACC.TUBO 20/GUAINA 20 IRIS IP67	SCHNEIDER	SL44720	C	X
24	ALIMENTATORE 13,8VCC-4,5A-VERS. A GIORN	STS ELETTR	AL12VG	C	X
25	BATTERIA 12V - 2AH AL PB-CA	STS ELETTR	AR02PC	C	X
26	BATTERIA 12V - 7,2AH AL PB-CA	STS ELETTR	AR07PC	C	X
27	PANNELLO LUMINOSO IP65	STS ELETTR	CL65XB	C	X
28	FERMO ELETTRICITÀ 25-50 KG+PULSANTE S	STS ELETTR	EM05SP	C	X
29	RIVELATORE OTTICO FUMO INDIRIZZATO XP	STS ELETTR	XP95OT	C	X
30	PULSANTE ROTTURA VETRO INDIRIZZATO XP	STS ELETTR	XP95PM	C	X
31	RIVELATORE TERMOVELOC. INDIRIZZATO XP	STS ELETTR	XP95TE	C	X
32	ZOCCOLO PER RIVELATORI INDIRIZZATI XP95	STS ELETTR	XP95UB	C	X

Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore
M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti
A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Flash 99 [003259]

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

Allegato 1

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dagli articoli 5 e 6 del D.M. 37/08 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
33	MODULO DI COMANDO INDIRIZZATO IN/OUT	STS ELETTR	XP11MP	C	X
Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.					

Si dichiara che: i materiali e componenti utilizzati sono idonei al luogo di installazione.
La costruzione realizzata è compatibile con gli impianti preesistenti.

Data 09/04/2009

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Il dichiarante
SIME IMPIANTIELETTRICI
di Ugo Salvetti
Flash 99 [003259]

Schema dell'impianto realizzato

Scheda P

1. Tipo di impianto

L'impianto è alimentato alla tensione di **230 V - 50 Hz monofase**
da **Rete di distribuzione BT**
ed è dimensionato per una potenza massima di **1,5 kW** .
Modo di collegamento a terra: **TT**

2. Progetto

Il progetto è stato realizzato da **Paolo Favret P.I. via Aurelia nord, 78 Pietrasanta 55045 LU** in data **09/04/2009** ed ha come codice identificativo **REVISIONE**.

La realizzazione dell'impianto e l'attuazione delle misure di protezione contro i pericoli comportati dall'uso dell'energia elettrica sono rispondenti al progetto esecutivo allegato.

Nota: La redazione del progetto è resa obbligatoria in osservanza dell'art. 5 del DM 37/08.

Data 09/04/2009

Titolare/legale rapp: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

05/2009

Il dichiarante
SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti
Flash 99 [003259]



Visura ordinaria dell'impresa

SIME DI SALVETTI UGO

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: CARRARA (MS) VIA F. TURATI 21 BIS cap 54031 frazione: AVENZA

Codice fiscale: SLVGUO63H08B832V

Numero REA: MS - 95130



Camera di Commercio
Massa-Carrara

Visura ordinaria dell'impresa
SIME DI SALVETTI UGO
codice fiscale: **SLVGUO63H08B832V**

Indice del documento

Sede	3
Informazioni costitutive	3
Estremi di costituzione	3
Titolari di cariche o qualifiche	3
Attività, albi ruoli e licenze	4
Attività	4
Albi e ruoli	4
Abilitazioni	5
Aggiornamento impresa	5



Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 95130
Data iscrizione: 21/07/1994

Sede legale CARRARA (MS)
VIA F. TURATI 21 BIS cap 54031
frazione AVENZA
Telefono: 0585 859728

Partita Iva 00294320452

Informazioni costitutive

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro
Imprese Codice fiscale e numero di annotazione: SLVGUO63H08B832V
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
Precedente numero di iscrizione: MS-1996-32642
Data di annotazione: 19/02/1996

Sezioni Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero albo artigiani 17554

Titolari di cariche o qualifiche

TITOLARE FIRMATARIO
RESPONSABILE
TECNICO

SALVETTI UGO
Nato a CARRARA (MS) il 08/06/1963
Codice fiscale: SLVGUO63H08B832V
Residenza: CARRARA (MS) VIA PIAVE 13 D cap 54033 STADIO

Cariche e poteri **TITOLARE FIRMATARIO**



RESPONSABILE TECNICO
Nominato il 02/05/1994

Riconoscimento requisiti tecnico-professionali L. 46/90 RESPONSABILE TECNICO per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, G Limitatamente a LETTERE B - C - G A PARTIRE DAL 20.02.2003
Del 02/05/1994
Ente: ALBO ARTIGIANI

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività (informazione storica) Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 13/06/1994

Attività esercitata nella sede legale INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
DAL 31/3/1998 REALIZZAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, ANTENNE ED
IMPIANTI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
RISCALDAMENTO, IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 45.31.01 - Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica
Importanza: A - primaria Albo Artigiani
Data inizio: 13/06/1994
Codice: 45.33.01 - Installazione e riparazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Codice: 45.31.02 - Installazione e riparazione di impianti Radio TV, impianti d'allarme, impianti telefonici ed altri impianti di telecomunicazione, antenne e parafulmini
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 31/03/1998

Addetti (informazione di sola natura statistica) Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2007
Indipendenti: 2

Albi e ruoli

Albo Imprese Artigiane Numero: 17554
Provincia: MS
Categoria: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Data domanda/accertamento: 05/07/1994
Data delibera: 05/09/1994

Attività



Data inizio attività: 13/06/1994

Abilitazioni

Abilitazioni per gli
impianti L. 46/90

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) Lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Provincia: MS

Numero: 68

Data accertamento: 02/05/1994

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Provincia: MS

Data accertamento: 31/03/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

3) Lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Provincia: MS

Data accertamento: 31/03/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

4) Lettera G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Provincia: MS

Data accertamento: 31/03/1998

Ente: ALBO ARTIGIANI

Aggiornamento impresa

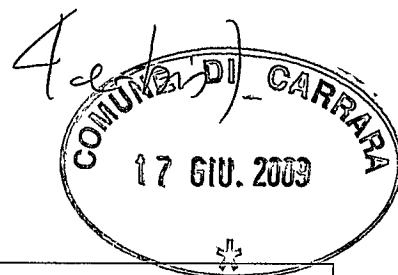
Data ultimo protocollo: 27/01/2005



Camera di Commercio
Massa-Carrara

Visura ordinaria dell'impresa
SIME DI SALVETTI UGO
codice fiscale: **SLVGUO63H08B832V**

Importo per Diritti: Euro 4,00



Dichiarazione di Conformità

Impresa installatrice

Titolare/legale rappresentante: **SALVETTI UGO**
Ragione sociale: **SIME DI UGO SALVETTI**
Indirizzo: **Via VIA F. TURATI, 21BIS**
Comune: **CARRARA**
Provincia: **MS**
Telefono: **0585/859728**
P.IVA: **00294320452**
Settore: **ELETTRICO ELETTRONICO**
Iscritta: al Registro delle Imprese della Camera C.I.A.A. di **MASSA-CARRARA** al
N. **MS-1996-32642**
all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane di **MASSA-CARRARA** al N.
17554

Tipo di impianto e committente

Descrizione: **Manutenzione straordinaria impianto elettrico TVCC**
Tipo di impianto: **Manutenzione straordinaria**
Committente: **Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto**
Installato in: **Marina di Carrara (prov. MS)**
Indirizzo: **Via DIOCESI DI APUANIA V.le Colombo, 58**
Di proprietà di: **Ente Diocesano per le Opere di Religione e di Culto Diocesi di Apuania**
In edificio adibito ad uso: **Altri usi**

Documenti e allegati

- 1) Dichiarazione di Conformità
- 2) Progetto
- 3) All. 1 - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- 4) All. 2 - Schema impianto realizzato
- 5) Riferimento ad altre dichiarazioni di Conformità
- 6) Copia certificato requisiti tecnico-professionali

La presente documentazione è composta da 9 pagine

Data **21/06/2008**

Flash 99 [003259]

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte

Allegato I di cui all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto **SALVETTI UGO** titolare o legale rappresentante dell'impresa **SIME DI UGO SALVETTI** operante nel settore **ELETTRICO ELETTRONICO** con sede in via **VIA F. TURATI n. 21BIS** comune **CARRARA** (prov. **MS**) Tel. **0585/859728** Part. IVA **00294320452**

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)

della Camera C.I.A.A. di **MASSA-CARRARA** n. **MS-1996-32642**

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di **MASSA-CARRARA** n. **17554** esecutrice dell'impianto **Manutenzione straordinaria impianto elettrico TVCC**

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☒ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

con una potenza massima impegnabile di **50KW**

commissionato da **Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto** installato nei locali siti nel comune di **Marina di Carrara** (prov. **MS**) via **DIOCESI DI APUANIA V.le Colombo n. 58** di proprietà di **Ente Diocesano per le Opere di Religione e di Culto** **Diocesi di Apuania**

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) **Per. Ind. Paolo Favret iscritto all'albo Periti Industriali di Massa Carrara n. 177** ;

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) **CEI 64/8, CEI 20-40, CEI 79-10** ;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☒ schema di impianto realizzato (6);

☒ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data **21/06/2008**

Il responsabile tecnico

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

(timbro e firma)

SIME Rappresentante
IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

ORGANI DI COMPETENZA

Flash 99 [003259]

Spazio timbri

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7 comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90 ed all'art. 5 del DPR 447/91 ed in possesso di marchi, attestati, relazioni o certificati come indicato nella seguente Tabella A.

TABELLA A 'Tipologie dei materiali utilizzati'

N.	TIPO DI COMPONENTE	MARCA	ARTICOLO	RISP.	CE
1	PLAFONIERA LAMELLARE DA INCASSO 4X18	AA2	UVCILL-418	C	X
2	DS941 C10 30MA A INTERR.DIFFER.4,5KA 1P+	ABB Elett	EB 411 6	C	X
3	magic - presa bipasso 2P+T 10/16A	BTICINO	5180	C	X
4	magic - placca a 2 posti resina modulo 503	BTICINO	503/12R	C	X
5	magic - supporto a 3 posti modulo 503	BTICINO	503R	C	X
6	INT.ORARIO MODUL. GIORN.	LEGRAND	003740	C	X
7	ALIMENTATORE SWITCHING CON RAFFREDA	LINCE	LIN1355BAW45	C	X
8	Airy Top Ovale 300-NeroE27 1x60W-Diff.Vetro	LOMBARDO	LB82322	C	X
9	TF 18W LJ G13 SLV/25	MAZDA	1016127	C	X
10	FARO INCASSO 1X26W G24D3	NUOVA MIZ	8603-16	C	X
11	FARO INCASSO 2X26W G24D3	NUOVA MIZ	8645-16	C	X
12	DULUX D 26W/827 G24D-3 10X1 OSRAM	OSRAM	DD2641	C	X
13	CAVO MINICOAX 75 OHM+2X0,50 BIANCO AF	PROSPECTA	PROI233	C	X
14	DVR 16CH VIDEO LOOP.H264 2 CIF	URMET DO	1093/066	C	X
15	ALIMENTATORE CITOFON.28VA-230V	URMET DO	786/11	C	X
16	TELAIO PORTAMOD. C/CORN.1 MOD.	URMET DO	1145/61	C	X
17	CITOFONO ELETTRON.BIANCO S/T	URMET DO	1133	C	X
18	MINICAMERA D&N 1/4" IR 6 MM	URMET DO	1090/195	C	X
19	DVR 16CH VIDEO LOOP.H264 DCIF	URMET DO	1093/045	C	X
20	MINICAMERA D&N 1/4" IR 3.6 MM	URMET DO	1090/193	C	X
21	MODULO P/P.E.4+N O 1+1 1 PULS.	URMET DO	1145/21	C	X

Legenda: C - il componente è dichiarato conforme alle relative norme dal costruttore
M - il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti
A/R - il componente ha un attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto (legge n. 791/77) o un certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Si dichiara che: i materiali e componenti utilizzati sono idonei al luogo di installazione.
La costruzione realizzata è compatibile con gli impianti preesistenti.

Data 21/06/2008

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Spazio timbri

12A/2008

Il dichiarante

SIME
IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti
Flash 99 [003259]

Schema dell'impianto realizzato

Scheda P

1. Tipo di impianto

L'impianto è alimentato alla tensione di **230/400 V - 50 Hz trifase**
da **Rete di distribuzione BT**
ed è dimensionato per una potenza massima di **50KW** .
Modo di collegamento a terra: **TT**

2. Progetto

Il progetto è stato realizzato da **Dimensione Progettuale P.I. Paolo Favret** ed ha come codice identificativo **Variante EDORC**.

La realizzazione dell'impianto e l'attuazione delle misure di protezione contro i pericoli comportati dall'uso dell'energia elettrica sono rispondenti al progetto esecutivo allegato.

Nota: La redazione del progetto è resa obbligatoria in osservanza dell'art. 4 del DPR 447/91.

Data 21/04/2008

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Spazio timbri

12A/2008

Il dichiarante
SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti
Flash 99 [003259]

Descrizione aggiuntiva dell'impianto

DICHIARAZIONE INERENTE LE OPERE SPECIFICATE NELLA VARIANTE DI PROGETTO DEL GIUGNO 2008 , IMPIANTO TVCC CON TELECAMERE, DVR, MONITOR IL TUTTO INTEGRATO CON IMPIANTO CITOFONICO, ILLUMINAZIONE INGRESSO, DIVERSA UBICAZIONE QUADRO GENERALE CONDIZIONAMENTO, AGGIUNTA PRESE LOCALE DIREZIONE.

Data 21/06/2008

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Spazio timbri

12A/2008

Il dichiarante

SIME IMPIANTI ELETTRICI
di Ugo Salvetti
F. 199 [003259]

Riferimento ad altre Dichiarazioni di Conformità

Il sig. **CECI MINO** titolare o legale rappresentante dell'impresa **CECI MINO IMPIANTI ELETTRICI** operante nel settore **ELETTRICO** con sede in via **SOLIERA 54018** numero comune **FIVIZZANO** (prov. **MASSA CARRARA**) telefono **0585/93073** partita IVA **01085750451**

iscritto nel Registro delle Imprese (L. 29/12/1993 N. 580) della Camera C.I.A.A. di **MASSA CARRARA** al N° **22319 R.E.A. 22319**

Ha eseguito le seguenti parti d'impianto (descrizione schematica):
IMPIANTO ELETTRICO CONIZIONAMENTO CORPI A1-A2-A3-A4-A6

Ha rilasciato Dichiarazione di Conformità in data 31/05/2004 , depositata presso il committente.

Data 21/06/2008

Titolare/legale rappr: SALVETTI UGO Committente: Ente Diocesano per le Opere di Religione e Culto

Spazio timbri

12A/2008

Il dichiarante
SIME IMPIANTI ELETTRICI
di UGO SALVETTI
Fivizzano [003259]



Camera di Commercio
Massa-Carrara

Prot.:VIW/142/2008/CMS0097

30/1/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA ORDINARIA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: SLVGUO63H08B832V
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 17554

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 95130 il 21/07/1994

Denominazione: SIME DI SALVETTI UGO

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede: CARRARA (MS) VIA F. TURATI 21 BIS CAP 54031
frazione: AVENZA
telefono: 0585/859728

Partita IVA: 00294320452

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 13/06/1994

Attività esercitata nella sede legale:

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
DAL 31/3/1998 REALIZZAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, ANTENNE ED
IMPIANTI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
RISCALDAMENTO, IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)		
Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	A	13/06/1994
45.33.01	D	
45.31.02	D	31/03/1998

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2006
Indipendenti: 2 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 17554
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: MS Data dom./accert.: 05/07/1994 Data delibera: 05/09/1994
Data inizio attività artigiana: 13/06/1994

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
Provincia: MS n. 68 del 02/05/1994 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI



Prot.:VIW/142/2008/CMS0097

30/1/2008

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA C
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA G
Provincia: MS del 31/03/1998 Ente: ALBO ARTIGIANI

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) SALVETTI UGO
nato a CARRARA (MS) il 08/06/1963
codice fiscale: SLVGUO63H08B832V
residente a: CARRARA (MS) VIA PIAVE 13 D CAP 54033
frazione STADIO
- TITOLARE FIRMATARIO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 02/05/1994
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, G
limitatamente a
LETTERE B - C - G A PARTIRE DAL 20.02.2003
del 02/05/1994 Ente: ALBO ARTIGIANI

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	4,00
TOTALE	EURO	4,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 7745		

*** fine visura ***

Studio Tecnico
Geom. Walter Vatteroni
Via Aurelia n° 126 - 19034 Ortonovo (SP)
Tel. e Fax 0187 - 661516
Cell. 334 - 1151577
e - mail geo.vatteroni@gmail.com

All. 4/g



**E.D.O.R.C.
COLONIA DIOCESANA MARINA DI CARRARA
VIALE COLOMBO**

RELAZIONE TECNICA

**IMMISSIONE ARIA DI RINNOVO ED ESTRAZIONE
ARIA VIZIATA CON RECUPERO DI CALORE**

PREMESSE:

Io sottoscritto **WALTER VATTERONI** nato a **CARRARA** il **15 maggio 1981**, iscritto all'Albo professionale dei **GEOMETRI** della provincia di **MASSA – CARRARA** al n°**1119** (C.F. **VTT WTR 81E15 B832L**), con studio professionale in **CARRARA** Via **PROV.le AVENZA – SARZANA** n° **134** Tel – fax **0187 – 661516** cell **334 – 1151577** e – mail **anticaluni@libero.it**

Redigo la presente relazione tecnica con lo scopo di descrivere l'impianto di ventilazione forzata che verrà realizzato in Marina di Carrara, all'interno della nuova sala mensa della Colonia Diocesana V.le Colombo di proprietà del' E.D.O.R.C.

Lo scopo della presente relazione è quello di far emergere in maniera chiara il tipo d'impianto installato, il suo funzionamento e la destinazione d'uso dei locali serviti.

TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO :

L'impianto di ventilazione in oggetto prevede l'immissione di aria esterna di rinnovo e l'estrazione dell'aria interna viziata, con recupero del calore dell'aria estratta e possibilità anche di miscelazione dei due flussi, a tale scopo sono stati scelti due recuperatori di calore che consentono quanto detto sopra. I due recuperatori di calore a flussi incrociati hanno una portata alla Bocca di 1900 mc/h con una prevalenza di 50 pascal, e sono comandati da un variatore con tre livelli di velocità e saranno posizionati sulle coperture dei corpi A – 4 e A – 6 appositamente sollevati da terra con una struttura metallica, in modo da garantire il libero movimento delle macchine, la manutenzione ed evitare la trasmissione di vibrazioni.

Le canalizzazioni di mandata e di ripresa sono costituite in canali spirroidali in lamiera inox , compreso raccordi e pezzi speciali. Sulle canalizzazioni è stato previsto il montaggio di serrande tagliafuoco che hanno il compito di bloccare la ventilazione dei locali in caso d'incendio sia all'interno che all'esterno dell'edificio.

Le canalizzazioni di mandata vanno ad intercettare delle cassette ventilanti poste a soffitto.

Le canalizzazioni di ripresa vanno ad intercettare delle bocchette di tipo lineare a feritoia per un totale di nove pezzi, dalla lunghezza lineare di un metro. Sia nelle canalizzazioni di mandata e ripresa aria sono stati previsti dei collegamenti con tubo estensibile , per evitare la trasmissione di vibrazioni e quindi l'insorgere di rumori. In uscita ed in entrata delle bocche dei recuperatori sono stati previsti due passi venturi, che garantiscono una migliore diffusione dell'aria ed evitano l'insorgere di rumori.

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI :

1. Le portate d'aria esterna "di rinnovo" saranno conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339, prospetto III e UNI 8852. In genere dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, alla velocità massima saranno garantiti 2,2 ricambi/h
2. Classe di filtrazione massima prevista dalla Norma UNI 10339 prospetto VI, in relazione alla categoria dell'edificio, categoria per sale pranzo classe 6, efficienza di filtrazione M + A e dovrà essere prevista una pulitura mensile con utilizzo di antibatterico ed una sostituzione annuale.
3. Le velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino ad una altezza di due metri non supererà 0,15 m/sec.
4. Le prese d'aria esterna sono ubicate sulle coperture dei corpi A - 4 e A - 6 ad un'altezza dal piano di calpestio pari a 4,5 metri e saranno ubicate ad un'idonea distanza da camini o da altre fonti di emissione, come ad esempio le bocche di espulsione dell'impianto di ventilazione stesso.
5. Le emissioni sonore dell'impianto di ventilazione non recheranno disturbo alle unità immobiliari confinanti in quanto l'impianto risponderà ai limiti di rumorosità dettati dal D.P.C.M. 1/3/1991 verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne gli ambienti serviti dall'impianto, la rumorosità risponderà a quanto indicato dalla norma UNI 8199/81.

SCHEDA TECNICA DATI
IMPIANTO DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Tipo di impianto:	Ventilazione
Locali con presenza di fumatori:	No, locale in cui è vietato fumare
Posizione presa d'aspirazione aria esterna (altezza da terra e ubicazione)	Riprese aria esterna posizionate sulle Coperture dei corpi A - 4 e A - 6 ad una Altezza di 4,5 metri dal piano di calpestio
Classe filtro UNI 10339 prospetto V:	Classe 6 ed efficienza M + A.
Regolazione igrometrica: Umidificazione	No
Caratteristiche dei locali e dell'impianto	
Superficie complessiva locali	332 mq
Volumetria complessiva dei locali	1.710 mc
Numero ricambi ora previsti	2,2
Portata max. aria esterna	1.900 x 2 mc/h
Portata aria di ricircolo	Variabile grazie a valvola di parzializzazione posta nel recuperatore da 0 a 3.800 mc/h, normalmente chiusa.
Portata aria di estrazione	1.900 x 2 mc/h
Portata globale impianto	Variabile grazie a valvola di parzializzazione posta nel recuperatore da 0 a 3.800 mc/h normalmente chiusa.

Affollamento max. previsto secondo UNI 10339	199
Range di temperatura nel periodo invernale	20 °C se riscaldato
Range di temperatura nel periodo estivo	27 °C se raffrescato
ΔT max periodo invernale	20 °C
ΔT max periodo estivo	7 °C
Range di umidità relativa nel periodo invernale	50 %
Range di umidità relativa nel periodo estivo	45 %
Dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa	integrati nelle macchine
Periodicità prevista pulizia/ manutenzione filtri annuale	Pulizia mensile e sostituzione

**DATI DI PROGETTO PER
IL DIMENSIONAMENTO DELLE CANALIZZAZIONI**

Velocità dell'aria delle canalizzazioni

Per l'impianto in oggetto sono previste le
seguenti velocità effettive:

Presa d'aria esterna	$V = 2,5$	m/sec
Premente del ventilatore	$V = 5 \div 7$	m/sec
Canali principali	$V = 4,5 \div 6,0$	m/sec
Canali secondari	$V = 3 \div 4,5$	m/sec

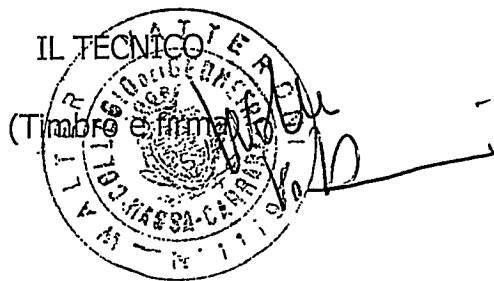
Velocità attraverso le batterie

Batteria di recupero	$V = 2,5 \div 3,0$	m/sec
-----------------------------	--------------------------------------	--------------

Velocità distributori d'aria

Bocchette di aspirazione	$V = 1,5 \div 2,0$	m/sec
Diffusori	$V = 1,5 \div 3,5$	m/sec

Ortonovo, 20 Maggio 2008



LA PROPRIETA'
(Per presa visione)



ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto PELLISTRI MAURO
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) TECNOLOGIE IMPIANTI SRL
operante nel settore METALMECCANICO con sede in via PROV. AVENZA
SARZANA n. 885 comune CARRARA (prov. MS) tel. 0585/855559
part. IVA 00636070450

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 97148
☐ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: EDORC COLONIA MOCESANA installato nei locali siti nel comune di
CARRARA (prov. MS) via LE COLOMO n. scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) Geom. WALTER VATTERONI;
☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3)

☐ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

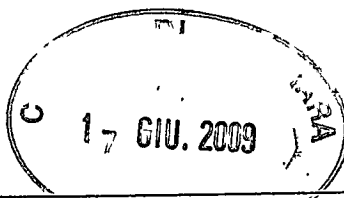
DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 08.07.08 Il responsabile tecnico Il dichiarante
(timbro e firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del proprietario, art. 8 (9)





ALL 4/h

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto VERNAZZA GIOVANNI
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) I.S.T.I.
operante nel settore IDROTERMO SANITARIO con sede in via PROV. LE AVENZA
SARZANA n. 115 comune CARRARA (prov. MS) tel. 0585/857563
part. IVA 00431610450

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 79537

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di MASSA CARRARA n. 13062
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) NUOVA LINEA DI ADDUZIONE GAS
RETANCO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO installato nei locali siti nel comune di
CARRARA (prov. MS) via LE COLOMBO n. 58 scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) ENTE
DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) ING. PAOLO MENCHELLI
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) UNI 7129 D.M. 12/04/96

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

.....
.....

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data 20.06.08
di G. Vernazza
Via Provinciale Sarzana, 115
Tel. 0585 857563 - Fax 0585 851714
54031 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. VRN GRL 59431610450
di G. Vernazza
Via Provinciale Sarzana, 115
Tel. 0585 857563 - Fax 0585 851714
54031 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. VRN GRL 59431610450

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alla stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.



Prot.:VIW/1048/2008/CMS0059

3/6/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA ORDINARIA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: VRNGNN59A05B832U
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 13062

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 79537 il 02/01/1984

Denominazione: I.S.T.I. DI VERNAZZA GIOVANNI

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede: CARRARA (MS) VIA PROVINCIALE AVENZA SARZANA 115 CAP 54031
frazione: AVENZA
telefono: 0585/857563
Partita IVA: 00431610450

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 02/01/1984

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, MONTAGGIO E RIPARAZIONE IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
DAL 2.1.1984 LATTONIERE E COSTRUZIONE CALDAIE DA CAMINO IN ACCIAIO
DALL' 1.2.1992 LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO EDILI E TINTEGGIATURA
DALL' 8.6.1992 IMPIANTI IRRIGAZIONE GIARDINI E PARCHI, ACQUEDOTTI, FOGNATURE,
GASDOTTI, ELETTRODOTTI, POZZI, ECC.
DALL'1.2.1994 SMANTELLAMENTO DI COPERTURE O ALTRE STRUTTURE O ELEMENTI VARI
COMPONENTI STRUTTURE ED IMPIANTI IN CEMENTO, AMIANTO
DAL 21.11.1994 SCAVI E MOVIMENTO TERRA, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI E
PARCHI COMPRESA LA POTATURA DI SIEPI E PIANTE
DAL 22.11.1999 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALI IDROTERMOSANITARI
DAL 29.11.2001 REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI;
IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, IMPIANTI ANTINCENDIO
ELETTRONICI ED A ACQUA.
DAL 10.11.2004 COMPRAVENDITA E GESTIONE IMMOBILI ED ALTRI LAVORI DI
COMPLETAMENTO EDIFICI

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)		
Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.33.02	A	
45.33.01	D	
28.22	D	02/01/1984
28.75.5	D	02/01/1984
45.21.1	D	01/02/1992
45.44	D	01/02/1992
45.21.2	D	08/06/1992
45.25	D	08/06/1992
45.34.02	D	08/06/1992
45.22	D	01/02/1994

3/6/2008

01.41.3	D	21/11/1994
45.11	D	21/11/1994
51.53.23	S	22/11/1999
51.54.2	S	22/11/1999
45.31.01	D	29/11/2001
45.31.02	D	29/11/2001
45.34.01	D	29/11/2001
45.45.02	D	10/11/2004
70.12	S	10/11/2004

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2006

Dipendenti: 9 (informazione di sola natura statistica)
Indipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE

n. 13062

Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE

Provincia: MS Data dom./accert.: 24/09/1984 Data delibera: 15/10/1984

Data inizio attività artigiana: 02/01/1984

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
Provincia: MS del 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
Provincia: MS del 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA C
Provincia: MS del 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA D
Provincia: MS del 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA E
Provincia: MS del 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA G
Provincia: MS del 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Notizie storiche:

ATTIVITA' PREVALENTE: COSTRUZIONE CALDAIE DA CAMINO IN ACCIAIO

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) VERNAZZA GIOVANNI

nato a CARRARA (MS) il 05/01/1959

codice fiscale: VRNGNN59A05B832U

residente a: CARRARA (MS) VIA PROVINCIALE AVENZA SARZANA 115 CAP 54031

frazione AVENZA

- TITOLARE FIRMATARIO

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 09/10/1991

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46

RESPONSABILE TECNICO

Prot.:VIW/1048/2008/CMS0059

3/6/2008

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, A, B, G
limitatamente a
LETTERE C,D,E DAL 09.10.1991
LETTERE A,B,G DAL 31.12.2006
Ente: ALBO ARTIGIANI

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	4,00
TOTALE	EURO	4,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 7745		

*** fine visura ***



**E.D.O.R.C.
ENTE DIOCESANO PER LE OPERE DI
RELIGIONE E CULTO PER LA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Via Zoppi, 14, Massa**

Il sottoscritto CECI GUIDO, nato a FIVIZZANO (MS) il 27 - 07 -1946, residente a FIVIZZANO Fraz. GALLOGNA n. 20, C.f. CCEGDU46L26D629W,

DICHIARA

che gli apparecchi utilizzatori dell'impianto gas installati a servizio degli impianti di riscaldamento separati esistenti nella Colonia Diocesana - Casa per ferie posta in Marina di Carrara Viale C. Colombo n. 58, sono i seguenti:

- ✚ Caldaia "18-C" - Corpo A-4 - Immergas Eolo sup. plus. Matr. 1641427,
- ✚ Caldaia "21-C" - Corpo A-1 e parte A-2
Immergas Eolo sup. plus. Matr. 1301010,
- ✚ Caldaia « 29-C » - Corpo A-3 - Immergas Eolo sup. plus. Matr. 1641363,
- ✚ Caldaia "6-C" - Corpo A-6 - Immergas Eolo sup. plus. Matr. 1847149,
- ✚ Caldaia "27-C" - Corpo A-3 parte e Corpo A-9 parte
Immergas Eolo sup. plus. Matr. 1377420,
- ✚ Caldaia « 26-C » - Corpo A-3 e parte Corpo A-2 -
Immergas Eolo sup. plus. Matr. 2423863,

Tutti dotati delle dovute certificazioni e libretti.

La presente dichiarazione è resa per costituire allegato alla "Dichiarazione di conformità dell'impianto gas".

In fede

Il Gestore dell'attività
Sac. Guido Ceci

Sac. Guido Ceci

Massa Carrara, 26 giugno 2008.

W.F.

**E.D.O.R.C.
ENTE DIOCESANO PER LE OPERE DI
RELIGIONE E CULTO PER LA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Via Zoppi, 14, Massa**

Il sottoscritto CECI GUIDO, nato a FIVIZZANO (MS) il 27 - 07 -1946, residente a FIVIZZANO Fraz. GALLOGNA n. 20, C.f. CCEGDU46L26D629W,

DICHIARA

che gli apparecchi utilizzatori dell'impianto gas esistente nella Colonia Diocesana - Casa per ferie posta in Marina di Carrara Viale C. Colombo n. 58, sono conformi al D.P.R. 661/25.11.1996 e sono di seguito elencati:

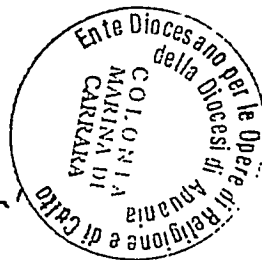
- ✚ Forno a convezione marca "Alpeninox" n. 62200007 - marcato CE 1996;
- ✚ Brasiera "Electrolux" - marcata CE;
- ✚ 4 cuocipasta mod. 204005 - 204006 - 204007 - 204008 "Electrolux" - certificati e marcati CE;
- ✚ 8 fuochi con forno mod. 205001 "Electrolux" - certificati e marcati CE;
- ✚ 2 friggitrici da lt. 25 "Alpeninox" - marcate CE 1996.

La presente dichiarazione è resa per costituire allegato alla "Dichiarazione di conformità dell'impianto gas".

In fede

Il Gestore dell'attività
Sac. Guido Ceci

Sac. Guido Ceci

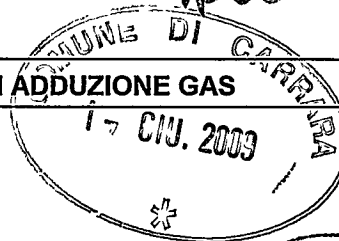


Massa Carrara, 26 giugno 2008.

Rif. CASAVA1.GAS

DIMENSIONAMENTO DELLE RETI DI ADDUZIONE GAS

Edificio **COLONIA DIOCESANA**
VIALE C. COLOMBO
Committente **ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO**
Progettista **Ing. PAOLO MENCHELLI**
Via Covetta, 48/Bis - 54036 MARINA DI CARRARA (MS)
Denominazione **CALDAIE MURALI E CUCINA**



Denominazione gas	Metano	
Potere calorifico inferiore	9,940	kWh/Nm ³
Densità relativa aria	0,554	
Viscosità cinematica	15,7	10 ⁻⁶ × m ² /s

Temperatura di calcolo	15	°C
Pressione relativa a monte	20	hPa
Differenza di pressione ammissibile	1	hPa
Tipo di formula adottata	Bassa pressione	



Descrizione dei percorsi (prima parte)

1: CALDAIA MURALE								Nodo 6	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	4	5,33	52,9	8,1	20	32	36,60	7	0,92
4	5	2,81	27,9	43,5	20	32	36,60	13	0,30
5	6	2,81	27,9	8,0	20	20	22,30	26	3,23
Totale perdita di carico								0,58	hPa

Percorso n. 2: CUOCIPASTA								Nodo 11	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	7	11,47	114,0	7,1	20	40	42,50	12	1,69
7	8	8,85	88,0	4,1	20	32	36,60	9	2,20
8	11	2,21	22,0	2,0	20	20	22,30	4	2,13
Totale perdita di carico								0,37	hPa

3: CUCINA OTTO FUOCHI								Nodo 12	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	7	11,47	114,0	7,1	20	40	42,50	12	1,69
7	8	8,85	88,0	4,1	20	32	36,60	9	2,20
8	9	6,64	66,0	4,1	20	32	36,60	6	1,34
9	12	4,63	46,0	2,0	20	20	22,30	15	7,70
Totale perdita di carico								0,54	hPa

4: FRIGGITRICE								Nodo 13	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	7	11,47	114,0	7,1	20	40	42,50	12	1,69
7	8	8,85	88,0	4,1	20	32	36,60	9	2,20
8	9	6,64	66,0	4,1	20	32	36,60	6	1,34
9	10	2,01	20,0	3,3	20	32	36,60	1	0,17
10	13	2,01	20,0	2,0	20	20	22,30	4	1,81
Totale perdita di carico								0,42	hPa

Percorso n. 5: FORNO + BRASIERA								Nodo 14	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	7	11,47	114,0	7,1	20	40	42,50	12	1,69
7	14	2,62	26,0	3,6	20	20	22,30	10	2,86
Totale perdita di carico								0,34	hPa

Percorso n. 6: SCALDABAGNO								Nodo 15	
Nodo iniziale	Nodo finale	Portata (m³/h)	Potenza (kW)	Lung. virtuale tratto (m)	Tipo tubo	Ø nominale	Ø interno (mm)	DP (Pa)	DP (Pa/m)
1	2	30,85	306,4	9,4	20	65	69,70	8	0,89
2	3	16,80	166,9	11,0	20	65	69,70	3	0,31
3	4	5,33	52,9	8,1	20	32	36,60	7	0,92
4	15	2,52	25,0	9,0	20	20	22,30	24	2,68
Totale perdita di carico								0,43	hPa

Descrizione dei percorsi (seconda parte)

Percorso n. 1: CALDAIA MURALE

Nodo 6

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	4	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	5,5	8,1
4	5	0 x 0,62	6 x 1,83	0 x 0,81	0 x 2,64	0 x 5,27	11,0	32,5	43,5
5	6	0 x 0,38	4 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	5,0	3,0	8,0

Percorso n. 2: CUOCIPASTA

Nodo 11

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	7	0 x 0,72	1 x 2,13	1 x 0,94	0 x 3,06	0 x 6,12	3,1	4,0	7,1
7	8	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	1,5	4,1
8	11	0 x 0,38	0 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	0,5	1,5	2,0

Percorso n. 3: CUCINA OTTO FUOCHI

Nodo 12

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	7	0 x 0,72	1 x 2,13	1 x 0,94	0 x 3,06	0 x 6,12	3,1	4,0	7,1
7	8	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	1,5	4,1
8	9	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	1,5	4,1
9	12	0 x 0,38	0 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	0,5	1,5	2,0

Percorso n. 4: FRIGGITRICE

Nodo 13

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	7	0 x 0,72	1 x 2,13	1 x 0,94	0 x 3,06	0 x 6,12	3,1	4,0	7,1
7	8	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	1,5	4,1
8	9	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	1,5	4,1
9	10	0 x 0,62	1 x 1,83	0 x 0,81	0 x 2,64	0 x 5,27	1,8	1,5	3,3
10	13	0 x 0,38	0 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	0,5	1,5	2,0

Percorso n. 5: FORNO + BRASIERA

Nodo 14

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	7	0 x 0,72	1 x 2,13	1 x 0,94	0 x 3,06	0 x 6,12	3,1	4,0	7,1
7	14	0 x 0,38	1 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	1,6	2,0	3,6

Percorso n. 6: SCALDABAGNO

Nodo 15

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	3	0 x 1,18	0 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	5,0	6,0	11,0
3	4	0 x 0,62	0 x 1,83	0 x 0,81	1 x 2,64	0 x 5,27	2,6	5,5	8,1
4	15	0 x 0,38	4 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	5,0	4,0	9,0

Percorso n. 7: CALDAIA MURALE

Nodo 18

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità	Lunghezza geometrica	Lunghezza virtuale
---------------	-------------	-------	--------	-----------	----	-------	-------------------------	----------------------	--------------------

							(m)	(m)	(m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	16	0 x 1,18	2 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	12,0	35,0	47,0
16	17	0 x 0,47	5 x 1,39	0 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	7,0	10,5	17,5
17	18	0 x 0,38	4 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	5,0	3,0	8,0

Percorso n. **8: CALDAIA MURALE**

Nodo **21**

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	16	0 x 1,18	2 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	12,0	35,0	47,0
16	19	0 x 0,92	3 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	12,0	26,0	38,0
19	20	0 x 0,47	0 x 1,39	0 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	0,0	3,0	3,0
20	21	0 x 0,38	4 x 1,11	1 x 0,49	0 x 1,61	0 x 3,21	5,0	3,0	8,0

Percorso n. **9: CALDAIA MURALE**

Nodo **26**

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	16	0 x 1,18	2 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	12,0	35,0	47,0
16	19	0 x 0,92	3 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	12,0	26,0	38,0
19	22	0 x 0,92	10 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	30,8	45,0	75,8
22	23	0 x 0,92	0 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	3,9	16,0	19,9
23	24	0 x 0,47	1 x 1,39	0 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	1,4	4,5	5,9
24	26	0 x 0,47	4 x 1,39	1 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	6,2	3,0	9,2

Percorso n. **10: CALDAIA MURALE**

Nodo **27**

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	16	0 x 1,18	2 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	12,0	35,0	47,0
16	19	0 x 0,92	3 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	12,0	26,0	38,0
19	22	0 x 0,92	10 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	30,8	45,0	75,8
22	23	0 x 0,92	0 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	3,9	16,0	19,9
23	25	0 x 0,47	1 x 1,39	0 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	1,4	4,5	5,9
25	27	0 x 0,47	4 x 1,39	1 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	6,2	3,0	9,2

Percorso n. **11: CALDAIA MURALE**

Nodo **29**

Nodo iniziale	Nodo finale	Curve	Gomiti	Rubinetti	Te	Croci	Lunghezza accidentalità (m)	Lunghezza geometrica (m)	Lunghezza virtuale (m)
1	2	0 x 1,18	0 x 3,48	1 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	6,6	2,8	9,4
2	16	0 x 1,18	2 x 3,48	0 x 1,53	1 x 5,02	0 x 10,04	12,0	35,0	47,0
16	19	0 x 0,92	3 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	12,0	26,0	38,0
19	22	0 x 0,92	10 x 2,70	0 x 1,19	1 x 3,88	0 x 7,76	30,8	45,0	75,8
22	28	0 x 0,72	1 x 2,13	0 x 0,94	0 x 3,06	0 x 6,12	2,1	13,5	15,6
28	29	0 x 0,47	4 x 1,39	1 x 0,61	0 x 2,01	0 x 4,02	6,2	3,0	9,2

Descrizione dei tratti

N. iniz.	N. fin.	Lung. geo. m.	Cu	Go	Ru	Te	Cr	Tipo tubo	Ø nomin. mm	Ø interno mm	dP tratto Pa	dP/m Pa/m	Vel. m/s	Port. Nm³/h	Pot. kW	dP valle Pa	Ute
1	2	2,80	0	0	1	1	0	20	65	69,7	8	0,9	2,3	30,9	306,4	8	
2	3	6,00	0	0	0	1	0	20	65	69,7	3	0,3	1,3	16,8	166,9	12	
3	4	5,50	0	0	0	1	0	20	32	36,6	7	0,9	1,5	5,3	52,9	19	
4	5	32,50	0	6	0	0	0	20	32	36,6	13	0,3	0,8	2,8	27,9	32	
5	6	3,00	0	4	1	0	0	20	20	22,3	26	3,2	2,1	2,8	27,9	58	X
3	7	4,00	0	1	1	0	0	20	40	42,5	12	1,7	2,3	11,5	114,0	24	
7	8	1,50	0	0	0	1	0	20	32	36,6	9	2,2	2,4	8,9	88,0	33	
8	9	1,50	0	0	0	1	0	20	32	36,6	6	1,3	1,8	6,6	66,0	38	
9	10	1,50	0	1	0	0	0	20	32	36,6	1	0,2	0,5	2,0	20,0	39	
8	11	1,50	0	0	1	0	0	20	20	22,3	4	2,1	1,6	2,2	22,0	37	X
9	12	1,50	0	0	1	0	0	20	20	22,3	15	7,7	3,4	4,6	46,0	54	X
10	13	1,50	0	0	1	0	0	20	20	22,3	4	1,8	1,5	2,0	20,0	42	X
7	14	2,00	0	1	1	0	0	20	20	22,3	10	2,9	1,9	2,6	26,0	34	X
4	15	4,00	0	4	1	0	0	20	20	22,3	24	2,7	1,9	2,5	25,0	43	X
2	16	35,00	0	2	0	1	0	20	65	69,7	11	0,2	1,1	14,1	139,5	19	
16	17	10,50	0	5	0	0	0	20	25	27,9	19	1,1	1,3	2,8	27,9	38	
17	18	3,00	0	4	1	0	0	20	20	22,3	26	3,2	2,1	2,8	27,9	64	X
16	19	26,00	0	3	0	1	0	20	50	53,9	20	0,5	1,4	11,2	111,6	39	
19	20	3,00	0	0	0	0	0	20	25	27,9	3	1,1	1,3	2,8	27,9	42	
20	21	3,00	0	4	1	0	0	20	20	22,3	26	3,2	2,1	2,8	27,9	68	X
19	22	45,00	0	10	0	1	0	20	50	53,9	24	0,3	1,1	8,4	83,7	63	
22	23	16,00	0	0	0	1	0	20	50	53,9	3	0,2	0,7	5,6	55,8	66	
23	24	4,50	0	1	0	0	0	20	25	27,9	7	1,1	1,3	2,8	27,9	73	
23	25	4,50	0	1	0	0	0	20	25	27,9	7	1,1	1,3	2,8	27,9	73	
24	26	3,00	0	4	1	0	0	20	25	27,9	10	1,1	1,3	2,8	27,9	83	X
25	27	3,00	0	4	1	0	0	20	25	27,9	10	1,1	1,3	2,8	27,9	83	X
22	28	13,50	0	1	0	0	0	20	40	42,5	2	0,2	0,6	2,8	27,9	65	
28	29	3,00	0	4	1	0	0	20	25	27,9	10	1,1	1,3	2,8	27,9	76	X

Legenda:

Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
Lung. geo.	Lunghezza geometrica	dP tratto	perdita di carico del tratto
Cu	n. di curve	dP/m	perdita di carico distribuita, al metro
Go	n. di gomiti	Vel.	velocità
Ru	n. di rubinetti	Port.	somma delle portate
Te	n. di tee	Pot.	somma delle potenze
Cr	n. di croci	dP valle	perdita di carico totale nel nodo a valle
Ø nomin.	diametro nominale	Ute	utenza nel nodo finale
Ø interno	diametro interno		

Descrizione delle utenze
Calcolo contando la quota

Nodo	Descrizione utenza	Potenza kW	Quota m.	dP tubazione hPa	dP diff. quota hPa	dP totale hPa	Press. finale hPa
6	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,58	-0,08	0,50	19,50
11	CUOCIPASTA	22,0	0,00	0,37	0,00	0,37	19,63
12	CUCINA OTTO FUOCHI	46,0	0,00	0,54	0,00	0,54	19,46
13	FRIGGITRICE	20,0	0,00	0,42	0,00	0,42	19,58
14	FORNO + BRASIERA	26,0	1,00	0,34	-0,05	0,29	19,71
15	SCALDABAGNO	25,0	1,50	0,43	-0,08	0,35	19,65
18	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,64	-0,08	0,56	19,44
21	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,68	-0,08	0,60	19,40
26	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,83	-0,08	0,75	19,25
27	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,83	-0,08	0,75	19,25
29	CALDAIA MURALE	27,9	1,50	0,76	-0,08	0,68	19,32

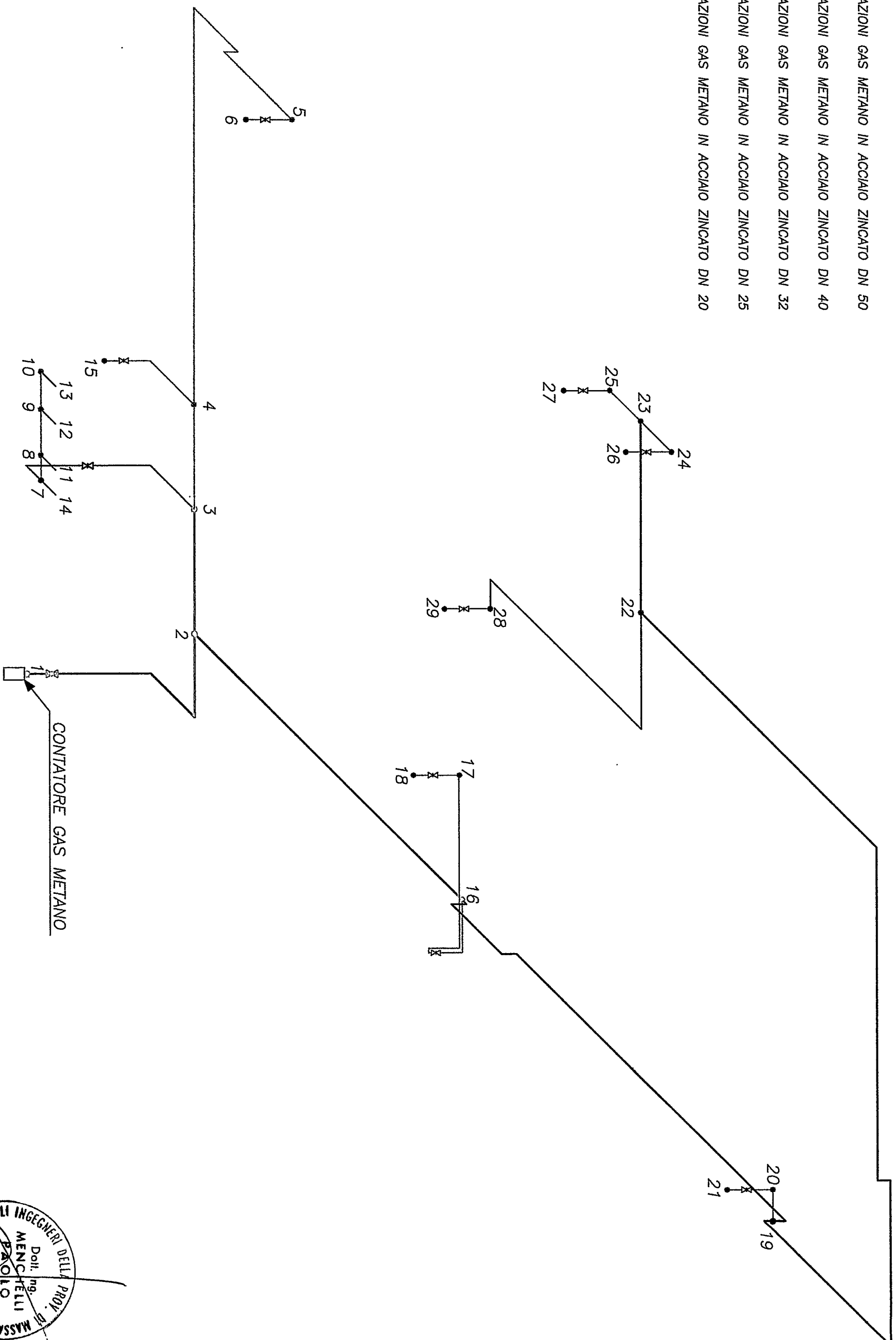
Computo tubazioniTipo tubo **20: UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera**

Diametro nominale	Lunghezza totale m	Massa kg
20	19,50	27
25	31,50	69
32	42,50	120
40	17,50	57
50	87,00	392
65	43,80	252
Totale	241,80	917

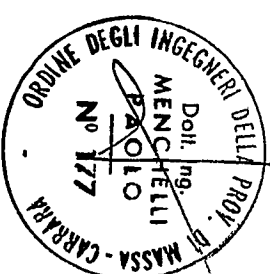
Dati dello schema

Nodo iniz.	Nodo fin.	Diametro	Lungh. m	Descrizione tubo	Utenza	Potenza kW
1	2	65	2,80	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
2	3	65	6,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
3	4	32	5,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
4	5	32	32,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
5	6	20	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9
3	7	40	4,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
7	8	32	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
8	9	32	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
9	10	32	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
8	11	20	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CUOCIPASTA	22,0
9	12	20	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CUCINA OTTO FUOCHI	46,0
10	13	20	1,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	FRIGGITRICE	20,0
7	14	20	2,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	FORNO + BRASIERA	26,0
4	15	20	4,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	SCALDABAGNO	25,0
2	16	65	35,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
16	17	25	10,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
17	18	20	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9
16	19	50	26,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
19	20	25	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
20	21	20	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9
19	22	50	45,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
22	23	50	16,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
23	24	25	4,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
23	25	25	4,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
24	26	25	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9
25	27	25	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9
22	28	40	13,50	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera		
28	29	25	3,00	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie leggera	CALDAIA MURALE	27,9

- | | |
|-------|---|
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 65 |
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 50 |
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 40 |
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 32 |
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 25 |
| _____ | TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO DN 20 |



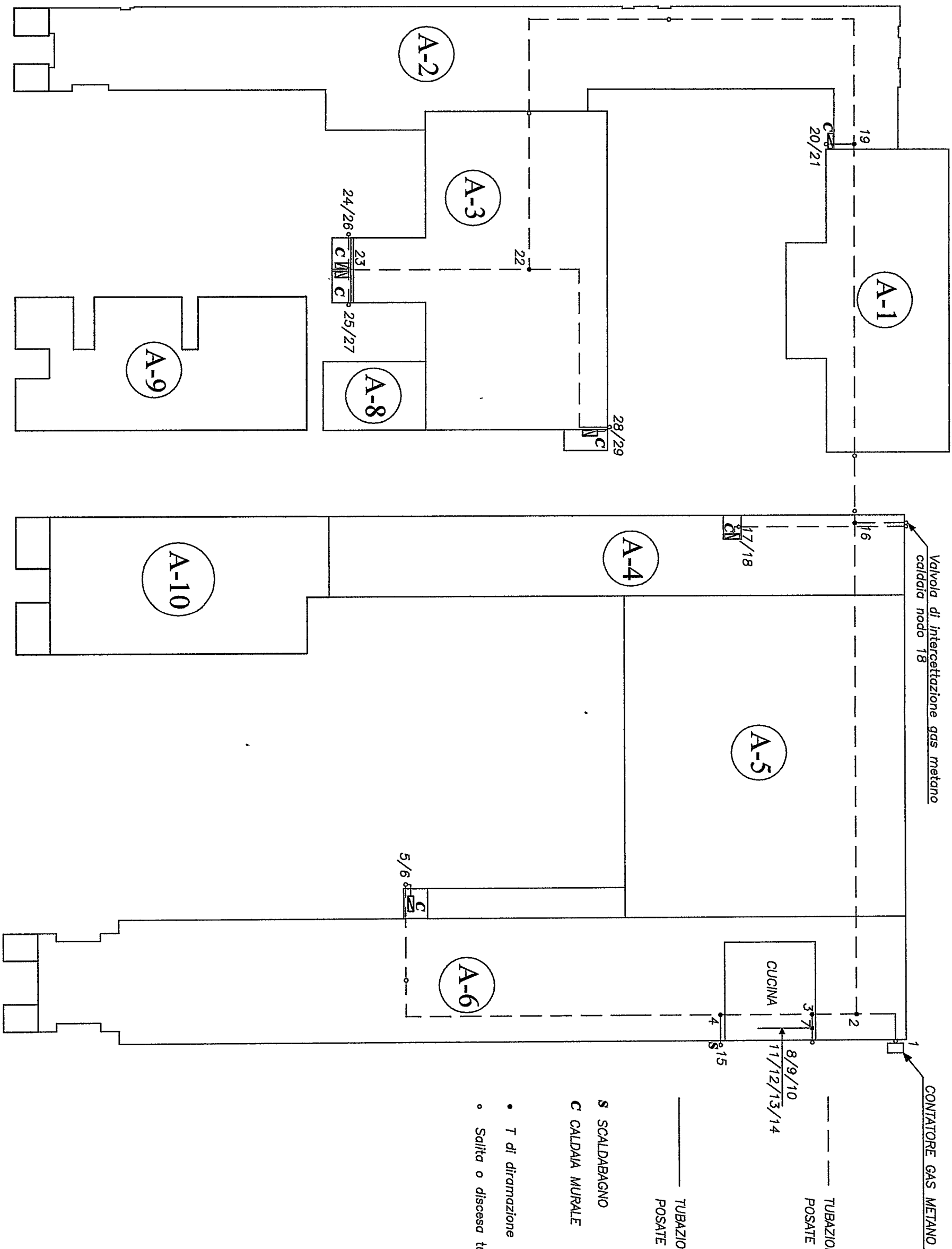
ASSONOMETRIA RETE GAS METANO



100

[illegible]

RECEIVED
MAY 11 1964
U.S. AIR FORCE
HEADQUARTERS
WASHINGTON, D.C.



Valvola di intercettazione gas metano
caldaia nodo 18

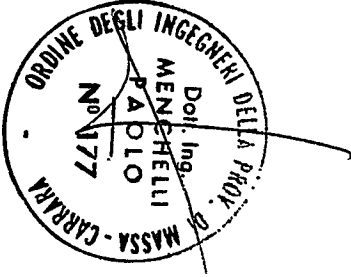
CONTATORE GAS METANO

— — — — — TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO
POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

— — — — — TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO
POSATE IN VISTA A PARETE

S SCALDABAGNO
C CALDAIA MURALE

- T di diramazione
- Salita o discesa tubazioni



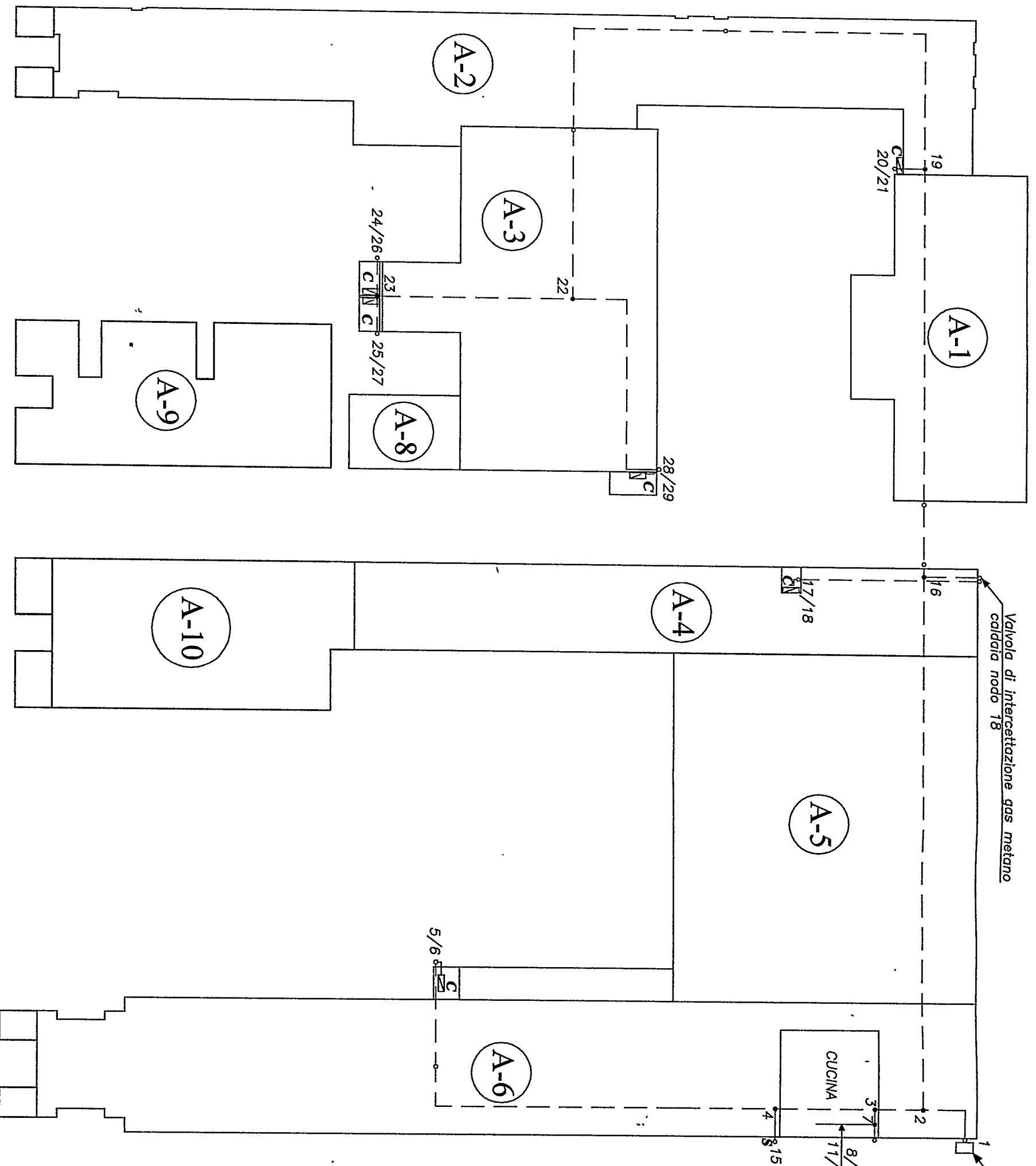


ՀԱՅԿԻՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ
ԿՐԹԱԿԱՆԱԿԱՆ ԵՎ ԳԻՏՈՒԹՅԱՆ
ՄԻՆԻՍՏԵՐԱՆ

ՀԱՅԿԻՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ
ԿՐԹԱԿԱՆԱԿԱՆ ԵՎ ԳԻՏՈՒԹՅԱՆ
ՄԻՆԻՍՏԵՐԱՆ

ՀԱՅԿԻՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ
ԿՐԹԱԿԱՆԱԿԱՆ ԵՎ ԳԻՏՈՒԹՅԱՆ
ՄԻՆԻՍՏԵՐԱՆ

TUBAZIONI GAS METANO



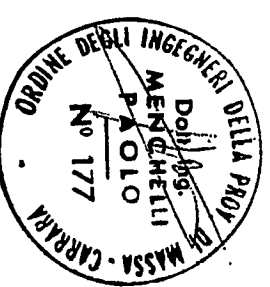
Valvola di intercettazione gas metano
caldaia nodo 18

CONTATORE GAS METANO

TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO
POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

TUBAZIONI GAS METANO IN ACCIAIO ZINCATO
POSATE IN VISTA A PARETE

- S SCALDABAGNO
- C CALDAIA MURALE
- T di diramazione
- Salita o discesa tubazioni



DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore **SACCHIWI** **LEARCO**
 domicilio in **VIA RUBINO** **20** **CASTELNUOVO MARA**
SP **C.F.:** **115** **54033**
 nella sua qualità di **SOCIO** **titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.**
 della impresa **BIESSE S.n.c.** **ragione sociale ditta, impresa, ente, società**
 con sede in **VIA CARRIONA** **115** **54033**
CARRARA **MS**
 avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
 anno **2009** descrizione **MONTAGGIO TUBI IMP. ARIA**
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 per l'edificio **COLONIA DIOCESANA. EDORC** **identificazione dell'edificio, complesso etc.**
TERR. MENSA
 sito in **VIALE C. COLOMBO** **58** **54035**
CARRARA **MS**
 di proprietà di **ENTE DIOC. OPERE PER IL CULTO** **telefono**
 con sede in **VIA ZOPPI** **14** **54100**
MASSA **MS**

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

20.04.09
 Data

Impresa **BIESSE snc**
 di Brizzi F. e Sacchini L.
 Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
 C.F. e P.IVA 0068530045

sigla installatore

DICHIAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3



7				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
TUBAZIONI METALLICHE (INOX) FLESSIBILI				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
BEZA S.p.A.				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
VIALE ARTIGIANATO	6		BORGOSIRO	PAVIA
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
0			MENSA	
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

8				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analogha tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.
La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 2 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

20.04.09
Data

Impresa Edile
BIESSE snc
di Brizzi F. e Sacchini L.
Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
C.F. e P. IVA 00685300451

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

Impresa Edile
BIESSE snc
di Brizzi F. e Sacchini L.
Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
C.F. e P. IVA 00685300451

sigla installatore



Menù

L'AZIENDA
CERTIFICAZIONI
PRODOTTI

SISTEMI MONOPARTE

Serie Joint
Serie Stone
Sistema Oval
Mono Flex-B
Mono Drive

SISTEMI DOPPIA PARETE

Isoair
Isotherm

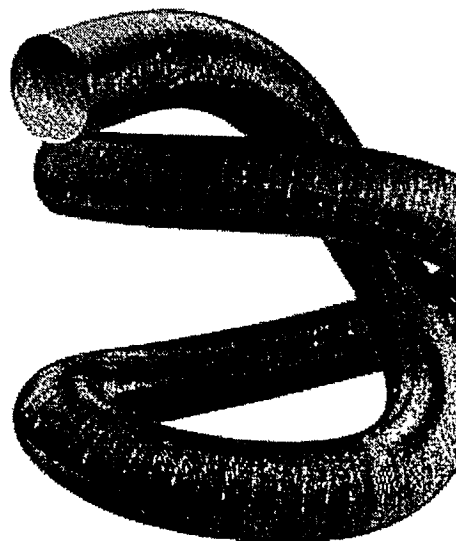
INDIRIZZI
PROGRAMMA DI CALCOLO
RICHIESTA CATALOGHI
ESCI

PRODOTTI

Sistema FLEX-B, composto da elementi modulari di sezione circolare, idoneo ad ogni tipo di impianto domestico o industriale, in particolar modo per caldaie a condensazione dove si necessita un'ottima tenuta e durata contro gli attacchi delle condense.

La principale applicazione di questo sistema è quella dell'intubamento, anche in condizioni geometricamente critiche. Il sistema FLEX - B è resistente alla corrosione, impermeabile ai gas e resistente alle sollecitazioni delle temperature. Il sistema è composto da elementi modulari stratificati costituiti all'interno da due lamine di polivinil - fluoruro (PVDF) dello spessore di 0,1 mm. e all'esterno da due lamine di alluminio dello spessore di 0,06 mm. I pezzi sagomati sono costituiti da polivinil - dimetil - fluoruro (PVDF).

Il sistema può essere utilizzato esclusivamente con apparecchi/caldaie per cui è garantito, il non superamento della temperatura massima dei prodotti di combustione di 120° C in continuo.



SELEZIONATE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE L'ELEMENTO PRESCELTO

FB012	CURVA 90° CON ISPEZIONE Ø 080 SISTEMA FLEX B	FB032	RACCORDO CALDAIA 90 CON ISPEZIONE E SCAR Ø 080 SISTEMA FLEX B
FB083	ELEMENTO LINEARE CON ISPEZIONE + MANICOTTI Ø 080 SISTEMA FLEX B	FB101	MANICOTTO MASCHIO Ø 080 SISTEMA FLEX B
FB101	FASCETTA DI SICUREZZA Ø 080 SISTEMA FLEX B	FB101	MANICOTTO MASCHIO Ø 080 SISTEMA FLEX B
FB142	PIASTRA TERMINALE Ø 080 SISTEMA FLEX B	FB150	PIASTRA DI COLLEGAMENTO E AEREAZIONE Ø 080 SISTEMA FLEX B
FB151	RIDUZIONE CONICA IN ALLUMINIO Ø 080 - 070	FB151	RIDUZIONE CONICA IN ALLUMINIO Ø 080 - 060

SISTEMA FLEX B

SISTEMA FLEX B

FB161 ROTOLO Ø 080 SISTEMA
FLEX B MT. 15

FB161 ROTOLO SPECIALE SIST
FLEX

FB161 ROTOLO Ø 080 SISTEMA
FLEX B MT. 25

FB161 ROTOLO Ø 080 SISTEM/
FLEX B

BEZA spa - Via Monte Cristallo - 37057 San Giovanni Lupatoto VR



BEZA S.p.A.

CONDOTTI FUMARI PARETE SEMPLICE E DOPPIA • FLEX INOX • ALLUMINIO • INOX LISCIO • RACCORDERIA

1. SISTEMA B – FLEX (INOX)

Il sistema B-FLEX (inox) interno liscio è un ottimo prodotto che permette di assemblare camini di difficile realizzazione.

Le sue caratteristiche principali sono le seguenti:

- Rapidità di montaggio
- Ingombro ridotto
- Tenuta meccanica nella norma
- Tenuta in pressione ed alle condense nei tratti verticali

Non deve essere usato con caldaie a condensazione per queste esiste un sistema flessibile specifico, il nome del sistema è FLEX-B e BE-MOD.

Scheda Tecnica e voce di capitolato

Sistema flessibile, composto da elementi modulari di sezione circolare, idoneo ad ogni tipo di impianto domestico o industriale, in grado di garantire un'ottima durata contro gli attacchi delle corrosioni e di sopportare sbalzi termici fino a valori di punta pari a 450 gradi.

Sistema composto da un avvolgimento ad elica di due nastri metallici dello spessore di 0.1 mm messi in forma (ondulati longitudinalmente) ed aggraffati. La particolarità del sistema consiste nel piazzare una bavetta metallica all'interno del tubo per mascherare gli incavi di ondulazione costituenti il tubo flessibile.

CARATTERISTICHE GENERALI																
Diametro interno (mm)	81	101	111	121	131	141	151	161	181	201	221	251	301	351	401	
Diametro esterno (mm)	86	106	116	126	136	146	156	166	186	206	226	256	306	356	406	
Rotolo (mt)	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	15	15	6	6	
PARETE INTERNA																
Tipo di materiale	Acciaio inox AISI 316 L finitura BA lucida															
Spessore lamiera (mm)	0.10															
PARETE ESTERNA																
Tipo di materiale	Acciaio inox AISI 316 L finitura BA lucida															
Spessore lamiera (mm)	0.10															
CONDIZIONI DI UTILIZZO																
Utilizzo a umido	SI(NO per condensazione)															
Utilizzo a secco	SI															
Raggio di curvatura	2 volte Di								3 volte Di							
Combustibili	Gas metano – gasolio - legna															
Temperatura massima	450° C															

1- GIU. 2009

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto VERNAZZA GIOVANNI
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) I.S.T.I.
operante nel settore IDROTERMO SANITARIO con sede in via PROVINCIALE AVENZA
SARZANA n. 115 comune CARRARA (prov. MS) tel. 0585/851714
part. IVA 00431610450

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di MASSA CARRARA n. 79531
☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di MASSA CARRARA n. 13062
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) TUBAZIONE ANTINCENDIO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO installato nei locali siti nel comune di
CARRARA (prov. MS) via LE COLOMBO n. 58 scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) ING. PAOLO MENCHELLI;
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) UNI 10779;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 2004-09
di G. Vernazza
Via Provinciale Avenza Sarzana, 115
Tel. 0585 851714 - Fax 0585 851714
54031 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. VRN 01145940522 - P.I. 00431610450
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alla stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.



I.S.T.I. di G.VERNAZZA

Via prov.le Avenza Sarzana 115/b Carrara (MS) tel 0585-857563
fax 0585-851714

RELAZIONE TIPOLOGICA DEL MATERIALE UTILIZZATO

Impianto: TUBAZIONE ANTINCENDIO PER I NASPI.

Impianto commissionato da...**ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO**.....
Il sottoscritto**GIOVANNI VERNAZZA**.....
titolare e/o legale della Ditta **I.S.T.I. di G. VERNAZZA**

DICHIARA

☒ Che il materiale sotto elencato è rispondente alle norme.

	TUBAZIONE ACCIAIO ZINCATO 1"1/2	Marchio/certificazione	CE
	TUBAZIONE ACCIAIO ZINCATO 1"1/4	Marchio/certificazione	CE
	RACCORDI MISTI ACCIAIO ZINC DA 1"1/2 E 1"1/4	Marchio/certificazione	CE

Data 18/09/2008

L'installatore

I.S.T.I.
di G. Vernazza
Via Provinciale Avenza Sarzana, 115
Tel. 0585 857563 - Fax 0585 851714
GIOVANNI VERNAZZA
54031 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. VRN GNN 594065332U - P.I. 00431610450

mancato adeguamento dell'impianto (art.7 l.46/90- art.5 d.p.r.447/91)

il sottoscritto declina ogni responsabilità per il mancato adeguamento della parte di impianto che non forma oggetto nell'intervento eseguito

Data 18/09/2008

L'installatore

I.S.T.I.
GIOVANNI VERNAZZA
Via Provinciale Avenza Sarzana, 115
Tel. 0585 857563 - Fax 0585 851714
54031 AVENZA - CARRARA (MS)
C.F. VRN GNN 594065332U - P.I. 00431610450



Camera di Commercio
Massa-Carrara

Prot.:CEW/2061/2008/CMS0084

18/9/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: VRNGNN59A05B832U
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 13062

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 79537 il 02/01/1984

Ditta: I.S.T.I. DI VERNAZZA GIOVANNI

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
CARRARA (MS) VIA PROVINCIALE AVENZA SARZANA, 115 CAP 54031
Frazione AVENZA

ATTIVITA'

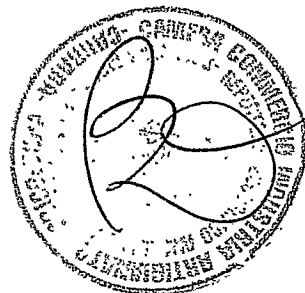
Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/1984

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, MONTAGGIO E RIPARAZIONE IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
DAL 2.1.1984 LATTONIERE E COSTRUZIONE CALDAIE DA CAMINO IN ACCIAIO
DALL' 1.2.1992 LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO EDILI E TINTEGGIATURA
DALL' 8.6.1992 IMPIANTI IRRIGAZIONE GIARDINI E PARCHI, ACQUEDOTTI, FOGNATURE,
GASDOTTI, ELETTRDOTTI, POZZI, ECC.
DALL'1.2.1994 SMANTELLAMENTO DI COPERTURE O ALTRE STRUTTURE O ELEMENTI VARI
COMPONENTI STRUTTURE ED IMPIANTI IN CEMENTO, AMIANTO
DAL 21.11.1994 SCAVI E MOVIMENTO TERRA, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI E
PARCHI COMPRESA LA POTATURA DI SIEPI E PIANTE
DAL 22.11.1999 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIALI IDROTERMOSANITARI
DAL 29.11.2001 REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI,
IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, IMPIANTI ANTINCENDIO
ELETTRONICI ED A ACQUA.
DAL 10.11.2004 COMPRAVENDITA E GESTIONE IMMOBILI ED ALTRI LAVORI DI
COMPLETAMENTO EDIFICI

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 13062
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: MS Data dom./accert.: 24/09/1984 Data delibera: 15/10/1984
Data inizio attività artigiana: 02/01/1984

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* VERNAZZA GIOVANNI
nato a CARRARA (MS) il 05/01/1959
codice fiscale: VRNGNN59A05B832U
- TITOLARE FIRMATARIO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 09/10/1991





Prot.:CEW/2061/2008/CMS0084

18/9/2008

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Data riconoscimento: 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Data riconoscimento: 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 09/10/1991 Ente: ALBO ARTIGIANI

6) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Data riconoscimento: 29/11/2001 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* VERNAZZA GIOVANNI

nato a CARRARA (MS) il 05/01/1959

Codice Fiscale: VRNGNN59A05B832U

residente a CARRARA (MS) VIA PROVINCIALE AVENZA SARZANA 115 CAP 54031

frazione AVENZA

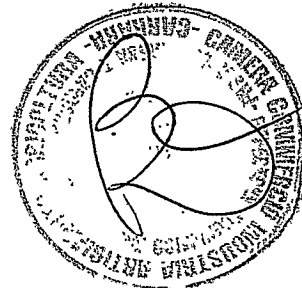
- TITOLARE FIRMATARIO

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, A, B, G limitatamente a

LETTERE C,D,E DAL 09.10.1991

LETTERE A,B,G DAL 31.12.2006





Camera di Commercio
Massa-Carrara

Prot.:CEW/2061/2008/CMS0084

18/9/2008

Ente: ALBO ARTIGIANI

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA
A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCI IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA' DELL'UTENTE

PER IL CONSERVATORE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Donatella Bruschi
DONATELLA BRUSCHI

*** fine certificato ***



Rif. COLONIA.IDR



Att. 4/8

VERIFICA DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DI NASPI ESISTENTE - UNI 10779

Edificio COLONIA DIOCESANA
VIALE C. COLOMBO

Committente ENTE DIOCESANO PER LE OPERE DI RELIGIONE E CULTO DELLA DIOCESI
VIA ZOPPI N° 14 - 54100 MASSA

Progettista Ing. PAOLO MENCHELLI
Via Covetta, 48/Bis - 54036 MARINA DI CARRARA (MS) tel. 339/4382737

Denominazione TUBAZIONE ANTINCENDIO PER I NASPI



Riferimento al disegno numero TAVOLA UNICA

Numero totale idranti 8

Perdite di carico ammesse per le tubazioni 60 daPa/m

Percentuale idranti in funzione 25 %

Diametro interno delle tubazioni (minimo ammesso) 25 mm

Idrante più sfavorito 12

	Pressione all'attacco della rete (bar)	Pressione all'idrante più sfavorito (bar)
Valori di pressione richiesti per erogare la portata di progetto	2,52	1,69
Valori di pressione richiesti per avere all'idrante più sfavorito la pressione di 2,00 bar	2,83	2,00
Valori di pressione corrispondenti alla pressione disponibile dell'alimentazione	4,00	3,17

Portata massima effettiva 4,20 m³/h

Tipo di alimentazione [x] da acquedotto
[] da gruppo di pompaggio

Pressione disponibile da acquedotto 4,00 bar

Pressione disponibile da gruppo di pompaggio --- bar

Pressione sufficiente SI'

Durata minima della riserva idrica --- min.

Capacità minima della riserva idrica --- m³

Portata di reintegro --- m³/h

Capacità effettiva della riserva idrica --- m³

Durata effettiva della riserva idrica --- min

Capacità riserva idrica sufficiente ---

Dati geometrici

Ni	Nf	Lungh. m	Valv. sar.	Valv. ritegno	Curve	Gomiti	Tee o X	Lungh. equiv. m	Quota finale	Ø nomin.	Ø interno mm	Codice tubo	Codice idrante
1	2	10,00	1	1	0	6	1	15,60	3,50	40	41,90	606	0
2	3	48,00	0	0	0	15	1	25,50	3,50	40	41,90	606	0
3	4	12,00	0	0	0	0	1	3,00	3,50	40	41,90	606	0
4	5	30,00	0	0	0	7	1	13,50	3,50	40	41,90	606	0
5	6	1,00	0	0	0	0	1	3,00	3,50	40	41,90	606	0
2	7	16,00	0	0	0	3	1	7,50	3,50	40	41,90	606	0
7	8	3,00	0	0	0	1	1	4,50	3,50	40	41,90	606	0
8	9	7,00	0	0	0	2	1	6,00	3,50	40	41,90	606	0
6	9	10,00	0	0	0	1	0	1,50	3,50	40	41,90	606	0
8	10	24,00	0	0	0	4	1	9,00	3,50	40	41,90	606	0
10	11	23,00	0	0	0	8	0	9,60	1,50	32	36,00	605	167
10	12	28,00	0	0	0	6	0	7,20	1,50	32	36,00	605	167
7	13	6,00	0	0	0	7	0	8,40	1,50	32	36,00	605	167
6	14	4,00	0	0	0	4	0	4,80	1,50	32	36,00	605	167
5	15	14,00	0	0	0	5	0	6,00	1,50	32	36,00	605	167
9	16	6,00	0	0	0	4	0	4,80	1,50	32	36,00	605	167
3	17	4,00	0	0	0	6	0	7,20	1,50	32	36,00	605	167
4	18	24,00	0	0	0	4	0	4,80	1,50	32	36,00	605	167

Portate e pressioni

Ni	Nf	Portata teorica l/h	Portata effettiva l/h	dP distrib. bar	dP accid. bar	dP quota bar	dP tubazione bar	dP deriv. + idrante bar	Pressione nodo bar	Pressione finale bar
1	2	16800	4200	0,03	0,04	0,34	0,42	0,00	0,42	0,42
2	3	8400	2816	0,07	0,03	0,00	0,10	0,00	0,52	0,52
3	4	6300	2816	0,02	0,00	0,00	0,02	0,00	0,54	0,54
4	5	4200	2816	0,04	0,02	0,00	0,06	0,00	0,60	0,60
5	6	2100	716	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60
2	7	8400	4200	0,08	0,04	0,00	0,11	0,00	0,53	0,53
7	8	6300	4200	0,01	0,02	0,00	0,04	0,00	0,57	0,57
8	9	2100	3484	0,01	0,01	0,00	0,03	0,00	0,59	0,59
6	9	0	-1384	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	0,59
8	10	4200	4200	0,07	0,03	0,00	0,09	0,00	0,66	0,66
10	11	2100	2100	0,04	0,02	-0,20	-0,14	2,00	0,52	2,52
10	12	2100	2100	0,05	0,01	-0,20	-0,14	2,00	0,52	2,52
7	13	2100	2100	0,01	0,01	-0,20	-0,17	2,00	0,36	2,36
6	14	2100	2100	0,01	0,01	-0,20	-0,18	2,00	0,42	2,42
5	15	2100	2100	0,02	0,01	-0,20	-0,16	2,00	0,43	2,43
9	16	2100	2100	0,01	0,01	-0,20	-0,18	2,00	0,41	2,41
3	17	2100	2100	0,01	0,01	-0,20	-0,18	2,00	0,34	2,34
4	18	2100	2100	0,04	0,01	-0,20	-0,15	2,00	0,39	2,39

Tubazioni

Ni	Nf	Ø nominale	Tipo tubo	Vs	Vr	Cu	Go	Tee	Lungh. m	dP lin. daPa/m	Velocità m/s.
1	2	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	1	1	0	6	1	10,00	28,6	0,85
2	3	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	15	1	48,00	13,7	0,57
3	4	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	0	1	12,00	13,7	0,57
4	5	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	7	1	30,00	13,7	0,57
5	6	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	0	1	1,00	1,1	0,14
2	7	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	3	1	16,00	48,5	0,85
7	8	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	1	1	3,00	48,5	0,85
8	9	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	2	1	7,00	20,3	0,70
6	9	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	1	0	10,00	-3,7	-0,28
8	10	40	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	4	1	24,00	28,6	0,85
10	11	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	8	0	23,00	16,6	0,57
10	12	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	6	0	28,00	16,6	0,57
7	13	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	7	0	6,00	16,6	0,57
6	14	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	4	0	4,00	16,6	0,57
5	15	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	5	0	14,00	16,6	0,57
9	16	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	4	0	6,00	16,6	0,57
3	17	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	6	0	4,00	16,6	0,57
4	18	32	UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media	0	0	0	4	0	24,00	16,6	0,57

Idranti

Nf	Denominazione	Portata idrante		Lungh. manich. m	Ø manich. mm	Ø bocch. mm	Derivazione				Press. disp. boc. bar	Quota m
		l/h	l/min				Lungh. m	L.eq. m	Codice tubo	Ø tubo		
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
9												
10												
11	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,17	1,50
12	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,17	1,50
13	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,33	1,50
14	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,27	1,50
15	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,26	1,50
16	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,28	1,50
17	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,35	1,50
18	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	0,00	0,00	---	---	3,30	1,50

Rif. COLONIA.IDR

Computo tubazioniTipo tubazione **UNI 8863 - Tubi di acciaio - Serie media (equivalente UNI EN 10255 serie media)**

Codice tubo	Ø nominale	Ø interno	Ø esterno	Lunghezza totale m	Massa kg	Contenuto d'acqua litri
605	32	36	42.4	109,0	337,2	110,9
606	40	41.9	48.3	161,0	573,0	222,0
Totale				270,0	910,2	332,9

Rif. COLONIA.IDR

Computo idranti

Codice	Denominazione	Portata		Manichetta		Ø bocchello	Pressione richiesta		Quantità
		l/h	l/min	Lungh. m	Ø mm	mm	bocchello bar	attacco bar	
167	Naspo UNI 25	2100	35	20,0	25,0	6,52	1,69	2,00	8

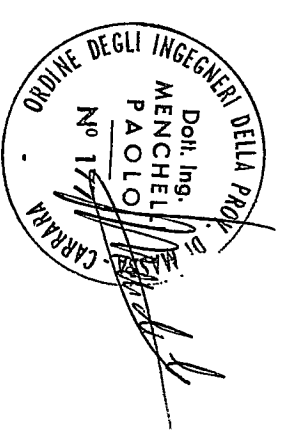
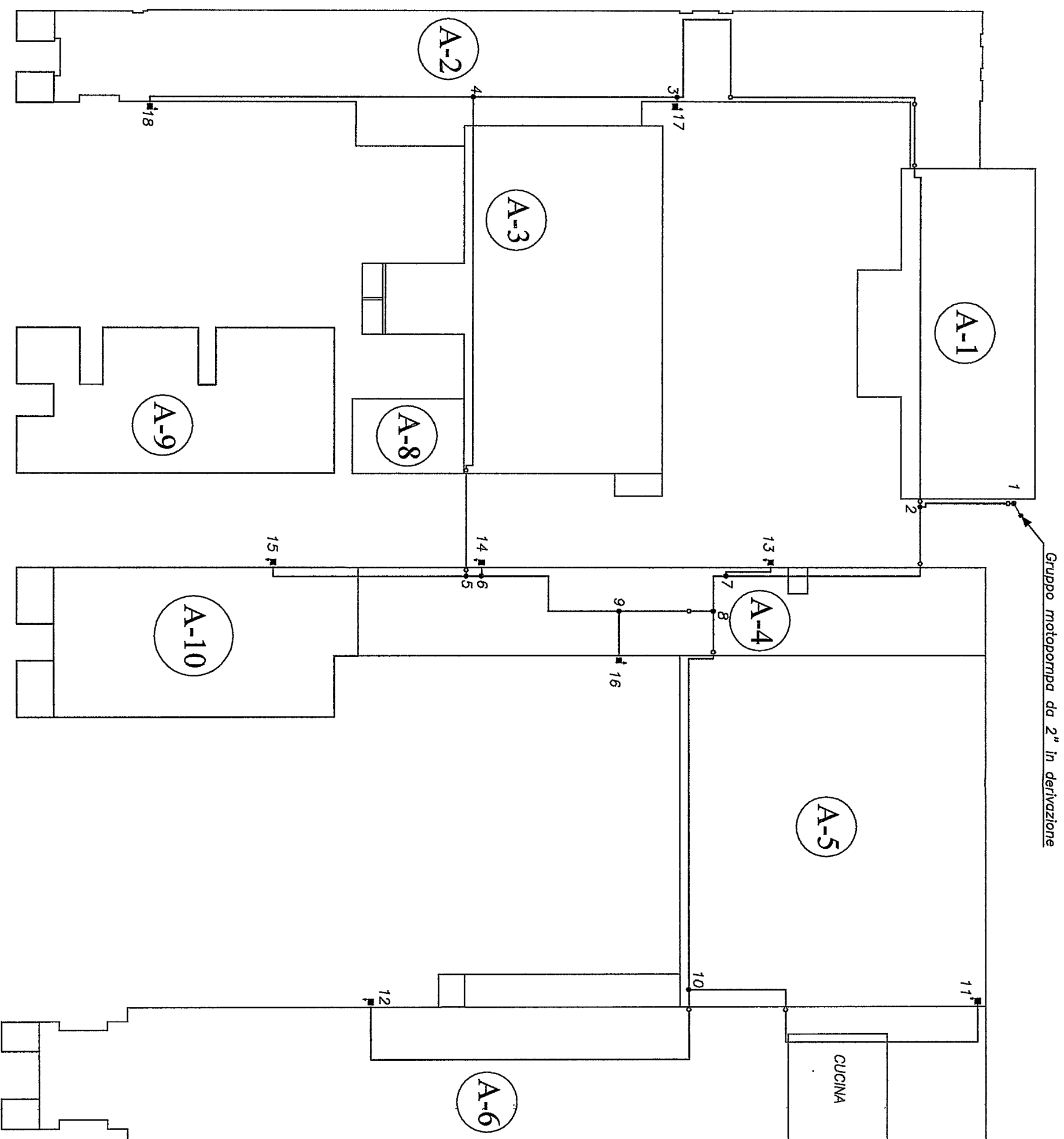
Rif. COLONIA.IDR

Computo valvole e raccordi

	Valvole a saracinesca o a sfera	Valvole di non ritorno	Curve a 90° a largo raggio	Curve a 90° (gomiti)	Pezzi a T o raccordi a croce
Ø nominale	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
32	0	0	0	44	0
40	1	1	0	39	9

LEGENDA DEI SIMBOLI

Ni	: Nodo iniziale del tratto
Nf	: Nodo finale del tratto
Lung	: Lunghezza del tratto
Vs	: Numero di valvole a sfera o saracinesca presenti nel tratto
Va	: Numero di valvole presenti nel tratto (non a sfera o saracinesca)
Cu	: Numero di curve presenti nel tratto
Go	: Numero di gomiti presenti nel tratto
Te	: Numero di Tee presenti nel tratto
Qta Nf	: Quota del nodo finale riferita all'allaccio rete
ϕ Nomin	: Diametro nominale del tubo
ϕ int.	: Diametro interno del tubo
Tipo tubo	: Pagina dell'archivio tubazioni
Cod. Idr.	: Codice dell'idrante posto nel nodo finale
Q.tà Idr.	: Quantità totale degli idranti a valle del tratto
Port. Teori.	: Portata teorica del tratto con 100% idranti in funzione
Port. Effett.	: Portata effettiva di calcolo del tratto
δP distrib.	: Differenza di pressione per attrito distribuito lungo la tubazione
δP accid.	: Differenza di pressione per accidentalità
δP quota	: Differenza di pressione dovuta alla differenza di quota
δP tubazione	: Differenza di pressione totale del tratto (somma dei tre valori precedenti)
δP ma+boc	: Differenza di pressione per attraversamento idrante, manichetta e bocchello
Press. finale	: Pressione richiesta al nodo finale riferita all'allaccio rete
ϕ tubo	: Diametro nominale del tubo
Tipo tubo	: Denominazione del tubo
Somma Z	: Somma dei coefficienti di accidentalità del tratto
δP lin	: Perdita di pressione lineare del tratto
vel	: Velocità dell'acqua nel tubo
Q.ta' Idranti	: Numero di idranti allacciati al nodo finale del tratto
Denominazione	: Denominazione dell'idrante
Portata Idrante	: Portata nominale dell'idrante
Lung. manic.	: Lunghezza della manichetta dell'idrante
ϕ Mani	: Diametro della manichetta dell'idrante
ϕ Boc	: Diametro del bocchello della lancia
Pressione res. bocc.	: Pressione residua al bocchello
Pressione disp. idrante:	Pressione disponibile all'attacco dell'idrante a monte della manichetta
Pressione rich. bocc.	: Pressione necessaria a monte del bocchello per erogare la portata nominale dell'idrante
Pressione rich. attacco:	Pressione necessaria a monte dell'idrante per erogare la portata nominale dell'idrante



_____ TUBAZIONI ANTINCENDIO IN ACCIAIO ZINCATO
Ø 1"1/2 POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

_____ TUBAZIONI ANTINCENDIO IN ACCIAIO ZINCATO
Ø 1"1/4 POSATE IN VISTA SULLA COPERTURA

NOTA: Tutte le tubazioni sono coibentate con guaina poliuretanica protetta con lamierino in alluminio.

- T di diramazione
- Salita o discesa tubazioni
- Naspo DN 25

TUBAZIONI ANTINCENDIO PER I NASPI

**Ministero dell'Interno**
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPETTORATO PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993, concernente "NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA";

VISTA l'istanza presentata dalla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 138061 - ALA (TRENTO) intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA con dimensioni 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTI i certificati di prova n° CSI0735RF e CSI0739RF, emessi rispettivamente il 11/05/98 e il 13/05/98 da C.S.I. S.p.A. - Viale Lombardia, 20 - 20021 BOLLATE (MI); nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SI OMOLOGA

con il numero di codice BZ050REI120P023 il prototipo della porta denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli, avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA CON DIMENSIONI 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI, prodotta dalla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 138061 - ALA (TRENTO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa;

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma,
29 LUG. 1998
Fasc. 4101/140/47

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

CODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Riproduzione vietata! - 1/5

ALL. 5/a)

ex Coke Apuana)
ARRARA

MS

Pag: 1

2007 B01 / 24262 /

n.303 del
lettera cir-
lla presente
depositata
della Ditta

con D.D.T.
to, sono
eriali e dei
nvariabilità
e di posa in

tagliafuoco
e che sono
lovo modello
ma UNI-9723

M prova Numero di Anno
M massimo produzione

10	1000x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	0838796-805	2007
		CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150		
5	1350x2150 REI120	CSI0741RF	BZ050REI120P021	29.07.1998	1330x2150	0838807-811	2007
		CSI0740RF	BZ050REI120P021F2	14.09.2006	1524x2362		
2	1350x2150 REI120	CSI1211FR	BZ050REI120P030	19.04.2006	2000x2150	0839049-050	2007
			BZ050REI120P030F1	15.11.2006	2000x2150		

Con osservanza
NINZ S.p.A.

C.T. 838805 corp A-4

GRASSI



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

VISTA l'istanza presentata dalla ditta NINZ S.p.A., sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO) intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA con dimensioni 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA*E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO*CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTI i certificati di prova n° CSI0735RF e CSI0739RF, emessi rispettivamente il 11/05/98 e il 13/05/98, da C.S.I. S.p.A. - Viale Lombardia, 20 - 20021 BOLLATE (MI); nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SI OMOLOGA

con il numero di codice BZ050REI120P023, il prototipo della porta denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli, avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA CON DIMENSIONI 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA*E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO*CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI, prodotta dalla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa.

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma,
29 LUG. 1998
Fasc. 4101/140/47.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

CODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Riproduzione vietata! 1/5

NINZ®
FIREDOORS

ALA (TN) C.so Trento, 2/A
Tel/Fax 0464678300/679025
mail: info@ninz.it
- Reg.Impr.TN 140033/97

All. 5.6

x Coke Apuana)

MS

Pag: 1

2007 B01 / 10724 /

n.303 del
lettera cir-
la presente
depositata
della Ditta

con D.O.T.
sono
iali e dei
riabilità
si posa in

liafuoco
che sono
o modello
UNI-9723

Roma, 09/09/1998
E.L.E. NORMATIVE SPECIALI
ISPettorato PER LE ATTIVITA'
DI PREVENZIONE INCENDI

Anta - Muro Classe (LxH)	Numero del certificato	Omologazione	Dt. omol. Est.	FM prova massimo	Numero di Anno produzione
10 800x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	0777047-056 2007
	CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150	

Con osservanza
NINZ S.P.A.

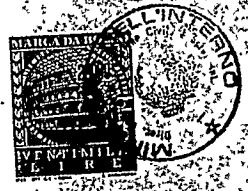
777052 ✓ G. P. ASSI
29 CT. corp 3

SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato ATTIVITA' E NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



NINZ[®]
FIREDOORS
ALA (TN) C.so Trento, 2/A
el/Fax 0464678300/679025
mail: info@ninz.it
- Reg.Impr.TN 140033/97

ALL. 5/c - d

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta NINZ S.p.a. sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO) intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA con dimensioni 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTI i certificati di prova n° CSI0735RF e CSI0739RF, emessi rispettivamente il 11/05/98 e il 13/05/98 da C.S.I. S.p.a. Viale Lombardia 20 - 20021 BOLLATE (MI), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SI OMOLOGA

con il numero di codice BZ050REI120P023 il prototipo della porta denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli, avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA CON DIMENSIONI 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI, prodotta dalla ditta NINZ S.p.a. sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa;

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa;

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma, 29 LUG. 1998
Fasc. 4101/140/47

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

CODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Riproduzione vietata! 1/5

La frase tra asterischi deve intendersi soppressa.

Roma 09/09/1998
ISPettorato PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI

x Coke Apuana)
RRARA

MS

Pag: 1.

2007 .B01 / 16487

n.303 del
lettera cir-
la presente
depositata
della Ditta

con D.D.T.
sono
iali e dei
variabilità
di posa in

gliafuoco
che sono
vo modello
a UNI-9723

(LxH)	numero del certificato	Omologazione	Dt. omol.	FM prova	Numero di An
		omologazione Est.	Dt. om. Est.	FM massimo	produzione
5 900x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	0800986-990 2
	CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150	
10 1000x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	0800992-001 2
	CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150	

Con osservanza
NINZ S.P.A.

DISP./CUCINA
800990

MENSA/CUCINA

801001
↑

[Handwritten signature]

SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato ATTIVITA' E NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 38061 ALA (TRENTO) intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120 tipo METALLICA con dimensioni 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTI i certificati di prova n° CSI0735RF e CSI0739RF emessi rispettivamente il 11/05/98 e il 13/05/98 da C.S.I. S.p.A. Viale Lombardia 20 - 20021 BOLLATE (MI) nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SI OMOLOGA

con il numero di codice BZ050REI120P023 il prototipo della porta denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120 tipo METALLICA CON DIMENSIONI 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA E RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI prodotta dalla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 38061 ALA (TRENTO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione dovranno essere riportati oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993 il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma, 29 LUG. 1998
Fasc. 4101/140/47

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE E RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA SUA INTEGRALE STESURA

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)

COPIA CONFORME
310684

CODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Copia conforme all'originale valida solo se protocollata e firmata dalla società NINZ. Riproduzione vietata!

NINZ®
FIREDOORS

ALA (TN) C.so Trento, 2/A
tel/Fax 0464678300/679025
mail: info@ninz.it
- Reg.Impr.TN 140033/97

Rel. G. G.

x Coke Apuana)

Ad. G. n. l MS

Pag: 1

2007 B01 / 10724 /

n.303 del
lettera cir-
la presente
depositata
della Ditta

con D.O.T.
sono
iali e dei
ariabilità
di posa in

gliafuoco
che sono
vo modello
UNI-9723

La porta muro classe (LxH)	Numero del certificato	Omologazione Est.	Dt.omol. Est.	FM prova massimo	Numero di produzione	Anno
10 800x2150 REI120	CSI0739RF CSI0735RF	BZ050REI120P023 BZ050REI120P023F2	29.07.1998 14.09.2006	1000x2150	0777047-056	2007

Con osservanza
NINZ S.P.A.

777054

19 DISP./CUCIND

777032

27/07/98



Rel. 5/f

Rif. Pratica VV.F. n.

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore Luisoni Marco
cognome nome
 domiciliato in Via S. Quasimodo 33/2 54033 CARRARA
via - piazza n. civico c.a.p. comune
Rs C.F.: LSI MRC 6422438322
provincia telefono Codice fiscale della persona fisica
 nella sua qualità di Titolare
titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
 della impresa Luisoni Marco
ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in Via Aurelia 3 54031
via - piazza n. civico c.a.p.
CARRARA Rs 0585/52325
comune provincia telefono
 avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
 anno 2008 descrizione Intervento di posa in opera (escluse opere murarie)
 anno Di uol Passivante descrizione TAGLIAFUOCO IND. DIERRE
 anno CROSS Rei 120/E L. 100 x 1180 H. in Acciaio Anco descrizione
 anno Completato di accessori descrizione
 anno Rif. Certificato UR. 19114343/1470RF descrizione
 anno Fert. di vendita n. 42 del 25/02/08 descrizione
 per l'edificio Colonia Diocesana
identificazione dell'edificio, complesso etc.
Meusa
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione
 sito in Viale Colombo 58 R. Di Carrara 58 54036
via - piazza n. civico c.a.p.
CARRARA Rs
comune provincia telefono
 di proprietà di
ditta, società, ente, impresa, etc.
 con sede in
via - piazza n. civico c.a.p.
comune provincia telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

25/02/08

Data

LUISONI MARCO
 S. Quasimodo 33/2 54033 Carrara (MS)
 Sede: Via Aurelia 3 54031 Carrara (MS)
 Tel./Fax 0585/52325
 C.F. LSI MRC47R27B832Z P.I. 00189100456

sigla installatore

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

**ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI
PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA**

are le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

☒ **Passavande Brucce Regietuoco L. 1000 x 1180 H**
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

In Laccio Lincera 22/20/10/10 Colpo di Pes, Collo
prosegue descrizione del prodotto/materiale

Di Scorbiano, Riscibile Termico Cu Meccanismo D
prosegue descrizione del prodotto/materiale

Reggencia Autentico, Guerniziani Termospandenti ed Accessori
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

MOD. DIERRE "CROSS" REI 120/E CERT. UE: IG 116343/177082
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

STADI SIEZLER GIEG 66/15/14019 Villanova d'Isi
Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Uui 9423 Rei 120/E Colonia Diocesane
Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

Vice Corallo R. Di Corallo -Rs-
proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

2

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

3

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

- ☐ allega omologazione prototipo
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

5

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

- ☐ allega omologazione prototipo
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

6

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

- ☐ allega omologazione prototipo
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

M LUISOTTI MARCO
 SERRANDE DI OGNI TIPO

Sede: Via Aurelia, 2 - 54033 Avenza - Carrara (MS)
 Tel./Fax 0586/82523
 C.F. LSTMRC47R27B632Z P.I. 00189100456

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

8

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione

R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.

La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 6 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

25/02/08

Data

M LUISOTTI MARCO
SERRANDE DI OGNI TIPO
Sede: Via Aurelia, 2 - 54033 Ayanista (MS)
Tel./Fax 0585 52325
C.F. LSTMRC47R27B832Z P.I. 00189100456

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

M LUISOTTI MARCO
SERRANDE DI OGNI TIPO
Sede: Via Aurelia, 2 - 54033 Ayanista (MS)
Tel./Fax 0585 52325
C.F. LSTMRC47R27B832Z P.I. 00189100456



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPETTORATO PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta DIERRE S.p.A., sita in Strada Statale per Chieri, 66/15 - 14019 - VILLANOVA D'ASTI (AT), intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata CROSS IV REI 120 avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA con dimensioni 2600 x 2270 mm SCORREVOLE VERTICALMENTE, CON FORO DI PASSAGGIO 2000 x 2100 mm., AD UN ANTA;

VISTI il certificato di prova n° I.G.114343/1770RF, emesso il 10/03/98, da ISTITUTO GIORDANO S.p.A. - Via Rossini 2 - 47041 - BELLARIA (RN), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SI OMOLOGA

con il numero di codice TO004REI120P026 il prototipo della porta denominata CROSS IV REI 120, avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA CON DIMENSIONI 2600 x 2270 mm SCORREVOLE VERTICALMENTE, CON FORO DI PASSAGGIO 2000 x 2100 mm., AD UN ANTA, prodotta dalla ditta DIERRE S.p.A. sita in Strada Statale per Chieri, 66/15 - 14019 - VILLANOVA D'ASTI (AT) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa.

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma, 2 LUG. 1998
Fasc.4101/140/7

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

RELAZIATA A Spetta Quirici Rocco

IN CONTO VISIONE



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V

Vista la domanda di rinnovo presentata il 01/03/2003

SI RINNOVA	
l'omologazione codice TO004REI120P026 del	22/07/1998
fino..... al	22/07/2008

Il Direttore Centrale
(Dott. Ing. Michele FERRARO)

Roma

10 MAR. 2003

P. G.

MODULIARIO
Interno - 208

SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPETTORATO ATTIVITÀ E NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI



Mod. 3 PC

2594

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPETTORATO PER LE ATTIVITÀ E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n°1 M.I.S.A. (95)1 del 5 gennaio 1995 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA-ESTENSIONI DELL'OMOLOGAZIONE;

VISTA la lettera circolare del Ministero dell'Interno prot. NS 6664/4101 sott.140/1 del 22 novembre 1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 gennaio 1999 concernente RESISTENZA AL FUOCO DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA. PROVE E CRITERI DI CLASSIFICAZIONE;

VISTI il certificato di prova n. I.G.114343/1770RF, emesso il 10/03/1998 da ISTITUTO GIORDANO S.p.a. - Via Rossini 2 - 47041 - BELLARIA (RN), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

VISTO il certificato di omologazione rilasciato in data 22/07/1998 dal Ministero dell'Interno alla ditta DIERRE S.p.a. sita in Strada Statale del Colle di Cadibona, 170 - 10046 - POIRINO (TO), concernente la porta resistente al fuoco denominata CROSS IV REI 120 (codice di omologazione TC004REI120P026) REI 120 tipo METALLICA con dimensioni 2600 mm x 2270 mm SCORREVOLE VERTICALMENTE, CON FORO DI PASSAGGIO 2000 x 2100 mm, AD UN ANTA;

VISTA l'istanza presentata dalla predetta ditta DIERRE S.p.a., sita in Strada Statale del Colle di Cadibona, 170 - 10046 - POIRINO (TO) per ottenere l'estensione dell'omologazione di cui al comma precedente alla famiglia di porte resistenti al fuoco di propria produzione denominata CROSS IV REI 120 / E avente classe di resistenza al fuoco REI 120 tipo METALLICA;

SI ESTENDE

la validità dell'omologazione relativa al certificato di cui in premessa alla famiglia di porte resistenti al fuoco denominata CROSS IV REI 120 / E tipo METALLICA in base ai criteri dettati dall'art.3 della norma CNVVF UNI 9723, versione aggiornata col foglio UNI 9723:1990/A1, con dimensioni che possono variare come di seguito riportato:

N.B.: IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA
SUA INTEGRALE STESURA

Codice di omologazione: TO004REI120P026F1

SCORREVOLE AD UN'ANTA A CHIUSURA DI VANO TECNICO

Per larghezza ed altezza entrambe
in diminuzionePer larghezza ed altezza entrambe
in aumento

da		a		da		a	
Larghezza x altezza		larghezza x altezza		larghezza x altezza		larghezza x altezza	
(mm)		(mm)		(mm)		(mm)	
800	330	2.000	2.100	2.000	2.100	2.333	2.327
800	330	2.000	2.100	2.000	2.100	2.333	2.327
500	500	2.220	2.270	2.220	2.270	2.553	2.497

Dimensioni esterno telaio

Dimensioni foro muro

Dimensioni anta

Alla famiglia di porte sopra descritta, prodotta dalla ditta DIERRE S.p.a., viene assegnato il codice TO004REI120P026F1 ai soli fini della prevenzione incendi nella classe di resistenza al fuoco REI 120 e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993, conformemente agli elaborati grafici di cui all'istanza di estensione citata in premessa e condizionatamente alla stretta osservanza di quanto contenuto nella dichiarazione di impegno redatta dal legale rappresentante della ditta DIERRE S.p.a. circa l'esclusiva utilizzazione di materiali aventi tutte le caratteristiche fisico-chimiche identiche a quelli impiegati nella produzione della porta resistente al fuoco denominata CROSS IV REI 120.

Al presente atto di omologazione il produttore dovrà unire un allegato grafico, timbrato e firmato dal rappresentante legale della DIERRE S.p.a., con l'indicazione delle principali misure relative alla famiglia di porte in argomento.

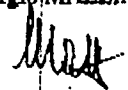
Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma,
Fasc. 4101/140/7

28 GIU 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(Dott. Ing. Giorgio MAZZINI)



N.B.: IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA
SUA INTEGRALE STESURA

Codice di omologazione: TO004REI120P026F1

Spett.le
LUISOTTI MARCO
VIA AURELIA 2
54100 AVENZA

ALL. 5/A

Dichiarazione di Conformita'

La Societa' DIERRE Spa

con sede in Villanova d'Asti (AT), s.s. per Chieri 66/15. P.IVA 02333970016
In ottemperanza alla norma vigente UNI 9723:1990/A1,
art.6 del D.M. 14/12/1993, ed art.4 del D.M. 27/01/1999

DICHIARA :

- 1) Le chiusure tagliafuoco fornitevi della famiglia costruttiva e dimensionale i cui riferimenti sono sotto elencati, sono realizzate in conformita' al relativo certificato.
- 2) Di garantire la classe di resistenza al fuoco dichiarata.
- 3) Di aver apposto la marcatura in osservanza al par. 16 della UNI 9723
- 4) Di aver allegato ai manufatti copia del foglio di istruzione montaggio e posa, uso e manutenzione.

Cliente	*IDEM C.S.		
Destinazione	100000		
DDT / fattura immediata	IT00942 del 28/01/2003		
Denominazione le classe prodotto	ICROSS 1V REI 120/E		
Anno produzione	2003	Matricola da	0000005 a 0000005
Dimensioni	11000 X 1180 X		
Certificato nr.	IG114343/1770RF		del 10/03/1998
Laboratorio autorizzato	Idall'Ist.Giordano Bellaria		
Omologazione manufatto nr.	IT0004REI120P026F1		del 22/07/1998

Villanova d'Asti, 28/01/2003

IN FEDE
DIERRE Spa

ATTENZIONE :

per la restituzione di porte tagliafuoco occorre rendere anche la copia originale della dichiarazione di conformita' a Voi consegnata.
In caso di lotti di piu' porte e' sufficiente copia della stessa con indicato il numero progressivo di costruzione della porta resa.



Rif. Pratica VV.F. n.

14 423/2004



Allegato 5/8
A.6

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL TUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore	GROSSI		DINO	
domiciliato in	VIA LUCCA	10	54036	CARRARA
provincia	HS	C.F.: GRS BNI 54 A 25 B 8329	Codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di	AMMINISTRATORE UNICO			
della impresa	TECHNEDIL SRL			
con sede in	VIA GEMOVA	15	54036	
comune	CARRARA	HS	0585 633149	telefono
avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)				
anno	2004	MONTAGGIO PORTE TAGLIA FUOCO		
anno		descrizione		
anno		descrizione		
anno		descrizione		
anno		descrizione		
anno		descrizione		
anno		descrizione		
per l'edificio	COLONIA MOSCAND			
sito in	VIALE C. COLIMBO	14	54036	
comune	CARRARA	HS		telefono
di proprietà di	E.D.O.R.C.			
con sede in	ZOPPI	14		
comune	MASSA	HS		telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 20/6/1984.

8.12.2004

Data

TECHNEDIL S.r.l.
L'Amministratore Unico

sigla installat

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	PORTA			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
no di PRODUZIONE 838805				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
HINZ S.p.A.				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
FORNITORE: R.P.S. L. ROSSI SANDRO				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COVITA		49	54033	CASERA
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
		MS		
		provincia		
		CENTRALE TERMICA		
Classe di reazione		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

2	PORTA			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
no di PRODUZIONE 444054				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
HINZ S.p.A.				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
FORNITORE: R.P.S. L. ROSSI SANDRO				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COVITA		49	54033	CASERA
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
		MS		
		provincia		
		CUCINA		
Classe di reazione		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

3	PORTA			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
no di PRODUZIONE 801001				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
HINZ S.p.A.				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
FORNITORE: R.P.S. L. ROSSI SANDRO				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COVITA		49	54033	CASERA
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune
		MS		
		provincia		
		CUCINA		
Classe di reazione		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo				
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

TECNED S.p.A.
L'Amministratore Unico

Data installazione

4	Porta			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
NO DI PRODUZIONE 777 052				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
MINZ S.r.l.				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Fornitore: R.P.S. di ROSSI SANDRO				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COSENTA	19	54033	CARRARA	KS
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
		CENTRALE TECNICA "CORPO 3"		
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		
luogo di installazione (locale etc.)				
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

5	Porta			
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
NO DI PRODUZIONE 800 990				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
MINZ S.r.l.				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Fornitore: R.P.S. di ROSSI SANDRO				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
COSENTA	19	54033	CARRARA	KS
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
		CUCINA		
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		
luogo di installazione (locale etc.)				
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

6				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
777 052				
prosegue descrizione del prodotto/materiale				
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		
luogo di installazione (locale etc.)				
proseguono dati sul luogo di installazione				
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
☐ allega omologazione prototipo ☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

TECNEDIX S.r.l.
L'Amministratore Unico

7

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

5

Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione

prosegue descrizione del prodotto/materiale

prosegue descrizione del prodotto/materiale

Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)

Via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia

Classe di reazione R-RE-REI e n° identificativo

luogo di installazione (locale etc.)

proseguono dati sul luogo di installazione

per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:

☐ allega omologazione prototipo

☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.
La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina _____ tutte siglate dal sottoscritto installatore.

6.12.07

Data

TECNEPI S.r.l.
L'Amministratore Unico
Firma installatore

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

15-01-09 12:15



->058553688

ECM Pag. 3

Acc. 5/6

LOCHER Gebhard
Avigna, 142
I-39088 SARENTINO/BZ

Spett.

EUROEDIL SpA

Via Monte Falco, 87

82100 AREZZO

PAGINA 1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'CONFORMITY DECLARATION

Al sensi del Decreto Ministeriale "21 Giugno 2004" pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana numero 155 del 5 Luglio 2004, il firmatario della presente sig. Locher Gebhard in qualità di legale rappresentante della ditta LOCHER nonché produttore delle porte

In accordance to the Ministerial Decree "21st June 2004" issued in the Official Gazette number 155 dated 5th July 2004 of the Italian Republic, the signatory of the present declaration Mr. Locher Gebhard, legal representative of Locher company and producer of the doors

DICHIARA

DECLARES

che le sottoelencate porte resistenti al fuoco, certificate secondo la normativa Europea UNI EN 1634-1 e fornite con D.D.T. numero 1125 del 16/04/2008 della ditta LOCHER srl, con sede in Loc. Grosso 47, 39088 SARENTINO (BZ) partita iva 02535670218 alla spettabile ditta intestataria della presente dichiarazione sono conformi alla porta omologata e ne garantisce comunque la prestazione certificata, quali che siano le modifiche apportate alle porte resistenti al fuoco tra quelle consentite nell'atto di omologazione.

that the below listed fire rated doors, certified according to the European Standard EN 1634-1 and supplied to the company this declaration is made out, with transportation document of the company LOCHER srl, registered office in Loc. Grosso 47, 39088 SARENTINO (BZ) VAT 02535670218, of number and date as per Italian text at side, are conform to the homologated door and guarantees in any case the certified performance regardless the changes the fire rated doors have undergone as far as they are among those authorised by the homologation document.

Laboratorio / Organismo di certificazione:
CSI S.p.A. Viale Lombardia, 20 I-20021 BOLLATE / MI

Laboratory / Certifier
CSI S.p.A. Viale Lombardia, 20 I-20021 BOLLATE / MI

Q.tà Pcs.	Misura Foro muro Wall opening dimension	Classe di resistenza Fire rating class	Data / Codice omologazione Date / Homologation code	Nr. progr. matricola Door serial number	Anno costruzione Construction year
15	1200 x 2150	EI2 120	18/01/2007 / BZ218REI120P010	Da 143242 a 143256	2008
30	1000 x 2150	EI2 120	18/01/2007 / BZ218REI120P010	Da 143257 a 143286	2008
20	900 x 2050	EI2 120	18/01/2007 / BZ218REI120P010	Da 143287 a 143306	2008
30	1300 x 2150	EI2 120	18/01/2007 / BZ218REI120P010	Da 143307 a 143326	2008
10	900 x 2150	EI2 60	02/02/2007 / BZ218EI2060P009	Da 143327 a 143336	2008
5	1300 x 2150	EI2 60	02/02/2007 / BZ218EI2060P009	Da 143337 a 143341	2008
5	1600(800+800) x 2150	EI2 120	08/07/2006 / BZ218EI2120P002	Da 143342 a 143346	2008
3	1400(1000+400) x 2150	EI2 120	08/07/2006 / BZ218EI2120P002	Da 143347 a 143349	2008

Data: medesima del D.D.T.
In fede
Locher Gebhard

Date: same of transportation document
In faith
Locher Gebhard

LOCHER Gebhard
Avigna 142, Sarentino (BZ)
39088 SARENTINO (BZ)
Tel: 0471-250105 Fax: 0471-250106
E-mail: info@lochergb.it





DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA VV PROTEZIONE PASSIVA

Per larghezza in aumento (+15%) ed altezza in diminuzione (-25%)		Per larghezza in diminuzione (-50%) ed altezza in aumento (+15%)	
da	a	da	a
Larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)
1.100	2.370	1.249	1.795
1.050	2.345	1.199	1.770
996	2.300	1.145	1.725

Si precisa, inoltre, che è consentito il trasferimento dei risultati di prova da porta senza battuta a pavimento a con battuta a pavimento.

Al presente atto di omologazione il produttore dovrà unire un allegato grafico, timbrato e firmato dal rappresentante legale della LOCHER Gebhard, con l'indicazione delle principali misure relative alla famiglia di in argomento.

Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto b) dell'art.3 del Decreto Ministeriale 21 giugno 2004, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 21 giugno 2004.

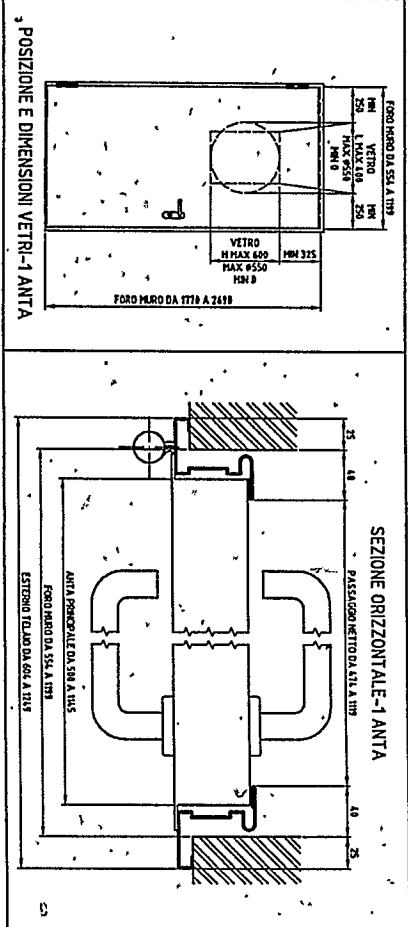
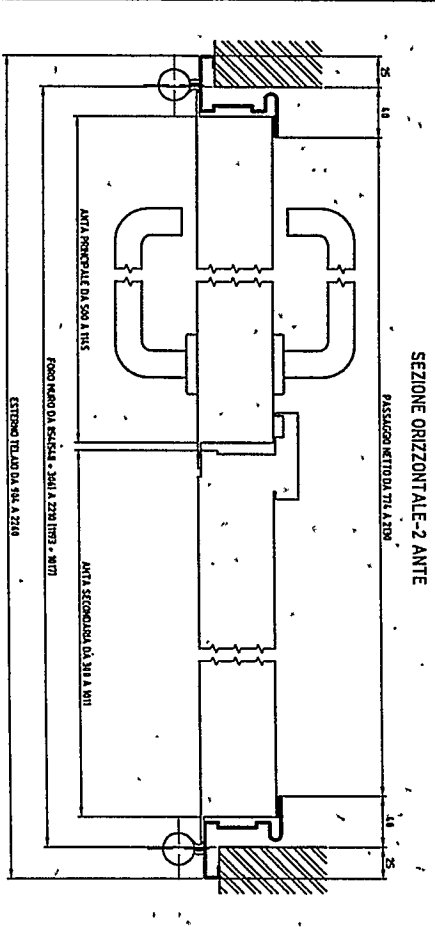
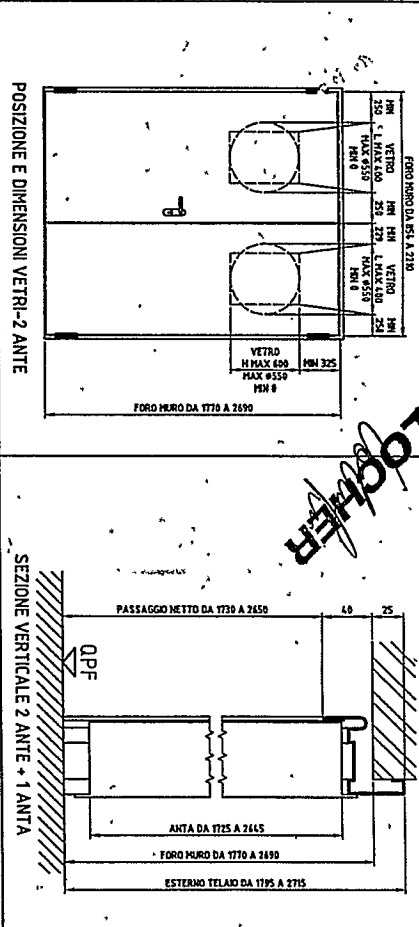
26 OTT. 2006
4101/140/218

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Ing. Robert BARZI)

L'PRESENTANTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA
SUA INTEGRALE STESURA

Codice di omologazione : BZ218REI060P008

CODICE OMOLOGAZIONE BZ218REI060P008 LOCHER END00R-TRE 2 ANTE + 1 ANTA MISURE IN MM



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA VV PROTEZIONE PASSIVA

VISTO il Decreto Ministeriale 21 giugno 2004 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta LOCHER Gebhard, sita in Avignà, 142 (Tunnel 16) - 38058 - SARENTO (BZ), intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata END00R-TRE avente classe di resistenza al fuoco E1, 60, tipo METALLICA con dimensioni 1979 mm x 2370 mm;

VISTO il certificato di prova n° CSI1268TR, emesso il 6/9/2006 da C.S.I. S.p.a. - Viale Lombardia, 20 - 20021 BOLLATE (MI), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

SÌ OMOLOGA

con il numero di codice BZ218REI060P008 il prototipo della porta denominata END00R-TRE, avente classe di resistenza al fuoco E1, 60, tipo METALLICA con dimensioni 1979 mm x 2370 mm A 2 ANTE CON FINESTRATURE SU ENTRAMBE LE ANTE COIBENTATE, prodotta dalla ditta LOCHER Gebhard sita in Avignà, 142 (Tunnel 16) - 38058 - SARENTO (BZ), e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa.

La validità dell'omologazione relativa al certificato di cui in premessa viene estesa alla famiglia di porte resistenti al fuoco in base ai criteri dettati dal Decreto Ministeriale 21 giugno 2004 e con l'esclusiva utilizzazione di materiali aventi tutte le caratteristiche fisico-chimiche identiche a quelli impiegati nella produzione della porta resistente al fuoco denominata END00R-TRE, con dimensioni che possono variare come di seguito riportato:

PORTE A DUE ANTE ENTRAMBE CON FINESTRATURA < 0,25 MQ. RETTANGOLARE O CIRCOLARE

Per larghezza ed altezza entrambe in diminuzione		Per larghezza ed altezza entrambe in aumento	
da	a	da	a
Larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)	larghezza x altezza (mm)
1.083	1.795	1.979	2.370
1.033	1.770	1.929	2.345
500	1.725	996	2.300
479	1.725	879	2.300

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - R.

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA
SUA INTEGRALE STESURA

Codice di omologazione : BZ218REI060P008

Rif. Pratica VV.F. n.



All. 5/i

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore SACCHINI LEARCO
 domiciliato in VIA RUBINO 20 KASSELNDOVO MAGRA
SP C.F.: SCCLRC66H10H223X
 nella sua qualità di SOCIO
 della impresa EDILE BIESSE S.n.c.
 con sede in VIA CARRIONA 175 54033
CARRARA MS
 avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
 anno 1998 descrizione INSTALLAZIONE PORTA CORPO A-6 - Centro Turinica
 anno 1999 descrizione
 anno 2000 descrizione
 anno 2001 descrizione
 anno 2002 descrizione
 anno 2003 descrizione
 anno 2004 descrizione
 per l'edificio COLONIA DIOCESANA - EDORC
TERR.
 sito in VIALE C. COLO MBO SP 54036
CARRARA MS
 di proprietà di ENTE DIOC. OP. PER IL CULTO
 con sede in VIA ZOPPI 14 54100
MASSA MS

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

15.02.09
Data

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi-F. e Sacchini L.
 Via Carriona, 175 54033 CARRARA
 C.F. e P. IVA 00685300451

sigla installatore

DICHIAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

ELENCO E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI/MATERIALI PER I QUALI SI DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

(barrare le caselle corrispondenti ad una delle due possibilità omologazione o rapporto di prova ☒)

1	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
PORTA ANTINCENDIO MATE. 17463 S - LOCHER Gebhard					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☒ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

2	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

3	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi F. e Sacchini L.
 Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
 C.F. e P.IVA 00685360451

sigla installatore

4	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

5	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

6	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi F. e Sacchini L.
 Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
 C.F. e P. IVA* 00685300451

7	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione				
	per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
	☐ allega omologazione prototipo				
	☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

8	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	prosegue descrizione del prodotto/materiale				
	Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)				
	Via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia
	Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo	luogo di installazione (locale etc.)		
	proseguono dati sul luogo di installazione				
	per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:				
	☐ allega omologazione prototipo				
	☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi				

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.

La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 4 tutte siglate dal sottoscritto installatore.

15-02-09

Data

Impresa Edile
BIESSE SNC
di Brizzi F. e Sacchini L.
Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
C.F. e P. IVA 00685300451

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco al quale deve essere allegato il rapporto di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.



All. 5/A

Rif. Pratica VV.F. n.

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI DI CUI AL D.M. 6.3.92), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

(punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Il sottoscritto installatore SACCHINI LEARCO
 cognome nome
 domiciliato in VIA RUBINO 26 CASTELNUOVO MAGRA
 via - piazza n. civico c.a.p. comune
 provincia C.F.: SCCLRC 65 H10 H223 X
 nella sua qualità di SOCIO titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
 della impresa BIESSE A.U.C. ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in VIA CARRIONA 175 54033
 via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono
 avendo eseguito i lavori di: (descrizione sintetica)
2009 INSTALLAZIONE PORTA ANTINCENDIO OFF. CUCINA MAGAZZINO
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 anno descrizione
 per l'edificio COLONIA DIOCESANA - EDORI identificazione dell'edificio, complesso etc.
TERRENO: OFFICE CUCINA / MAGAZZINO
 sito in VIALE C. COLOMBO 58 54036
 via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono
 di proprietà di ENTE DIOC. OPERE PER IL CULTO ditta, società, ente, impresa, etc.
 con sede in VIA ZOPPI 14 54100
 via - piazza n. civico c.a.p. comune provincia telefono

per i prodotti e/o materiali dal sottoscritto installati

DICHIARA LA CORRETTA POSA IN OPERA

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite*.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti e/o materiali dal sottoscritto posti in opera si unisce, sul retro della presente dichiarazione, l'elenco con i riferimenti per l'individuazione, insieme alle dichiarazioni di conformità del fornitore/produttore ed alle omologazioni o, in assenza di queste, del rapporto di prova **.

*Si rammenta che le procedure debbono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o prove di laboratorio.

**Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

10.04.09

Data

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi e Sacchini s.
 Via Carriona, 175 - 54033 CARRARA
 C.F. e P.IVA 00685300451

sigla installatore

VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (COMPRESI I PRODOTTI VERNICIANTI IGNIFUGHI), DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA E DEI PRODOTTI CON FUNZIONE DI COMPARTIMENTAZIONE CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

4	PORTA TAGLIAFUOCO				
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
NUM. PRODUZIONE 1018934					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
NINZ S.P.A.					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
CORSO TRENTO		2/A	ALA	TRENTO	
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	
REI 120		COLONIA DIOD. - OFFICE CUCINA - MAGAZZINO			
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☒ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

5					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	
				provincia	
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

6					
Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	
				provincia	
Classe di reazione		R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)	
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

Impresa Edile
BIESSE snc
 di Brizzi F. e Sacchini L.
 Via Carrionna, 175 - 54033 CARRARA
 C.F. e P. IVA 0068530045

7	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

8	Riv. pavimento, pareti, soffitto, elementi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, porte, finestre, serrande, sipari, vernici ignifughe, prodotti con funzione di compartimentazione				
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
prosegue descrizione del prodotto/materiale					
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
proseguono dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)					
Via - piazza		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
Classe di reazione	R-RE-REI e n° identificativo		luogo di installazione (locale etc.)		
proseguono dati sul luogo di installazione					
per il prodotto/materiale allega dichiarazione di conformità a firma del fornitore su mod. DICH.CONF.; inoltre:					
☐ allega omologazione prototipo					
☐ attesta di aver consegnato il rapporto di prova** al titolare che lo ha trattenuto per eventuali controlli e ne fornisce gli estremi					

* Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

Per ulteriori prodotti/materiali accludere analoga tabella proseguendo nella numerazione sia dei prodotti che delle pagine.

La collocazione dei singoli prodotti/materiali viene identificata con la stessa numerazione precedentemente adottata nella tavola/e allegata con sigla: _____

La presente dichiarazione si sviluppa dalla pagina 1 alla pagina 3 tutte siglate dal sottoscritto installatore:

10.04.09
Data

BIESSE Snc
di Brizzi F. e Sacchini L.
Via Carriona, 175 - 54038 CARRARA
C.F. IVA 00009900451

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi completa, per ogni materiale e/o prodotto installato, delle relative dichiarazioni di conformità del venditore o produttore su mod. DICH.CONF. ed eventuale omologazione; ove quest'ultima non sia prevista, il relativo rapporto di prova sarà trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

MAGA



NINZ s.p.a. I-38061 ALA (TN) C.so.Trento,2/A
P.I. IT01566290225 Tel/Fax 0464678300/679025
web: www.ninz.it e-mail: info@ninz.it
Cap.S.Euro 2.150.000 - Reg.Impr.TN 140033/97

vedi indirizzo

Conferma 2008/ 6572

SECUR POINT SRL

Luogo Cons. Doc. Fisc.
Via Monte Saggio, 22
55049 VIAREGGIO (Lu)
Tel. 0584 431967 - Fax 0584 45726

MS

Dichiarazione

Conformità 0000000037 / 05.01.2009 UNI / 6572 / 09.12.2008 B01 / Pag: 1
39 /

Ai sensi dei decreti ministeriali 14 dicembre 1993 (in G.U. n.303 del 28.12.93), 27 gennaio 1999 (in G.U. n.43 del 24.02.99) e della lettera circolare NS 7014/4101 sott. 140/1 del 22/10/01, il firmatario della presente quale procuratore speciale del sig. Karl Ninz, giusta procura depositata presso C.C.I.A.A di TRENTO, in qualità di legale rappresentante della Ditta NINZ S.p.A.

D I C H I A R A

che le porte tagliafuoco sottoelencate fornite dalla NINZ S.p.A. con D.D.T. nr. 39 del 05.01.2009 con destinazione come sopraindicato, sono conformi al relativo prototipo omologato per identità dei materiali e dei componenti costruttivi che le costituiscono, nonché per l'invariabilità delle modalità di assemblaggio degli stessi e delle specifiche di posa in opera degli interi infissi;

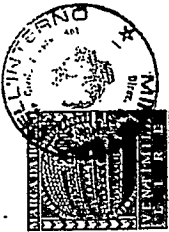
D I C H I A R A altresì

di garantire la classe di resistenza al fuoco per le porte tagliafuoco oggetto della presente dichiarazione di conformità ed inoltre che sono stati impiegati nell'estensione del risultato sperimentale al nuovo modello di porta i soli criteri previsti all'articolo 3 della norma UNI-9723-1990/A1.

Ente di certificazione: CSI

à Foro Muro Classe (LxH)	Numero del certificato	Omologazione omologazione Est.	Dt.omol. Dt.om.Est.	FM provà FM massimo	Numero di produzione	Anno
0 900x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	1018918-927	2008
	CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150		
5 1000x2150 REI120	CSI0739RF	BZ050REI120P023	29.07.1998	1000x2150	1018932-936	2008
	CSI0735RF	BZ050REI120P023F2	14.09.2006	1000x2150		
5 1200x2150 REI120	CSI0741RF	BZ050REI120P021	29.07.1998	1330x2150	1018937-941	2008
	CSI0740RF	BZ050REI120P021F2	14.09.2006	1330x2150		

Con osservanza
NINZ S.p.A.

*Ministero dell'Interno*DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
ISPettorato PER LE ATTIVITA' E LE NORMATIVE
SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta NINZ S.p.a., sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO), intesa ad ottenere l'omologazione della porta resistente al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA con dimensioni 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA *E* RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO* CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTI i certificati di prova n° CSI0735RF e CSI0739RF, emessi rispettivamente il 11/05/98 e il 13/05/98 da C.S.I. S.p.a. - Viale Lombardia, 20 - 20021 BOLLATE (MI), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

S I O M O L O G A

con il numero di codice BZ050REI120P023, il prototipo della porta denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H 2150 mm applicata con zanche o tasselli, avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA CON DIMENSIONI 1032 x 2142 mm A 1 ANTA CIECA *E* RIFINITA SU AMBEDUE LE FACCIATE CON LAMINATO PLASTICO MELAMINICO* CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI, prodotta dalla ditta NINZ S.p.a. sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TRENTO) e se ne AUTORIZZA la riproduzione ai sensi del Decreto Ministeriale citato in premessa.

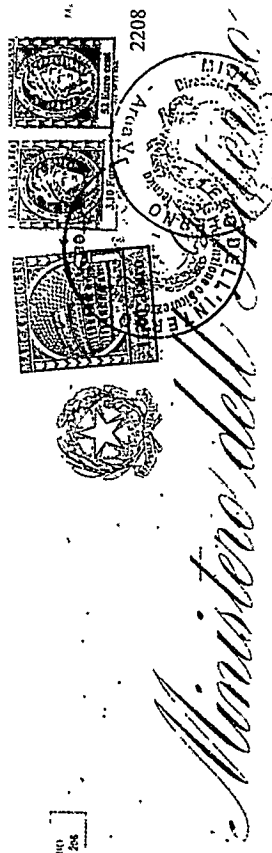
Sul marchio e sulla dichiarazione di conformità, afferenti ad ogni fornitura di porte resistenti al fuoco oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati, oltre ai dati di cui al punto f) dell'art.3 del D.M. 14 dicembre 1993, il numero di codice e la data dell'omologazione stessa.

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993.

Roma, 29 LUG. 1998

Fasc. 4101/140/47

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE
NELLA SUA INTEGRALE STESURAL'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dott. Ing. Salvatore FIADINI)ISPettorato PER LE ATTIVITA'
E LE NORMATIVE SPECIALI
DI PREVENZIONE INCENDICODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Riproduzione vietata! 1/5



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V - PROTEZIONE PASSIVA

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 1993 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n° 1 M.S.A. (95) del 5 gennaio 1995 concernente NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA-ESTENSIONI DELL'OMOLOGAZIONE;

VISTA la lettera circolare del Ministero dell'Interno prot. NS 6664/4101 sott. 140/1 del 22 novembre 1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 gennaio 1999 concernente RESISTENZA AL FUOCO DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA, PROVE E CRITERI DI CLASSIFICAZIONE;

VISTO il certificato di prova n. CSI0735RF e CSI0739RF, emesso il 11/05/1998 da C.S.I. S.p.A. - Viale Lombardia, 20 - 20021 BOLLATE (MI), nonché i documenti costituenti parte integrante del certificato stesso;

VISTO il certificato di omologazione rilasciato in data 29/07/1998 dal Ministero dell'Interno alla ditta NINZ S.p.A. sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TN), concernente la porta resistente al fuoco denominata PORTA UNIVER ad un'anta REI 120 L=1000 x H=2150 mm applicata con zanche o tasselli (codice di omologazione BZ050REI120P023) REI 120 tipo METALLICA con dimensioni 1032 mm x 2142 mm - A 1 ANTA CIECA, CON TELAIO FISSATO AL SUPPORTO CON ZANCHE O TASSELLI;

VISTA l'istanza presentata dalla predetta ditta NINZ S.p.A., sita in Corso Trento 2/A - 38061 - ALA (TN) per ottenere l'estensione dell'omologazione di cui al comma precedente alla famiglia di porte resistenti al fuoco di propria produzione denominata PORTA UNIVER A 1 ANTA REI 120 99/34 avente classe di resistenza al fuoco REI 120, tipo METALLICA;

SI ESTENDE

la validità dell'omologazione relativa al certificato di cui in premessa alla famiglia di porte resistenti al fuoco denominata PORTA UNIVER A 1 ANTA REI 120 99/34 tipo METALLICA in base ai criteri dettati dall'art. 3 della norma CNVVF UNI 9723, versione aggiornata col foglio UNI 9723:1990/A1, con dimensioni che possono variare come di seguito riportato:

N.B.: IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE
E' RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA
SUA INTEGRALE STESURA

CODICE DI OMOLOGAZIONE: BZ050REI120P023F2
Riproduzione vietata! 2/5



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V

Vista la domanda di rinnovo presentata il 03/07/2003

SI RINNOVA	
l'omologazione codice BZ050REI120P023 del	29/07/1998
fino..... al	29/07/2008

Il Direttore Centrale
(Dott. Ing. Michele FERRARO)

Roma, 15 LUG. 2003

P. Gi. M.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V

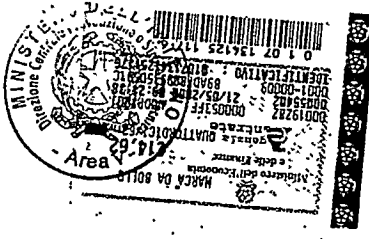
Vista la domanda di rinnovo presentata il 27/05/2008

SI RINNOVA	
L'omologazione codice BZ050REI120P023 del	29/07/1998
fino al	29/07/2013

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CNVVF
(GAMBARDIELLA)

Roma, 18 GIU. 2008

P. Gi. M.



Rif. Pratica VV.F. n.

14423



All. 6/a

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA

(CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista Dott. Ing. Caridi Giovandomenico
titolo professionale cognome nome
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di Pisa con il numero 1405
provincia n. iscrizione
 iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818 PI 01405I00296
iscrizione necessaria per la valutazione della resistenza al fuoco determinata non per via tabellare n. iscrizione
 domiciliato in Via Adriano Gozzini 15/17
via - piazza n. civico
56121 Ospedaletto Pisa 050 7213650
c.a.p. Comune provincia telefono

Avendo preso visione del progetto approvato dal Comando prov. VV.F. in data 12-10-2007 prot. n. 14423
 per l'edificio

Casa per ferie equiparata ad albergo (att. 84 D.M. 16/2/1982)
identificazione dell'edificio, complesso, etc.

Locale mensa, protezione al fuoco di travi e pilastri in acciaio
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione

sito in Viale Colombo 58 54033
via - piazza n. civico c.a.p.

Carrara Massa
comune provincia telefono

di proprietà di Ente Diocesano Opere Religione e Culto
ditta, società, ente, impresa, etc.

con sede in Via Zoppi 14 54100
via - piazza n. civico c.a.p.

Massa MS
Comune provincia telefono

operando nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale,

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva nella quale è riportata una sintetica ed esaustiva valutazione della prestazione certificata nonché l'elenco di tutta la documentazione resasi necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione degli elementi
- geometria degli elementi
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi

La presente certificazione è composta da n. 13 pagine e da n. 2 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

14/04/09

Data

Firma professionista

Da presentare in carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. - mod. PIN 3

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
1	Trave con elemento più esposto doppio profilato ad L 60x60x6	R 60
2	Saette doppio profilato a L 60x60x6	R 60
3	Trave perimetrale 250x150x8	R 60
4	Pilastro circolare 200 x 6	R 60
5	Travi di copertura HEA 160	R 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Il dimensionamento viene effettuato secondo il metodo analitico proposto dalla norma dalla norma UNI 9503: "Procedimento analitico per valutare la resistenza al fuoco degli elementi costruttivi in acciaio". Valutazione di resistenza al fuoco secondo metodo sperimentale, rapporto di prova IG n. 89195/1411RF del 25/5/1995		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
000809_05_Relazione Resistenza al Fuoco EDORC MASSA.		
Rapporto di prova emesso da IG n. 89195/1411RF del 25/5/1995		

N.B. Per ulteriori elementi replicare in maniera analoga la tabella.

Il sottoscritto, DON GUIDO CECI, titolare dell'attività, dichiara di aver ricevuto copia della presente certificazione, comprensiva degli allegati tecnici sopra elencati, per tenerla a disposizione presso la propria attività per eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

15.04.09
Data



Guido Ceci
Firma del titolare dell'attività

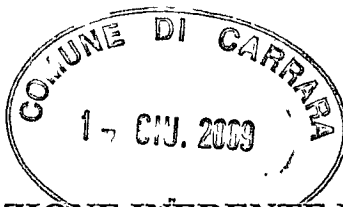
¹ La certificazione deve essere predisposta per gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo. L'individuazione degli elementi tipo, per i quali si redige la presente certificazione, deve tenere conto delle effettive differenze funzionali degli elementi costruttivi che rappresentano (elementi portanti, separanti, portanti e separanti), di quelle tipologiche (travi, pilastri, solai, muri, ecc.), di quelle costruttive (elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.), della metodologia di valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare) e della classe di resistenza al fuoco richiesta.

² La relazione deve almeno contenere: la descrizione dell'elemento tipo comprensiva delle dimensioni significative, dei materiali componenti, dello schema statico (se elemento strutturale) e dei sistemi protettivi se presenti, l'indicazione dei riferimenti tecnici a supporto delle valutazioni i dati tecnici ritenuti essenziali per la riproducibilità della valutazione, la classificazione determinata. Per quanto attiene ai riferimenti tecnici a supporto indicare:

- METODO SPERIMENTALE: gli estremi del rapporto di prova (se redatto in conformità alla circolare n.91 del 14.09.1961) ovvero gli estremi del rapporto di classificazione (se redatto in conformità al DM 16.02.2007) e dell'eventuale fascicolo tecnico reso disponibile dal produttore. Con questo metodo la valutazione dimostra l'applicabilità del risultato di prova all'elemento tipo in esame.
- METODO ANALITICO: gli estremi delle norme di calcolo adottate e gli estremi della qualificazione sperimentale dei sistemi protettivi se presenti. Se invece la prestazione dell'eventuale protettivo è determinata con riferimento alle norme di calcolo, il produttore dovrà dichiarare che il sistema protettivo garantisce le prestazioni definite nelle suddette norme, nonché i requisiti di aderenza e coesione per tutto il tempo necessario.
- METODO TABELLARE: le tabelle dell'allegato D del DM 16.02.2007 cui si fa riferimento.

³ Relazioni di calcolo integrali, rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio condotte in conformità al DM 16.02.2007, ovvero rapporti di prova relativi a prove condotte in conformità alla circolare n.91 del 14.09.1961, eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori in conformità all'allegato B del DM 16.02.2007 punto B.8; quanto altro richiamato dalla presente certificazione.

Rif. Pratica VV.F. n.

14423

All. 6/a

DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATIAI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO
E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

Il sottoscritto professionista Dott. Ing. Caridi Giovandomenico
titolo professionale cognome nome
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di Pisa con il numero 1405
provincia n. iscrizione
 iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818 PI 01405I00296
iscrizione necessaria per la valutazione della resistenza al fuoco determinata non per via tabellare n. iscrizione
 domiciliato in Via Adriano Gozzini 15/17
via - piazza n. civico
56121 Ospedaletto Pisa 050 7213650
c.a.p. Comune provincia telefono

nella sua qualità di:

- ☐ tecnico incaricato dalla committenza per il Coordinamento, la Direzione o la Sorveglianza dei lavori;
☒ assistente delle figure di cui al punto precedente;
☒ tecnico incaricato della verifica finale (*solo nel caso di assenza di entrambe le figure suddette*).

avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati (*),
 avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

per l'edificio casa per ferie equiparata ad albergo (att:84 D.M. 16/2/1982)
identificazione dell'edificio, complesso etc.
protezione al fuoco di travi e pilastri in acciaio in locale mensa
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione
 sito in Viale Colombo 58 54033
via - piazza n. civico c.a.p.
Carrara Massa
Comune Provincia Telefono
 di proprietà di Ente Diocesano Opere Religione e Culto
ditta, società, ente, impresa, etc.
 con sede in Via Zoppi 14 54100
via - piazza n. civico c.a.p.
Massa MS
Comune provincia Telefono

**DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI
RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

nel progetto approvato dal Comando provinciale VV.F. in data 12-10-2007 prot. n. 14423

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi. La documentazione attestante la conformità del prodotto e la corretta posa in opera è trattenuta dal titolare dell'attività.

La presente certificazione è composta da n. 13 pagine e da n. 2 tavole grafiche riepilogative,
 siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

14/4/2009

Data

Firma professionista

(*) Le informazioni inerenti la classificazione del prodotto, l'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera del prodotto devono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova¹, rapporti di prova², rapporti di classificazione³ ovvero in conformità ai riferimenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi strutturali, in conformità alle eventuali disposizioni riguardanti la posa fornite dal professionista che ne ha valutato la resistenza al fuoco contenute nel modello CERT.REI.

¹Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

²Rapporti di prova per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi della Circolare 91 del 14/09/1961.

³Rapporti di classificazione per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 16/02/2007.

TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

Da presentare in carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. - mod. PIN 3

numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo ^(*) e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.		
	1-2-3-4 Lastre di gesso rivestito Lisaflam M0, locale mensa, certificazione della reazione al fuoco secondo marcatura CE conforme alla norma CE EN 520 con dichiarazione di conformità rilasciato dal produttore. Euroclasse A1.		
	1-2 Lana di roccia Tervol B 210, locale mensa, certificazione della reazione al fuoco secondo marcatura CE conforme alla norma UNI EN 13501. Euroclasse A1 con dichiarazione di conformità rilasciato dal produttore. Euroclasse A1.		
	5 Pannelli fibra minerale Athena, locale mensa, certificazione della reazione al fuoco secondo dichiarazione di conformità rilasciato dal produttore. Euroclasse A1.		
	5 Ripristino della continuità delle plafonature con EFF 130-600, locale mensa, certificazione secondo dichiarazione del produttore. Classe di reazione al fuoco classe 0.		
Saint-Gobain PPC Italia, viale Matteotti, 162 C. Balsamo Milano			
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)			
A1	R60	1-2-3-4	
Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Riferimento identificativo degli elementi citati nel mod. CERT.REI.	
Saint Gobain Eurocoustic, ZI Bellevue - 23350 Genouillac - France RCS Guéret 307 390 104			
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)			
Classe 0	R 60	5	
Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Riferimento identificativo degli elementi citati nel mod. CERT.REI.	
Eletrix Distribuzione, Via Meucci, 6 35030 Padova			
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)			
Classe 0	R 60	5	
Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Riferimento identificativo degli elementi citati nel mod. CERT.REI.	
Termolan srl, Via Don Milani, 3 42020 Reggio Emilia			
Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)			
A1	R 60	3-4	
Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Riferimento identificativo degli elementi citati nel mod. CERT.REI.	
Elenco allegati (consegnati al titolare dell'attività):			
☒ dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)			
☐ etichettatura completa della marcatura CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE) ¹			
☒ certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984			
☐ dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore			
☐ altro			

N.B. Per ulteriori prodotti replicare in maniera analoga la tabella

Il sottoscritto, DON GUIDO CECI, titolare dell'attività, dichiara di avere ricevuto copia della presente dichiarazione, comprensiva degli allegati sopra elencati, per tenerla a disposizione presso la propria attività per eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

15.04.09

Data



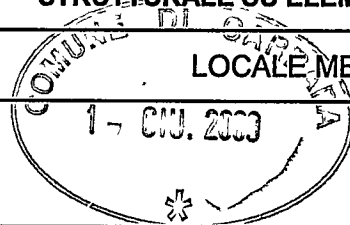
Firma del titolare dell'attività

^(*) La dichiarazione deve riferirsi a gruppi di prodotti riconducibili ad un prodotto tipo.

¹ Nel caso in cui non sia possibile trattenere l'etichettatura della marcatura CE, deve essere allegata la dichiarazione di conformità CE ovvero la certificazione di conformità CE.

All. 6/a

 Teknostudio Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasomma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 0186049050	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 1 di 13



CERTIFICAZIONE DELLA RESISTENZA AL FUOCO DI ELEMENTI IN ACCIAIO

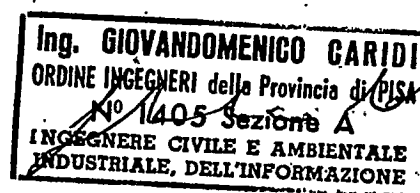
RESISTENZA AL FUOCO DEGLI ELEMENTI R 60

**Locale mensa in casa per ferie
equiparata ad albergo
(att.84 D.M. 16/2/1982)**

Viale Colombo, 58 54033 Carrara (MS)

Data 14 aprile 2009

Il Tecnico
Giovandomenico Caridi



0	Aprile '09	Emissione	A.R.B.	G.C.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Approvazione

 Teknostudio _{srl} Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 01860490505	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 2 di 13

INDICE

INCARICO	3
RELAZIONE TECNICA	4
CARATTERISCTICHE COSTRUTTIVE.....	7
CARATTERISTICHE RIVESTIMENTO PROTETTIVO	10
RIFERIMENTI NORMATIVI	13

 Teknostudio Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 0186049050	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 3 di 13

1. INCARICO

Io sottoscritto Dott. Ing. Giovandomenico Caridi, iscritto nell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Pisa al n°1405, c.f. CRD GND 65L 18H 224V, con studio in Ospedaletto (Pisa), Via Gaetano Malasoma 18, tel.050.7213650, iscritto nell'elenco dei professionisti antincendio del Min.Int. con codice di abilitazione PI-01415-I-00296, ho ricevuto incarico ad effettuare la presente relazione per il dimensionamento degli elementi da applicare come protettivi, come meglio descritti più avanti, ubicati presso locale mensa in casa per ferie equiprata ad albergo in viale Colombo, 58 54033 Carrara.

Con la presente relazione si **certifica** la resistenza al fuoco pari a R 60 dei seguenti elementi costruttivi protetti lastre di gesso rivestito antincendio Rigips prodotto dalla azienda Saint-Gobain Italia S.p.A., lana di roccia Tervol, lana di roccia Eurocoustic

n°	Elemento costruttivo	Funzione	θcr [°C]	Spessore Lisaflam M0	Resistenza al fuoco Certificata
1	Trave con elemento più esposto doppio profilato ad L 60x60x6	Trave	550 °C	30 mm + lana minerale 50mm dens. 40kg/m ³	R 60
2	Saette doppio profilato a L 60x60x6	Trave	550 °C	30 mm + lana minerale 50mm dens. 40kg/m ³	R 60
3	Trave perimetrale 250x150x8	Trave	550 °C	30 mm	R 60
4	Pilastro circolare 200 x 6	Pilastro	500 °C	30 mm	R 60
5	Travi di copertura HEA 160	Travi	350 °C	lana minerale 25 mm dens. 100kg/m ³	R 60

Pisa, 14 aprile 2009

IL TECNICO

Ing. GIOVANDOMENICO CARIDI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1405 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

Tekostudio s.r.l.
Via Gaetana Malasoma, 18 Ospedaletto (PI)
P.IVA IT 01860490505

Il Tecnico
Ing. Giovandomenico Caridi

 Teknostudio_{srl} Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 01860490505	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 4 di 13

2. RELAZIONE TECNICA

Il dimensionamento viene effettuato secondo il metodo analitico proposto dalla norma UNI 9503 "procedimento analitico per valutare la resistenza al fuoco degli elementi costruttivi in acciaio".

Il metodo di calcolo è applicabile a singoli elementi strutturali soggetti a sollecitazioni semplici (trazione, compressione, flessione) realizzati con acciai laminati a caldo della qualità Fe 360, Fe 430 e Fe 510, gradi B, C e D di cui alla UNI 7070.

Il calcolo della resistenza al fuoco si effettua valutando separatamente:

- la variazione di temperatura dell'elemento in funzione del tempo di esposizione al fuoco normalizzato secondo la UNI 7678;
- la variazione di capacità portante dell'elemento in funzione della sua temperatura;
- la temperatura critica dell'elemento, secondo il metodo il metodo semiprobabilistico agli stati limite, in base alle azioni di calcolo.

Ipotesi di base assunte:

- per gli elementi protetti da un rivestimento isolante leggero con contenuto di umidità trascurabile, l'incremento di temperatura nel tempo Δt si può calcolare con la seguente relazione:

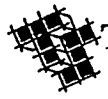
$$\Delta\theta_a = 1/p_a \text{ ca} \times \lambda_i/d_i \times S(\theta_f - \theta_a)\Delta t/V$$

- dove:
- $\Delta\theta_a$ è l'incremento di temperatura dell'elemento
 - p_a è la massa volumica dell'acciaio = 7850 kg/m³
 - ca è il calore specifico dell'acciaio = 520 J/kg °C
 - λ_i, d_i sono la conduttività termica e lo spessore del rivestimento
 - θ_f è la temperatura del fuoco normalizzato UNI 7678
 - θ_a è la temperatura dell'elemento in °C
 - S è la superficie dell'elemento esposta al fuoco per unità di lunghezza, in metri
 - V è il volume dell'elemento per unità di lunghezza, in m²

- la variazione con la temperatura del limite convenzionale di snervamento dell'acciaio normale per carpenteria laminata a caldo è rappresentata per temperature inferiori a 600°C dalla relazione:

$$f_{y,\theta} = f_y [1 + \theta_a / (767 \ln(\theta_a / 1750))]$$

dove: $f_{y,\theta}$ è il limite convenzionale di snervamento ad alta temperatura

 Teknostudio Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 01860490505	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 5 di 13

f_y è la tensione di snervamento a temperatura ordinaria

- c) la temperatura critica di un elemento di acciaio dipende dalla sollecitazione e dallo schema statico; essa si calcola valutando lo stato limite ultimo di collasso, in funzione della variazione della resistenza meccanica dell'acciaio con la temperatura, mediante la seguente relazione:

$$\chi P/P_u = f_{y,\theta}/f_y$$

dove: χ è un fattore correttivo pari a 1

P è il carico sull'elemento conseguente all'azione di calcolo F_d

P_u è il carico sull'elemento tale da comportare, a temperatura ordinaria, il raggiungimento dello stato limite ultimo di collasso

$f_{y,\theta}$ è il limite convenzionale di snervamento ad alta temperatura

f_y è la tensione di snervamento a temperatura ordinaria

- d) le azioni di calcolo sono pari a:

$$F_d = G_k + Q_{1K} + 0,7Q_{2K,j}$$

dove: F_d è il valore dell'azione di calcolo

G_k è il valore caratteristico delle azioni permanenti

Q_{1K} è il valore caratteristico delle azioni di lunga durata

$Q_{2K,j}$ è il valore caratteristico di una delle seguenti azioni variabili di breve durata con

$j = 1$ vento

$j = 2$ neve

$j = 3$ altre azioni rare

ed inoltre:

- si deve tenere conto anche delle azioni interne dovute, in caso di incendio, all'eventuale impedimento alle dilatazioni;
 - è ammesso non tenere conto delle azioni sismiche;
- e) la conduttività termica dell'acciaio è infinita e quindi la temperatura dell'intero elemento sia uniforme;
- f) il comportamento dell'acciaio è descrivibile, a qualunque temperatura, come idealmente elasto-plastico.

 Teknostudio ^{srl} Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 58121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 01860490505	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 6 di 13

Le sollecitazioni sono circa il 60% di quelle massime sopportabili in fase elastica.
Pertanto il rapporto: $\chi P/P_u = f_{y,\theta}/f_y$

con:

χ fattore correttivo pari a 1

P carico sull'elemento conseguente all'azione di calcolo F_d

P_u carico sull'elemento tale da comportare, a temperatura ordinaria, il raggiungimento dello stato limite ultimo di collasso

$f_{y,\theta}$ limite convenzionale di snervamento a temperatura θ

f_y tensione di snervamento a temperatura ordinaria

è pari a circa: $1 \times 0,6 = 0,6$.

$S/V_{max} = 250 \text{ m}^{-1}$

Con questi dati dalla Norma UNI 9503 si evince che le temperature critiche di tali elementi sono:

- per elementi sottoposti a flessione (travi): $\theta_{cr} = 550^\circ\text{C}$
- per gli elementi sottoposti a compressione (pilastri) $\theta_{cr} = 500^\circ\text{C}$

Teknostudio s.r.l.

Via Gaetano Malasoma, 18 Ospedaletto (PI)
P.IVA IT 01860490505

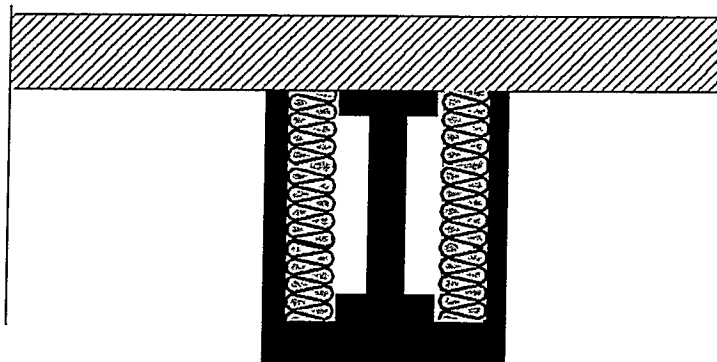
Il Tecnico

Ing. Giovandomenico Caridi

 Teknostudio Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 0186049050	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 7 di 13

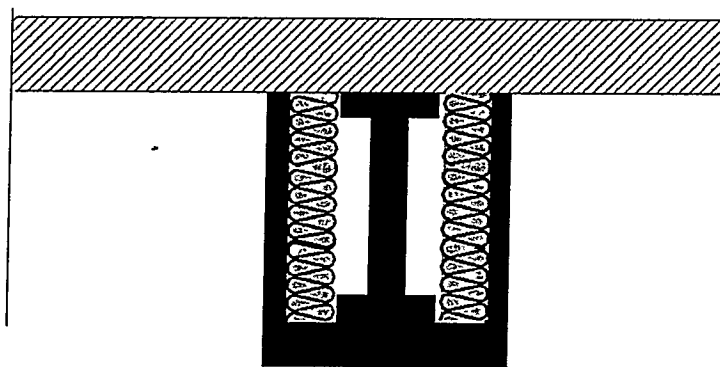
3. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE:

Scatolatura trave reticolare R 60

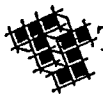


Realizzazione di protezione R 60 antincendio scatolare, su trave in acciaio reticolare con lato inferiore caratterizzato da doppio profilato a L di 60x60x6, costituita da n. 2 lastre di gesso rivestito di tipo F denominata Lisaflam M0 BA 13 da 12,5 mm di spessore bordi assottigliati sul lato inferiore, e singolo strato con materassino in lana di roccia 50/50 sui lati verticali. Le lastre dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da profili in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra le lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

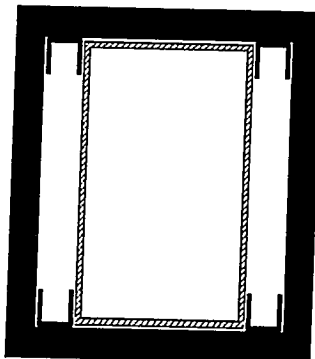
Scatolatura saette 60x60x6 R 60



Realizzazione di protezione R 60 antincendio scatolare, su trave in acciaio reticolare con lato inferiore caratterizzato da doppio profilato a L di 60x60x6, costituita da n. 2 lastre di gesso rivestito di tipo F denominata Lisaflam M0 BA 13 da 12,5 mm di spessore bordi assottigliati sul lato inferiore, e singolo strato con materassino in lana di roccia 50/50 sui lati verticali. Le lastre dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da profili in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra le lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

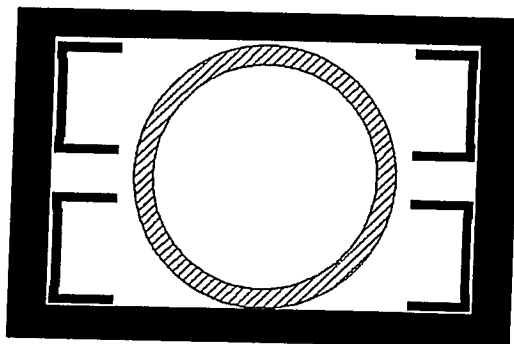
 Teknostudio ^{srl} Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 01860490505	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 8 di 13

Scatolatura trave perimetrale rettangolare 250x150x8 R 60



Realizzazione di protezione R 60 antincendio scatolare, su profilato in acciaio 250x150x8, costituita da: doppio strato di lastre di gesso rivestito tipo antincendio a bordi assottigliati Lisaflam M0 BA 13 spessore 12,5 mm, che dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da quattro montanti verticali a "C" in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra i due strati di lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con sistema costituito da nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

Scatolatura pilastro circolare d=200 mm s=6mm R 60



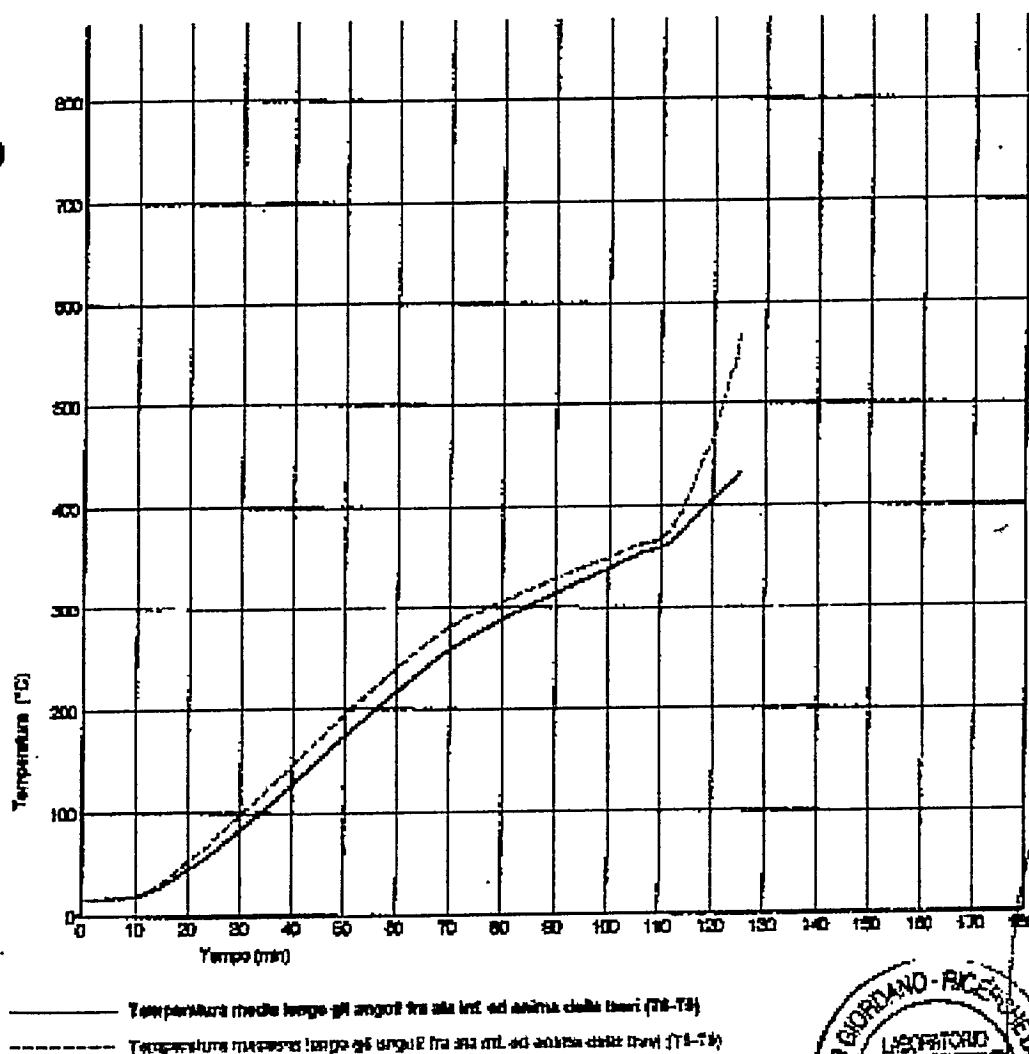
Realizzazione di protezione F scatolare su pilastro in acciaio circolare con diametro 200 mm e spessore 6 mm costituita da: doppio strato di lastre di gesso rivestito tipo antincendio a bordi assottigliati Lisaflam M0 BA13 spessore 12,5 mm, che dovranno essere fissate, con viti fosfatate autoperforanti intervallate di 150 mm, all'orditura metallica costituita da quattro montanti verticali a "C" in lamiera di acciaio zincata spessore 0,6 mm e larghezza di 50 mm. I giunti d'angolo interni tra i due strati di lastre saranno protetti con paraspigolo a L di dimensioni 25/25 mm e spessore 0,5 mm. I giunti d'angolo esterni saranno trattati con sistema costituito da nastro paraspigolo e stucco a base di gesso.

 Teknostudio Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 56121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 0186049050	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
	LOCALE MENSA	Pag. 9 di 13

Controsoffitto ispezionabile a protezione travi HEA 160 di copertura

Installazione di controsoffitto protettivo come da indicazioni da lettera circolare del 16/1/2004.
Limitazione della temperatura a 350°C con distanza minima da intradosso delle travi pari a 20 cm per l'ottenimento di un R60..

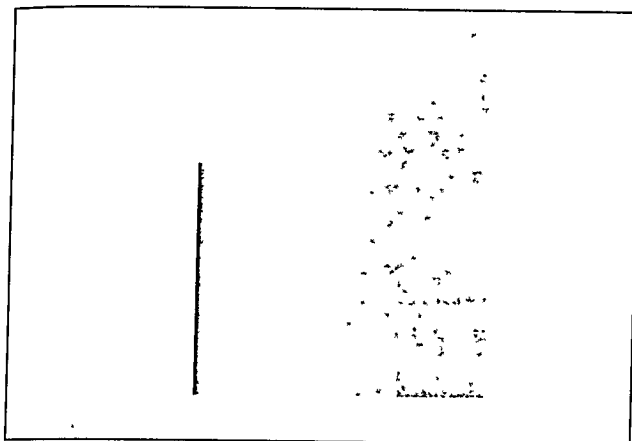
Andamento della temperatura come da grafico riportato nel diagramma a pagina 18 rapporto di prova IG n. 89195/1411RF del 25/5/1995:



Tekostudio s.r.l.
Via Gaetano Malasoma, 18 Ospedaletto (PI)
P.IVA IT 01860490505

Il Tecnico
Ing. Giovandomenico Caridi

4. CARATTERISTICHE PROTETTIVO



Lastra RIGIPS di tipo speciale con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco.

Il rivestimento cellulosico su entrambe le facce a bassissimo potere calorifico superiore consente alle lastre di ottenere una classe di reazione al fuoco A1.



DATI TECNICI

Caratteristica	Norma di riferimento	Valore	U.M.
Tipo	EN 520 – 3.2	Tipo F	-
Bordi	Longitudinale	Bordo assottigliato	
	Di testa	Bordo dritto	
Spessore	EN 520 – 5.4	15	$\pm 0,5$ mm
Larghezza	EN 520 – 5.2	1200	0/- 4 mm
Lunghezza	EN 520 – 5.3	2500-3000	0/- 5 mm
Fuori squadra	EN 520 – 5.5	$\leq 2,5$	mm/m
Peso		10,60	kg/m ²
Classe di reazione al fuoco	EN 13501-1	A1	-
Carico di rottura a flessione	EN 520 – 5.7	Long. ≥ 550	N
		Trasv. ≥ 210	N
Conducibilità termica λ	EN 12524	0,25	W/mK
Fattore di resistenza alla diffusione di vapore μ	EN 12524	Campo secco:10	-
		Campo umido:4	-

Marcatura della lastra su lato posteriore:

Lisaflam M0 BA 13 – CE – EN 520 F – A1 – Data e ora di produzione – Paese di produzione



Athena®

Il mitico

Presentazione

Pannello autoportante in lana di roccia ad elevato assorbimento acustico, rivestito sulla faccia apparente da un velo di vetro bianco e sulla faccia opposta da un velo di vetro naturale.

Il velo dell'Athena® assicura un'eccellente durata estetica del prodotto nel tempo.



Dimensioni (moduli), T15/T24 mm

Lunghezza	1200 mm	600 mm
Larghezza	600 mm	600 mm
Spessore	25 mm	25 mm



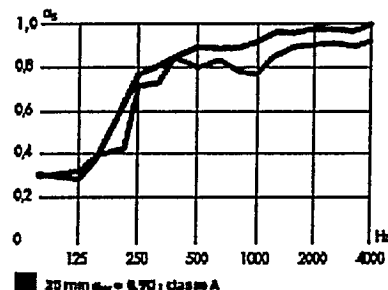
Riflessione luminosa

Athena® Bianco (cod. 06) : > 85 %



Assorbimento Acustico

Grazie ad un assorbimento elevato, Athena® assicura un riverbero controllato, favorisce l'intelligibilità ed assicura una comodità acustica nei locali dei terziari destinati inoltre all'insegnamento ed alla comunicazione.



Barriera acustica

Il controsoffitto Athena® associato ad una barriera Eurooustic, Acoustipan®, migliora le prestazioni di isolamento acustico laterale tra due locali.

Spessore controsoffitto	Barriera	D_n, e, w (C, Ctr)
40 mm +	Acoustipan®	39 [-2; +7]



Reazione al fuoco

■ Euroclasse A1 - Migliore classificazione al fuoco Europea



Resistenza al fuoco

■ I pannelli Athena® hanno una resistenza al fuoco REI 120, sulla base delle prove effettuate.

NE : consultare i certificati relativi alle prove effettuate per verificare gli spessori, le dimensioni e gli schemi di montaggio che risulteranno nella certificazione.

■ REI 30 | Calcestruzzo, acciaio "I" controsoffitto

Athena® 25 mm

Per migliorare le performance termiche acustiche, un isolante da 0 ad 200 mm d'IBR (R max = 5 m²K/W) nudo o con barriera al vapore, può essere previsto sopra il controsoffitto Tonga® Bianca 25 o 40 mm.



Tenuta all'umidità

I nostri soffitti hanno una perfetta planarità (al 100%) qualunque sia il grado di umidità. Rapporto CRIR n° 378 M1. Prova di invecchiamento accelerato : 7 giorni a 35°C e 95% d'umidità relativa.

Deformazione : 0,00 mm certificato CRIR 378 M1.



Comportamento microbico

I controsoffitti Athena® non contengono alcun elemento che possa favorire lo sviluppo di microbi.



Prestazioni termiche

Spessore	Resistenza termica
25 mm	R = 0,71 m² K/W



Ambiente naturale e Salute

La lana di roccia Eurooustic permettono di ridurre le noività sonore, il consumo di energia, l'emissione dei gas ad effetto serra.

I pannelli in lana di roccia sono realizzati con fibre esonerate dalla classificazione cancerogena (direttiva europea 97/49/CE). Secondo il Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro, la lana minerale non possono essere classificate cancerogene per l'uomo.



Pulizia dei pannelli

I pannelli possono essere puliti con una spazzola e con un'aspiratore.



Messa in opera

I controsoffitti Athena® sono montati su un'orditura apparente facilmente smontabile (profilo a T24 mm e T15 mm di larghezza) secondo il modulo 1200 x 600 o 600 x 600 mm.

Si consiglia di prevedere che l'aria circoli tra i locali e il plenum per equilibrare la temperatura e le pressioni da una parte all'altra del soffitto.



Confezionamento

Spessore	pannelli/scatola (1200x600)	Scatola/bancale (600x600)
25 mm	10	20



TERVOL B 210

Pannello semirigido in lana di roccia biosolubile, costituito da lana minerale ottenuta dalla fusione e dalla filatura di rocce naturali.

Applicazione: pannelli isolanti per l'isolamento termico ed acustico.

La lana di roccia TERVOL è biosolubile, conforme alla Nota Q della direttiva europea 97/69/EC, recepita in Italia nel 1998, pertanto la lana di roccia TERVOL non è cancerogena e non nuoce alla salute dell'uomo.

Se al pannello viene accoppiato un supporto, al nome del prodotto (TERVOL B 210) verrà aggiunta la sigla: K = Carta Kraft; AL = Alluminio; ALR = Alluminio Retinato; VB = Velo di vetro Bianco; VN = Velo di vetro Nero

Il pannello TERVOL B 210 (con o senza supporto) è un prodotto a marchio CE, in conformità EN 13162:2001, e controllato dal FIW di Monaco (D).

DATI TECNICI secondo UNI EN 13162:2001



Codice secondo UNI EN 13162:2001: MW - EN 13162 - T5

Basato sul Certificato di Conformità n. K1-0751-CPD-091.0-01-01/04, rilasciato dal FIW - Forschungsinstitut für Wärmeschutz e. V. Munich, Lochhamer Schlag 4, D-82166 Grafelfing, Germany. Il prodotto ha le seguenti caratteristiche:

Reazione al fuoco secondo EN 13501: TERVOL B 210 - Euroclasse A1

Reazione al fuoco secondo EN 13501: TERVOL B 210 K - Euroclasse F

Conducibilità termica: $\lambda_x = 0,035 \text{ W/mK}$

Resistenza termica: spessore 30 mm $R_0 = 0,85 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 40 mm $R_0 = 1,10 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 50 mm $R_0 = 1,40 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 60 mm $R_0 = 1,70 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 80 mm $R_0 = 2,25 \text{ m}^2\text{K/W}$
 spessore 100 mm $R_0 = 2,85 \text{ m}^2\text{K/W}$

Altri dati tecnici forniti dal produttore

Dimensione dei pannelli: 1000 x 600 mm

Spessori disponibili TERVOL B 210 : 30, 40, 50, 60, 80, 100, 120 mm

Densità nominale: 50 Kg/m³

Calore specifico: Cp = 1030 J/KgK

Punto di fusione del prodotto: > 1.000 °C

Resistenza alla diffusione del vapore d'acqua TERVOL B 210 : $\mu = 1,3 - 1,4$

Resistenza alla diffusione del vapore d'acqua TERVOL B 210 K : $\mu = 2500$

Resistenza allo strappamento nella direzione dello spessore: $\sigma_x = 0,0030 \text{ N/mm}^2$

Coefficiente di resistenza al passaggio longitudinale dell'aria: $E = > 16 \text{ KN s/m}^4$

ASSORBIMENTO ACUSTICO α (spessore 50 mm)	Hz	125	250	500	1000	2000	4000
α		0,13	0,66	0,87	0,95	0,85	0,81

Avvertenze:

I dati riportati nella presente scheda tecnica, si basano sulle ns. attuali nozioni, e possono essere modificati da Termolan Srl, in qualsiasi momento e senza preavviso. La densità nominale dei prodotti TERVOL ha una tolleranza del (+/- 10%).

I dati di conducibilità termica e di resistenza termica potrebbero variare leggermente, in funzione dello stabilimento TERVOL di provenienza, tutti i dati sopra riportati sono riferiti allo stabilimento TERVOL Skofja Loka (Slovenia).

15 giugno 2005

Termolan srl - Via Don Milani, 3 - 42020 Quattro Castella (RE)
 tel. 0522.249911 r.a. - fax 0522.888492 aut. - www.termolan.it - e-mail: info@termolan.it

 Teknostudio srl Ingegneria & Consulenza Via Gaetano Malasoma, 18 58121 Ospedaletto (PI) P.IVA IT 0186049050	CERTIFICAZIONE DI PROTEZIONE STRUTTURALE SU ELEMENTI IN ACCIAIO	Rev. 0
LOCALE MENSA		Pag. 13 di 13

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Ministeriale 4 maggio 1998
- Decreto n.37 del 12 gennaio 1998
- Norma UNI 468 Barre tonde d'acciaio con zona di tolleranza h11
- Norma UNI 472 Barre quadre d'acciaio trafilate con zona di tolleranza h11
- Norma UNI 757 Barre piatte d'acciaio trafilate con zona di tolleranza h11
- Norma UNI 5397 Prodotti finiti di acciaio laminati a caldo – Travi HE ad ali larghe parallele
- Norma UNI 5398 Prodotti finiti di acciaio laminati a caldo – Travi IPE ad ali strette parallele
- Norma UNI 5679 Prodotti finiti di acciaio laminati a caldo – Travi IPN
- Norma UNI 5680 Prodotti finiti di acciaio laminati a caldo – Travi UPN
- Norma UNI 6762 Profilati di acciaio laminati a caldo – Profilati a L a spigoli vivi e lati diseguali
- Norma UNI 7675 Prodotti finiti di acciaio non legato trafilati – Fili per cemento armato precompresso
- Norma UNI 7676 Funi spiroidali di acciaio non legato – Trefoli a 7 fili per cemento armato precompresso
- Norma UNI 9502 Procedimento analitico per valutare la resistenza al fuoco degli elementi costruttivi di conglomerato cementizio, normale e precompresso
- Norma UNI 9503 Procedimento analitico per valutare la resistenza al fuoco degli elementi costruttivi in acciaio

Tekostudio s.r.l.
Via Gaetana Malasoma, 18 Ospedaletto (PI)
P.IVA IT 01860490505

Il Tecnico
Ing. Giovandomenico Caridi

[illegible]



con sovrastante soletta non collaborante in calcestruzzo leggermente armato protetta da un controsoffitto in pannelli di fibra minerale denominati "Pannello Eurocoustic" ed orditura metallica di sostegno in vista.

La prova è stata effettuata sotto carico come richiesto dal Committente.

La struttura ed il relativo controsoffitto di protezione, costituenti nel loro insieme l'oggetto della prova, sono stati presentati dalla ditta EUROCOUSTIC - 14, Rue du Général Audran - 92041 PARIS LA DÉFENSE CEDEX.

Finalità della prova :

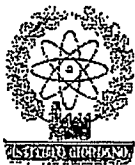
La finalità della prova è la verifica del tempo entro cui il campione sottoposto a prova conserva la stabilità "R", la tenuta "E" e l'isolamento termico "I" definiti dal D.M. 30/11/1983 punto 1.11.

Descrizione del campione :

Il campione sottoposto a prova è costituito da una struttura composta da :

- due travi a vista HEB 200 (UNI 5397-64) in acciaio, avente una sollecitazione massima ammissibile di 160 N/mm^2 ;
- soletta in calcestruzzo armata con due fogli di rete elettrosaldata $\phi 8 \text{ mm}$ a maglia quadrata $200 \times 200 \text{ mm}$. disposti uno all'intradosso





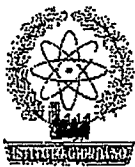
ed uno all'estradosso ; la soletta, avente larghezza di 2000 mm, lunghezza di 4200 mm e spessore di 100 mm, è stata divisa nel senso della lunghezza in sette elementi da 600 mm ciascuno, in modo tale renderla non collaborante con le due travi d'acciaio sottostanti ;

- controsoffitto in pannelli di fibra minerale denominati "Pannello Eurocoustic" ed orditura metallica di sostegno in vista, posto a protezione delle due travi d'acciaio, a 200 mm dalle loro ali inferiori e a 400 mm dalla superficie d'intradosso della soletta in calcestruzzo.

In particolare il controsoffitto è composto da :

- orditura metallica principale realizzata con profilati a forma di "I", sezione 38 x 24 mm e spessore 0,4 mm, con una sola fessura tagliafuoco, posti ad interasse di 600 mm parallelamente alle due travi d'acciaio e sospesi a profili a forma di "C", sezione 38 x 12 mm e spessore 0,5 mm, posti ad interasse di 900 mm perpendicolarmente ed inferiormente alle due travi in acciaio, a cui sono fissati mediante opportune clip di bloccaggio ; tale sospensione è realizzata con pendini posti ad interasse di 900 mm e formati da n. 2 fili in acciaio, diametro 4,0 mm ciascuno, uniti da una molla di regolazione in lamina d'acciaio ;
- orditura metallica secondaria realizzata con profilati a forma di "I", sezione 38 x 24 mm e spessore 0,4 mm, con una sola fessura tagliafuoco, posti perpendicolarmente ai profilati dell'orditura metallica principale e ad essi ancorati mediante innesti ad incastro ;
- cornice perimetrale realizzata con profilati a forma di "C", sezione 40 x 20 mm e spessore 0,5 mm, avente funzione di collegamento del





profilati delle orditure metalliche di sostegno e sospesa ai profilati di sostegno a forma di "C" sopra descritti mediante pendini in lamina d'acciaio sagomata a freddo, posti ad interasse di 600 mm ;

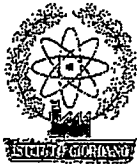
- plafonatura realizzata con pannelli denominati "Pannello Euro-coustic", dimensioni in pianta 600 x 600 mm, spessore totale 25 mm, peso 2,5 kg/m² e densità 100 kg/m³, realizzati in fibra minerale (lana di roccia vulcanica) rivestita su ambo le facce con velo di vetro, stampato sulla faccia in vista e naturale sulla faccia non in vista ; tali pannelli sono stati posti in opera appoggiandoli sulle ali dei profilati delle orditure metalliche di sostegno e della cornice perimetrale. le cui superfici inferiori sono pertanto risultate in vista, e fissati ai profilati delle orditure metalliche di sostegno mediante apposite clip antisollevamento in filo d'acciaio zincato, diametro 3,0 mm, e ai profilati della cornice perimetrale mediante molle in acciaio.

I profilati metallici delle orditure metalliche di sostegno, della cornice perimetrale e della struttura di sospensione sono realizzati in lamierino d'acciaio galvanizzato a freddo, procedimento Sendzimir, e sono protetti con zincatura da 170 g/m² ; tali profili, assieme alle clip di bloccaggio e ai pendini di sospensione, fanno parte del sistema "CMC 850" prodotto dalla ditta CMC Chicago Metallic Continental N.V. di Wijnegem (Belgio).

I fogli dal n. 11 al n. 15 mostrano i disegni schematici della struttura sottoposta a prova.

I dati suindicati, relativi alla descrizione della struttura sottoposta a prova e al controsoffitto di protezione, sono stati desunti dal-





la relazione tecnica fornita dal Committente la prova è da controlli effettuati da personale tecnico del Laboratorio.

Modalità della prova :

La struttura, composta da soletta, travi e controsoffitto, è stata installata sulla bocca superiore del forno sperimentale, in modo da realizzare una camera di combustione chiusa dove esporre al fuoco la superficie d'intradosso del controsoffitto.

L'intercapedine tra soletta e controsoffitto è stata tamponata lungo tutto il perimetro con muratura in blocchi di cemento cellulari, aventi spessore di 200 mm.

Il controsoffitto è stato appoggiato alla struttura del forno lungo i lati corti, mentre è rimasto aderente al tamponamento laterale lungo i lati lunghi con la possibilità di movimento verticale per seguire, durante il corso della prova, la deformazione delle due travi d'acciaio. Sulla struttura in prova sono state applicate n. 14 termocoppie, così disposte :

- cinque termocoppie (dalla n. 1 alla n. 5) sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo per valutare il grado di isolamento termico complessivo della struttura in prova ;
- quattro termocoppie (termocoppie dalla n. 6 alla n. 9) lungo gli angoli fra anima ed ala inferiore delle due travi d'acciaio per il controllo della loro temperatura nel corso della prova ;





- cinque termocoppie (termocoppie dalla n. 10 alla n. 14) sulla superficie d'estradosso del controsoffitto al centro di altrettanti pannelli della plafonatura.

Sulla superficie d'estradosso della soletta, lungo la linea mediana trasversale ed esattamente sopra ciascuna delle due travi d'acciaio, sono stati applicati due trasduttori di spostamento per il rilievo della freccia di inflessione durante il corso della prova e per stabilire, di conseguenza, l'istante di collasso delle travi stesse.

Due martinetti idraulici hanno consentito, mediante un sistema di aste a bilancere, di sovraccaricare la struttura, creando una zona centrale a momento esterno costante.

Oblò in cristallo temprato, disposti sul tamponamento dell'intercapedine fra soletta e controsoffitto, e portine d'ispezione del forno hanno consentito di controllare, nel corso della prova, le superfici d'estradosso e d'intradosso del controsoffitto.

Le sezioni trasversale e longitudinale del controsoffitto con la struttura sovrastante, i particolari di montaggio e le modalità di prova sono riportate nei disegni dei fogli dal n. 13 al n. 16.

Descrizione della prova :

La struttura è stata sottoposta per l'intera durata della prova ad un sovraccarico capace di provocare su ciascuna trave d'acciaio, assieme al peso proprio della soletta in calcestruzzo sovrastante, il momento flettente massimo $M = 89470 \text{ N}\cdot\text{m}$ ($9120 \text{ kg}\cdot\text{m}$), che riproduce la stessa





sollecitazione massima prevista dal Committente, corrispondente a $\sigma = 160 \text{ N/mm}^2$.

Tale momento flettente massimo è stato realizzato dal peso proprio del campione e da quattro carichi concentrati, del valore di 51699 N (5270 kg) ciascuno, agenti direttamente sulle travi.

Mantenendo costante il carico, si è proceduto all'accensione dei bruciatori riscaldando il forno secondo la curva temperatura-tempo prevista dalla Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14 Settembre 1961 e nel rispetto delle tolleranze prescritte.

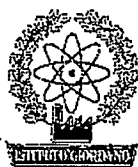
La prova è stata effettuata pressurizzando il forno dal decimo minuto fino al termine al valore di $10 \pm 2 \text{ Pa}$.

La curva teorica di riscaldamento del forno è riportata nel diagramma n. 1 (foglio n. 17) insieme alla curva effettivamente realizzata nel corso della prova; sullo stesso diagramma sono riportate le curve delle temperature media e massima registrate dalle cinque termocoppie applicate sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo. Il diagramma n. 2 (foglio n. 18) riporta l'andamento delle temperature media e massima registrate dalle quattro termocoppie applicate lungo gli angoli fra anima ed ala inferiore delle due travi d'acciaio.

Il diagramma n. 3 (foglio n. 19) riporta l'andamento delle temperature media e massima registrate dalle cinque termocoppie applicate sulla superficie d'estradosso della plafonatura del controsoffitto.

Il diagramma n. 4 (foglio n. 20) riporta l'andamento delle frecce misurate durante la prova dai due trasduttori di spostamento applicati sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo.





Il diagramma n. 5 (foglio n. 21) riporta la velocità di variazione delle frecce stesse insieme al suo valore massimo ammissibile calcolato con la formula :

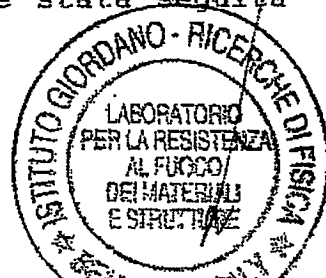
$$\left[\frac{d_f}{d_t} \right]_{\max} = \frac{L^2}{9000 \cdot h} = 9,8 \text{ mm/min}$$

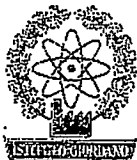
dove : L = distanza fra gli appoggi in mm (4200 mm) ;
h = altezza di calcolo delle travi in mm (200 mm) ;
d_t = intervallo di tempo in minuti primi ;
d_f = variazione della freccia in mm durante il tempo d_t ;
d_f/d_t = velocità di variazione della freccia in mm/min.

Risultato della prova :

Nel corso della prova si sono verificati i seguenti fenomeni significativi :

- al 7' minuto di prova si è registrato un leggero annerimento della superficie d'intradosso del controsoffitto ;
- al 19' minuto di prova ha avuto inizio la deformazione dei profilati delle orditure metalliche di sostegno del controsoffitto ; tale deformazione si è accentuata nel proseguimento della prova ;
- al 56' minuto di prova ha avuto inizio la deformazione dei pannelli della plafonatura del controsoffitto, consistente in un loro spanciamiento verso l'interno del forno ;
- al 112' minuto di prova si è registrata la caduta di un pannello della plafonatura del controsoffitto ; tale caduta è stata seguita





dalla caduta di altri pannelli a partire dal 120' minuto di prova ;
- la prova è stata interrotta al 125' minuto di prova, in quanto a tale istante la struttura dimostrava di non poter più sostenere il carico applicatole dal momento che la velocità di deformazione di una freccia aveva raggiunto e superato il valore critico.

All'interruzione della prova i valori registrati dalle termocoppie e dai trasduttori di spostamento applicati sulla struttura in prova avevano raggiunto i valori riportati nel prospetto riepilogativo seguente.

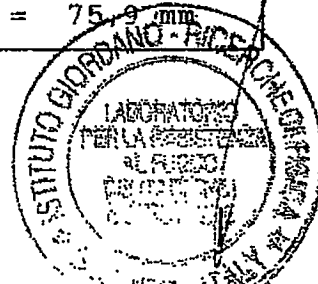
Temperatura ambiente = 18 °C

Temperature sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo	
Media (termocoppie n. 1÷5)	= 63 °C
Massima (termocoppie n. 1÷5)	= 86 °C

Temperature lungo gli angoli fra anima e ala inferiore delle due travi HEB 200	
Media (termocoppie n. 6÷9)	= 432 °C
Massima (termocoppie n. 6÷9)	= 568 °C

Temperature sulla superficie d'estradosso della plafonatura del controsoffitto	
Media (termocoppie n. 10÷14)	= 539 °C
Massima (termocoppie n. 10÷14)	= 622 °C

Frecce sulla superficie d'estradosso della soletta in corrispondenza delle due travi d'acciaio	
Freccia 1	= 14,4 mm
Freccia 2	= 75,9 mm



Conclusioni :

Dall'esame dei risultati emersi dalla prova effettuata sulla struttura sopra descritta e presentata dalla ditta EUROCOUSTIC S.A. - 14, Rue du Général Audran - 92041 PARIS LA DEFENSE CEDEX, si deduce che la durata di resistenza al fuoco è stata di 125 minuti.

Pertanto ai sensi della Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno e del D.M. 30/11/1983, la struttura viene classificata

REI 120

e quindi la struttura stessa può essere impiegata per compartimenti antincendio di Classe non superiore a REI 120, purchè le condizioni di montaggio siano equivalenti a quelle realizzate durante la prova e le condizioni di carico non comportino il superamento del momento flettente massimo $M = 178934 \text{ N}\cdot\text{m}$ (89467 $\text{N}\cdot\text{m}$ su ciascuna trave), cui corrisponde la sollecitazione unitaria massima $\sigma = 160 \text{ N/mm}^2$.

Il presente rapporto di prova è valido per controsoffitti conformi al campione ed in assenza di corpi illuminanti.

Le fotografie dalla n. 1 alla n. 4 (fogli dal n. 22 al n. 23) mostrano le superfici d'intradosso e d'estradosso del controsoffitto prima e dopo la prova.

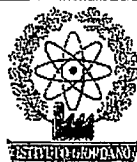
Bellaria, 25/05/1995

Il Direttore del Laboratorio di
prove di resistenza al fuoco
(Dott. Ing. Stefano Masini)



Il Presidente o
l'Amministratore Delegato

Dott. Ing. Vincenzo Iommi



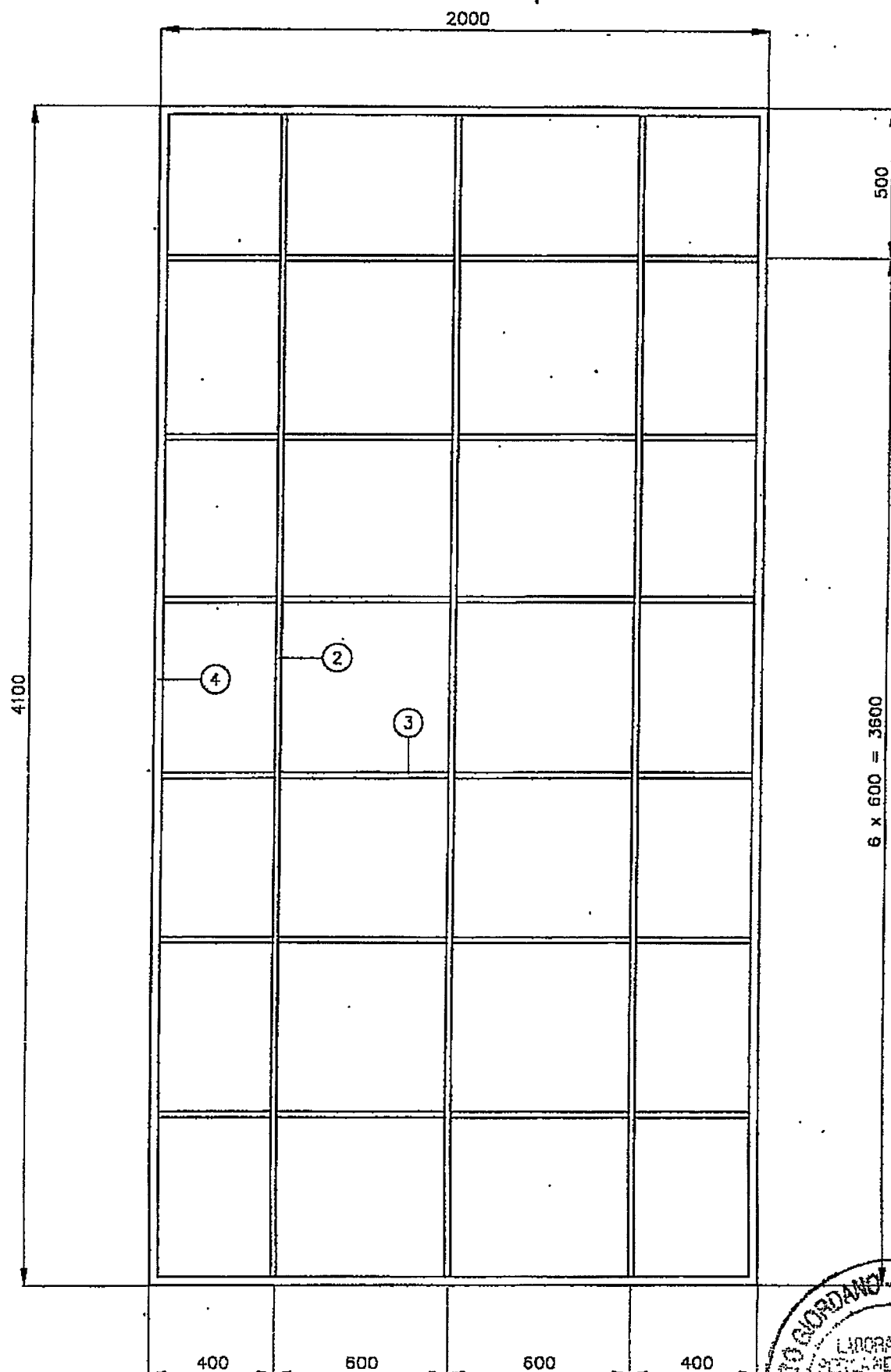
LEGENDA

Simbolo	Descrizione
1	Travi in acciaio HEB 200 (UNI 5397-64)
2	Orditura metallica principale : profilato in lamierino d'acciaio galvanizzato a freddo e zincato a forma di "I", sezione 38 x 24 mm e spessore 0,4 mm
3	Orditura metallica secondaria : profilato in lamierino d'acciaio galvanizzato a freddo e zincato a forma di "I", sezione 38 x 24 mm e spessore 0,4 mm
4	Cornice perimetrale : profilato in lamierino d'acciaio galvanizzato a freddo e zincato a forma di "C", sezione 40 x 20 mm e spessore 0,5 mm
5	Struttura di sospensione : profilo in acciaio galvanizzato a freddo e zincato a forma di "C", sezione 38 x 12 mm e spessore 0,5 mm
6	Plafonatura : pannello denominato "Pannello Eurocoustic", dimensioni in pianta 600 x 600 mm, spessore totale 25 mm, peso 2,5 kg/m ² e densità 100 kg/m ³ , realizzato in fibra minerale (lana di roccia vulcanica) rivestita su ambo le facce con velo di vetro, stampato sulla faccia in vista e naturale sulla faccia non in vista
7	Sistema di sospensione dell'orditura metallica principale alla struttura di sospensione : pendino formato da n. 2 fili in acciaio, diametro 4,0 mm ciascuno, uniti da una molla di regolazione in lamina d'acciaio
8	Sistema di sospensione della cornice perimetrale alla struttura di sospensione : pendino in lamina d'acciaio sagomata a freddo
9	Sistema di bloccaggio della struttura di sospensione alle travi d'acciaio : clip di bloccaggio
10	Sistema di bloccaggio della plafonatura alle orditure metalliche di sostegno : clip antisollevamento in filo d'acciaio zincato, diametro 3,0 mm
11	Sistema di bloccaggio della plafonatura alla cornice perimetrale : molla in acciaio



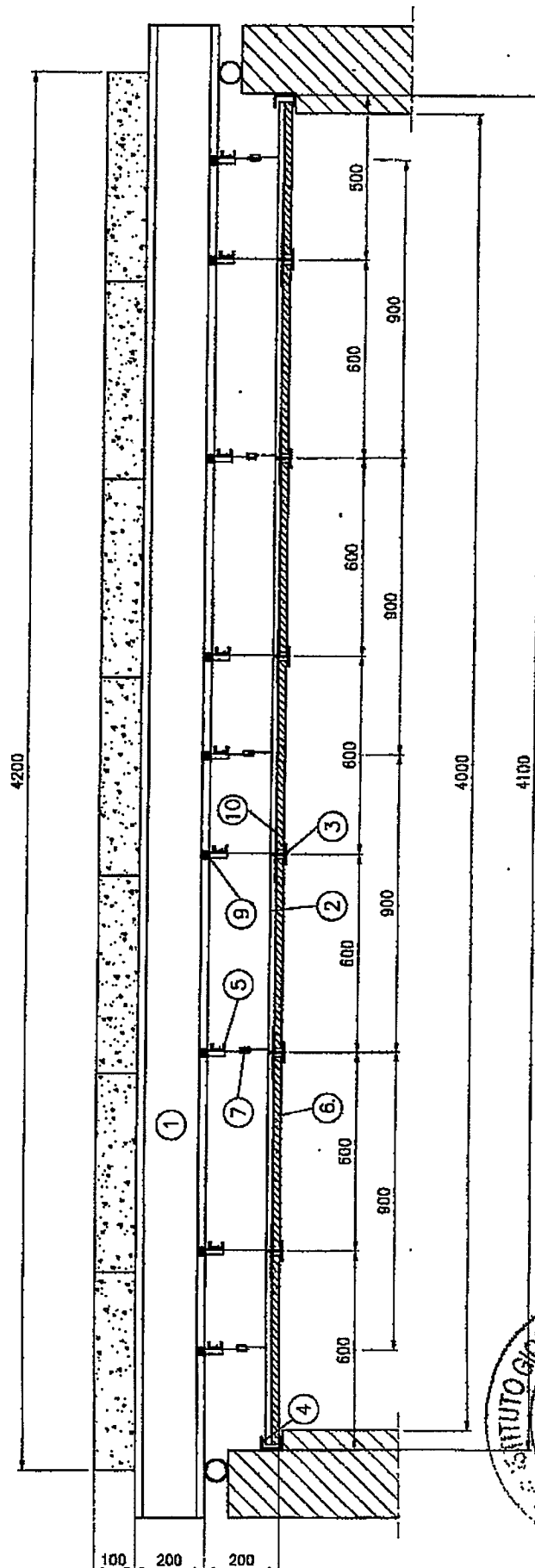


INTRADOSSO DEL CONTROSOFFITTO



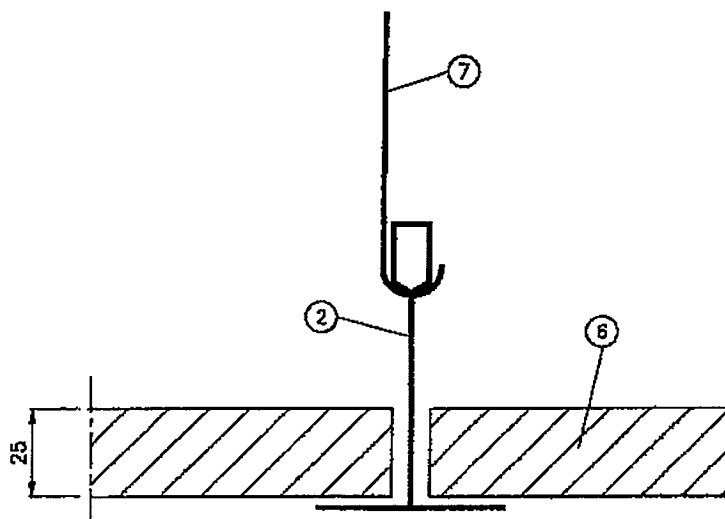
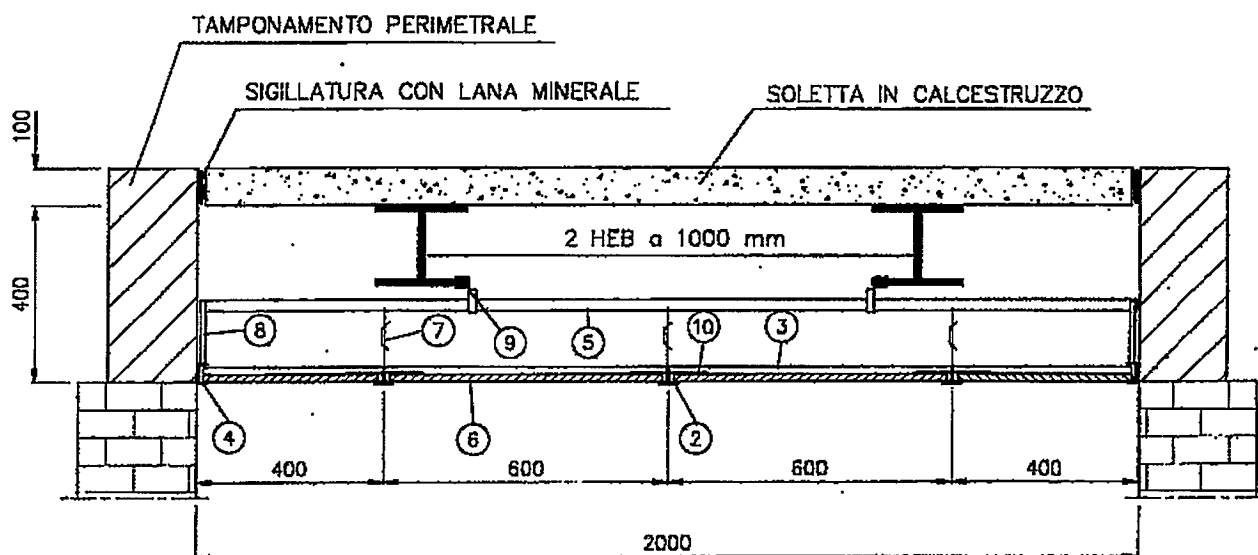


SEZIONE LONGITUDINALE DELLA STRUTTURA



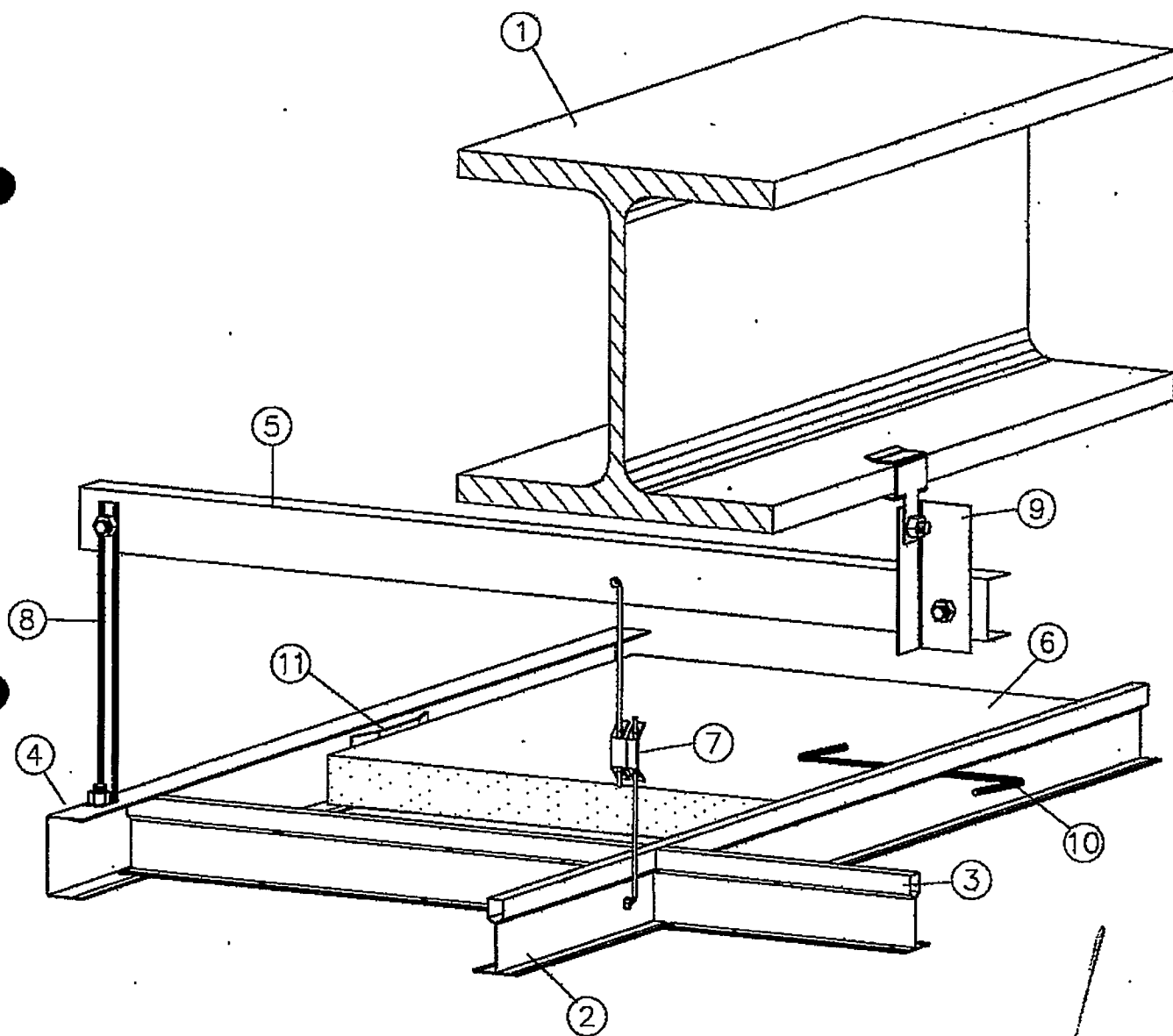


SEZIONE TRASVERSALE DELLA STRUTTURA



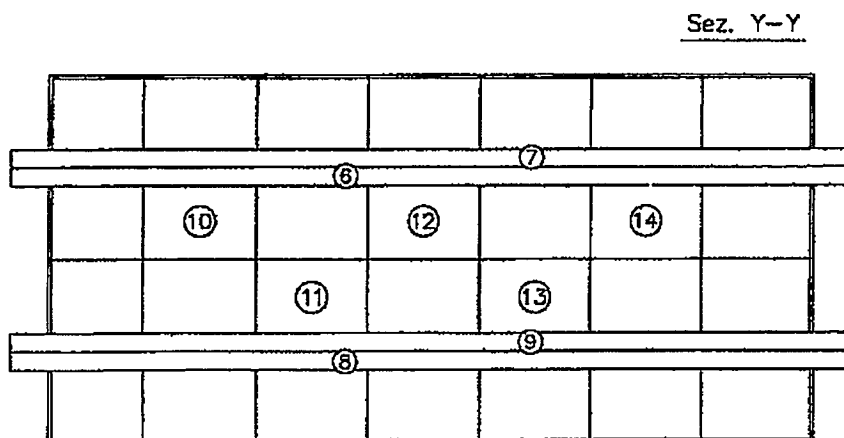
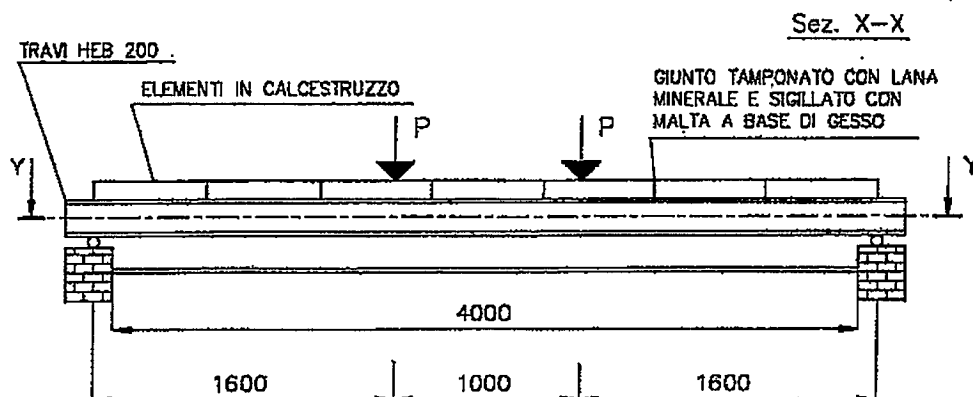
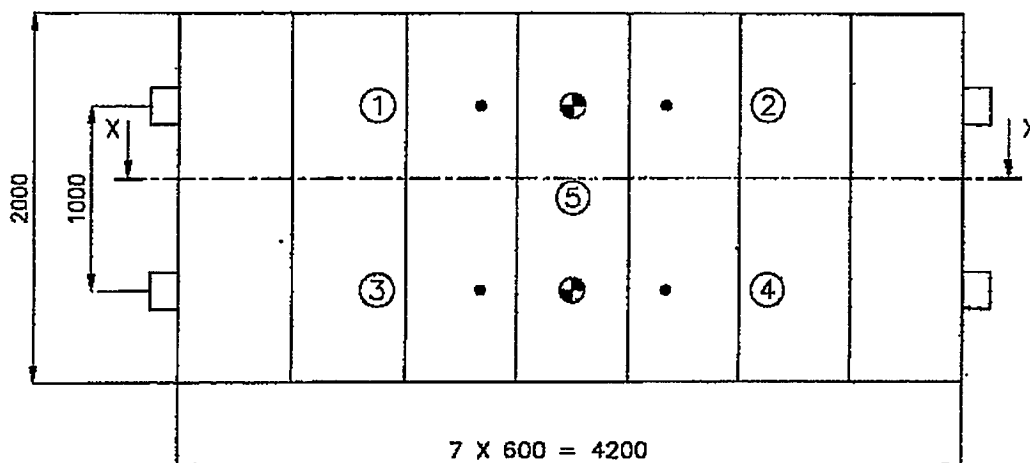


PARTICOLARE DI REALIZZAZIONE DEL CONTROSOFFITTO





MODALITA' DI PROVA E DISPOSIZIONE DELLE TERMOCOPPIE E DEI TRASDUTTORI DI SPOSTAMENTO

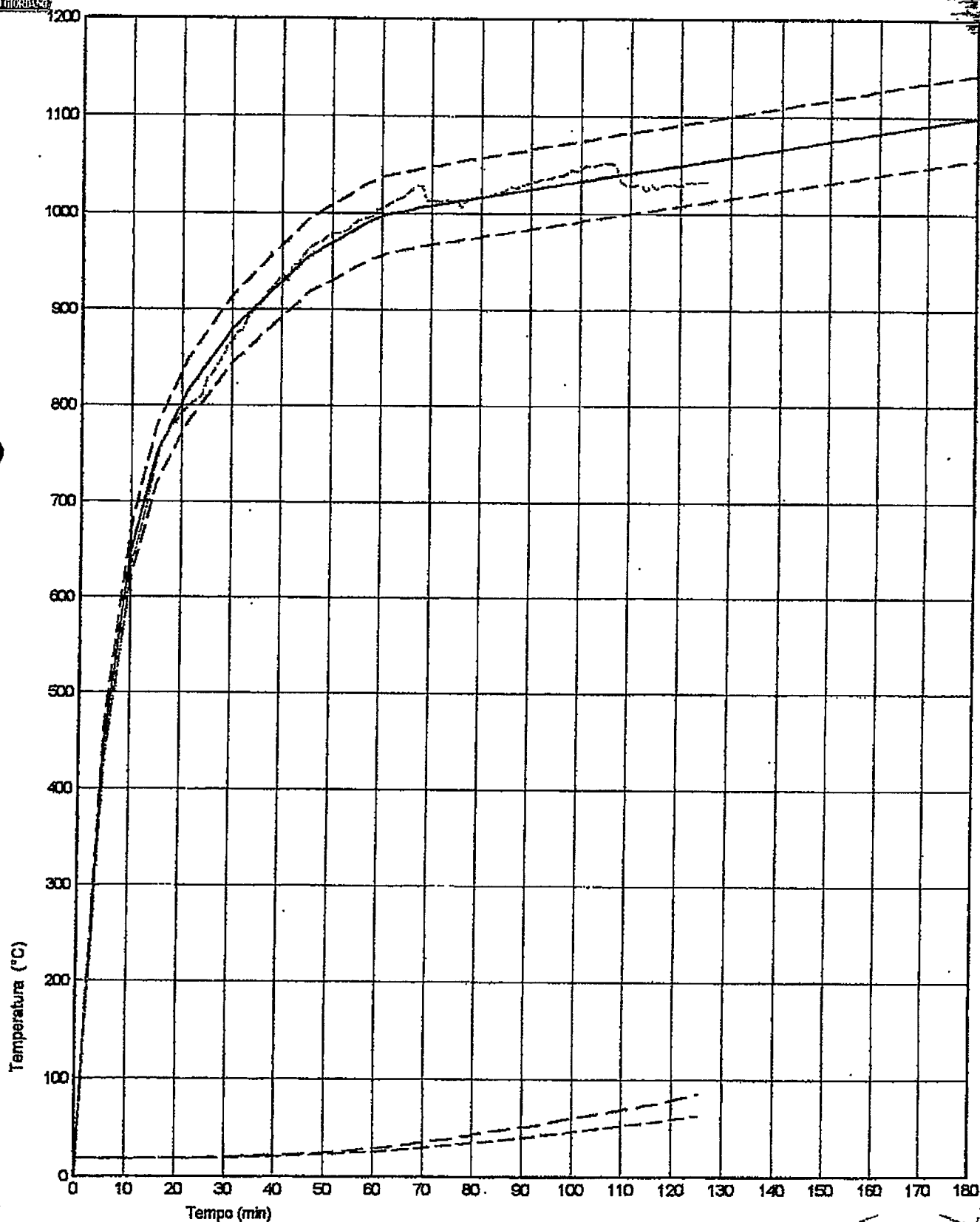


- PUNTI DI APPLICAZIONE DEL CARICO
- ⊕ PUNTI DI APPLICAZIONE DEI TRASDUTTORI DI SPOSTAMENTO
- 1..5 PUNTI DI APPLICAZIONE DELLE TERMOCOPPIE SULLA SOLETTA
- 6..9 PUNTI DI APPLICAZIONE DELLE TERMOCOPPIE SULLE TRAVI
- 10..14 PUNTI DI APPLICAZIONE DELLE TERMOCOPPIE SUI PANNELLI DEL CONTROSOFFITTO



PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

DIAGRAMMA N. 1



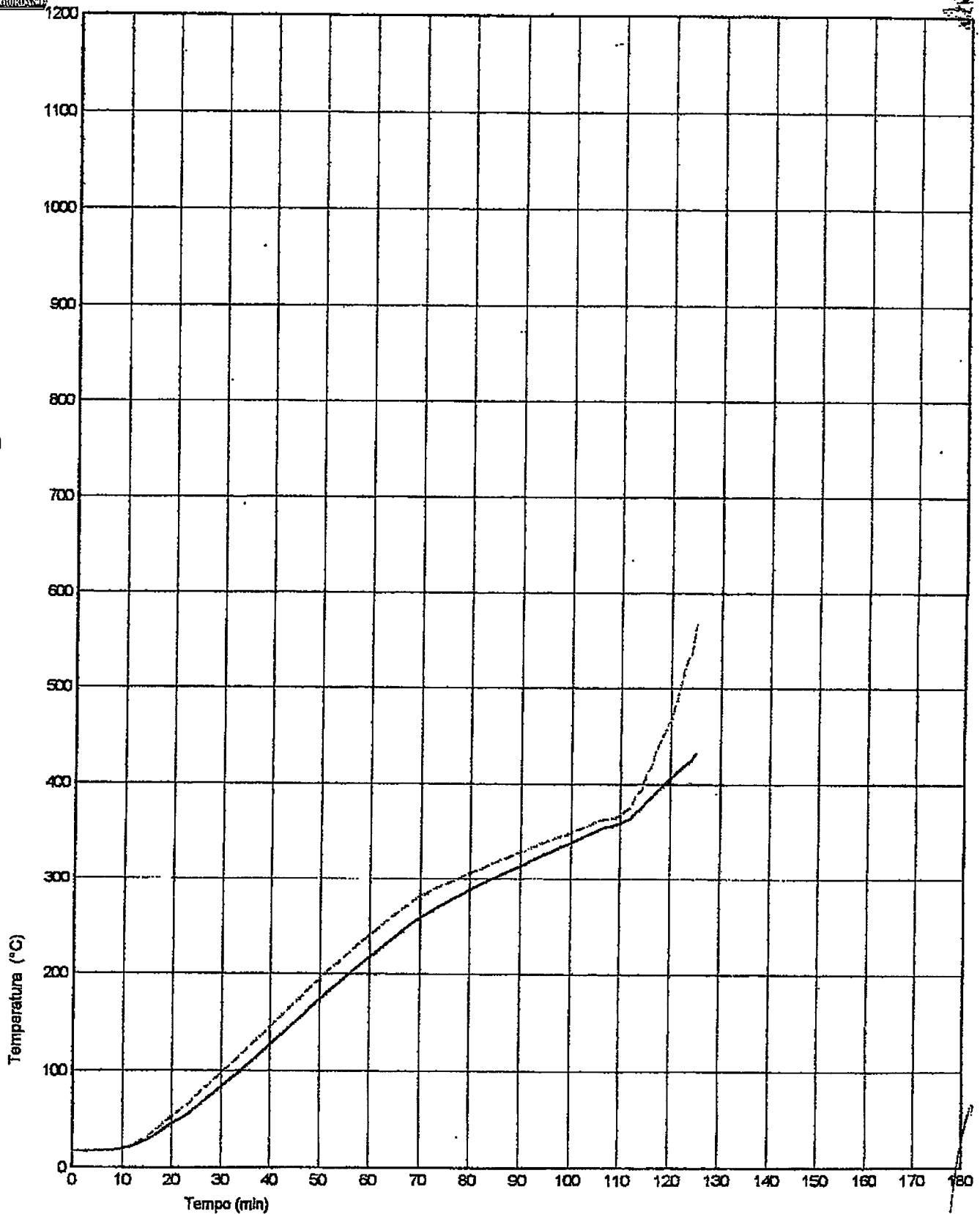
- Temperatura teorica di riscaldamento del forno e limiti di tolleranza
 - - - - - Temperatura sperimentale di riscaldamento del forno
 Temperatura media sulla superficie d'estradosso della soletta in cls (T1-T5)
 - . - . - Temperatura massima sulla superficie d'estradosso della soletta in cls (T1-T5)





PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

DIAGRAMMA N. 2



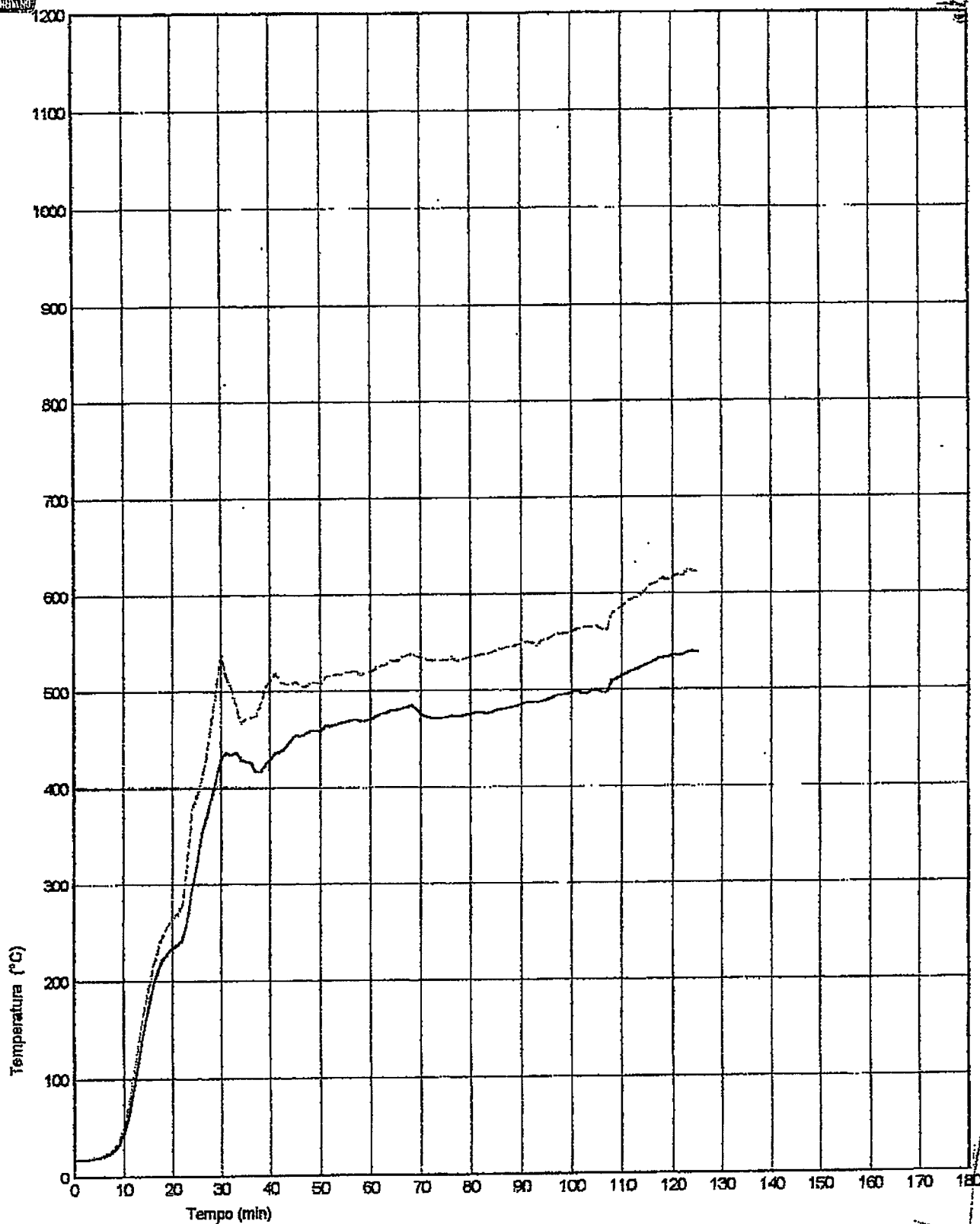
- Temperatura media lungo gli angoli fra ala inf. ed anima delle travi (T6-T9)
- - - Temperatura massima lungo gli angoli fra ala inf. ed anima delle travi (T6-T9)





PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

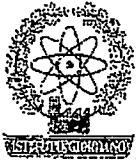
DIAGRAMMA N. 3



Temperatura media sulla superficie d'estradosso del controsoffitto (T10-T14)

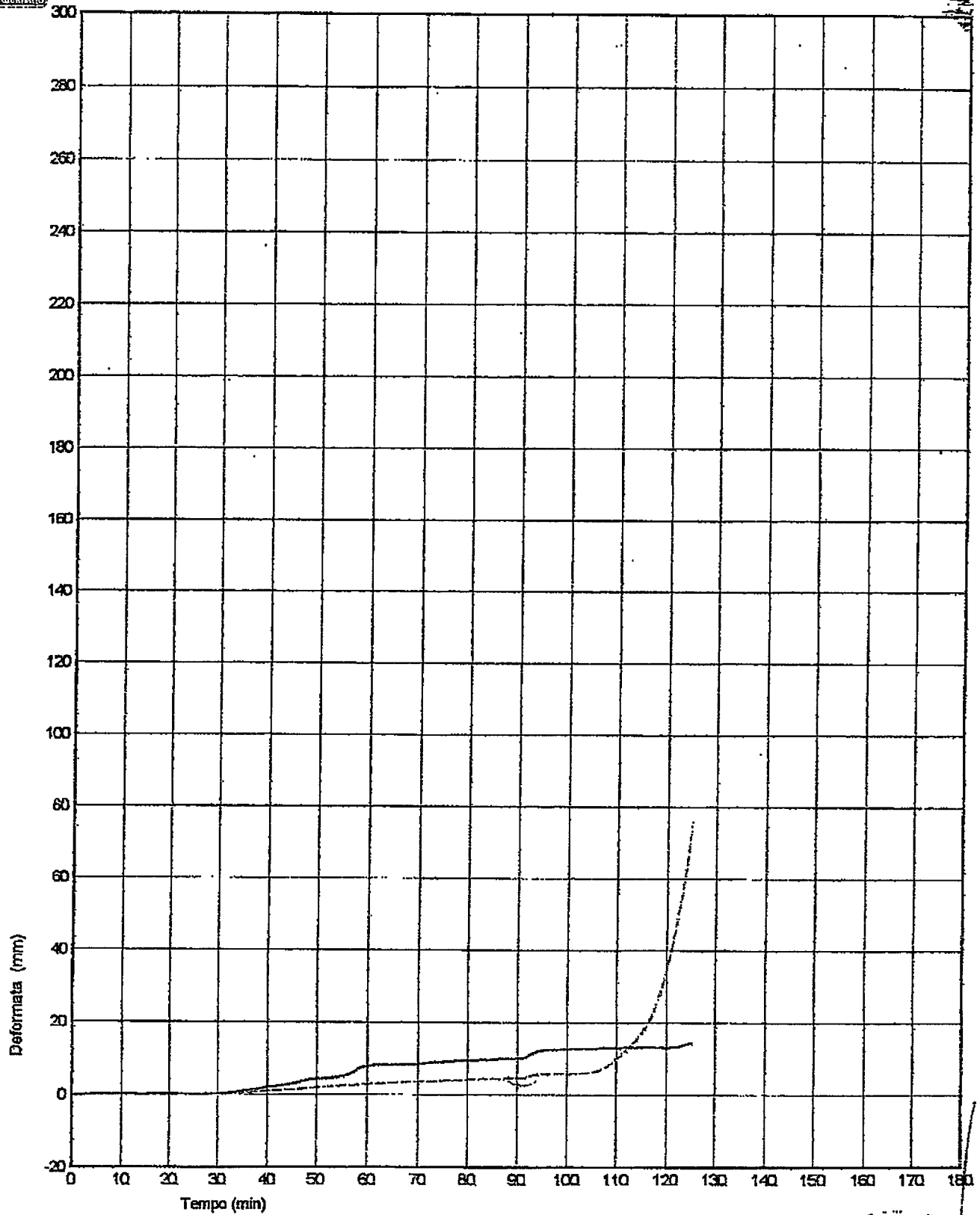
Temperatura massima sulla superficie d'estradosso del controsoffitto (T10-T14)





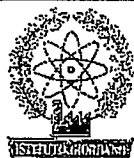
PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

DIAGRAMMA N. 4



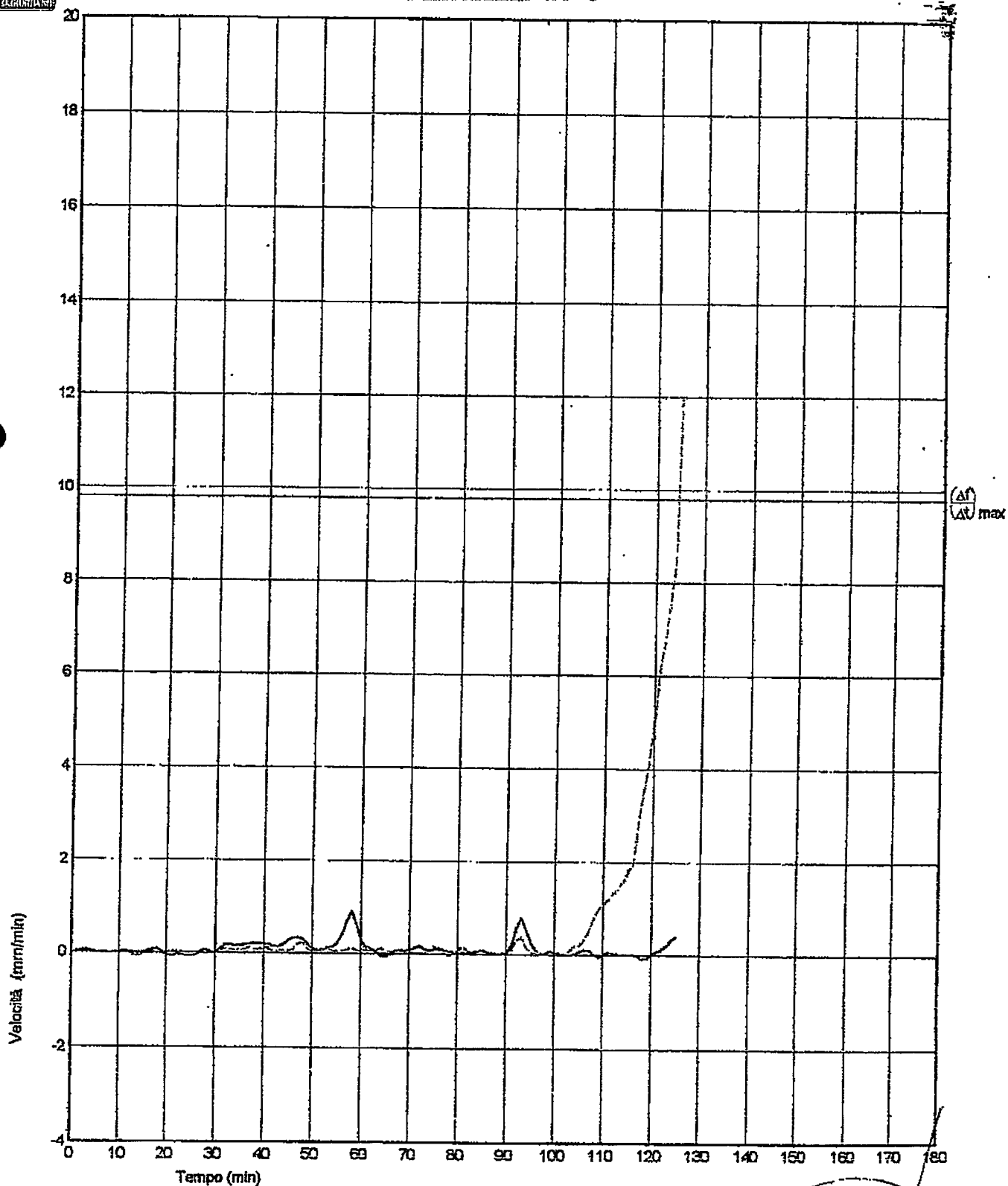
— Freccia (F1)
- - - Freccia (F2)





PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

DIAGRAMMA N. 5



——— Velocità della freccia (F1)
- - - - - Velocità della freccia (F2)



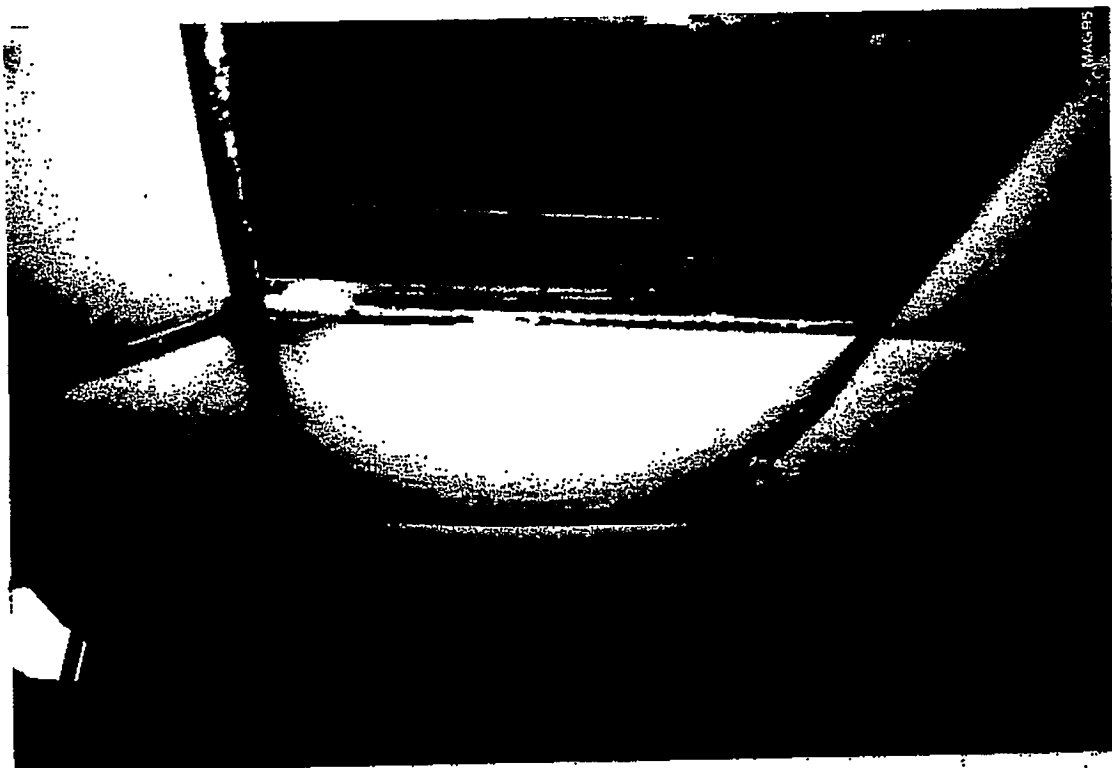
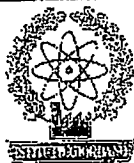


Foto 3 : Superficie d'intradosso del controsoffitto
dopo la prova.

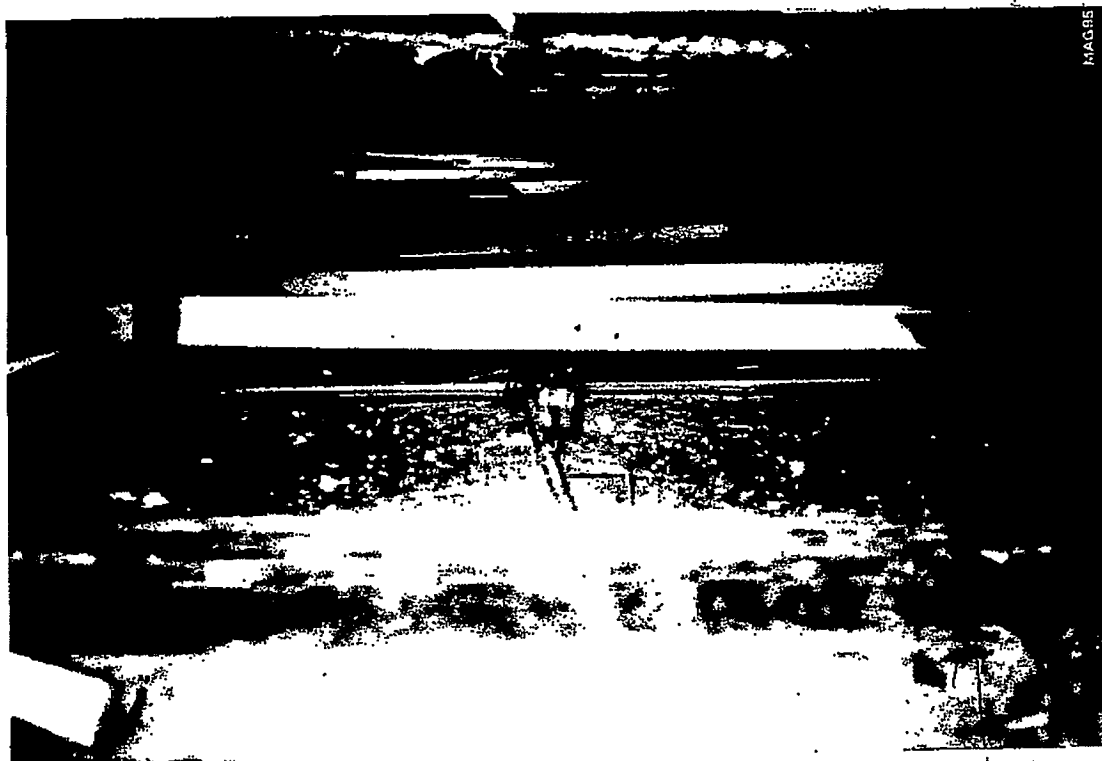


Foto 4 : Superficie d'estradosso del controsoffitto
dopo la prova.



Foto 1 : Superficie d'intradosso del controsoffitto
prima della prova.



Foto 2 : Superficie d'estradosso del controsoffitto
prima della prova.



Rif. Pratica VV.F. n.

14423



All. 6/6

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA

(CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista	INGEGNERE	MENCHELLI	PAOLO
titolo professionale		cognome	nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di	MASSA CARRARA	con il numero	177
provincia		n. iscrizione	
iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818	MS00177100028	n. iscrizione	
domiciliato in VIA COVETTA			48 BIS
c.a.p.		Comune	via - piazza
54033	CARRARA	MS	339/4382737
		provincia	telefono

Avendo preso visione del progetto approvato dal Comando prov. VV.F. in data	26/01/2004	prot. n.	713
	12/10/2007	prot. n.	10881

per l'edificio

CASA PER FERIE	identificazione dell'edificio, complesso, etc.		
PIANO TERRA	piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione		
sito in VIALE C. COLOMBO	58	54036	
via - piazza		n. civico	c.a.p.
CARRARA	MASSA CARRARA	telefono	
comune		provincia	
di proprietà di ENTE DIOCESANO OPERE RELIGIONE E CULTO (E.D.O.R.C.)	ditta, società, ente, impresa, etc.		
con sede in VIA ZOPPI	14	54100	
via - piazza		n. civico	c.a.p.
MASSA	MS	0585/43018	
Comune		provincia	telefono

operando nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale,

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva nella quale è riportata una sintetica ed esaustiva valutazione della prestazione certificata nonché l'elenco di tutta la documentazione resasi necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione degli elementi
- geometria degli elementi
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi

La presente certificazione è composta da n. 0007 pagine e da n. 0001 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

25/05/2009

Data



Firma professionista

Da presentare in carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. - mod. PIN 3

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
01	Muratura portante fabbricati esistenti realizzata con materiali diversi e spessori variabili con un minimo di 20 cm (mattoni pieni, doppio UNI, mattoni forati, blocchi in cls vibrato spessore 20 cm intonacati).	Minimo R 30
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni forati 8 cm PROVA T.N.3(30) - Mattoni forati 12 cm PROVA T.N.2(45) - Mattoni doppio UNI PROVA P.N.3(120) - Mattoni pieni PROVA P.N.6(180) Riferimento tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007 - Blocco multicamera con intonaco normale spessore 20 cm (120)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno - Copia tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007		

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
02	Muratura divisorii interni fabbricati esistenti realizzata con materiali diversi e spessori variabili con un massimo di 15 cm (mattoni forati da 8 cm, doppio UNI, mattoni forati da 12 cm intonacati).	Minimo REI 30
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni forati 8 cm PROVA T.N.3(30) - Mattoni forati 12 cm PROVA T.N.2(45) - Mattoni doppio UNI PROVA P.N.3(120)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		



TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
03	Copertura fabbricati esistenti con solaio intonacato (intonaco normale) in latero cemento 16,5 + 3,5	Minimo R 30
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno PROVA BANCO 13(120) - Nota: declassato a REI 90 per la presenza di intonaco in malta bastarda.		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
04	Muratura portante fabbricati nuovi realizzata con blocco in laterizio antisismico spessore 20 cm	Minimo R 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Blocchi in laterizio alleggerito 20x30 cm PROVA P.A.2(180)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		



TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
05	Copertura fabbricati nuovi con pannelli modulari "HIPERTEC" spessore 8 cm sorretti da pilastri in acciaio tipo HE inseriti nella muratura e travi in acciaio IPE 160. La faccia interna del pilastro è protetta con doppia lastra di gesso rivestito Lisaflam M0. Le travi in vista sono protette con doppia lastra di gesso rivestito Lisaflam M0.	Minimo R 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Sperimentale: rapporto di prova n° 111479/1719RF del 29/09/1997 ISTITUTO GIORDANO per i pannelli modulari "HIPERTEC" Roof Sound P1000 S80 classificati REI 60; Metodo Sperimentale: rapporto di prova n° 140271/215RF del 06/09/2000 ISTITUTO GIORDANO per protezione scatolare di trave in acciaio HEB 200 classificata R 120 (nel caso in oggetto le travi sono del tipo IPE 160 e pertanto per la resistenza è stata considerata R 60 sufficiente a garantire la resistenza al fuoco delle strutture in argomento).		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove effettuate dall' ISTITUTO GIORDANO <i>vedi All. 3/c</i>		
Dichiarazione di corretta posa in opera dei rivestimenti <i>vedi All. 3/h</i>		

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
06	Controsoffitto REI 60 a protezione della struttura in acciaio sovrastante.	Minimo REI 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Si veda valutazione non allegata alla presente. <i>(All. 6/a)</i>		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
<i>vedi All. 6/a</i>		

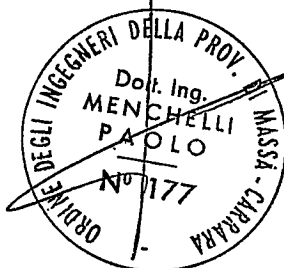


TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
07	Muratura portante e separante fabbricati esistenti realizzata con materiali diversi e spessori variabili con un minimo di 20 cm (mattoni pieni, doppio UNI, blocchi in cls vibrato spessore 20 cm intonacati).	Minimo REI 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni doppio UNI PROVA P.N.3(120) - Mattoni pieni PROVA P.N.6(180) Riferimento tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007 - Blocco multicamera con intonaco normale spessore 20 cm (120)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno - Copia tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007		

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
08	Muratura portante fabbricati esistenti realizzata con materiali diversi e spessori variabili con un minimo di 20 cm (mattoni pieni, doppio UNI, mattoni forati, blocchi in cls vibrato spessore 20 cm intonacati).	Minimo R 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni doppio UNI PROVA P.N.3(120) - Mattoni pieni PROVA P.N.6(180) Riferimento tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007 - Blocco multicamera con intonaco normale spessore 20 cm (120)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno - Copia tabella D.4.2 allegato D del DM 16/02/2007		



TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
09	Copertura fabbricati esistenti con solaio intonacato (intonaco normale) in latero cemento 16,5 + 3,5	Minimo R 60
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno PROVA BANCO 13(120) - Nota: declassato a REI 90 per la presenza di intonaco in malta bastarda.		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
10	Muratura divisori interni fabbricati nuovi realizzata con mattoni forati da 12 cm intonacati.	Non richiesto
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni forati 12 cm PROVA T.N.2(45)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		

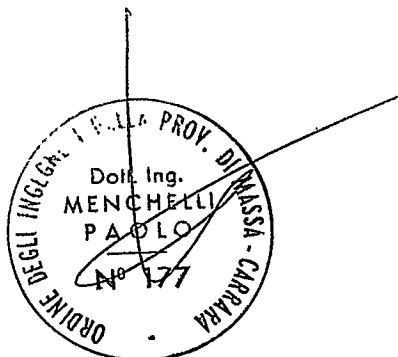


TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
11	Muratura divisori interni fabbricati nuovi realizzata con mattoni forati da 8 cm intonacati.	Non richiesto
sintetica relazione sulla valutazione condotta ²		
Metodo Tabellare: Riferimento Ricerca Sperimentale Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno Mattoni forati 8 cm PROVA T.N.3(30)		
Elenco allegati ³ (consegnati al titolare dell'attività):		
Copie rapporti delle prove del Centro Studi ed Esperienze Antincendi del Ministero Dell'Interno		

Il sottoscritto, DON GUIDO GECI, titolare dell'attività, dichiara di aver ricevuto copia della presente certificazione, comprensiva degli allegati tecnici sopra elencati, per tenerla a disposizione presso la propria attività per eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

25/05/2009

Data



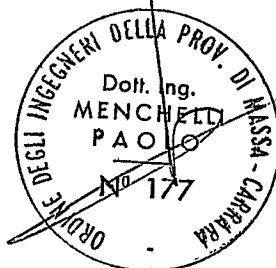
Guido Geci
Firma del titolare dell'attività

¹ La certificazione deve essere predisposta per gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo. L'individuazione degli elementi tipo, per i quali si redige la presente certificazione, deve tenere conto delle effettive differenze funzionali degli elementi costruttivi che rappresentano (elementi portanti, separanti, portanti e separanti), di quelle tipologiche (travi, pilastri, solai, muri, ecc.), di quelle costruttive (elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.), della metodologia di valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare) e della classe di resistenza al fuoco richiesta.

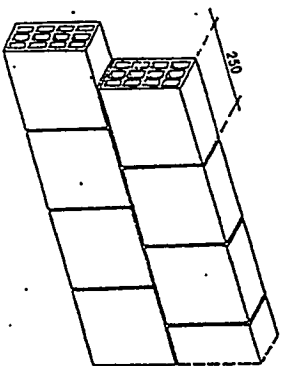
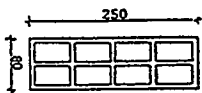
² La relazione deve almeno contenere: la descrizione dell'elemento tipo comprensiva delle dimensioni significative, dei materiali componenti, dello schema statico (se elemento strutturale) e dei sistemi protettivi se presenti, l'indicazione dei riferimenti tecnici a supporto delle valutazioni i dati tecnici ritenuti essenziali per la riproducibilità della valutazione, la classificazione determinata. Per quanto attiene ai riferimenti tecnici a supporto indicare:

- METODO SPERIMENTALE: gli estremi del rapporto di prova (se redatto in conformità alla circolare n.91 del 14.09.1961) ovvero gli estremi del rapporto di classificazione (se redatto in conformità al DM 16.02.2007) e dell'eventuale fascicolo tecnico reso disponibile dal produttore. Con questo metodo la valutazione dimostra l'applicabilità del risultato di prova all'elemento tipo in esame.
- METODO ANALITICO: gli estremi delle norme di calcolo adottate e gli estremi della qualificazione sperimentale dei sistemi protettivi se presenti. Se invece la prestazione dell'eventuale protettivo è determinata con riferimento alle norme di calcolo, il produttore dovrà dichiarare che il sistema protettivo garantisce le prestazioni definite nelle suddette norme, nonché i requisiti di aderenza e coesione per tutto il tempo necessario.
- METODO TABELLARE: le tabelle dell'allegato D del DM 16.02.2007 cui si fa riferimento.

³ Relazioni di calcolo integrali, rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio condotte in conformità al DM 16.02.2007, ovvero rapporti di prova relativi a prove condotte in conformità alla circolare n.91 del 14.09.1961, eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori in conformità all'allegato B del DM 16.02.2007 punto B.8; quanto altro richiamato dalla presente certificazione.



TIPO: Tramezze di laterizio normale - Non intonacate



CARATTERISTICHE ELEMENTO

Densità specifica (kg/m³)	1800
Lunghezza (mm)	250
Larghezza (mm)	80
Altezza (mm)	250
Foratura (%)	70
Disposizione fori	O
Giunti verticali	CM

CARATTERISTICHE STRUTTURA

Tipologia	SV
Spessore (mm)	80

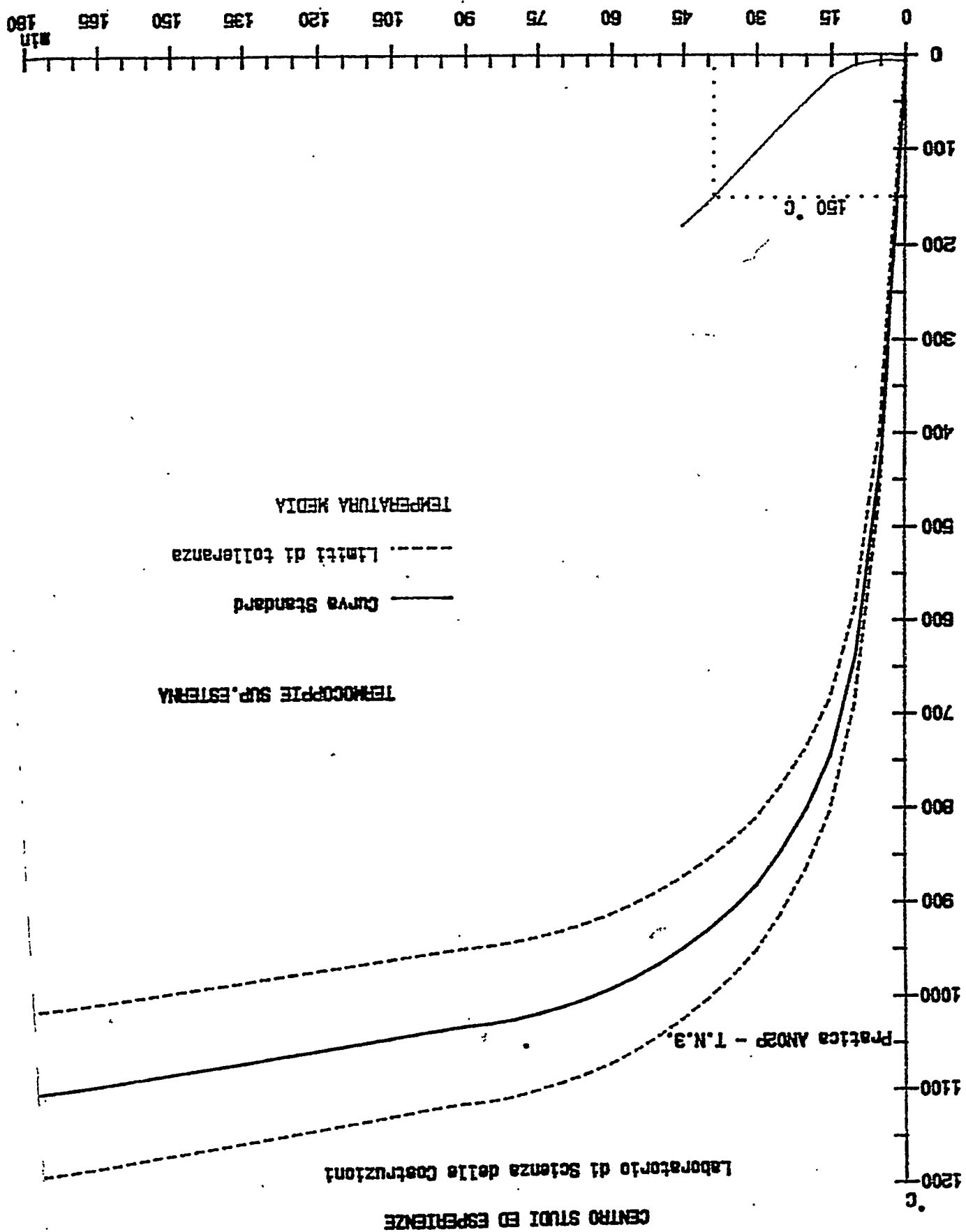
RISULTATI PROVA

Durata (minuti)	39
REI	30

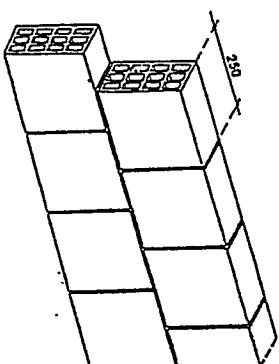
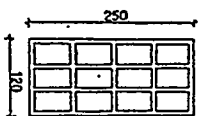
SIGLA

T.N.3

Legenda: V - Fori verticali; O - Fori orizzontali; CM - Giunti verticali con malta; SV - Strutture verticali.



TIPO: Tramezza di laterizio normale - Non intonacate



CARATTERISTICHE ELEMENTO

Densità specifica (kg/m³)	1800
Lunghezza (mm)	250
Larghezza (mm)	120
Altezza (mm)	250
Foratura (%)	70
Disposizione fori	Ø
Giunti verticali	CM

CARATTERISTICHE STRUTTURA

Tipologia	SV
Spessore (mm)	120

RISULTATI PROVA

Durata (minuti)	56
REI	45

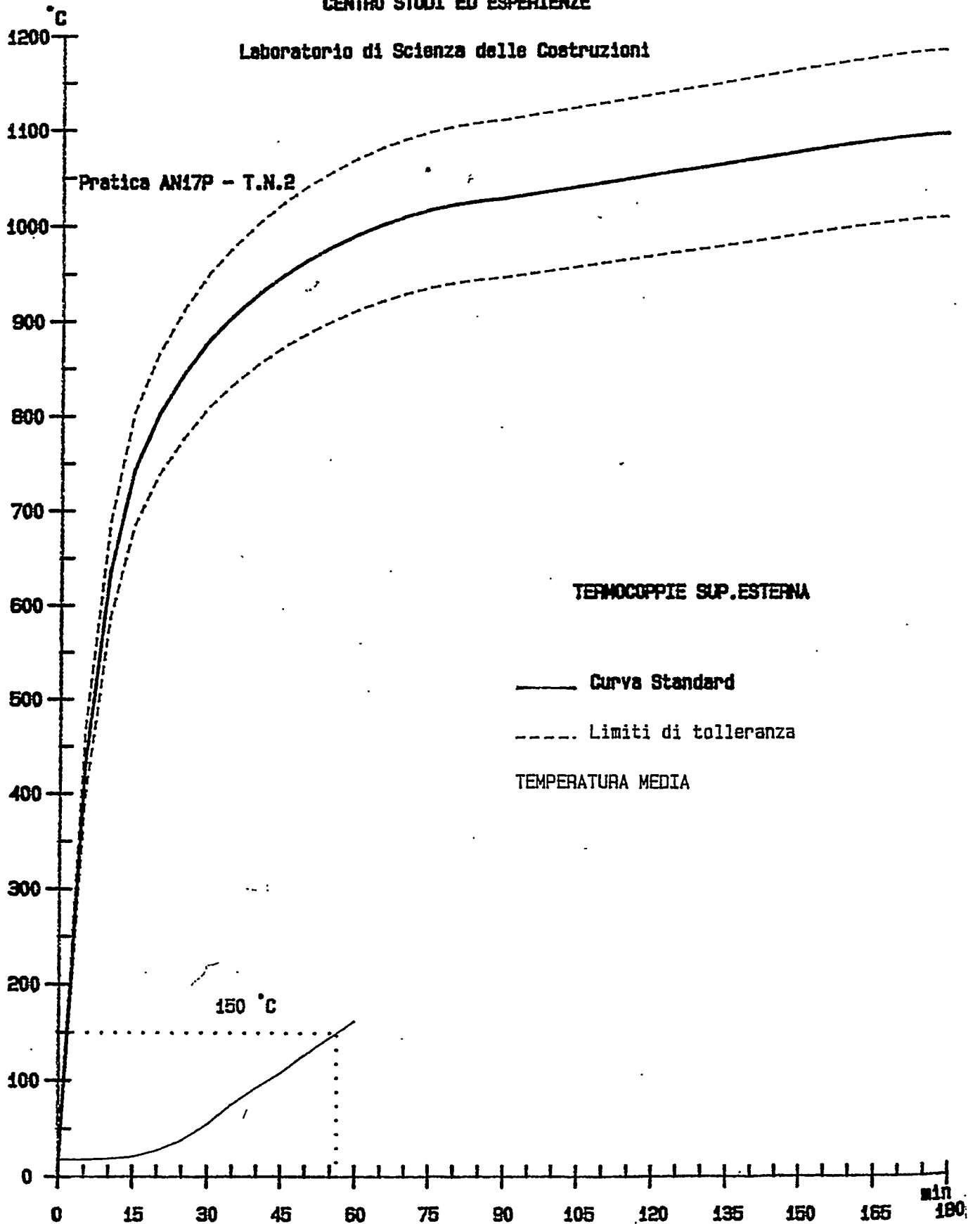
SIGLA

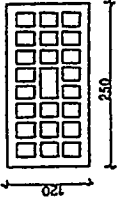
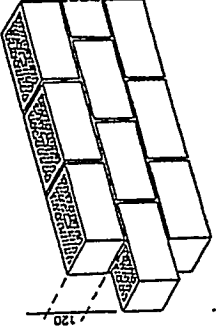
T.N.2

Legenda: V - Fori verticali; Ø - Fori orizzontali; CM - Giunti verticali con malta; SV - Strutture verticali.

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni

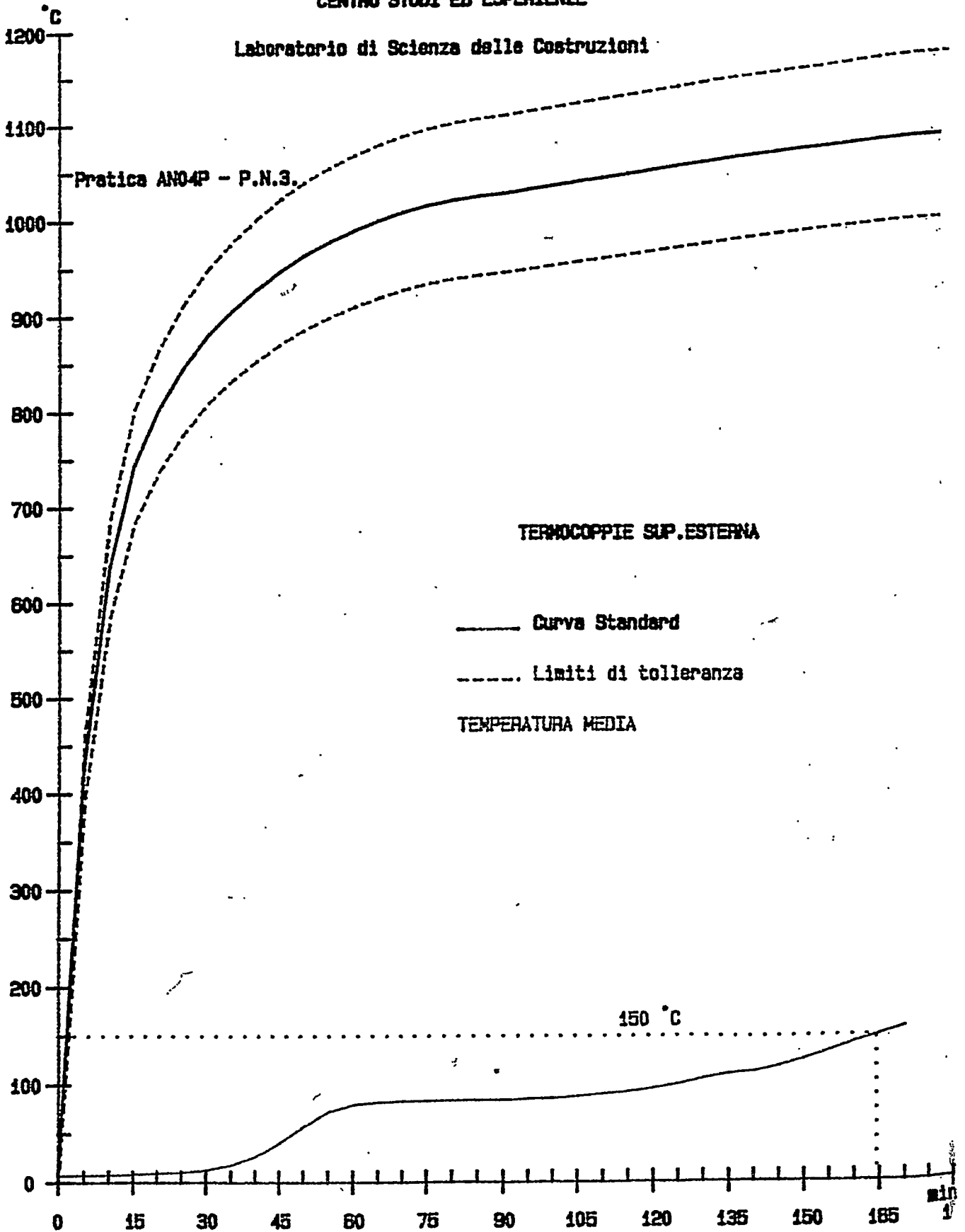


TIPO: Mattoni doppio uni di laterizio normale portanti - Non intonacati		CARATTERISTICHE ELEMENTO
 		Densità specifica (kg/m ³)
		1800
		Lunghezza (mm)
		250
		Larghezza (mm)
		120
		Altezza (mm)
		120
		Foratura (%)
		45
CARATTERISTICHE STRUTTURA		Disposizione fori
		V
		Giunti verticali
		CM
RISULTATI PROVA		Tipologia
		SV
		Spessore (mm)
		120
		Durata (minuti)
		164
		REI
		120
SIGLA		P.N.3

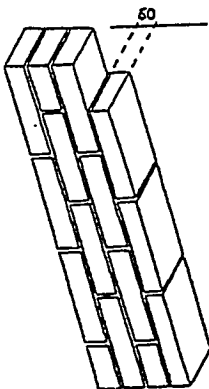
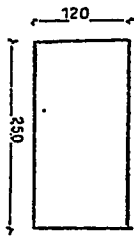
Legenda: V - Fori verticali; O - Fori orizzontali; CM - Giunti verticali con malta; SV - Strutture verticali.

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni



TIPO: Mattoni pieni di laterizio normale portanti - Non intonacati



CARATTERISTICHE ELEMENTO

Densità specifica (kg/m³)	1800
Lunghezza (mm)	250
Larghezza (mm)	120
Altezza (mm)	60
Foratura (%)	0
Disposizione fori Giunti verticali	CM

CARATTERISTICHE STRUTTURA

Tipologia	SV
Spessore (mm)	120

RISULTATI PROVA

Durata (minuti)	180
REI	180

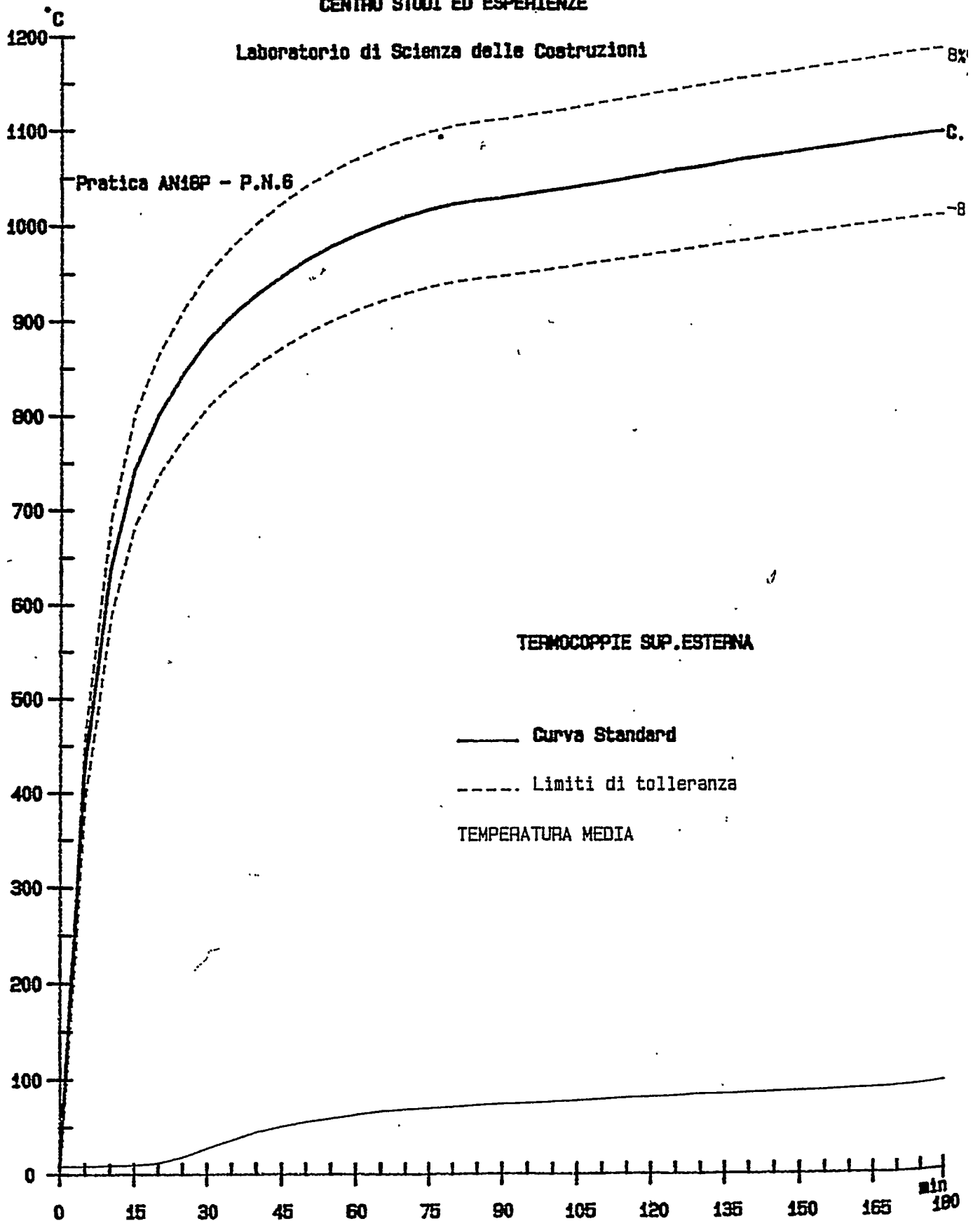
SIGLA

P.N.6

Legenda: V - Fori verticali; O - Fori orizzontali; CM - Giunti verticali con malta; SV - Strutture verticali.

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni



60	s = 150	100	120	80
90	s = 180	120	150	100
120	s = 200	150	180	120
180	s = 250	180	200	150
240	s = 300	200	250	180

Intonaco normale: intonaco tipo sabbia e cemento, sabbia cemento e calce, sabbia calce e gesso e simili caratterizzato da una massa volumica compresa tra 1000 e 1400 kg/m³

Intonaco protettivo antincendio: Intonaco tipo gesso, vermiculite o argilla espansa e cemento o gesso perlite e gesso e simili caratterizzato da una massa volumica compresa tra 600 e 1000 kg/m³

D.4.2 La tabella seguente riporta i valori minimi (mm) dello spessore s di murature di blocchi di calcestruzzo normale (escluso l'intonaco) sufficienti a garantire i requisiti EI per le classi indicate esposte su un lato che rispettano le seguenti limitazioni:

- altezza della parete fra i due solai o distanza fra due elementi di irrigidimento con equivalente funzione di vincolo dei solai non superiore a 4 m
- facciavista o con 10 mm di intonaco su ambedue le facce ovvero 20 mm sulla sola faccia esposta al fuoco.

Classe	Blocco con fori monocamera	Blocco con fori multicamera o pieno	Blocco con fori mono o multicamera o pieno	
			Intonaco normale	Intonaco protettivo antincendio
30	s = 120	100 (0)	100 n	80 (*)
60	s = 150	120 (0)	120 (0)	100 (*)
90	s = 180	150	150	120 (*)
120	s = 240	180	200	150
180	s = 280	240	250	180
240	s = 340	300	300	200

(*) Solo blocchi pieni (percentuale foratura < 15%)

D.4.3 La tabella seguente riporta i valori minimi (mm) dello spessore s di murature di blocchi di calcestruzzo leggero (massa volumica netta non superiore a 1700 kg/m³) sufficienti a garantire i requisiti EI per le classi indicate esposte su un lato che rispettano le seguenti limitazioni:

- altezza della parete fra i due solai o distanza fra due elementi di irrigidimento con equivalente funzione di vincolo dei solai non superiore a 4 m.

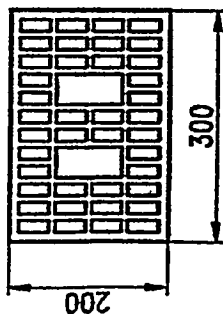
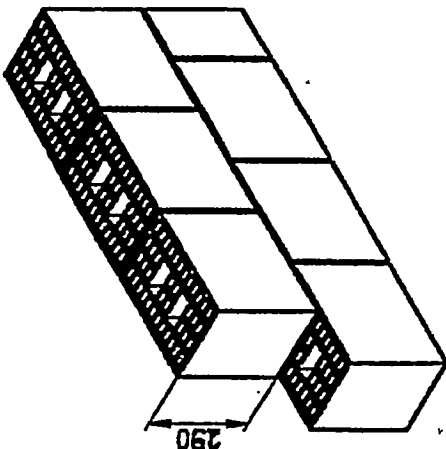
Classe	Blocco con fori monocamera	Blocco con fori multicamera o pieno
30	s = 100	80 (*)
60	s = 120	80 (*)
90	s = 150	100 (*)
120	s = 200	150
180	s = 240	200
240	s = 300	240

(*) Solo blocchi pieni (percentuale foratura < 15%)

D.4.4 La tabella seguente riporta i valori minimi (mm) dello spessore s di murature di blocchi di pietra squadrata sufficienti a garantire i requisiti EI per le classi indicate esposte su un lato che rispettano le seguenti limitazioni:

- altezza della parete fra i due solai o distanza fra due elementi di irrigidimento con equivalente funzione di vincolo dei solai non superiore a 4 m.

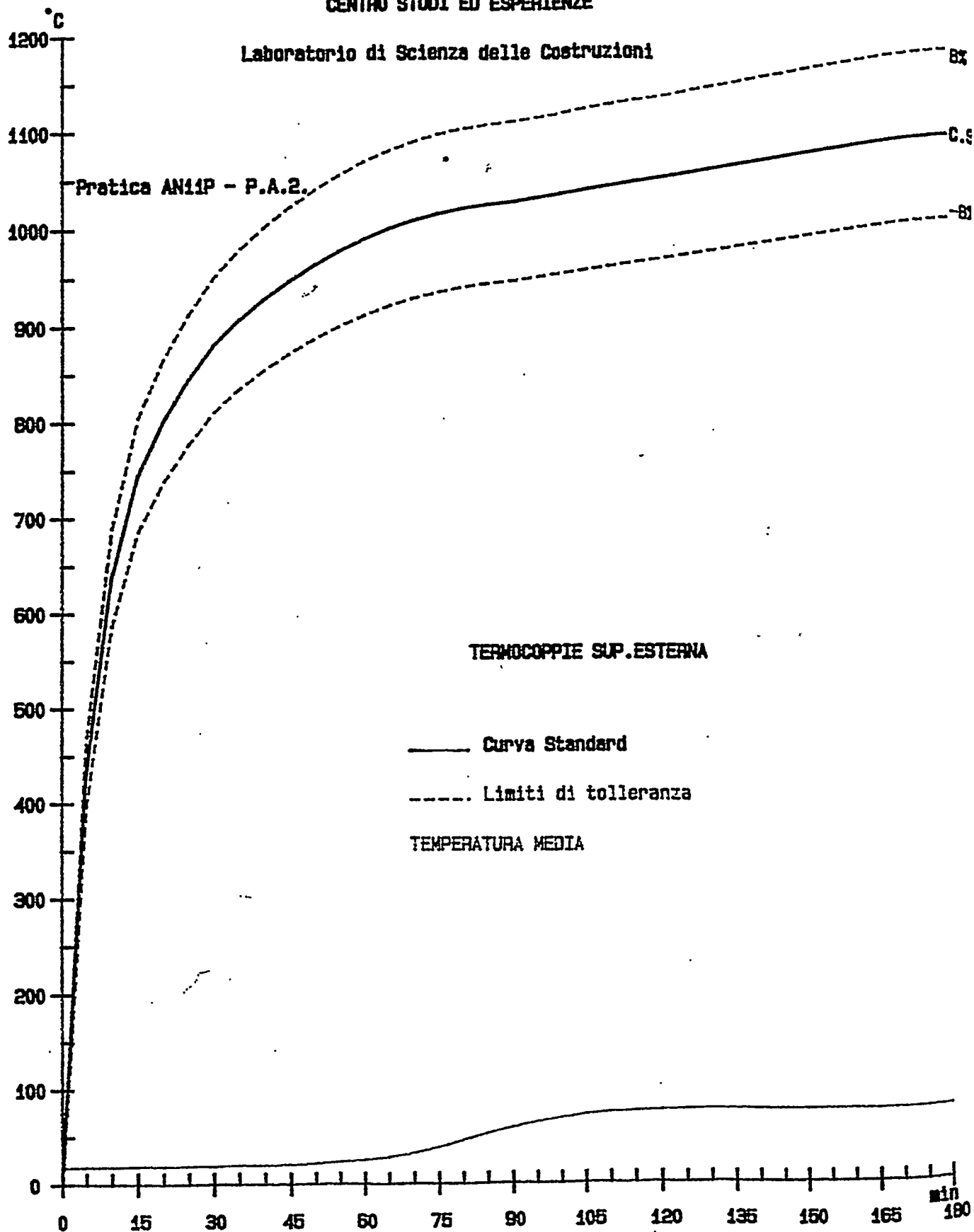
Classe	Blocco pieno
30	s = 150
60	s = 150
90	s = 250
120	s = 250

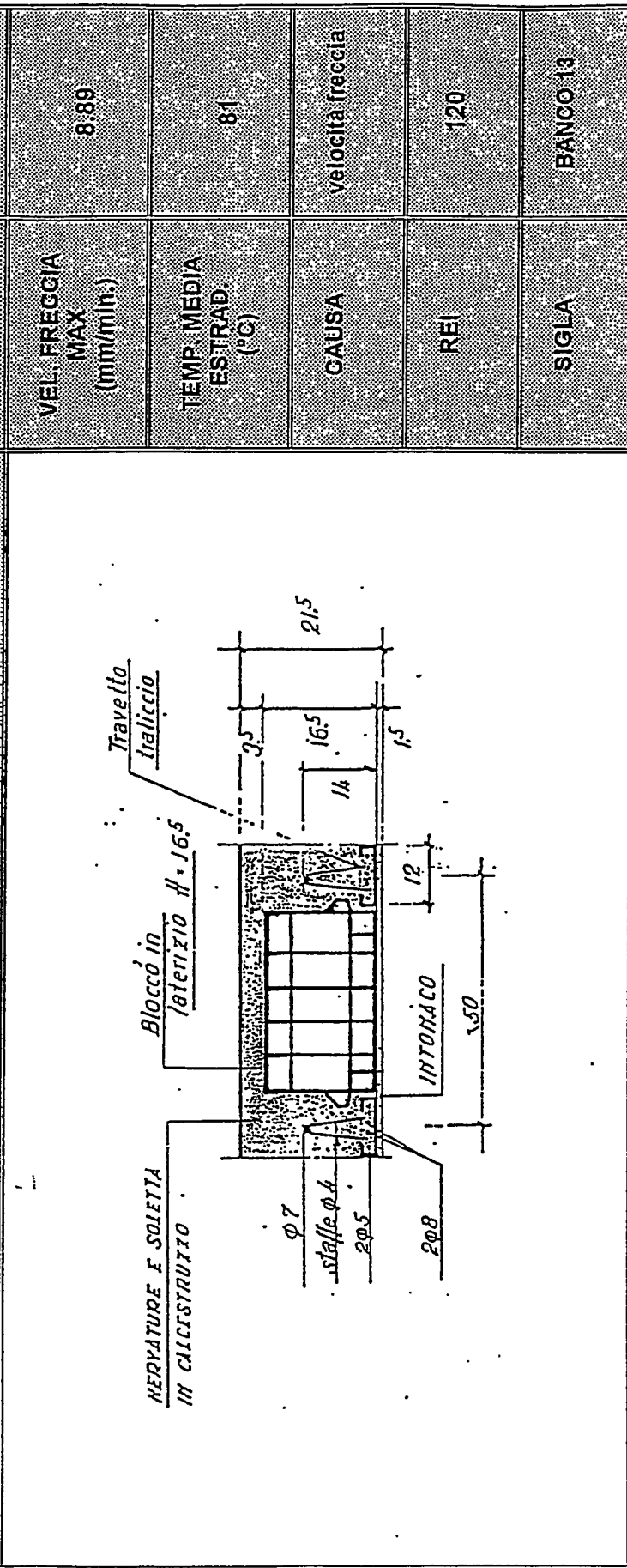
TIPO: Blocchi di laterizio alleggerito in pasta portanti - Non intonacati	  CARATTERISTICHE ELEMENTO <table data-bbox="422 123 694 795"> <tr> <td>Densità specifica (kg/m^3)</td><td>1450</td></tr> <tr> <td>Lunghezza (mm)</td><td>300</td></tr> <tr> <td>Larghezza (mm)</td><td>200</td></tr> <tr> <td>Altezza (mm)</td><td>190</td></tr> <tr> <td>Foratura (%)</td><td>50</td></tr> <tr> <td>Disposizione fori</td><td>V</td></tr> <tr> <td>Giunti verticali</td><td>CM</td></tr> </table> CARATTERISTICHE STRUTTURA <table data-bbox="805 123 885 795"> <tr> <td>Tipologia</td><td>SV</td></tr> <tr> <td>Spessore (mm)</td><td>200</td></tr> </table> RISULTATI PROVA <table data-bbox="1013 123 1093 795"> <tr> <td>Durata (minuti)</td><td>180</td></tr> <tr> <td>REI</td><td>180</td></tr> </table> <table data-bbox="1109 123 1212 795"> <tr> <td>SIGLA</td><td>P.A.2</td></tr> </table>	Densità specifica (kg/m^3)	1450	Lunghezza (mm)	300	Larghezza (mm)	200	Altezza (mm)	190	Foratura (%)	50	Disposizione fori	V	Giunti verticali	CM	Tipologia	SV	Spessore (mm)	200	Durata (minuti)	180	REI	180	SIGLA	P.A.2
Densità specifica (kg/m^3)	1450																								
Lunghezza (mm)	300																								
Larghezza (mm)	200																								
Altezza (mm)	190																								
Foratura (%)	50																								
Disposizione fori	V																								
Giunti verticali	CM																								
Tipologia	SV																								
Spessore (mm)	200																								
Durata (minuti)	180																								
REI	180																								
SIGLA	P.A.2																								

Legenda: V - Fori verticali; O - Fori orizzontali; CM - Giunti verticali con malta; SV - Strutture verticali.

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni



TIPO: A travetti tralicciati - blocchi intermedi in laterizio - Intonaco a gesso $H(\text{cm}) = 16.5 + 3.5 + 1.5$	
DURATA PROVA (minuti)	169
VEL. FRECCIA MAX (mm/min.)	8.89
TEMP. MEDIA ESTRAD. (°C)	81
CAUSA	velocità freccia
REI	120
SIGLA	BANCO 13

Interasse cm 50

13

SEZIONE TRASVERSALE

Rete 6 cm 20x20

3.5

16.5

21.5

1.5

12 38 12 50 50 5

212

NERVATURE E SOLETTA
 IN CALCESTRUZZO

Blocco in
 laterizio $\# = 16.5$

Travetto
 traliccio.

$\phi 7$
 stalle $\phi 4$
 $2\phi 5$
 $2\phi 8$

INTONACO

Dimensions: 3.5, 16.5, 21.5, 1.5, 12, 50

RELAZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

COMMITTENTE: E.D.O.R.C. – COLONIA DIOCESANA MARINA DI CARRARA
VIALE C. COLOMBO – MARINA DI CARRARA (MS)

LAVORI: NUOVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E RICAMBIO ARIA DELLA NUOVA
SALA MENSA

VERBALE DI VISITA E RELAZIONE

Il sottoscritto Andrea Guastini, iscritto al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa Carrara con il numero 179, con studio in Carrara, Via Fivizzano n° 54, avendo ricevuto incarico dal committente di verificare lo stato finale dell'impianto di climatizzazione estiva, invernale e ricambio aria con recupero di calore.

La visita di verifica della regolare esecuzione dei lavori è stata fatta il giorno 08/06/2009 e oltre al sottoscritto sono intervenuti alla stessa :

- 1) Ing. Sergio Vannini – Direttore dei Lavori
- 2) Geom. Walter Vatteroni – Progettista dell'impianto

Descrizione dei lavori eseguiti:

L'impianto di ricambio aria è composto da due recuperatori di calore dove è prevista una immissione di aria esterna ed una estrazione di aria viziata tramite canali spiralati in lamiera zincata. I due recuperatori hanno all'interno i ventilatori di immissione ed espulsione con una portata di 1900 mc/h cadauno con una prevalenza di 50 Pa.

Le canalizzazioni di immissione aria terminano sulle unità interne di condizionamento con tubazione di tipo flessibile in acciaio inox. Visionata dai certificati allegati alla conformità dell'impianto.

Le canalizzazioni di ripresa aria partono da bocchette di estrazione di tipo lineari a feritoia e terminano al recuperatore di calore. Il tratto di collegamento tra le bocchette e il canale circolare è stato eseguito con tubazione di tipo flessibile in acciaio inox.

L'impianto di climatizzazione è stato eseguito con condizionatori a pompa di calore di tipo monosplit. Le apparecchiature installate, di marca ELECTRA, sono di tipo DC inverter funzionanti con gas ecologico R410A. Le unità interne sono di tipo a 4 vie con velocità e alette di lancio regolabili.

Risultati della visita di collaudo:

Con la scorta del progetto e delle dichiarazioni di conformità delle varie ditte che hanno partecipato ai lavori, il sottoscritto, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori che sono stati eseguiti ed ha riscontrato che rispettano in tutto e per tutto il progetto approvato.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare, le Ditte hanno assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali ed in particolare, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, hanno dichiarato non esservi difformità o vizi.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è tratta la convinzione che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni impartite; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza tra le opere eseguite e la progettazione.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ciò premesso,

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;

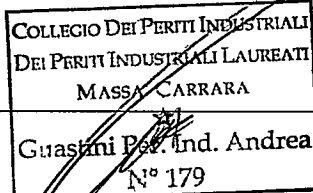
b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;

c) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione le Ditte hanno in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi;

d) che per quanto è stato possibile riscontrare la corrispondenza per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere;

CARRARA, lì 10/06/2009

IL COLLAUDATORE



IL DIRETTORE DEI LAVORI
